



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Deliberazione del Consiglio Metropolitano Segreteria e Direzione Generale

N. 42/2021 del registro delle Deliberazioni del Consiglio Metropolitano

ADUNANZA DEL 15/12/2021

Oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2022-2024: NOTA DI AGGIORNAMENTO

L'anno 2021 addì 15 del mese di dicembre alle ore 15:30 nella sede della Città Metropolitana di Genova, nel Salone del Consiglio, in modalità "mista", ossia in presenza e video/audio conferenza, si è riunito il Consiglio appositamente convocato.

All'appello risultano:

BUCCI MARCO	Presente	MUSCATELLO SALVATORE	Presente
ANZALONE STEFANO	Presente	PIGNONE ENRICO	Presente
BAGNASCO CARLO	Presente	REPETTO LAURA	Presente
BOZZO AGOSTINO	Presente	ROSSI ANDREA	Presente
CONTI MARCO	Presente	SEGALERBA ANTONIO	Presente
CUNEO ELIO	Presente	SENAREGA FRANCO	Presente
FERRERO SIMONE	Presente	TEDESCHI DANIELA	Presente
FRANCESCHI SIMONE	Presente	VILLA CLAUDIO	Assente
GARBARINO CLAUDIO	Presente	CELLA MARIA ANTONIETTA	Assente
GRONDONA MARIA GRAZIA	Presente		

Assenti: 2, Villa Claudio, Cella Maria Antonietta.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE ORLANDO CONCETTA.

Accertata la validità dell'adunanza il Sig. BUCCI MARCO in qualità di SINDACO METROPOLITANO ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Su relazione del Consigliere MUSCATELLO SALVATORE, viene presentata al Consiglio la seguente proposta di deliberazione.

Vista la legge 7 aprile 2014 n. 56 e sue s.m.i. recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Visto il d.lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;

Visto il vigente Statuto della Città metropolitana di Genova;

Visto l'articolo 73, primo comma, del DL 17 marzo 2020 n. 18 convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 che dispone: " 1. Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Deliberazione del Consiglio Metropolitano Segreteria e Direzione Generale

siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente";

Atteso che in attuazione di quanto previsto dal citato articolo 73 del DL 18/2020, con Determinazione del Sindaco metropolitano n. 20/2020 sono state emanate disposizioni integrative per lo svolgimento delle sedute del Consiglio metropolitano in video/audio conferenza;

Visto l'art. 1 del DL 23 luglio 2021 n. 105 convertito con modificazioni dalla L. 16 settembre 2021, n. 126, che ha disposto la proroga al 31 dicembre 2021 delle disposizioni di cui al sopra citato art. 73 del DL 18/2020;

Dato atto che la seduta si è svolta in video/audio conferenza nel rispetto dei requisiti richiesti dai provvedimenti sopracitati, con regolare identificazione dei componenti, registrazione audio/video, trascrizione degli interventi e delle votazioni e pubblicità della seduta mediante trasmissione sui canali web istituzionali;

Visto il vigente "Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento del Consiglio della Città metropolitana di Genova";

PREMESSO CHE:

Il D.L. n. 102 del 31 agosto 2013, all'art. 9, con l'introduzione del Principio applicato della programmazione di bilancio, ha disposto integrazioni e modifiche del decreto legislativo n.118/2011 - contenente "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

In base a tale principio:

la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di finisociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento. Il processo di programmazione, si deve svolgere nel rispetto delle compatibilità economico finanziarie e tenere conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente (Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti);

il **Documento unico di programmazione (DUP)**, costituisce il presupposto necessario di tutti i documenti di programmazione dell'ente (art. 170 Dlgs 267/2000): ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente: Si articola in due sezioni:

- **La Sezione Strategica (SeS)**, che individua le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Deliberazione del Consiglio Metropolitano Segreteria e Direzione Generale

• **La Sezione operativa (SeO)** che individua, per ogni missione e programma, gli obiettivi operativi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici che discendono dagli indirizzi strategici di mandato del sindaco metropolitano richiamati nella Sezione Strategica (SeS).

In base alla normativa vigente la predisposizione e la presentazione del documento al Consiglio metropolitano deve avvenire entro il **31 luglio** di ciascun anno. Con l'approvazione dello schema del bilancio di previsione finanziario, può essere predisposta una nota di aggiornamento del DUP, in funzione della migliore declinazione della programmazione, tenuto conto delle evoluzioni intervenute nel quadro normativo e nel contesto di riferimento.

CONSIDERATO CHE:

per Città metropolitana di Genova il DUP costituisce uno strumento operativo del Piano strategico metropolitano (PSM) e che l'anno 2021 costituisce un'occasione di ripensamento di tutte le strategie di Città Metropolitana di Genova a seguito della riprogrammazione europea e nazionale - resasi necessaria dopo la pandemia da Covid - con la NEXT GENERATION EU e il PNRR.

Si intende, quindi, cogliere l'occasione per un ripensamento della programmazione strategica nei contenuti, nel metodo, nei documenti, anche con riferimento alla sezione strategica del documento unico di programmazione: è, infatti, in corso una rivisitazione di questo documento alla luce delle priorità strategiche che emergeranno nell'aggiornamento del piano strategico, in fase di avvio, che dovrà proporre una lettura trasversale con altri strumenti di pianificazione: territoriale (PTG), della mobilità sostenibile (PUMS), Piano dei rifiuti, Piani di gestione delle zone ZSC etc, nella consapevolezza che solo un approccio unitario consenta di sviluppare una pianificazione strategica efficace.

Questo approccio unitario viene proposto anche dal decreto legge n. 80/21 che ha inteso unificare la programmazione operativa degli enti, unificando il piano della performance con il piano anticorruzione, con il piano della transizione al digitale e con il piano per lo smart working, a significare che occorre una razionalizzazione degli strumenti di programmazione, spesso sovrapposti e ridondanti.

Un elemento di complessità da tenere in conto è la presenza di più attori istituzionali e privati che interagiscono nella realizzazione di obiettivi strategici di importanza metropolitana.

Rispetto a questi obiettivi, la cui realizzazione è demandata ad attori esterni o ad interlocuzione con soggetti esterni, si ritiene necessaria comunque una visione strategica d'insieme che Città Metropolitana può svolgere in quanto Ente di area vasta. Nelle relazioni con altri attori nella realizzazione e/o pianificazione delle strategie sono individuabili due principali tipi di attori: quelli istituzionali responsabili di livelli superiori di pianificazione strategica e/o territoriale (Stato e Regione) e quelli istituzionali o privati responsabili della realizzazione di infrastrutture strategiche, come i concessionari autostradali, anas, rfi, etc.

In questo quadro complesso il piano strategico assume una valenza di orientamento delle politiche del territorio anche nei confronti dei comuni della Città Metropolitana di Genova, e degli altri strumenti di programmazione anche territoriale, mentre il documento unico di programmazione essendo raccordato al bilancio triennale di previsione è orientato prevalentemente alle politiche di competenza di Città Metropolitana.

Preso atto che è stato attivato un confronto sulla visione strategica complessiva dell'ente per definire, così, la sezione strategica (SeS) del DUP 2022-2024 approvate dal consiglio



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Deliberazione del Consiglio Metropolitano

Segreteria e Direzione Generale

metropolitano con deliberazione n. 29 del 15.09.2021 che anticipa una visione strategica complessiva, come quadro di riferimento delle politiche metropolitane future.

Con la nota di aggiornamento l'Amministrazione ha proceduto alla definizione degli obiettivi operativi della Sezione operativa (SeO) poiché sulla base di nuovi elementi (nuove disposizioni normative, partecipazione a nuovi bandi e progetti, una più puntuale programmazione delle opere pubbliche, delle alienazioni immobiliari e degli acquisti) sono stati aggiornati gli obiettivi strategici e i relativi indicatori di risultato. Tale sezione individua, per ogni missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici che discendono dagli indirizzi strategici di mandato del sindaco metropolitano richiamati nella SeS. Per ogni programma, sono stati individuati gli obiettivi operativi da raggiungere e le risorse (SEO-parte prima).

Sempre con tale nota viene definita anche la programmazione di settore (allegati 1 – 4 alla SeO – parte seconda), relativamente all'arco temporale di riferimento, e precisamente:

- **Programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici** ex art. 21 e segg. D.Lgs 50/2016 (adottato con determinazione del sindaco metropolitano n. 60 del 4.10.2021 e pubblicato sul sito istituzionale – sezione amministrazione trasparente Opere Pubbliche-Atti di Programmazione delle OO.PP) (allegato 1) alla SEO – Parte seconda);
- **Programma biennale degli acquisti dei beni e dei servizi** ex art. 21 L. 50/2016, (approvato con determinazione del Sindaco metropolitano n. 72 del 25 novembre 2021);
- **Programma triennale del fabbisogno di personale** ex art. 91 TUEL e art. 35, comma 4, Dlgs 165/2001 (approvato con determinazione del Sindaco metropolitano n. 68 del 11.11.2021);
- **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari** ex art. 58, comma 1, DL.112/2008 (approvato con determinazione del Sindaco metropolitano n. 71 del 19.11.2021);

Visto il parere obbligatorio del Collegio dei Revisori dei Conti, previsto dall'art. 239, comma 1, e comma 1-bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", formulato in data 27 agosto 2021 e allegato alla presente deliberazione;

Dato atto che la presente proposta è stata esaminata dalla competente Commissione consiliare prima in data 6 dicembre 2021 il cui esito dell'esame istruttorio è allegato alla presente;

Atteso che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dalla Direttrice Generale dott.ssa Concetta Orlando, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000 e che è incaricato di ogni ulteriore atto necessario per dare esecuzione al presente provvedimento;

Dato atto che dal presente provvedimento non discendono riflessi finanziari o patrimoniali ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000;

Acquisito il parere di regolarità tecnica attestante anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa espresso ai sensi degli articoli 49 e 147 bis primo comma del decreto legislativo n.267/2000, allegato alla proposta di deliberazione;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Deliberazione del Consiglio Metropolitano Segreteria e Direzione Generale

DELIBERA

di approvare il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2023- così come integrato dalla nota di aggiornamento - allegato alla presente delibera quale parte integrante del provvedimento e comprensivo della programmazione di settore (Programma triennale dei lavori pubblici e il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari).

DATI CONTABILI

DATA CONTABILI													
S/E	Codice	Cap.	Azione		Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG
					EURO	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno		
TOTALE ENTRATE:				+									
TOTALE SPESE:				-									

**Visto
dal Dirigente
(ORLANDO CONCETTA)**

**Proposta Sottoscritta
dal Direttore
(ORLANDO CONCETTA)**

Conclusa la discussione (...omissis...), il Presidente del Consiglio BUCCI MARCO sottopone la proposta in oggetto a votazione espressa in forma palese, mediante sistema elettronico, con il seguente esito:

Favorevoli	Contrari	Astenuti
Bucci Marco, Anzalone Stefano, Bagnasco Carlo, Bozzo Agostino, Conti Marco, Ferrero Simone, Garbarino Claudio, Muscatello Salvatore, Repetto Laura, Rossi Andrea, Segalerba Antonio, Senarega Franco, Tedeschi Daniela.		Cuneo Elio, Franceschi Simone, Grondona Maria Grazia, Pignone Enrico.
Tot. 13	Tot. 0	Tot. 4

In virtù dell'esito della votazione, il Sindaco metropolitano dichiara approvata la proposta come sopra riportata comprensiva dei suoi allegati, divenuta Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 42/2021.

Delle decisioni assunte e votazioni adottate si è redatto il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto

**Approvato e sottoscritto
II SEGRETARIO GENERALE
ORLANDO CONCETTA
con firma digitale**

**Approvato e sottoscritto
II SINDACO METROPOLITANO
BUCCI MARCO
con firma digitale**



Città Metropolitana
di Genova

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022-2024

CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA
sotto lo stesso cielo



PONENTE	GENOVA	POLCEVERA E SCRIVIA	PARADISO	TREBBIA E ALTA VAL BISAGNO	TIGULLIO	VALLI DEL LEVANTE	ENTELLA	PETRONIO
ARENZANO CAMPO LIGURE COGOLETO MASONI MELE ROSSIGLIONE TIGLieto	GENOVA	BUSALLA CAMPOMORONE CASELLA CERANESI CROCEFIESCHI ISOLA DEL CANTONE MIGNANEGO MONTOGGIO RONCO SCRIVIA SANT'OLCESE SAVIGNONE SERRA RICCO VALBREVENIA VOBBIA	AVEGNO BOGLIASCO CAMOGLI PIEVE RECCO SORI USCIO	BARGAGLI DAVAGNA FASCIA GORRETO FONTANIGORDA LUMARZO MONTEBRUNO PROPATA RONDANINA ROVEGNO TORRIGLIA	PORTOFINO RAPALLO S. MARGHERITA LIGURE ZOAGLI	BORZONIASCA CARASCO CICAGNA COREGLIA LIGURE FAVALE DI MALVARO LORDICA MEZZANEGO MOCONESI NE NIBRONE ORERO REZZOAGLIO S. COLOMBANO CENTINOLI S. STEFANO D'AVETO TRIBOGNA	CHIAVARI COGNORNO LAVAGNA LEVI	CASARZA LIGURE CASTIGLIONE CHIAVARESE MONTEGLIA SESTRI LEVANTE

Sommario

1	Introduzione	4
2	Quadro delle condizioni esterne	7
2.1.1	1.1 Situazione finanziaria economica dell'ente alla luce dello scenario economico generale .	7
3	Descrizione del territorio e delle sue caratteristiche salienti attraverso i dati e guardando al PNRR	12
3.1	MISSIONE 1 – digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	13
3.1.1	M1c1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA	13
3.1.2	M1C2 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ NEL SISTEMA PRODUTTIVO ...	16
3.1.3	M1c3 – TURISMO E CULTURA 4.0.....	25
3.2	MISSIONE 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica.....	31
3.2.1	M2C1 – economia circolare e agricoltura sostenibile	31
3.2.2	M2C2: ENERGIA RINNOVABILE, IDROGENO, RETE E MOBILITÀ SOSTENIBILE	39
3.2.3	M2C3: EFFICIENZA ENERGETICA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI.....	45
3.2.4	M2C4 – TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA	47
	MISSIONE 3 – Infrastrutture per una mobilità sostenibile	54
3.3	MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E RICERCA	59
3.3.1	M4C1: POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ	59
3.3.2	M4C2 – DALLA RICERCA ALL'IMPRESA	59
3.4	MISSIONE 5 – Inclusione e coesione.....	60
3.4.1	M5C2 - INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE	60
3.4.2	M5C3 - INTERVENTI SPECIALI PER LA COESIONE TERRITORIALE	62
4	Condizioni interne dell'ente	63
	Il Sindaco metropolitano	63
	Il Consiglio metropolitano	66
	La Conferenza metropolitana	67
	La struttura organizzativa	67
	Qualità e quantità del personale	67
	Risorse	68
	Conoscenze, sistemi, tecnologie e flussi informativi.....	69
	Certificazione di qualità dell'ente.....	71

Società partecipate dell'ente	72
-------------------------------------	----

1 Introduzione

La legge 56/2014 (c.d. legge Delrio) ha segnato una svolta fondamentale per il governo del territorio di area vasta poiché ridisegna i confini e le competenze dell'amministrazione locale dando attuazione alle città metropolitane.

Si tratta di una legge che offre una pluralità di soluzioni e interpretazione alle amministrazioni stesse, che diventano i soggetti responsabili delle scelte e, appunto, dei risultati perseguiti in base ad esse. Si creano, così, nuove occasioni di sviluppo del sistema locale, attraverso azioni di innovazione e differenziazione da perseguire in ragione delle diverse ambizioni di ogni territorio.

La nuova legge, infatti, ha affidato ai Sindaci e agli Amministratori dei Comuni del territorio il compito di modellare il nuovo sistema, sulla base delle esigenze e delle prospettive di sviluppo di ogni realtà metropolitana, attraverso l'elaborazione e approvazione dello statuto nel quale è possibile definire il sistema metropolitano, che può anche essere articolato per livelli ed ambiti idonei a gestire le funzioni strategiche, così come i servizi di prossimità, conseguendo una nuova capacità di coordinamento dell'azione complessiva di governo del territorio metropolitano.

Ed è la capacità di costruire una vera governance unitaria ed efficace a consentire alla nuova amministrazione locale di governare per trovare soluzioni condivise alle questioni metropolitane e ad assolvere il compito di ammodernare la pubblica amministrazione, migliorare i servizi pubblici, rinnovare i rapporti tra i vari livelli di governo locale e rendere più veloci i processi decisionali.

Per questo motivo, il legislatore italiano ha, così, deciso di affidare una delle funzioni fondamentali della Città metropolitana - la programmazione dello sviluppo economico e sociale - al Piano strategico quale strumento, innanzitutto, di mobilitazione e coordinamento del territorio tutto e dell'intero sistema metropolitano

L'anno 2021 costituisce una occasione di ripensamento delle strategie di Città Metropolitana di Genova a seguito della riprogrammazione nazionale ed europea resasi necessaria dopo la pandemia da Covid, col in pnrr e la next generation.

Pertanto si coglie l'occasione per un ripensamento della programmazione strategica sia nei contenuti, che nel metodo che nei documenti, anche con riferimento alla sezione strategica del documento unico di programmazione.

In questo quadro complesso il piano strategico assume una valenza di orientamento delle politiche del territorio anche nei confronti dei comuni della Città Metropolitana di Genova, e degli altri strumenti di programmazione anche territoriale, mentre il documento unico di programmazione

essendo raccordato al bilancio triennale di previsione è orientato prevalentemente alle politiche di competenza di Città Metropolitana.

Pertanto nella proposta di nuovo dup si terrà conto di tale complessità, non rinunciando ad una visione strategica complessiva, come quadro di riferimento delle politiche metropolitane.

Di seguito un grafico che illustra, in sintesi, la relazione del Piano strategico di Città metropolitana di Genova con gli altri documenti di programmazione, tra cui il Documento Unico di programmazione (DUP).



Il DUP 2022- 2024 è il **documento di programmazione della Città metropolitana di Genova con cui vengono individuati gli obiettivi strategici e operativi dell'amministrazione**. Presenta un'articolazione legata alla struttura del bilancio armonizzato, in cui le missioni sono ricondotte alle funzioni fondamentali della Città metropolitana, alle strategie del Piano strategico, al programma di mandato 2017-2022 del nuovo Sindaco metropolitano Marco Bucci che prevede 5 macro temi: città metropolitana aperta, città metropolitana dei servizi, città metropolitana della mobilità, città metropolitana per lo sviluppo economico, città metropolitana per l'ambiente.

Si compone di due sezioni: **la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO)**.

La sezione strategica (Ses) ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo poiché sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46

comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente

La Sezione Operativa (SeO), invece, ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del bilancio di previsione.

N.B. Con la presentazione degli indirizzi strategici (SES) al Consiglio metropolitano viene avviata la fase della nuova programmazione 2022-2024 processo che concluderà con la nota di aggiornamento (predisposta in occasione della presentazione dello schema di bilancio) per la definizione della sezione operativa e la programmazione di settore:

Con la nota di aggiornamento si procederà anche a definire la programmazione di settore, relativamente all'arco temporale di riferimento, e precisamente:

- Programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici ex art. 21 e segg. Dlgs 50/2016
- Programma biennale degli acquisti dei beni e dei servizi ex art. 21 L. 50/2016
- Programma triennale del fabbisogno di personale ex art. 91 TUEL e art. 35, comma 4, Dlgs 165/2001
- Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1, DL.112/2008

2 Quadro delle condizioni esterne

2.1.1 1.1 Situazione finanziaria economica dell'ente alla luce dello scenario economico generale

La pandemia di Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell'8,9 per cento, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2. L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. Le prime chiusure locali sono state disposte a febbraio 2020, e a marzo l'Italia è stata il primo Paese dell'UE a dover imporre un lockdown generalizzato. Ad oggi risultano registrati quasi 120.000 decessi dovuti al Covid-19, che rendono l'Italia il Paese che ha subito la maggior perdita di vite nell'UE.

La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Tra il 1999 e il 2019, il Pil in Italia è cresciuto in totale del 7,9 per cento. Nello stesso periodo in Germania, Francia e Spagna, l'aumento è stato rispettivamente del 30,2, del 32,4 e del 43,6 per cento. Tra il 2005 e il 2019, il numero di persone sotto la soglia di povertà assoluta è salito dal 3,3 per cento al 7,7 per cento della popolazione – prima di aumentare ulteriormente nel 2020 fino al 9,4 per cento.

Ad essere particolarmente colpiti sono stati donne e giovani. L'Italia è il Paese dell'UE con il più alto tasso di ragazzi tra i 15 e i 29 anni non impegnati nello studio, nel lavoro o nella formazione (NEET). Il tasso di partecipazione delle donne al lavoro è solo il 53,8 per cento, molto al di sotto del 67,3 per cento della media europea. Questi problemi sono ancora più accentuati nel Mezzogiorno, dove il processo di convergenza con le aree più ricche del Paese è ormai fermo.

L'Italia è particolarmente vulnerabile ai cambiamenti climatici e, in particolare, all'aumento delle ondate di calore e delle siccità. Le zone costiere, i delta e le pianure alluvionali rischiano di subire gli effetti legati all'incremento del livello del mare e delle precipitazioni intense. Secondo le stime dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (Ispra), nel 2017 il 12,6 per cento della popolazione viveva in aree classificate ad elevata pericolosità di frana o soggette ad alluvioni, con un complessivo peggioramento rispetto al 2015. Dopo una forte discesa tra il 2008 e il 2014, le emissioni pro capite di gas clima-alteranti in Italia, espresse in tonnellate di CO2 equivalente, sono rimaste sostanzialmente inalterate fino al 2019.

Dietro la difficoltà dell'economia italiana di tenere il passo con gli altri paesi avanzati europei e di correggere i suoi squilibri sociali ed ambientali, c'è l'andamento della produttività, molto più lento in Italia che nel resto d'Europa. Dal 1999 al 2019, il Pil per ora lavorata in Italia è cresciuto del 4,2 per cento, mentre in Francia e Germania è aumentato rispettivamente del 21,2 e del 21,3 per cento. La produttività totale dei fattori, un indicatore che misura il grado di efficienza complessivo di un'economia, è diminuita del 6,2 per cento tra il 2001 e il 2019, a fronte di un generale aumento a livello europeo.

Tra le cause del deludente andamento della produttività c'è l'incapacità di cogliere le molte opportunità legate alla rivoluzione digitale. Questo ritardo è dovuto sia alla mancanza di infrastrutture adeguate, sia alla struttura del tessuto produttivo, caratterizzato da una prevalenza di piccole e medie imprese, che sono state spesso lente nell'adottare nuove tecnologie e muoversi verso produzioni a più alto valore aggiunto.

La scarsa familiarità con le tecnologie digitali caratterizza anche il settore pubblico. Prima dello scoppio della pandemia, il 98,9 per cento dei dipendenti dell'amministrazione pubblica in Italia non aveva mai utilizzato il lavoro agile. Anche durante la pandemia, a fronte di un potenziale di tale modalità di lavoro nei servizi pubblici pari a circa il 53 per cento, l'utilizzo effettivo è stato del 30 per cento, con livelli più bassi, di circa 10 punti percentuali, nel Mezzogiorno.

Questi ritardi sono in parte legati al calo degli investimenti pubblici e privati, che ha rallentato i necessari processi di modernizzazione della pubblica amministrazione, delle infrastrutture e delle filiere produttive. Nel ventennio 1999-2019 gli investimenti totali in Italia sono cresciuti del 66 per cento a fronte del 118 per cento nella zona euro. In particolare, mentre la quota di investimenti privati è aumentata, quella degli investimenti pubblici è diminuita, passando dal 14,6 per cento degli investimenti totali nel 1999 al 12,7 per cento nel 2019.

Un altro fattore che limita il potenziale di crescita dell'Italia è la relativa lentezza nella realizzazione di alcune riforme strutturali. Nonostante i progressi degli ultimi anni, permangono ritardi eccessivi nella giustizia civile: in media sono necessari oltre 500 giorni per concludere un procedimento civile in primo grado. Le barriere di accesso al mercato restano elevate in diversi settori, in particolare le professioni regolamentate. Tutto ciò ha un impatto negativo sugli investimenti e sulla produttività.

Questi problemi rischiano di condannare l'Italia a un futuro di bassa crescita da cui sarà sempre più difficile uscire. La storia economica recente dimostra, tuttavia, che l'Italia non è necessariamente destinata al declino. Nel secondo dopoguerra, durante il miracolo economico, il nostro Paese ha registrato tassi di crescita del Pil e della produttività tra i più alti d'Europa. Tra il 1950 e il 1973, il Pil per abitante è cresciuto in media del 5,3 per cento l'anno, la produzione industriale dell'8,2 per cento e la produttività del lavoro del 6,2 per cento. In poco meno di un

quarto di secolo l'Italia ha portato avanti uno straordinario processo di convergenza verso i paesi più avanzati. Il reddito medio degli italiani è passato dal 38 al 64 per cento di quello degli Stati Uniti e dal 50 all'88 per cento di quello del Regno Unito.

Tassi di crescita così eccezionali sono legati ad aspetti peculiari di quel periodo, in primo luogo la ricostruzione post-bellica e l'industrializzazione di un Paese ancora in larga parte agricolo, ma mostrano anche il ruolo trasformativo che investimenti, innovazione e apertura internazionale possono avere sull'economia di un Paese.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU). È un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto, dei due principali strumenti del NGEU: il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). Il solo RRF garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. L'Italia intende inoltre utilizzare appieno la propria capacità di finanziamento tramite i prestiti della RRF, che per il nostro Paese è stimata in 122,6 miliardi.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (**PNRR**) è un pacchetto di investimenti e riforme: che si articola in sei Missioni che sono: digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute. Il Piano è in piena coerenza con i sei pilastri del NGEU e soddisfa largamente i parametri fissati dai regolamenti europei sulle quote di progetti "verdi" e digitali.

Il 40 per cento circa delle risorse territorializzabili del Piano sono destinate al Mezzogiorno, a testimonianza dell'attenzione al tema del riequilibrio territoriale. Il Piano è fortemente orientato all'inclusione di genere e al sostegno all'istruzione, alla formazione e all'occupazione dei giovani. Inoltre contribuisce a tutti i sette progetti di punta della Strategia annuale sulla crescita sostenibile dell'UE (European flagship). Gli impatti ambientali indiretti sono stati valutati e la loro entità minimizzata in linea col principio del "non arrecare danni significativi" all'ambiente ("do no significant harm" – DNSH) che ispira il NGEU.

Il Piano comprende un ambizioso progetto di riforme. Il governo intende attuare quattro importanti riforme di contesto – pubblica amministrazione, giustizia, semplificazione della legislazione e promozione della concorrenza.

La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali, negli ambiti dell'identità, dell'autenticazione, della sanità e della giustizia. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini.

La riforma della giustizia ha l'obiettivo di affrontare i nodi strutturali del processo civile e penale e rivedere l'organizzazione degli uffici giudiziari. Nel campo della giustizia civile si semplifica il rito processuale, in primo grado e in appello, e si implementa definitivamente il processo telematico. Il Piano predispone inoltre interventi volti a ridurre il contenzioso tributario e i tempi della sua definizione. In materia penale, il Governo intende riformare la fase delle indagini e dell'udienza preliminare; ampliare il ricorso a riti alternativi; rendere più selettivo l'esercizio dell'azione penale e l'accesso al dibattimento; definire termini di durata dei processi.

La riforma finalizzata alla razionalizzazione e semplificazione della legislazione abroga o modifica leggi e regolamenti che ostacolano eccessivamente la vita quotidiana dei cittadini, le imprese e la pubblica amministrazione. La riforma interviene sulle leggi in materia di pubbliche amministrazioni e di contratti pubblici, sulle norme che sono di ostacolo alla concorrenza, e sulle regole che hanno facilitato frodi o episodi corruttivi.

Un fattore essenziale per la crescita economica e l'equità è la promozione e la tutela della concorrenza. La concorrenza non risponde solo alla logica del mercato, ma può anche contribuire ad una maggiore giustizia sociale. La Commissione europea e l'Autorità garante della concorrenza e del mercato, nella loro indipendenza istituzionale, svolgono un ruolo efficace nell'accertare e nel sanzionare cartelli tra imprese, abusi di posizione dominante e fusioni o acquisizioni di controllo che ostacolano sensibilmente il gioco competitivo. Il Governo s'impegna a presentare in Parlamento il disegno di legge annuale per il mercato e la concorrenza e ad approvare norme che possano agevolare l'attività d'impresa in settori

strategici, come le reti digitali, l'energia e i porti. Il Governo si impegna inoltre a mitigare gli effetti negativi prodotti da queste misure e a rafforzare i meccanismi di regolamentazione. Quanto più si incoraggia la concorrenza, tanto più occorre rafforzare la protezione sociale.

Il Governo ha predisposto uno schema di governance del Piano che prevede una struttura di coordinamento centrale presso il Ministero dell'economia. Questa struttura supervisiona l'attuazione del Piano ed è responsabile dell'invio delle richieste di pagamento alla Commissione

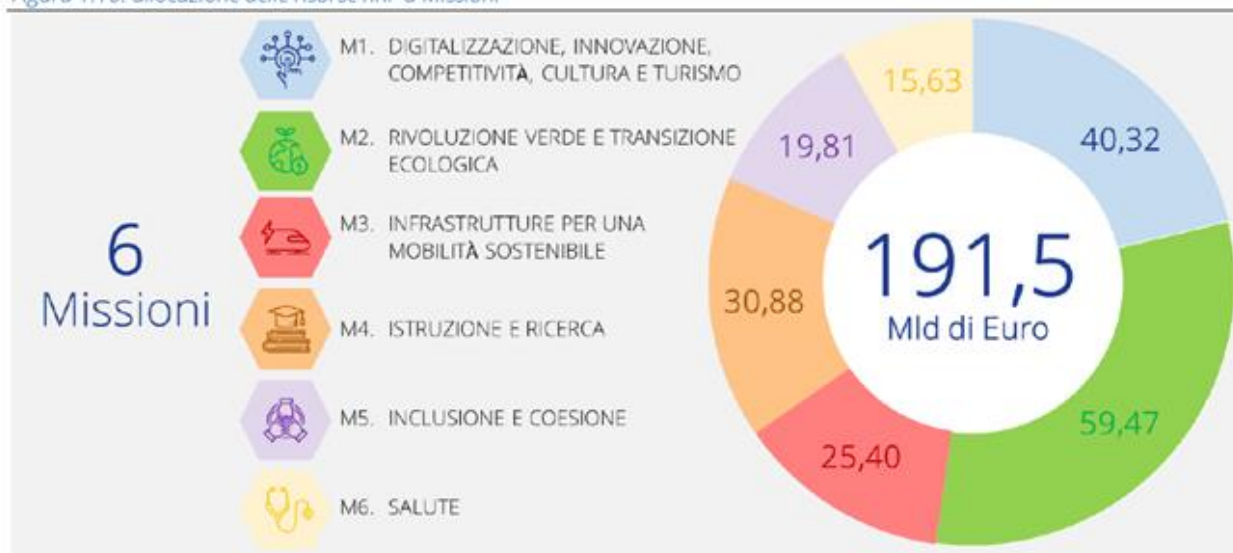
europea, invio che è subordinato al raggiungimento degli obiettivi previsti. Accanto a questa struttura di coordinamento, agiscono strutture di valutazione e di controllo. Le amministrazioni sono invece responsabili dei singoli investimenti e delle singole riforme e inviano i loro rendiconti alla struttura di coordinamento centrale. Il Governo costituirà anche delle task force locali che possano aiutare le amministrazioni territoriali a migliorare la loro capacità di investimento e a semplificare le procedure.

Il Governo stima che gli investimenti previsti nel Piano avranno un impatto significativo sulle principali variabili macroeconomiche. Nel 2026, l'anno di conclusione del Piano, il prodotto interno lordo sarà di 3,6 punti percentuali più alto rispetto all'andamento tendenziale. Nell'ultimo triennio dell'orizzonte temporale (2024-2026), l'occupazione sarà più alta di 3,2 punti percentuali. Gli investimenti previsti nel Piano porteranno inoltre a miglioramenti marcati negli indicatori che misurano i divari regionali, l'occupazione femminile e l'occupazione giovanile. Il programma di riforme potrà ulteriormente accrescere questi impatti.

Il PNRR è parte di una più ampia e ambiziosa strategia per l'ammodernamento del Paese. Il Governo intende aggiornare le strategie nazionali in tema di sviluppo e mobilità sostenibile; ambiente e clima; idrogeno; automotive; filiera della salute.

L'Italia deve combinare immaginazione, capacità progettuale e concretezza, per consegnare alle prossime generazioni un Paese più moderno, all'interno di un'Europa più forte e solidale.

Figura 1.10: allocazione delle risorse RRF a Missioni



3 Descrizione del territorio e delle sue caratteristiche salienti attraverso i dati e guardando al PNRR

Nelle seguenti carte, e nelle relative elaborazioni, si portano in evidenza alcuni dei temi affrontati al fine di sviluppare l'analisi di contesto del territorio metropolitano.

3.1 MISSIONE 1 – digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo

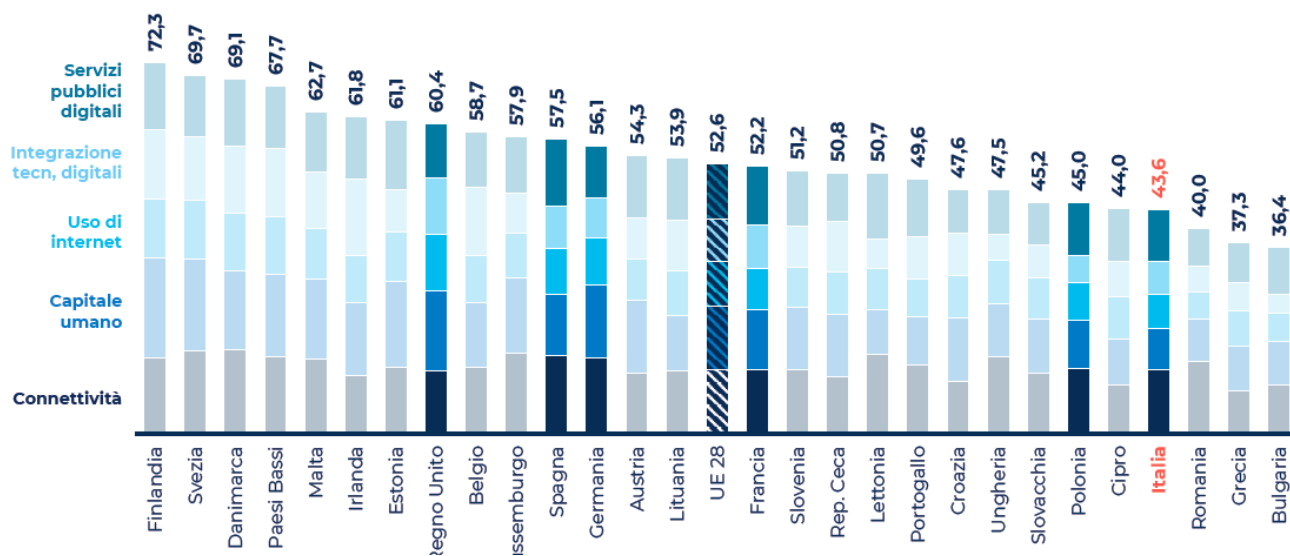
3.1.1 M1c1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA

Il 27% delle risorse totali del Piano nazionale di ripresa e resilienza sono dedicate alla transizione digitale. Le direttive strategiche di Italia digitale 2026 (<https://innovazione.gov.it/dipartimento/focus/italia-digitale-2026/>) si sviluppano su due assi:

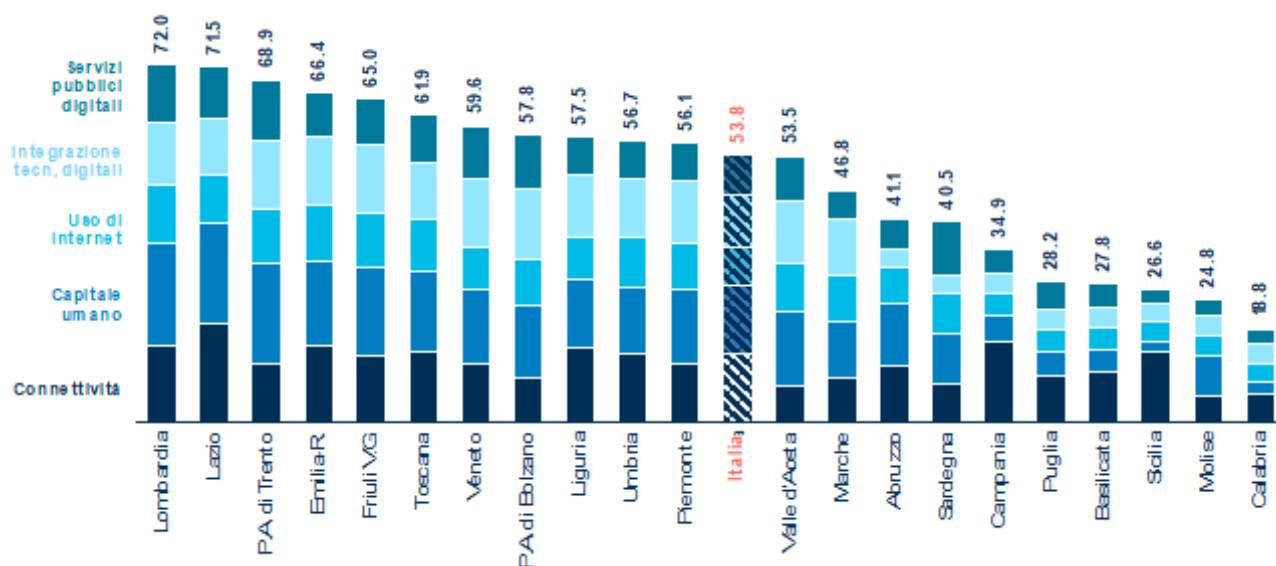
- infrastrutture digitali e la connettività a banda ultra larga.
- interventi volti a **trasformare la Pubblica Amministrazione (PA) in chiave digitale**.

I due assi sono necessari per garantire che tutti i cittadini abbiano accesso a connessioni veloci per vivere appieno le opportunità che una vita digitale può e deve offrire e per migliorare il rapporto tra cittadino e pubblica amministrazione rendendo quest'ultima un alleato nella vita digitale dei cittadini.

L'indicatore DESI (Digital Economy and Society Index) anche per il 2020 continua a porre l'Italia nelle ultime posizioni della classifica Europea, con una distanza significativa rispetto agli altri principali paesi europei. Secondo i dati del DESI 2020, riferiti a metà 2019, l'Italia è scesa alla quart'ultima posizione in Europa per attuazione della propria agenda digitale. I maggiori gap che registriamo nei confronti della media europea sono relativi alle **competenze digitali e all'uso di internet** (Nota Osservatorio Agenda Digitale, Politecnico di Milano).

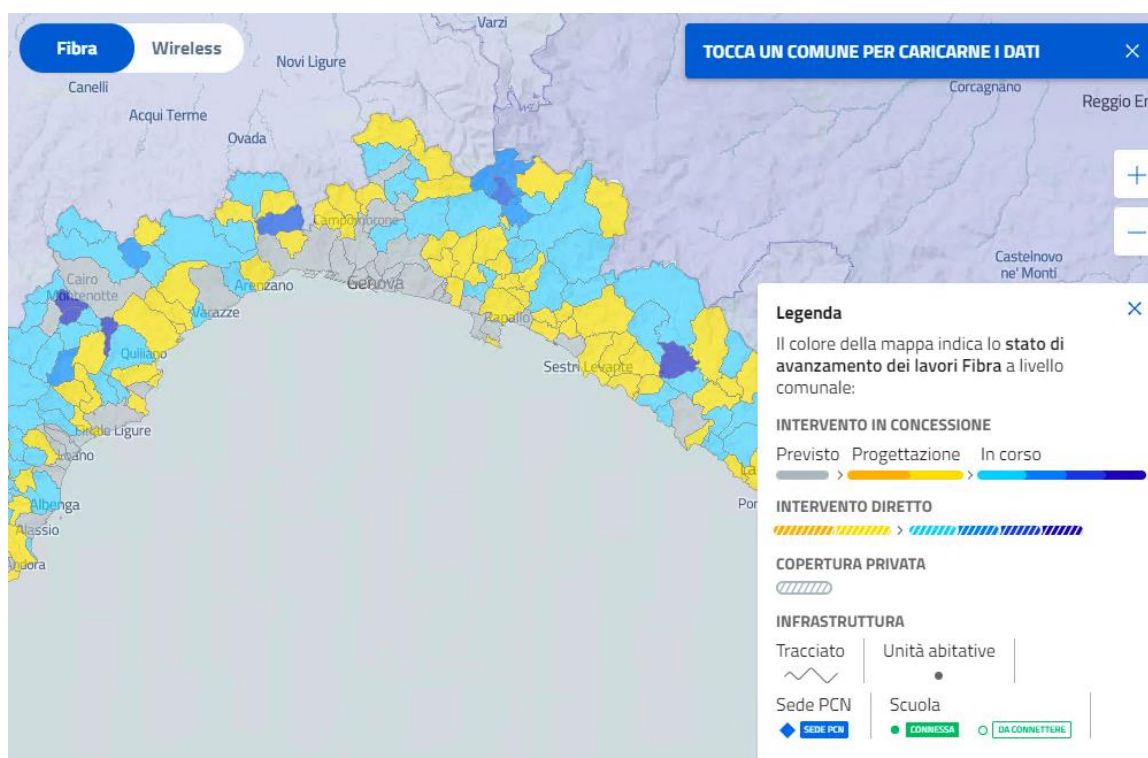


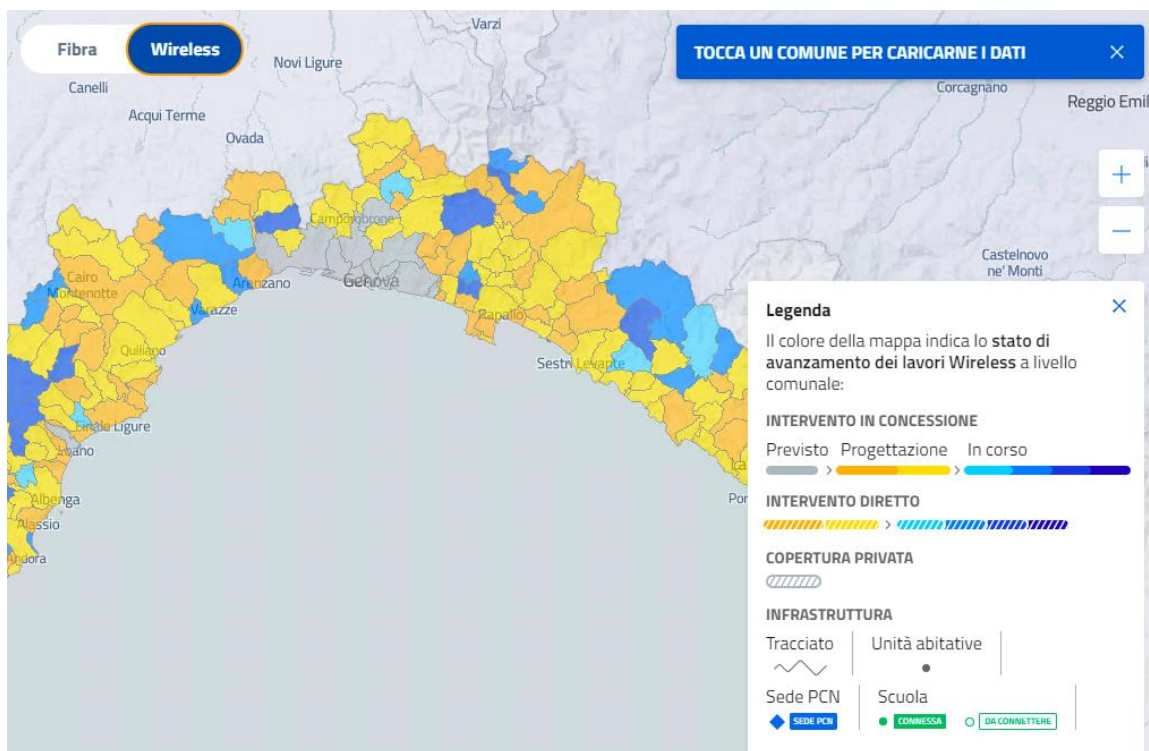
Dall'analisi dell'Osservatorio Agenda Digitale, la Liguria nel suo complesso si posiziona al nono posto con un punteggio (57.5) comunque maggiore della media nazionale (53.8). **I servizi pubblici digitali hanno ancora margini di crescita e sviluppo evidenziando quindi che le PA devono maturare da un punto di vista digitale, richiedendo uno sforzo in termini di transizione digitale.** Questo aspetto, come anche quello della connettività che deve uniformarsi a livello capillare sul territorio, si allineano perfettamente agli assi strategici e di finanziamento del programma Italia Digitale 2026 ed al PNRR.



Sono attivi diversi cantieri sul territorio metropolitano (si vedano le immagini successive) ma dopo la conclusione dell'infrastruttura sono necessari i privati che attivino i servizi di connessione e gli abitanti / enti / aziende che attivino le utenze.

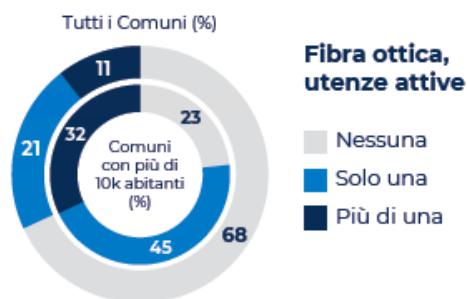
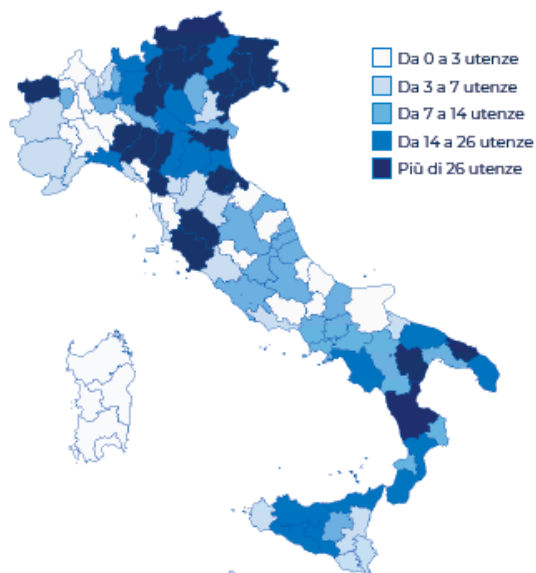
Dati aggiornati rispetto al portale [ultrabandalarga.it](https://bandaultralarga.italia.it/mappa/?entity=7&indicator=wireless) - <https://bandaultralarga.italia.it/mappa/?entity=7&indicator=wireless> (simulazione dati online)





Ad esempio la penetrazione della fibra ottica nei Comuni (medie Provinciali) sul territorio metropolitano di Genova è abbastanza alta, ma la presenza di un Comune grande come Genova, nasconde le realtà più problematiche dei piccoli comuni dove, in alcuni casi le connessioni ci sono ma nessuna o pochissime utenza sono state attivate (si veda la figura successiva).

Penetrazione della fibra ottica nei Comuni
(utenze attive per 100.000 abitanti; medie provinciali)



Velocità massima di download
(% dei 2276 Comuni rispondenti)

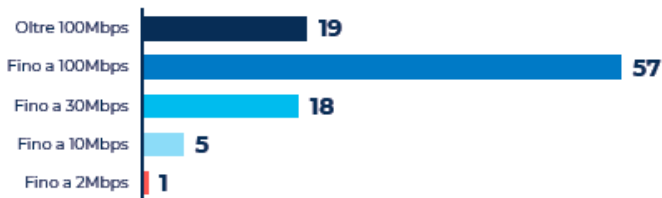


Figura 9. Utilizzo della fibra ottica e velocità della connessione in fibra nei comuni italiani nel 2019
Elaborazione dell'Osservatorio su dati della Corte dei Conti

3.1.2 M1C2 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ NEL SISTEMA PRODUTTIVO

DATI “EY Digital Infrastructure Index” - Le infrastrutture digitali per il rilancio delle filiere produttive italiane (Dicembre 2020) - Lo studio si basa sul concetto che le filiere produttive appaiono molto concentrate territorialmente, come evoluzione del concetto di “distretti industriali” che ha caratterizzato lo sviluppo dell’industria italiana. L’analisi territoriale delle filiere produttive indica quali sono i territori (qui intesi come **province**) nei quali si concentra maggiormente la produzione economica italiana.

L’elevata concentrazione territoriale del sistema produttivo ha importanti riflessi sullo sviluppo infrastrutturale dei territori stessi, che finisce per condizionare lo sviluppo delle filiere.

Tra le infrastrutture, quelle digitali giocano un ruolo sempre crescente supportando la sempre più stretta interconnessione delle aziende con tutti i soggetti del suo ecosistema (fornitori, clienti, logistica, dipendenti ad es. per lo smart working) e favorendo la digitalizzazione dei processi produttivi.

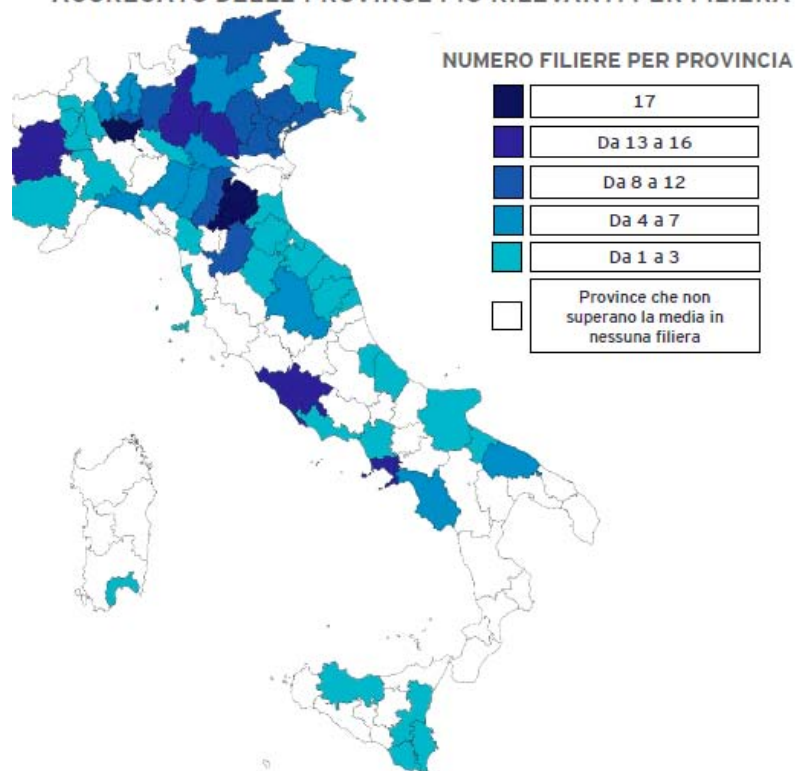
L’assunto alla base dello studio è che, investendo in infrastrutture digitali in quei territori dove si concentrano le filiere, si fornisce una spinta decisiva all’intero sistema produttivo italiano.

GENOVA METROPOLITANA TRAINA 5 FILIERE PRODUTTIVE - Le filiere produttive in cui Genova (metropolitana) risulta provincia ‘trainante’ sono le seguenti:

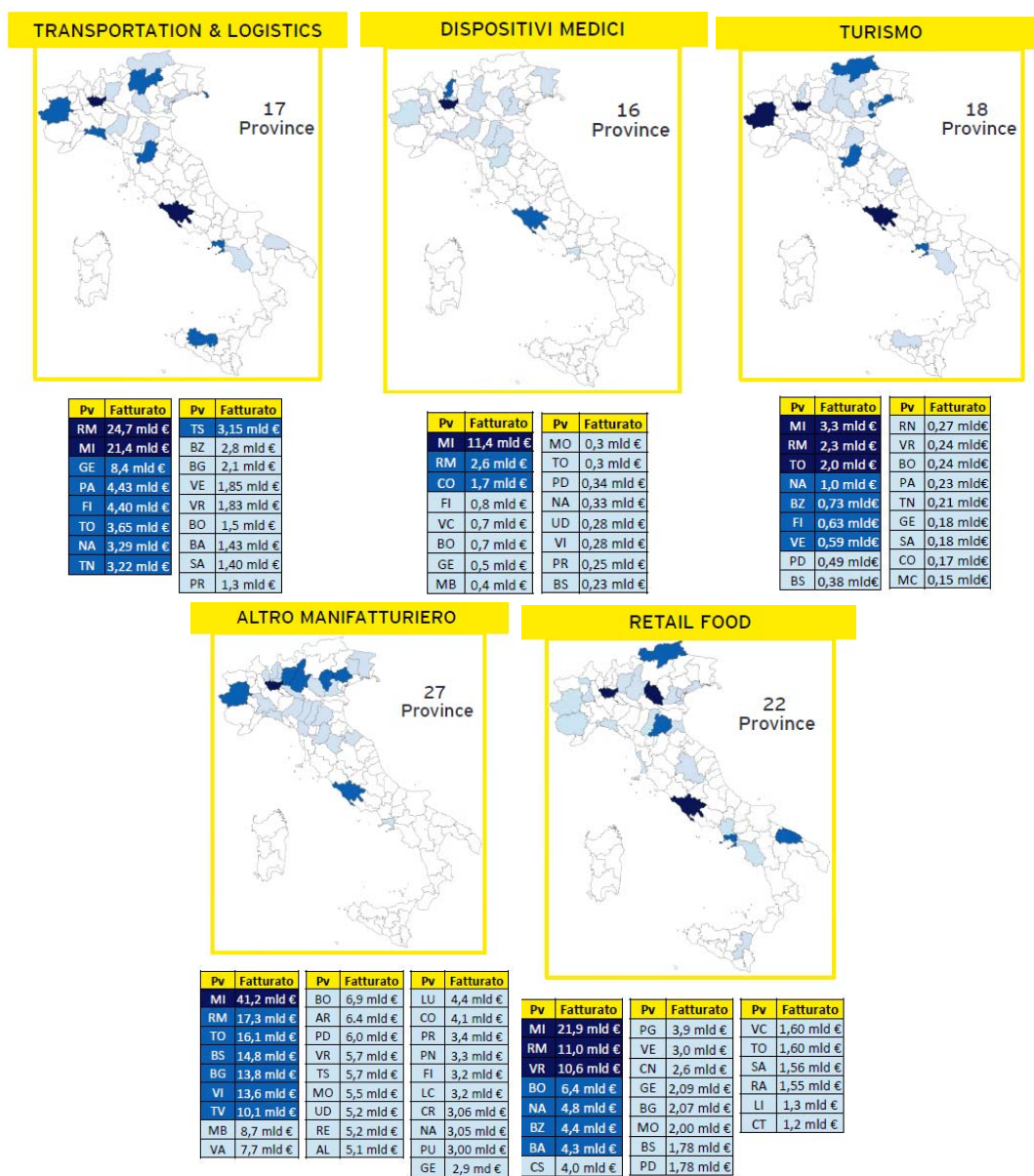
- Trasporto e logistica
- Retail food (commercio, vendita al dettaglio)
- Turismo
- Dispositivi medici
- Altro manifatturiero

La presenza in più filiere, oltre ad indicare un tessuto produttivo ricco e forte, può rappresentare anche un fattore di resilienza in tempi di crisi, perché alcune filiere possono andare meglio di altre e quindi una diversificazione può consentire di reagire meglio alla crisi, o «tenere» di più, rispetto ad altri territori più specializzati.

AGGREGATO DELLE PROVINCE PIÙ RILEVANTI PER FILIERA

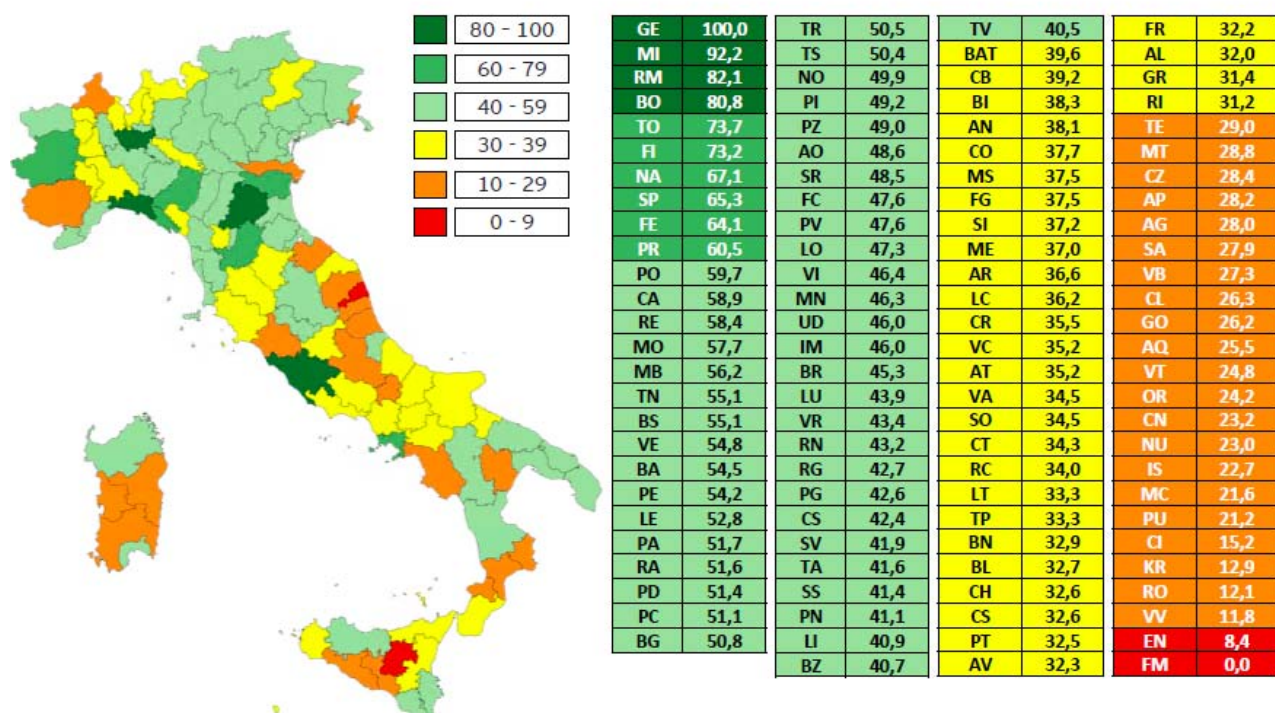


BO	17	AL	3
MI	17	CN	3
BS	16	FC	3
NA	16	LU	3
RM	16	PN	3
TO	16	RA	3
VR	14	RN	3
BG	12	VC	3
PD	11	AR	2
FI	10	CH	2
MO	10	CR	2
VI	10	MC	2
BZ	9	PA	2
MB	8	TS	2
TV	8	AN	1
VE	8	BAT	1
PR	7	BI	1
RE	7	CA	1
VA	7	CS	1
BA	6	CT	1
MN	6	FM	1
PG	6	FG	1
GE	5	LT	1
SA	5	LI	1
CO	4	NO	1
LC	4	PU	1
TN	4	PE	1
UD	4	RG	1
		SR	1



Il Digital Infrastructure Index analizza il livello di efficienza e maturità delle infrastrutture digitali **delle 107 province italiane**. L'analisi ha preso in considerazione un set di 30 indicatori, classificati in 3 differenti categorie. Connettività fissa, Connettività mobile e wi-fi, Tecnologie IoT. Gli indicatori prendono quindi in considerazione sia le tecnologie più mature (ADSL, LTE), sia quelle più avanzate (FTTH, 5G) pesando però in maniera significativamente superiore queste ultime, elementi fondamentali per la crescita del Paese e delle sue filiere produttive.

DIGITAL INFRASTRUCTURE INDEX: PUNTEGGIO E RANKING DELLE 107 PROVINCE ITALIANE



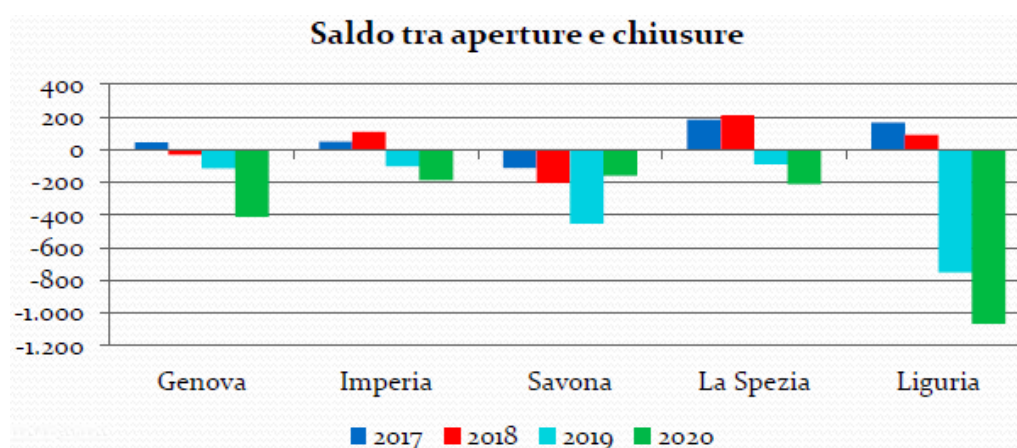
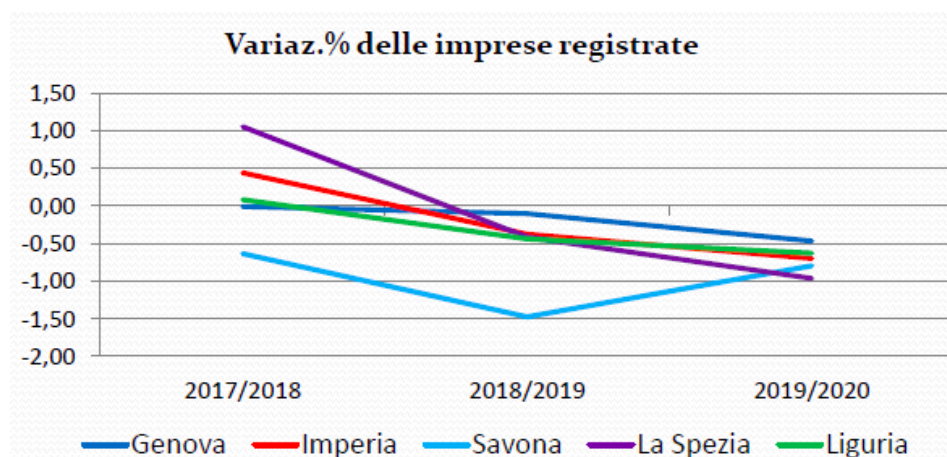
Il posizionamento della Città Metropolitana di Genova al primo posto segue il trend di molte città metropolitane dove grandi imprese ed aziende multiutility hanno investito pesantemente. Un gruppo di città molto avanzate sia nella connettività sia nell'IoT: si tratta delle principali città metropolitane, dove sia gli operatori TLC, sia le multiutility hanno investito.

I dati di infocamere (*Periodo 2017-2020*) relativi alle imprese attive per settore con particolare riferimento alle imprese giovanili sono mostrate qui di seguito.

Il trend delle aperture e chiusure risente chiaramente delle azioni attivate in periodo di pandemia.

IMPRESE ATTIVE PER SETTORE			IMPRESE GIOVANILI	
Settori	Genova v.a. Var.%		v.a. Var.%	
Agricoltura	1.723 -3,1		164 ↑ 4,5	
Industria	5.728 -1,8		289 -4,3	
Costruzioni	13.353 ↑ 0,4		1.225 -7,1	
Commercio	20.774 -1,0		1.844 -2,9	
Turismo	6.438 -0,3		678 -4,0	
Trasporti	3.189 -0,3		122 ↑ 0,8	
Altri servizi	18.879 ↑ 0,9		1.462 0,0	
TOTALE	70.084 -0,3		5.784 -3,0	

Entrando più in dettaglio sulla 'salute' delle imprese ci si è soffermati sui dati statistici del 2020 di Unioncamere. L'osservazione generale è che 'Genova' partecipa fortemente alla definizione del trend regionale come si può comprendere dai grafici seguenti



E' chiaro che l'ultimo anno di pandemia ha modificato profondamente alcuni trend (es. cassa integrazione etc)

CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI

Numero ore autorizzate per riduzioni o sospensioni di lavoro (*)

Province	2019	2020	Var. %
Genova	4.025.810	31.232.892	675,82
Imperia	97.789	3.389.903	3.366,55
Savona	2.505.828	10.250.614	309,07
La Spezia	160.369	8.167.017	4.992,64
LIGURIA	6.789.796	53.040.426	681,18

Fonte: INPS

(*) Classificazione secondo il codice statistico contributivo Inps

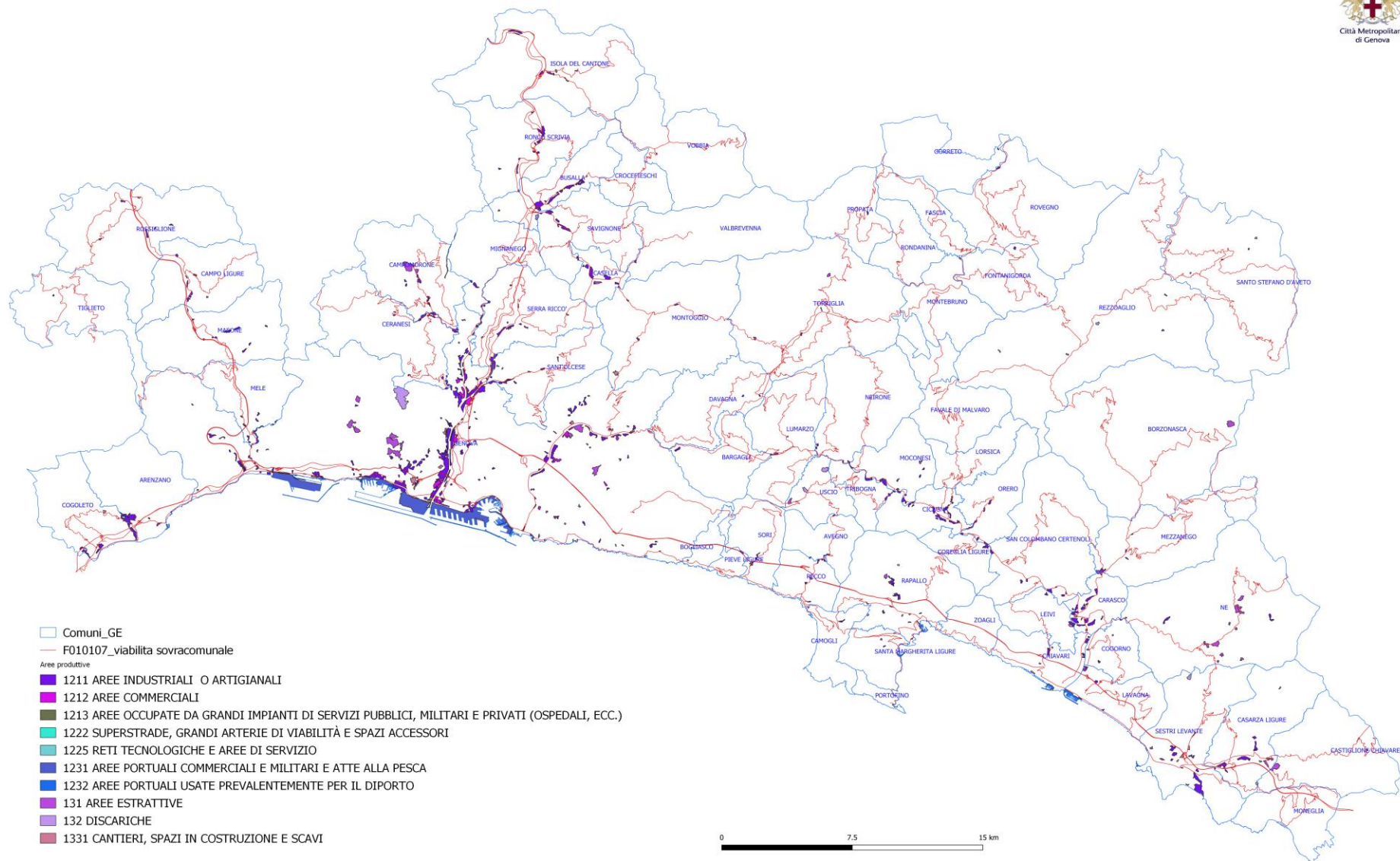
CLASSIFICA AZIENDE PER FATTURATO IN CMGE (2019) (Fonte: reportaziende.it)

Ragione sociale	Fatturato 2019	Comune	Settore
IREN MERCATO	€ 2.504.900.000	Genova	Altri servizi
DUFERCO ENERGIA	€ 1.379.878.000	Genova	Altri servizi
COSTA CROCIERE	€ 1.274.301.547	Genova	Turismo
HITACHI RAIL STS	€ 964.140.000	Genova	Industria
ORIZZONTE - SISTEMI NAVALI	€ 803.109.454	Genova	Industria
ERG POWER GENERATION	€ 684.492.492	Genova	Altri servizi
ANSALDO ENERGIA	€ 678.251.000	Genova	Altri servizi
IPLOM	€ 646.467.489	Busalla	Industria
QUI! GROUP	€ 516.879.614	Genova	Commercio
METINVEST TRAMETAL	€ 509.966.000	Genova	Industria
SOEGROSS	€ 500.360.300	Genova	Commercio

CLASSIFICA AZIENDE PER FATTURATO EXTRA CAPOLUOGO (2019) (Fonte: reportaziende.it)

Ragione sociale	Fatturato 2019	Comune	Settore
IPLOM	€ 646.467.489	Busalla	Industria
AGRIFARMA	€ 305.911.826	Chiavari	Commercio
LINCOLN ELECTRIC ITALIA SPA	€ 153.208.817	Serra Ricco'	Commercio
ECO ERIDANIA SPA	€ 125.577.000	Arenzano	Altri servizi
FACI	€ 85.692.980	Carasco	Industria
F.I.P.	€ 75.689.921	Casella	Industria
HI-LEX ITALY	€ 70.762.771	Chiavari	Industria
MARES	€ 68.224.790	Rapallo	Industria
TI GROUP	€ 58.930.210	Busalla	Industria

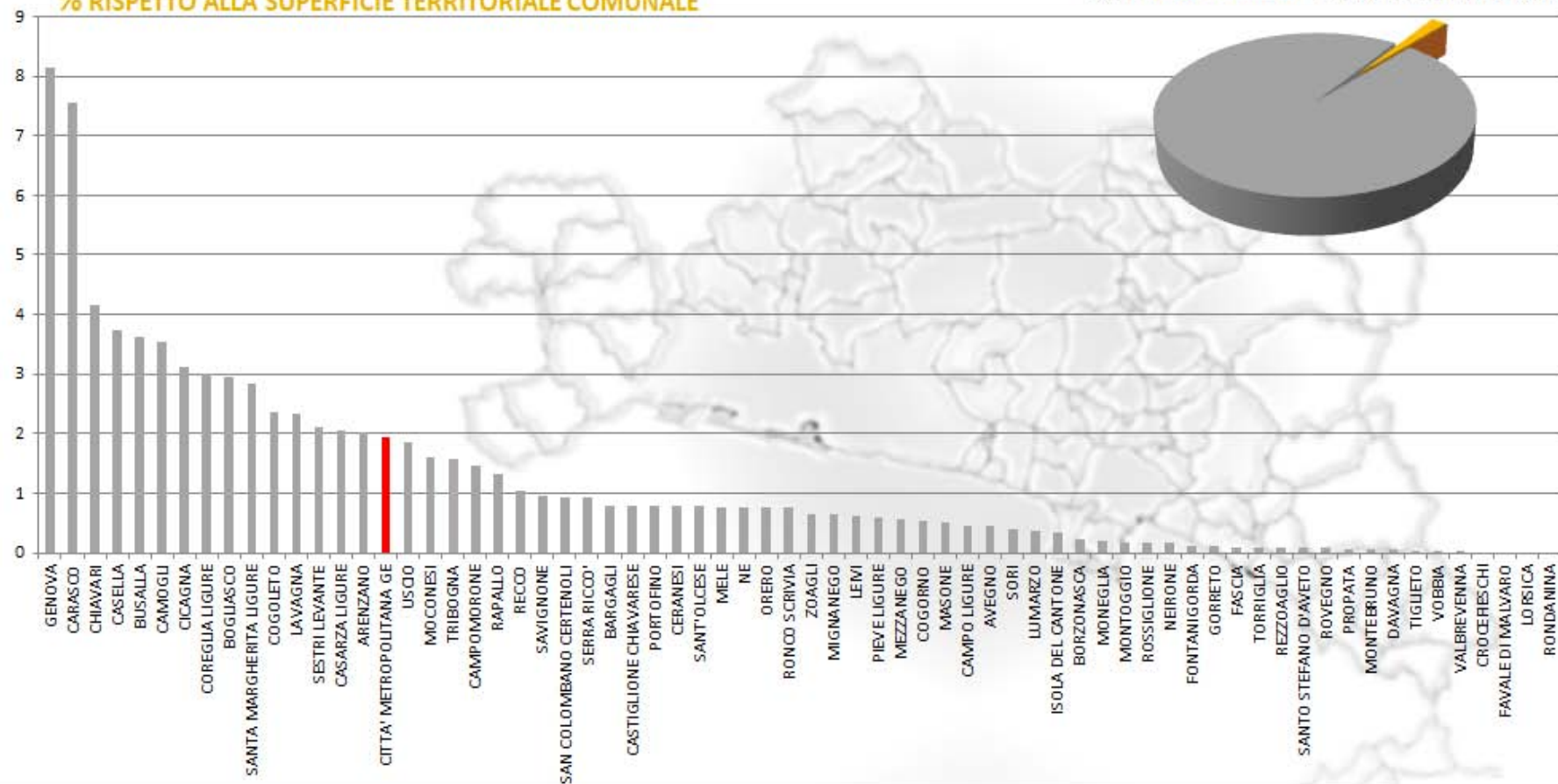
AREE PRODUTTIVE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA



AREE PRODUTTIVE

% RISPETTO ALLA SUPERFICIE TERRITORIALE COMUNALE

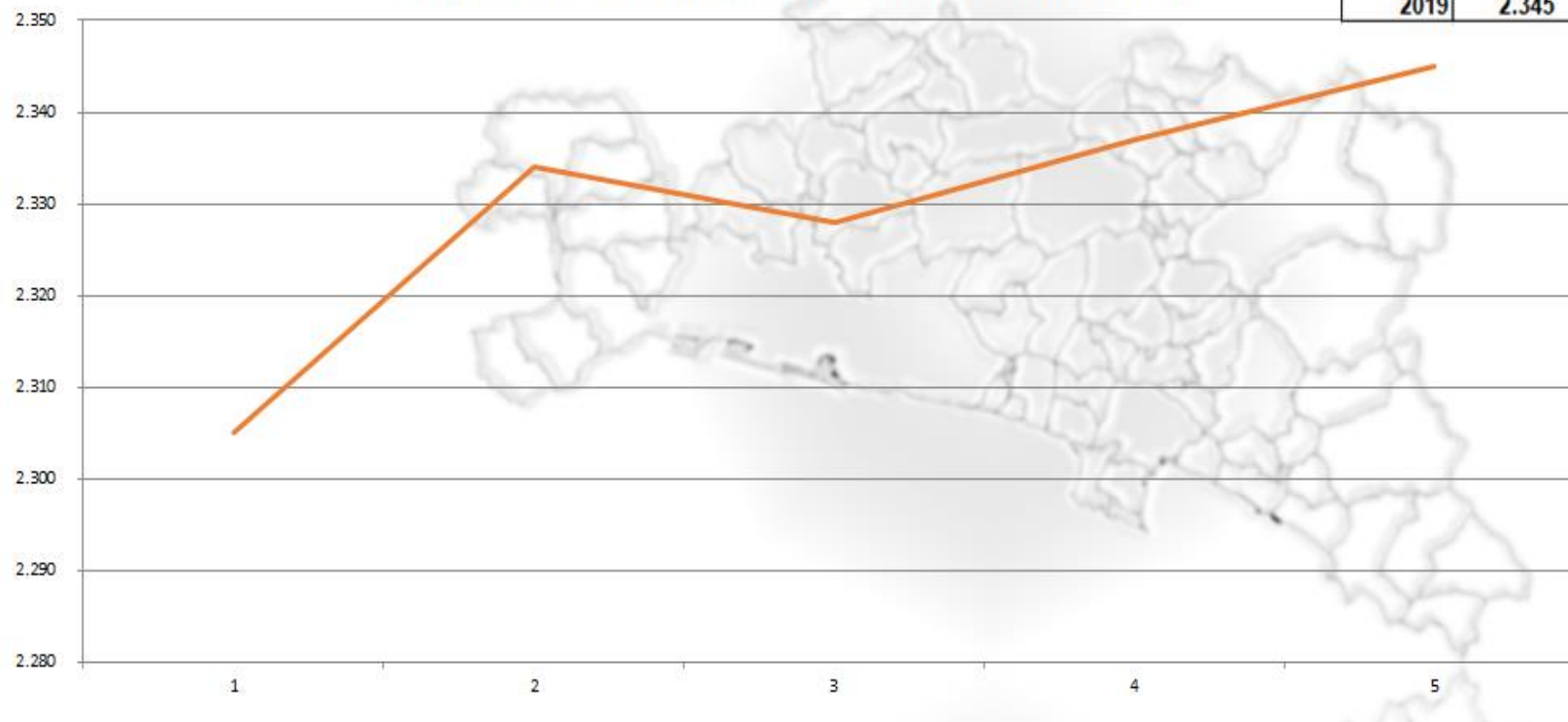
CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA
AREE PRODUTTIVE = 2% SUPER. TERRITORIALE



AREE PRODUTTIVE

anni	ettari
2009	2.305
2012	2.334
2015	2.328
2018	2.337
2019	2.345

Evoluzione tessuto produttivo anni 2009-2012-2015-2018-2019



Indicatori del progetto benessere equo e sostenibile di città metropolitane e province – BES 2020

RICERCA E INNOVAZIONE	Indicatori	Misura	CMGe 2018	Liguria	Italia
Innovazione	Propensione alla brevettazione (domande presentate)	per milione di abitanti	88,2	57,5	75,8
	Specializzazione produttiva nei settori ad alta intensità di conoscenza	%	34,4	30,9	31,7
Ricerca	Mobilità dei laureati italiani (25-39 anni)	%	-2,5	-4,0	-4,1
Creatività	Addetti nelle imprese culturali	%	1,1	1,1	1,5

http://www.besdelleprovince.it/fileadmin/grpmnt/1017/PDF_BES/BES_2020_FASCICOLO_GENOVA.pdf

I dati riferiti alla dimensione innovazione e ricerca descrivono il territorio genovese come discretamente orientato alla ricerca e alla innovazione. Sono il 34,4% le aziende ad alta intensità di conoscenza, mentre si ferma al 31,7% il medesimo valore a livello nazionale.

Il dato regionale relativo alla propensione alla brevettazione risulta inferiore al corrispondente valore nazionale con una differenza, in termini di punti percentuali, di 18,3.

Inoltre, il sistema produttivo genovese sembra assorbire adeguatamente i propri laureati. Infatti il saldo migratorio della popolazione laureata è pari al -2,5% mentre è di -4,1 a livello nazionale e -4% a livello regionale.

La percentuale di addetti nel settore culturale pari all'1,1% è di poco inferiore alla media nazionale (1,5%) e in linea con il dato regionale.

3.1.3 M1c3 – TURISMO E CULTURA 4.0

Il territorio è caratterizzato da una bellezza unica. Il mare rappresenta sicuramente la caratteristica distintiva del territorio ma non è solo mare¹.

Bandiere (Blu)

- Camogli - Spiaggia Camogli Centro/Levante, San Fruttuoso
- Sestri Levante - Baia Portobello
- Lavagna - Lungomare
- Chiavari - Zona Gli Scogli-Spiaggia Porto
- Moneglia - Levante, Centrale, La Secca
- Santa Margherita Ligure - Punta Pedale, Zona Milite Ignoto, Scogliera Pagana, Paraggi

¹ Riferimenti <http://www.paesiabbandonati.it/>, www.borghipiubelliditalia.it/, [Bandiere Arancioni TCI](http://www.bandierearancioni.tci.it/)
https://docs.google.com/file/d/0B5LdQUzKcZiaeDcwLTZJZUZEEakk/edit?resourcekey=0-PvLjazRe68T_lvg7wiL6w

Bandiere (arancioni)

- Santo Stefano D'Aveto

Parchi

- Beigua
- Aveto
- Antola
- Portofino (area marina, parco)

Borghi

- Campo Ligure (L'arte lieve della filigrana)
- Moneglia (Un gioiello tra due campanili)

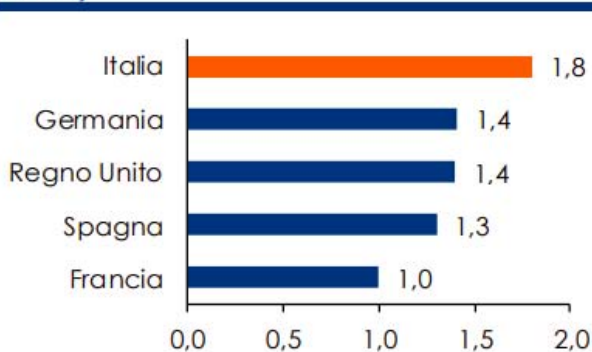
Altre opportunità di sviluppo come ad esempio i Borghi abbandonati (esempi...)

- Luega, Feto, Camponevoso (Montoggio)
- Canate e Scandolaro (Davagna)
- Costapianella e Riola (Torrighia)

Patrimonio artistico e culturale di grande valore. Le mete culturali, i monumenti storici e i tesori artistici di ogni epoca, sono stretti tra i monti e il mare, conservati nei musei di grandi città come Genova oppure dispersi in piccoli borghi da scoprire nell'entroterra.

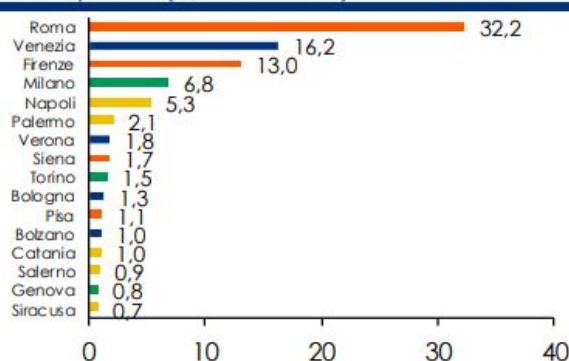
Genova Metropolitana si colloca tra le prime 15 province in Italia per spesa culturale degli stranieri. Come media degli anni 2017 e 2018 la spesa dei turisti stranieri in turismo culturale è stata pari a 116 milioni di euro a Genova; il dato relativo all'intera Liguria è di 256 milioni di euro. Il patrimonio artistico e museale non si esaurisce, infatti nel capoluogo. (fonte studi e ricerca San Paolo)

Fig. 16 – Musei, monumenti e aree archeologiche (visitatori per residente)



Nota. Dati riferiti agli anni: 2015 per Italia e Germania; 2014 per Francia e Spagna; 2012 per il Regno Unito. Fonte: elaborazioni Banca d'Italia su dati Istat, EGMUS, Ministère de la Culture et de la Communication (FR).

Fig. 17 – La spesa per turismo culturale straniero: composizione per le prime 16 province (%; media 2017-18)

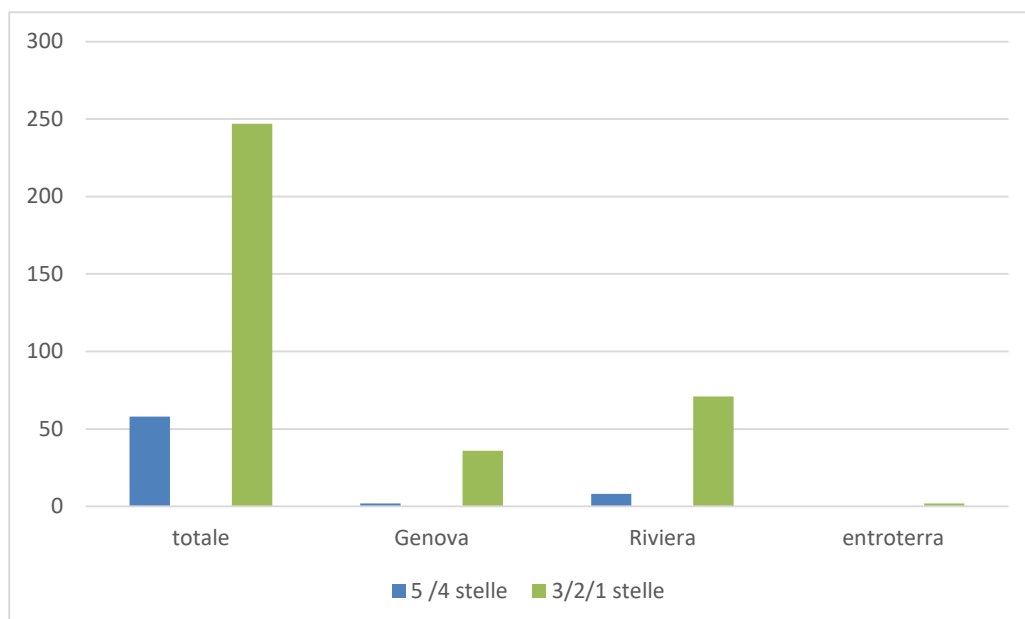


Nota. I colori rappresentano le macro-aree geografiche: blu: nord est; arancione: centro; verde: nord ovest; giallo: sud. Fonte: elaborazioni Intesa Sanpaolo su dati Banca d'Italia

Analisi dell'offerta alberghiera in Città metropolitana di Genova (fonte: osservatorio turistico regione Liguria)

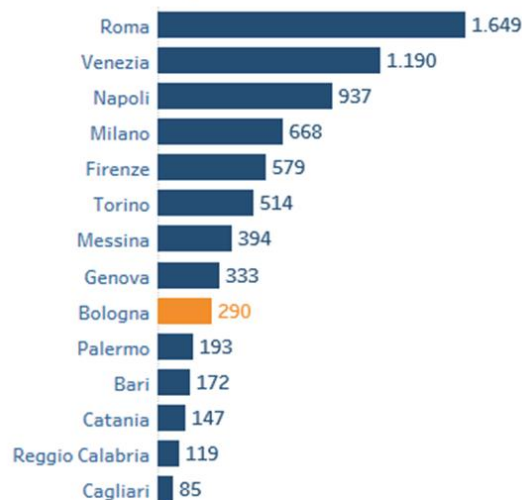
	Alberghi	totale	%	Genova	%	Riviera	%	entroterra	%
19%	5 stelle	10	3	2	20	8	80	0	0
	camere	678		216		462		0	
	posti letto	1320		410		910		0	
	4 stelle	48	16	11	23	36	75	1	2
	camere	3528		1364		1410		60	
	posti letto	6735		2680		2695		108	
81%	3 stelle	109	36	36	33	71	65	2	2
	camere	3055		1153		1865		37	
	posti letto	5618		2078		3475		65	
	2 stelle	84	27	25	30	36	43	23	27
	camere	1239		383		478		378	
	posti letto	2215		655		874		686	
	1 stella	54	18	17	31	29	54	8	15
	camere	640		226		302		112	
	posti letto	1090		381		523		186	
	totale	305		91		180		34	

Troviamo gli alberghi a 5 stelle nei comuni di Genova (n. 2), Rapallo (n.1), Santa margherita L. (n. 4) e Portofino (n. 3). Nel Comune di Uscio troviamo l'unico albergo a 4 stelle dell'entroterra metropolitano.



Dal portale “inumeridibolognametropolitana.it – città metropolitane a confronto” un’analisi quantitativa delle strutture alberghiere dove Città metropolitana di Genova si pone all’ 8 posto inumeridibolognametropolitana.it/cittametropolitaneconfronto/home

Strutture alberghiere



Serie storica dei numeri indice 2013-2019
(2013 = base 100)

n. permanenza media gg	Genova
4-5 stelle	1,96
3 stelle	2,09
2 stelle	1,99
1 stella	2,64
totale	2,02

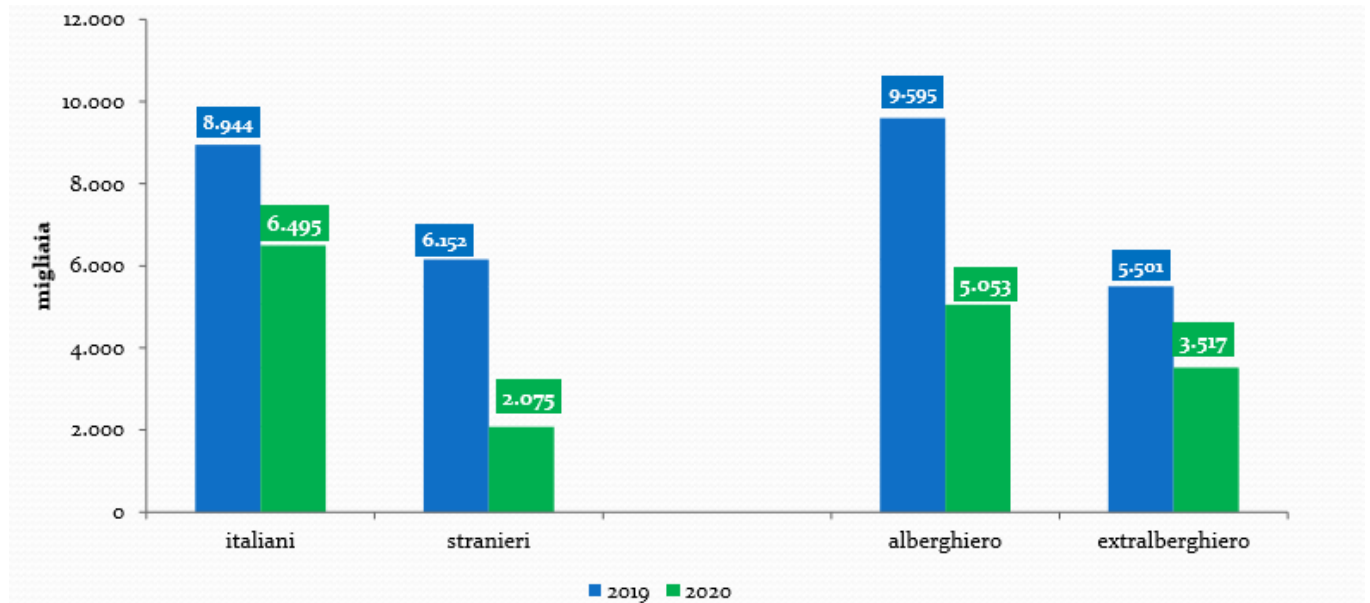
Di seguito invece un’analisi dell’offerta dei posti letto. Sono gli appartamenti ad uso turistico ad offrire il maggior numero di posti letti: nel comune capoluogo rappresentano il 60% dell’offerta complessiva posti letto, e in riviera l’80% di offerta. . Rispetto a Genova e alla riviera, è nell’entroterra che si registra la % più alta di posti letto offerti dai B&B (12%).

	Posti letto					
	AAUT	%	B&B	%	alberghi 1/3 stelle	%
Genova	5614	19	532	38	3114	35
riviera	21417	75	480	34	4872	55
entroterra	1782	6	403	28	937	10
totale	28813		1415		8923	

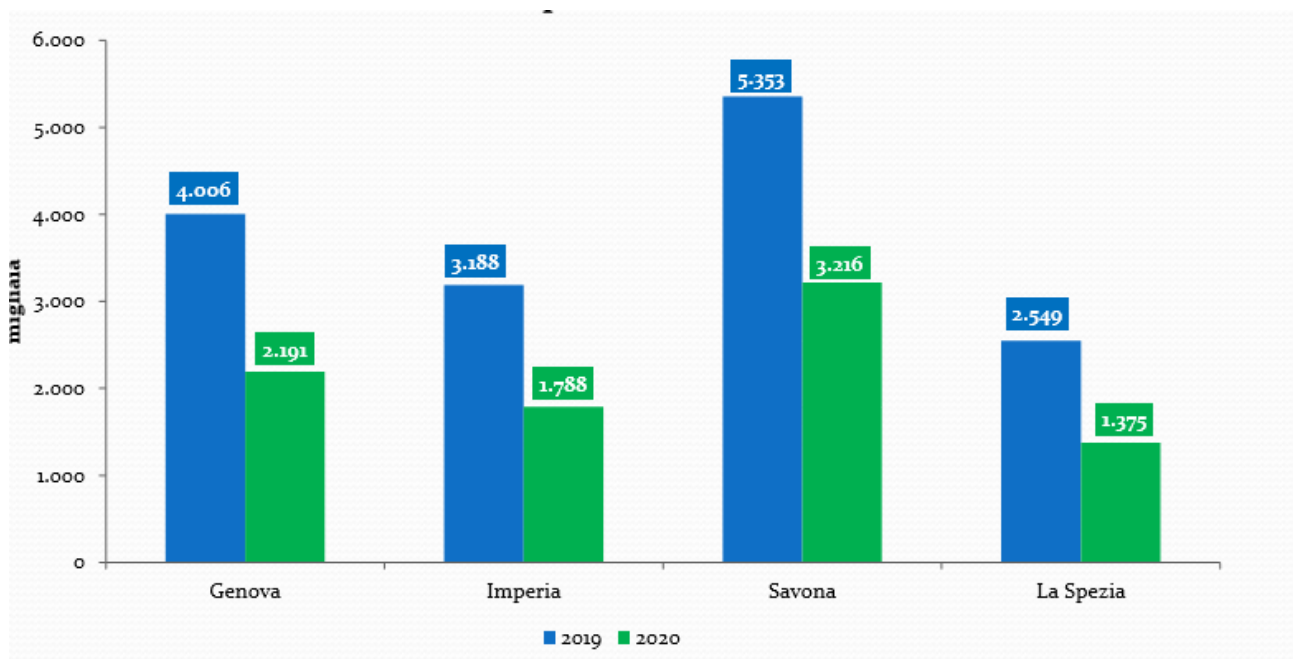
Si tenga conto che la percentuale degli AAUT è un dato, estremamente variabile, aggiornato a giugno 2021.

Per quanto riguarda i movimenti turistici sul territorio metropolitano e ligure sono diminuiti in epoca di pandemia non si sono fermati. Tuttavia la tendenza, per ragioni comprensibili, si è verificato un aumento di turisti italiani rispetto a quelli stranieri con preferenza di un soggiorno extralberghiero nel 2020 rispetto al 2021

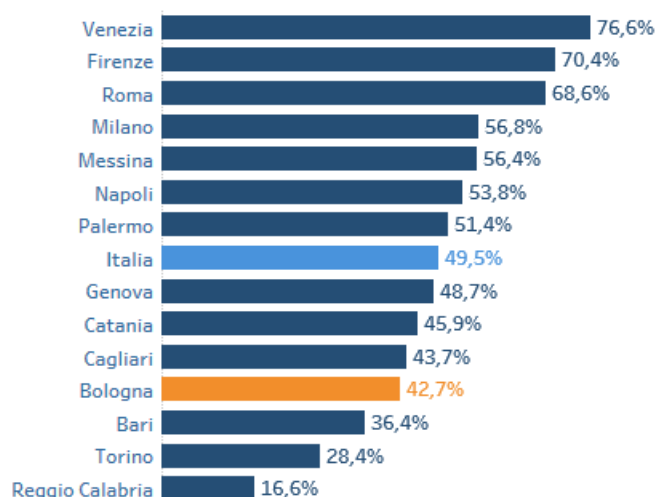
Movimento turistico in Liguria - presenze



Movimento turistico in Città metropolitana di Genova e le altre province liguri - presenze



% di arrivi stranieri sul totale degli arrivi



Dal portale inumeridibolognametropolitana.it/cittametropolitaneconfronto/home

Dall' OSSERVATORIO TURISTICO REGIONALE DELLA LIGURIA RAPPORTO ANNUALE 2019 ***“Il giudizio sulla vacanza è positivo, soprattutto nei confronti del patrimonio naturalistico-ambientale delle destinazioni liguri, dell’offerta ristorativa e della qualità dell’alloggio: dichiarano un giudizio “positivo” o “molto positivo” per il paesaggio il 94,3% dei turisti, per la ristorazione e le occasioni di degustazione colte nel corso della vacanza l’85,9% dei turisti, per l’alloggio e le strutture ricettive il 78,8% dei turisti. Apprezzate anche la semplicità di accesso ai siti turistici (giudicato “positivo” dal 49,4% dei turisti) e il rapporto qualità/prezzo (positivo per il 38,8% dei turisti). Da potenziare soprattutto le forme di mobilità disponibili sul territorio e le occasioni di posteggio, esperienze positive solo per il 25,2% dei turisti, negative per il 22,5% e molto negative per l’8,5% dei turisti in vacanza nella regione”***

BES 2020

Invece il patrimonio storico e culturale presente evidenzia delle potenzialità non sempre sfruttate adeguatamente. Infatti la presenza dei visitatori nei siti di interesse storico culturale è decisamente inferiore alla media nazionale. Infatti nel 2018 48,8mila turisti hanno visitato in media musei genovesi contro i 105,7 migliaia dei siti nazionali. Inferiore alla media anche il dato espresso in numero di visitatori per chilometro quadrato: 79,8 nell’area genovese contro i 200,1 in Italia.

3.2 MISSIONE 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica

3.2.1 M2C1 – economia circolare e agricoltura sostenibile

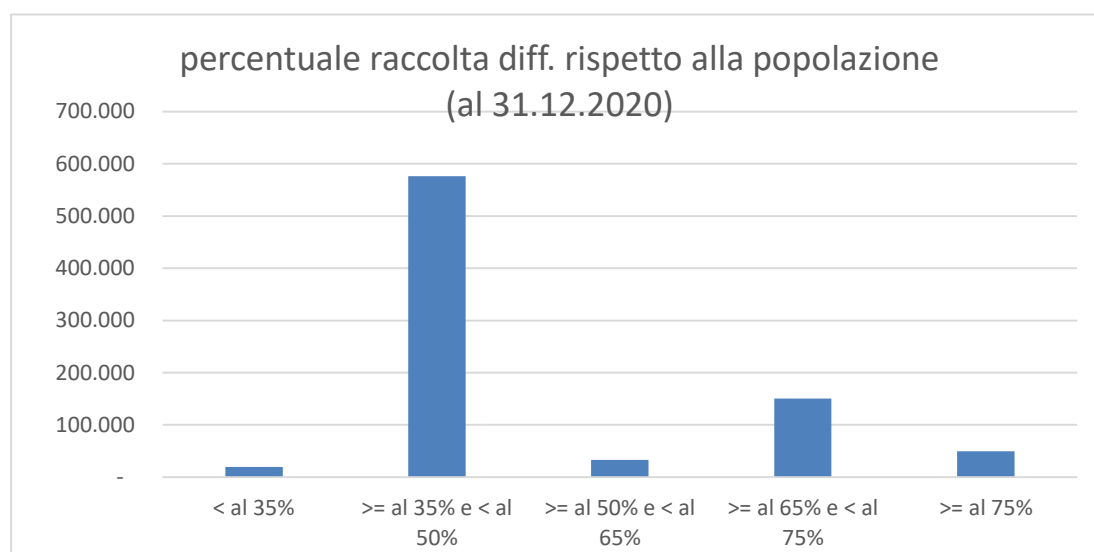
BES 2020

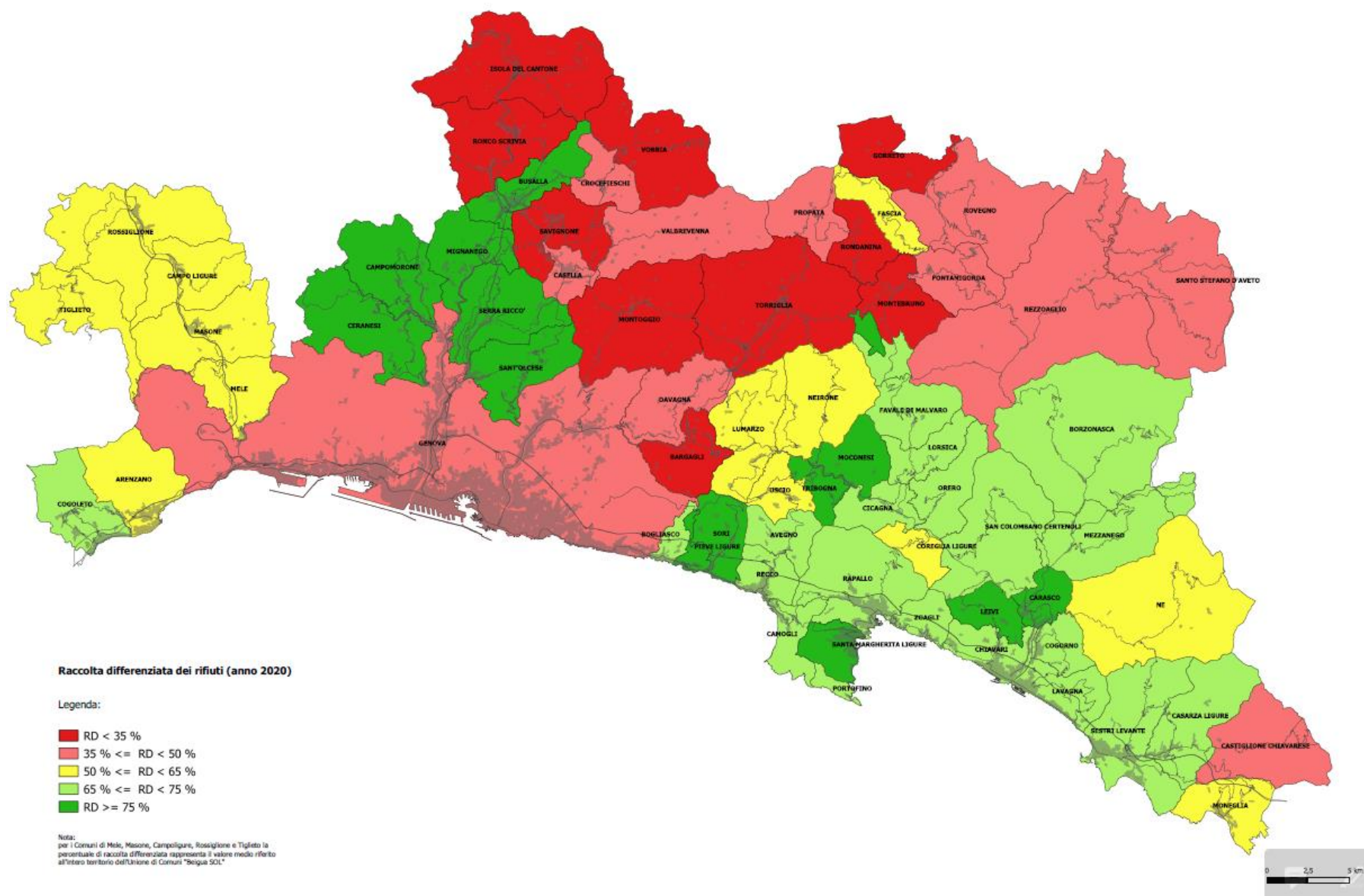
	Indicatori	Misura	CM Genova	Liguria	Italia
servizi collettività	Raccolta differenziata di rifiuti urbani	%	41,52	49,65	58,18
Sostenibilità ambientale	Conferimento dei rifiuti urbani in discarica	%	9,4	31,0	21,5

I dati più recenti riportano CM Genova con una percentuale del 45,04% in salita rispetto agli anni precedenti.

La percentuale di raccolta differenziata di rifiuti urbani è al di sotto sia del livello regionale che di quello nazionale che si assesta al 58,2%.

Di seguito una rappresentazione delle percentuali di raccolta differenziata per il totale della popolazione di città metropolitana di Genova





IL TEMA DELL'AGRICOLTURA

Tale tema è stato studiato attraverso l'individuazione sulla cartografia metropolitana delle aree e dei territori così individuati nell'uso del suolo e nei piani vigenti, prendendo in considerazione i tematismi di maggior rilievo per tale aspetto. Anche in questo caso è stata prodotta una parametrizzazione che permette di individuare i Comuni maggiormente interessati a tali attività, e la percentuale sul territorio metropolitano nel suo complesso.

A tale riguardo è da riscontrarsi il particolare interesse che riveste la distribuzione delle aree terrazzate agricole, che come individuato dagli studi ISPRA qui riportati qualificano la Liguria, e la Città metropolitana, come il territorio maggiormente interessato a livello nazionale con 40.000 km di terrazzamenti:

si tratta di un tema che non solo caratterizza aspetti produttivi, ma anche la connotazione del paesaggio e la sostenibilità e sicurezza dei territori, essendo infatti l'abbandono oggi troppo spesso presente, elemento di criticità per questi areali e quelli contermini.

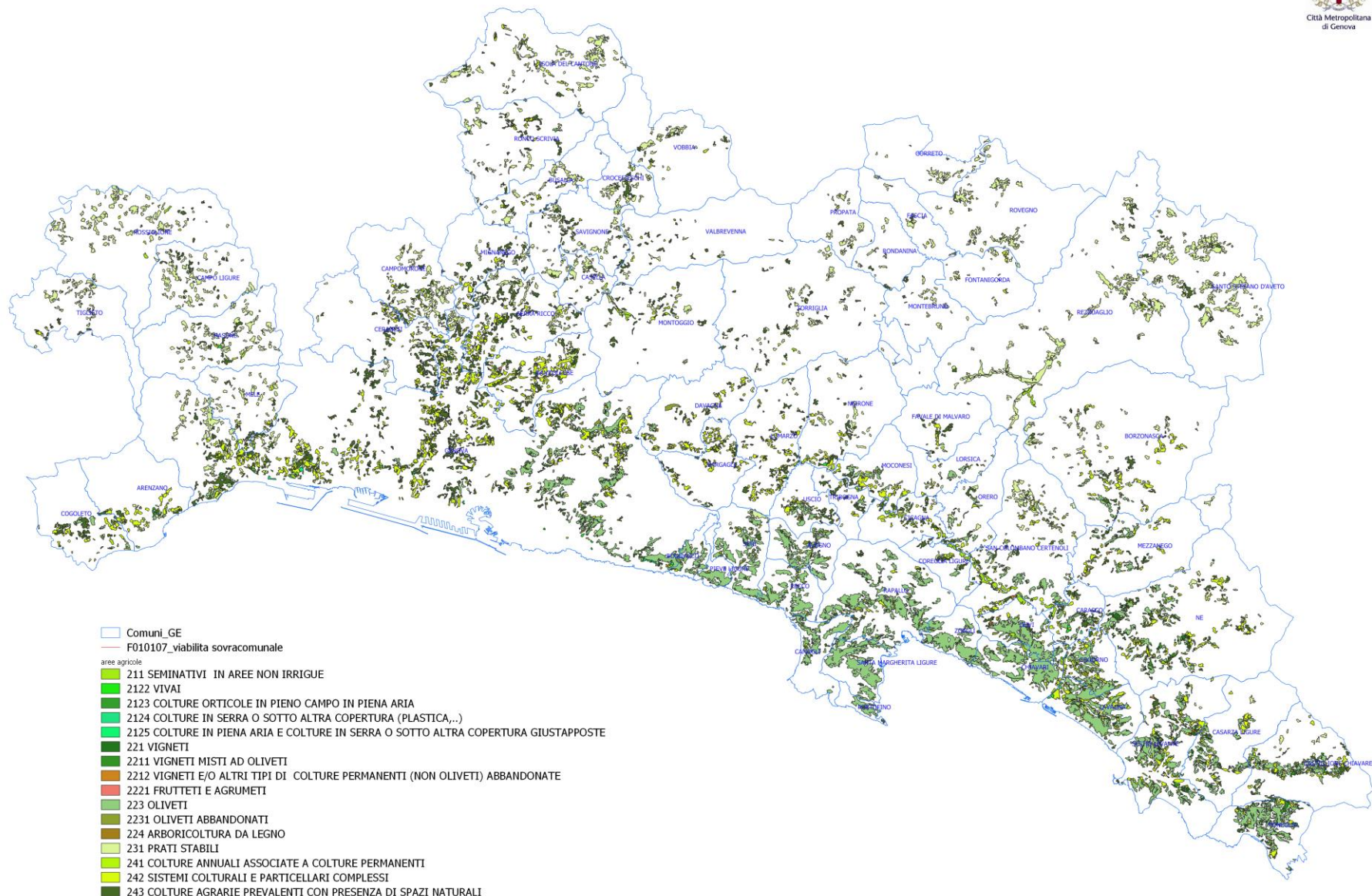
Ancora viene rappresentata la diffusione dei territori boscati – che interessano ben il 75% del complessivo territorio metropolitano – anche questi qualificanti il paesaggio, ma anche in taluni casi l'abbandono del territorio e delle aree un tempo utilizzate a fini agricoli, ferme restando alcune parti sulle quali si sono sviluppate le attività appartenenti alla “filiera del bosco”.

BES 2020

PAESAGGIO		Indicatori	Misura	CM Genova	Liguria	Italia
Paesaggio	2	Diffusione delle aziende agrituristiche	per 100 Kmq	7,5	12,1	7,8

Le aziende agrituristiche presentano ancora margini di implementazione. Nel 2018 nell'area genovese vi erano 7,5 aziende agrituristiche per kmq, mentre erano 12,1 a livello regionale.

AREE AGRICOLE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA

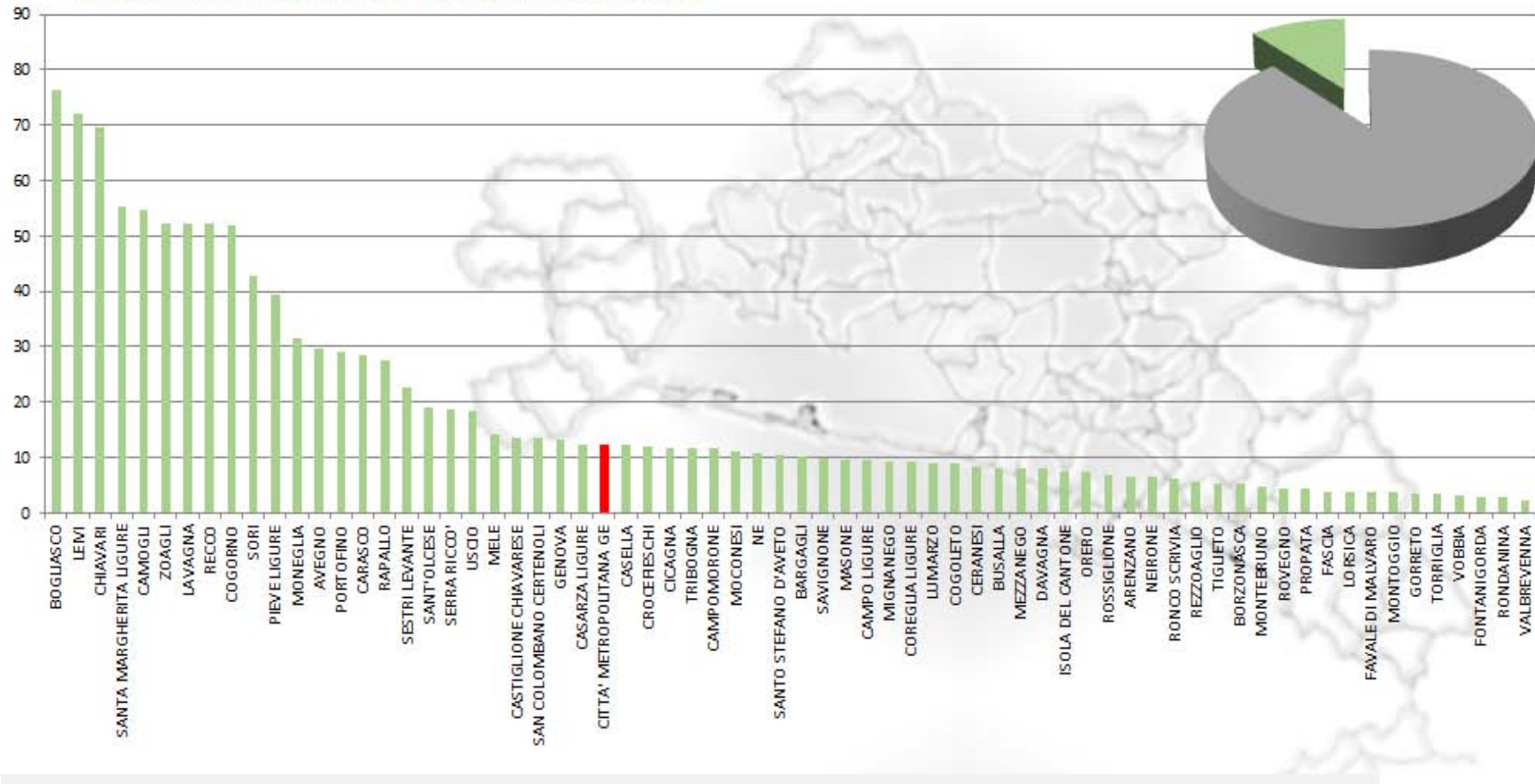


AREE AGRICOLE

% RISPETTO ALLA SUPERFICIE TERRITORIALE COMUNALE

CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA

AREE AGRICOLE = 12% SUPER. TERRITORIALE



IMPORTANZA DEI TERRAZZAMENTI IN LIGURIA – Raffronto nazionale

3.2 Aree terrazzate agricole

Le aree terrazzate agricole in Italia sono occupate prevalentemente da colture permanenti quali frutteti, vigneti e oliveti. I terrazzamenti sono costituiti da successioni di muretti a secco che modellano il versante in terrapieni coltivabili. Le principali aree terrazzate si trovano in Liguria, in Valtellina e Val Chiavenna (SO), in Penisola Sorrentina, in Cilento, Gargano, diffuse in Calabria e nella Sicilia nord-orientale e sud-orientale (Figura 3.3).



Figura 3.3 - Ubicazione delle aree terrazzate in Italia (elaborazione da LPIS refresh di AGEA-SIN)

A titolo di esempio si riportano i dati relativi alle aree terrazzate censite dal Progetto ALPTER nell'arco alpino.

Tabella 3.3 - Principali aree terrazzate nell'arco alpino (Fonte: Progetto ALPTER Paesaggi terrazzati dell'arco alpino, 2008)

Zona geografica	Superficie Totale (km ²)	Superficie terrazzata (km ²)	Superficie terrazzata (%)	Lunghezza muri a secco (km)	Lunghezza muri a secco/superficie terrazzata (km/km ²)
Regione Liguria	5410	373	6,8%	40.000	107
Regione Liguria (SAU)	626	373	59%	-	-
Parco Cinque Terre (SP)	38	20	66%	6000	300
Valtellina (SO)	3212	12 (aree a vite)	0,3%	1000	83
Val Chiavenna (SO) (versante destro)	11,4	4,5	15%	-	-
Val Chiavenna (Chiavenna, Piuro, Villa di Chiavenna)	129,3	4,5	3,5%	550	122
Val di Cembra (TN)	450	-	-	130	-
Canale di Brenta (VI)	60	3,2	5,3%	225	70



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI

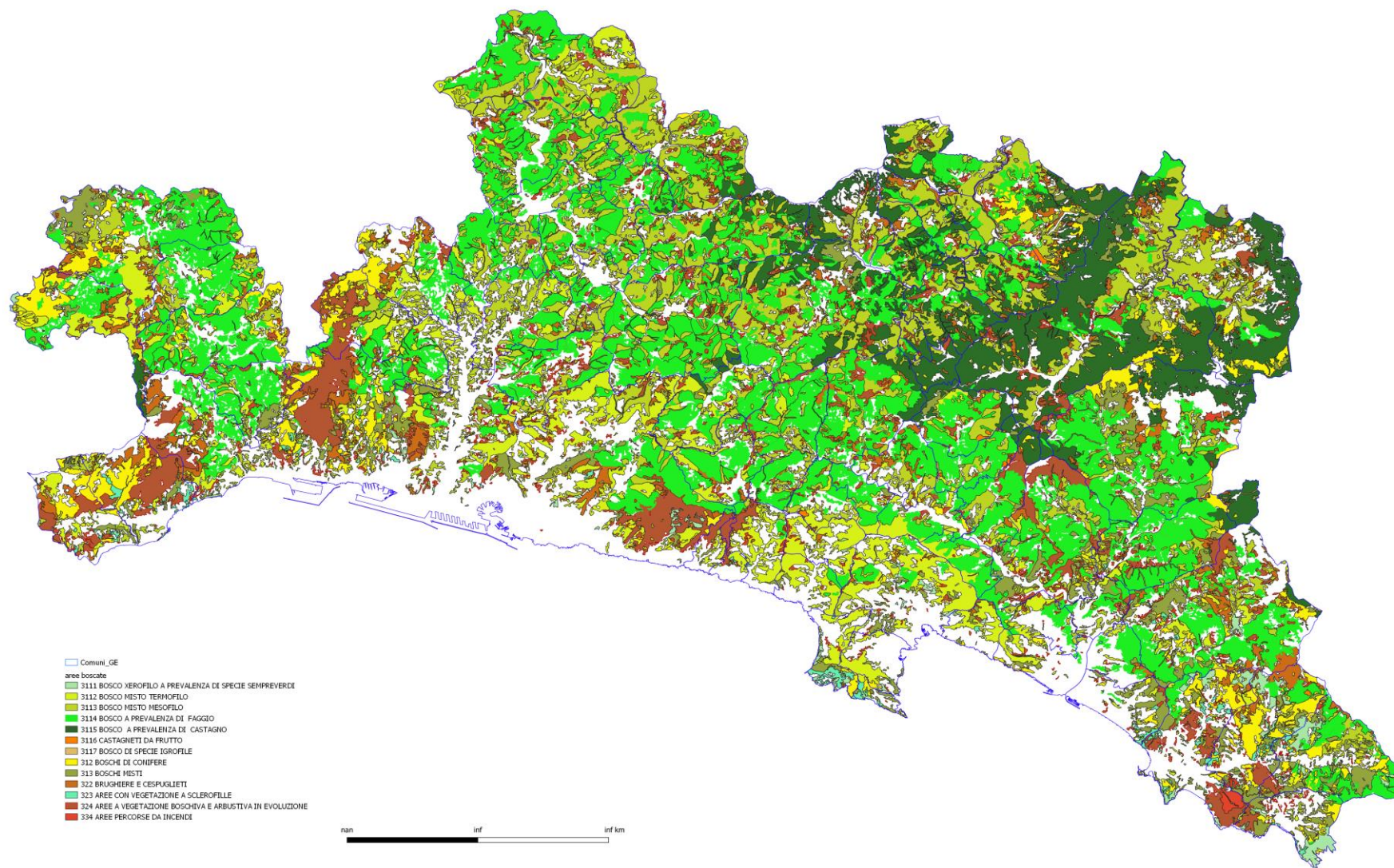


ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



Linee guida per la valutazione del dissesto idrogeologico e la sua mitigazione attraverso misure e interventi in campo agricolo e forestale – anno 2013

AREE BOSCADE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA

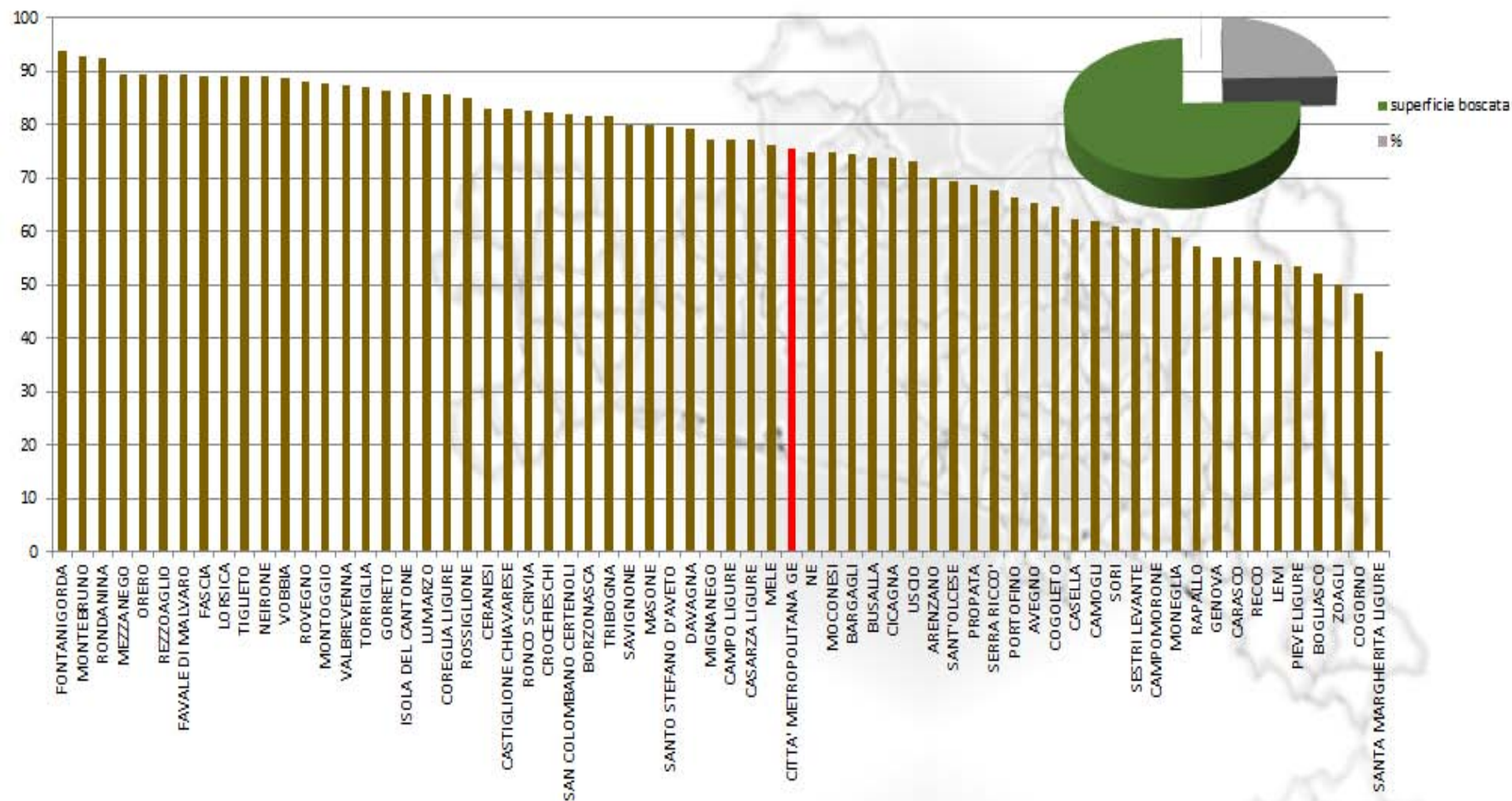


TERRITORI BOSCATI-NATURALI

% RISPETTO ALLA SUPERFICIE TERRITORIALE COMUNALE

CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA

AREE **BOScate** = 75% SUPER. TERRITORIALE



3.2.2 M2C2: ENERGIA RINNOVABILE, IDROGENO, RETE E MOBILITÀ SOSTENIBILE

LIGURIA

Interventi effettuati, investimenti attivati (M€) e risparmi energetici conseguiti (GWh/anno) per tipologia - Anni 2014-2019

Periodo	2014-2018			2019		
Tipologia	Interventi (n)	Investimenti (M€)	Risparmio (GWh/anno)	Interventi (n)	Investimenti (M€)	Risparmio (GWh/anno)
Pareti verticali	2.001	39,0	11,3	182	7,7	3,2
Pareti orizzontali o inclinate	3.903	118,9	29,3	572	47,3	10,5
Serramenti	52.566	280,9	77,5	8.931	62,2	15
Solare termico	1.017	7,3	5,6	141	1,4	1
Schermature	14.303	24,9	3,2	4.171	7,5	1
Caldaia a condensazione	7.606	143,4	42,9	2.339	19,2	8,6
Pompa di calore	2.383	19,8	6,5	1.562	10,8	2,6
Impianti a biomassa	391	2,3	0,9	166	1,3	0,6
Building Automation	112	0,8	0,4	62	1,4	0,3
Altro	356	2,0	0,5	48	0,6	0,1
Totale	84.643	639,4	178,2	18.174	159,4	42,9

Fonte: ENEA

Distribuzione degli investimenti (M€) delle singole tecnologie per epoca di costruzione e tipologia edilizia, anno 2019

Epoca / Tecnologia	Pareti Verticali	Pareti orizzontali inclinate	Serramenti	Solare termico	Schermature	Caldiaia a condensazione	Impianto a biomassa	Pompa di calore	Building Automation	Scaldacqua a pompa di calore	Altro	Totale (M€)	Totale (%)
< 1919	0,7	3,7	7,8	0,2	0,6	2,4	0,3	1,4	0	0,1	0,2	17,4	11,2%
1919-1945	1,3	3,1	6,6	0,1	0,6	2	0,1	1,2	0,2	0	0,1	15,3	9,9%
1946-1960	3	33,5	15,2	0,3	1,9	5,9	0,3	2,5	0,2	0,2	0,1	63,2	40,7%
1961-1970	2	3,7	16,4	0,3	1,8	4,8	0,1	1,9	0,6	0,2	0,1	31,9	20,6%
1971-1980	0,5	2,6	10,2	0,2	0,8	1,7	0,1	1,3	0	0	0,1	17,5	11,3%
1981-1990	0	0,3	2,8	0,1	0,4	0,4	0,1	0,5	0,2	0	0	4,9	3,1%
1991-2000	0	0	0,8	0	0,3	0,3	0,1	0,4	0	0	0	2,1	1,3%
2001-2005	0	0	0,2	0	0,1	0,1	0	0,3	0	0	0	0,9	0,6%
> 2006	0	0	0,3	0,1	0,7	0,2	0,1	0,4	0,2	0	0	1,8	1,2%
Totale (M€)	7,6	47	60,2	1,3	7,3	17,9	1,2	10	1,4	0,6	0,6	155,1	
Totale (%)	4,9%	30,3%	38,8%	0,9%	4,7%	11,5%	0,8%	6,4%	0,9%	0,4%	0,4%		100%
Costruzione isolata	2,4	12,6	9,8	0,5	0,5	2,4	0,8	1,8	0	0,2	0,2	31,2	20,0%
Edificio fino a tre piani	0,2	2	7,9	0,2	1,5	2,2	0,3	1,6	0,1	0	0,3	16,3	10,5%
Edificio oltre tre piani	4,5	32	42,4	0,6	5,1	13,6	0,1	6,2	1,2	0,3	0,1	106,3	68,0%
Altro	0,3	0,5	0,7	0	0,1	0,3	0,1	0,4	0	0,1	0	2,3	1,5%
Totale (M€)	7,4	47,1	60,7	1,4	7,2	18,5	1,2	10	1,4	0,6	0,6	156,2	
Totale (%)	4,7%	30,2%	38,9%	0,9%	4,6%	11,8%	0,8%	6,4%	0,9%	0,4%	0,4%		100%

Il totale può differire da quello riportato nella tabella iniziale perché in alcuni casi non è disponibile l'informazione relativa all'epoca di costruzione o la tipologia edilizia.

Fonte: ENEA

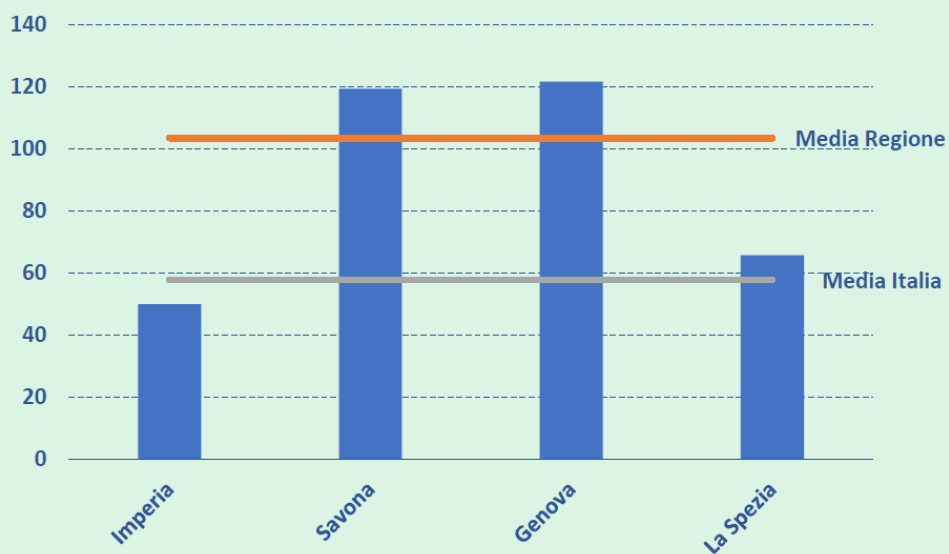
Distribuzione degli investimenti (M€) per epoca di costruzione e tipologia edilizia dell'edificio, anno 2019

Epoca / Tipologia	Costruzione isolata	Edificio fino a tre piani	Edificio oltre tre piani	Altro	Totale (%)	Totale (M€)
< 1919	3,4	2,7	10,3	0,7	11,2%	17,1
1919-1945	3,6	1,7	9,4	0,1	9,7%	14,9
1946-1960	14,5	2,8	44,9	0,3	40,9%	62,5
1961-1970	3,8	3	24,2	0,5	20,6%	31,5
1971-1980	2,5	3	11,6	0,2	11,3%	17,3
1981-1990	1,3	1,1	2,2	0,2	3,2%	4,8
1991-2000	0,8	0,6	0,6	0	1,3%	2
2001-2005	0,3	0,3	0,2	0,1	0,6%	0,9
> 2006	0,5	0,7	0,5	0,1	1,2%	1,8
Totale (%)	20,1%	10,4%	68,0%	1,5%	100%	
Totale (M€)	30,7	16	103,8	2,3		152,8

Il totale può differire da quello riportato nella tabella iniziale perché in alcuni casi non è disponibile l'informazione relativa all'epoca di costruzione o la tipologia edilizia.

Fonte: ENEA

Investimenti per abitante (€/abitante) per provincia e confronto con media della Regione e media Italia, anno 2019



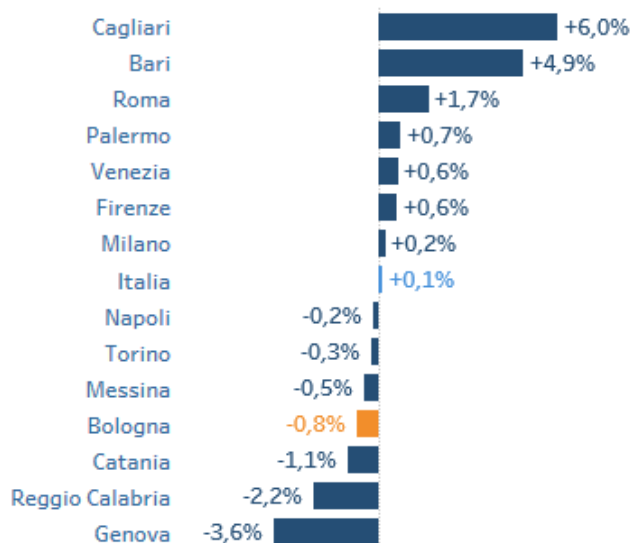
Fonte: ENEA

BES 2020

QUALITA' SERVIZI	Indicatori	Misura	CM Genova	Liguria	Italia
Mobilità	Posti-km offerti dal Tpl	posti-km per abitante	4.628,7	-	4.587,0

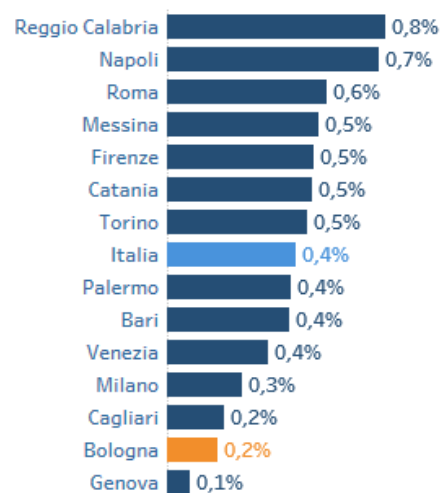
La raccolta dati ha interessato anche dati relativi alla mobilità pubblica relativi al Trasporto Pubblico Locale.

Variazione % 2019-2018

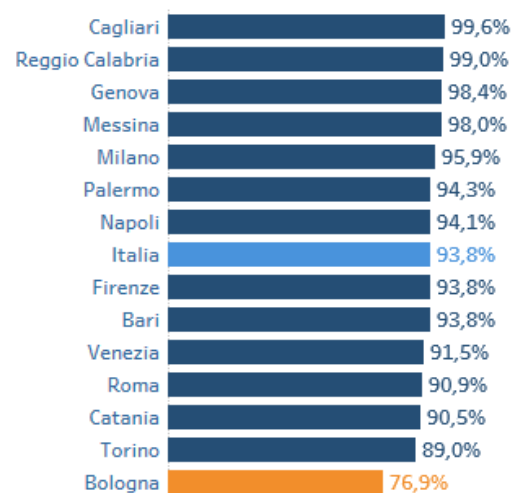


NON ECOLOGICHE

% Benzina

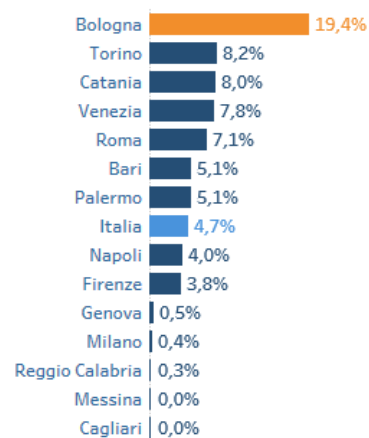


% Gasolio

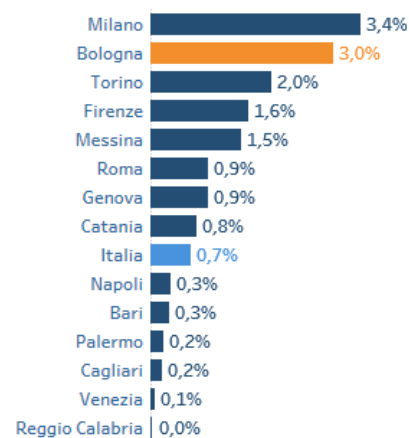


ECOLOGICHE

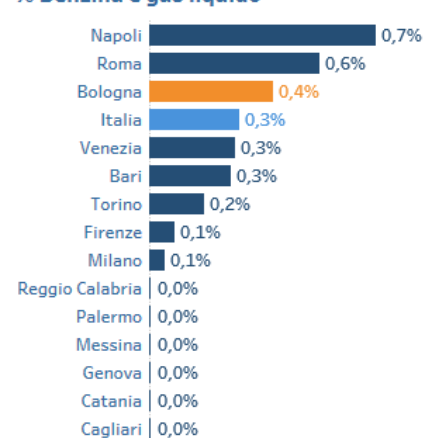
% Benzina e metano



% Elettrico-ibrido



% Benzina e gas liquido

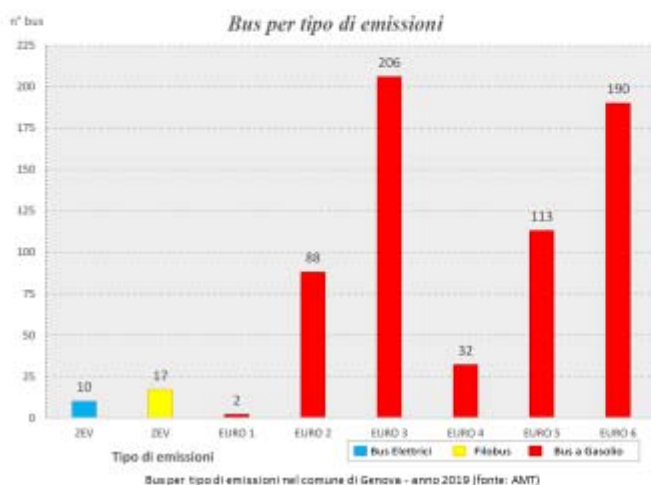


Dal portale “inumeridibolognametropolitana.it – città metropolitane a confronto” un’analisi della quantità e l’alimentazione degli autobus inumeridibolognametropolitana.it/cittametropolitaneconfronto/home

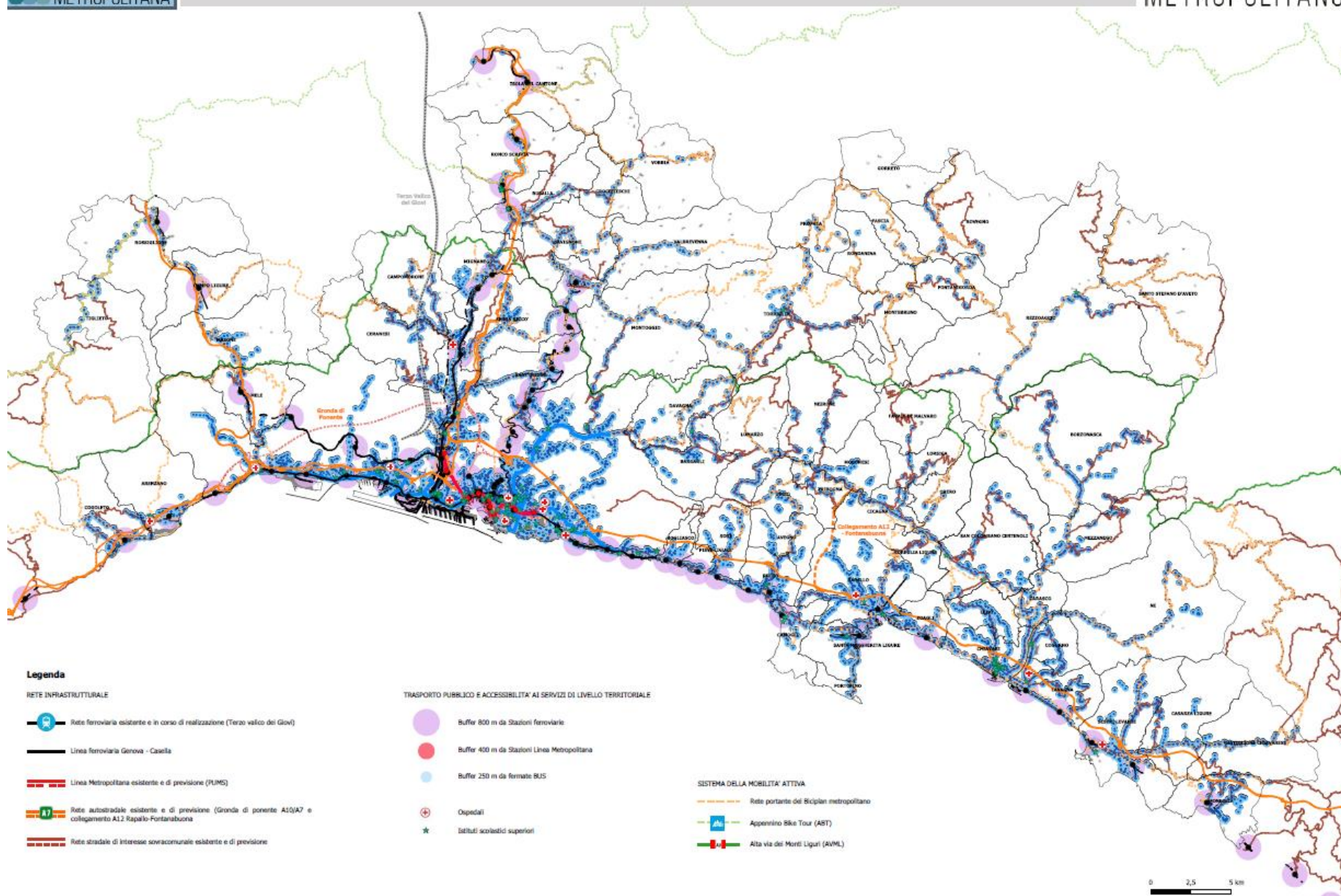
Superiori alla media nazionale anche i posti offerti dal trasporto pubblico locale: sono nell’area metropolitana genovese 4.629, superiori a quelli mediamente offerti in Italia (4.587).

Le persone in movimento: Il trasporto pubblico

incidenza del numero di mezzi a zero emissioni (ZEV)
4,1 % nel capoluogo, **0,9 %** nell’intera città metropolitana



- **154** autobus ogni 100.000 abitanti (ITA 166)
- **98,4 %** a gasolio (ITA 93,8%)
- **0,9 %** elettrico-ibrido (ITA 0,7 %)



3.2.3 M2C3: EFFICIENZA ENERGETICA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI

Superficie o unità installate per tecnologia, investimenti (M€), risparmi energetici (GWh/anno), investimenti per abitante (€/ab), per provincia, anno 2019

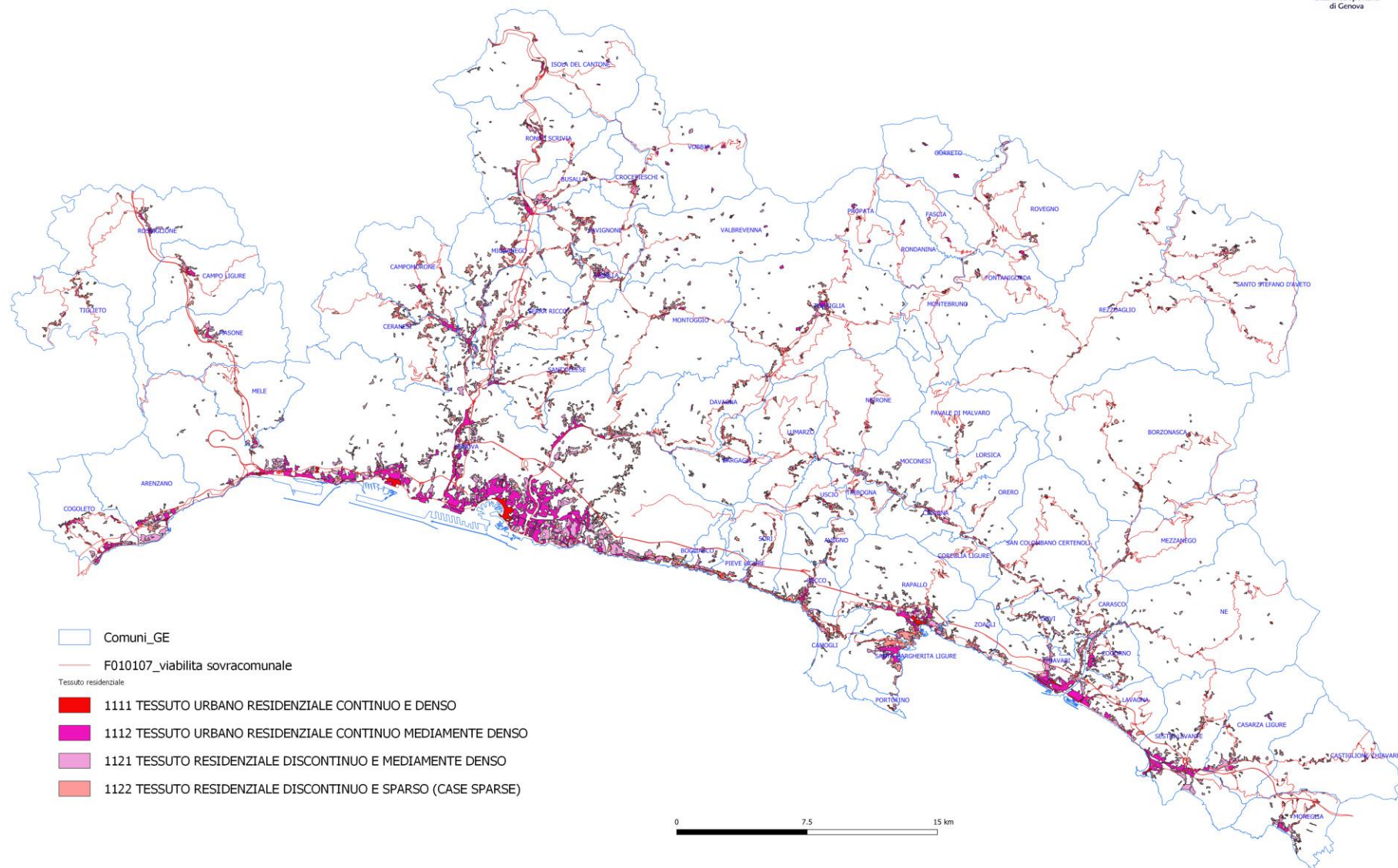
Provincia	Pareti verticali [m2]	Pareti orizzontali [m2]	Superficie serramento [m2]	Superficie pannelli solari [m2]	Superficie schermature solari [m2]	Caldaia a condensazione	Caldaia a biomassa	Pompa di calore	Sistema ibrido	Scaldacqua a pompa di calore	Building automation	Investimenti (M€)	Risparmio (GWh/anno)	Investimenti per abitante (€/ab)
Imperia	4.321	3.712	8.369	109,4	5.430	317	51	388	0	26	4	10,7	2,9	49,9
Savona	15.733	20.606	22.532	244,8	8.600	448	37	481	9	28	24	32,9	8,5	119,3
Genova	24.917	127.284	54.833	564,1	21.090	1162	53	797	11	30	26	102,3	27,3	121,6
La Spezia	6.208	13.645	10.379	101,5	7.840	461	33	381	8	12	8	14,4	4,3	65,6

Fonte: ENEA

BES 2020

AMBIENTE	Indicatori	Misura	CM Genova	Liguria	Italia
Sostenibilità ambientale	Energia prodotta da fonti rinnovabili	%	5,8	8,5	34,3

TESSUTO EDILIZIO RESIDENZIALE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA

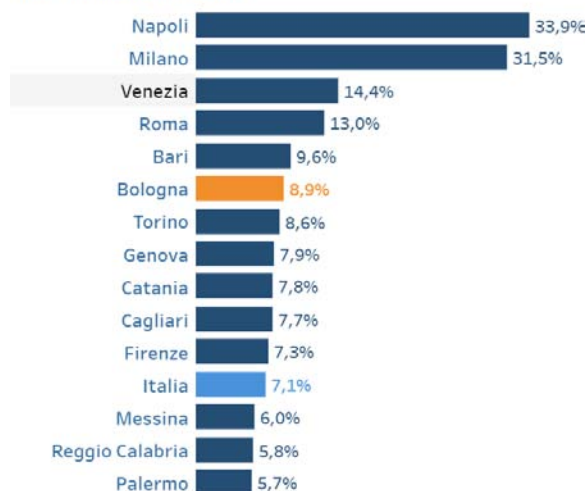


3.2.4 M2C4 – TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA

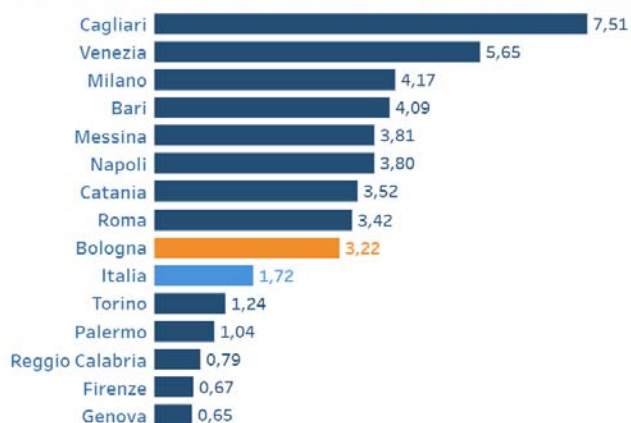
CONSUMO DI SUOLO

Nella Città metropolitana di Genova al 2019 sono stati consumati 14.581 ha di suolo collocandosi all' 8 posto fra le città.

% di suolo consumato

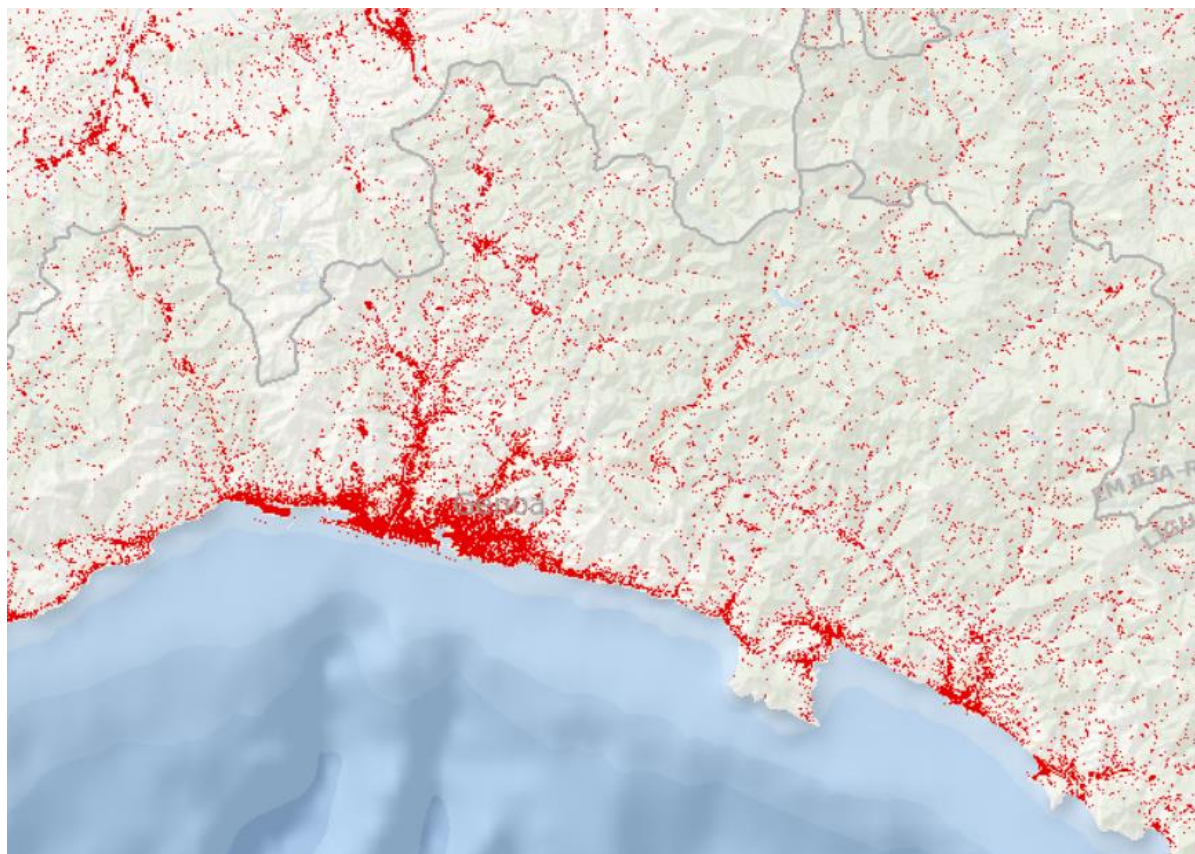


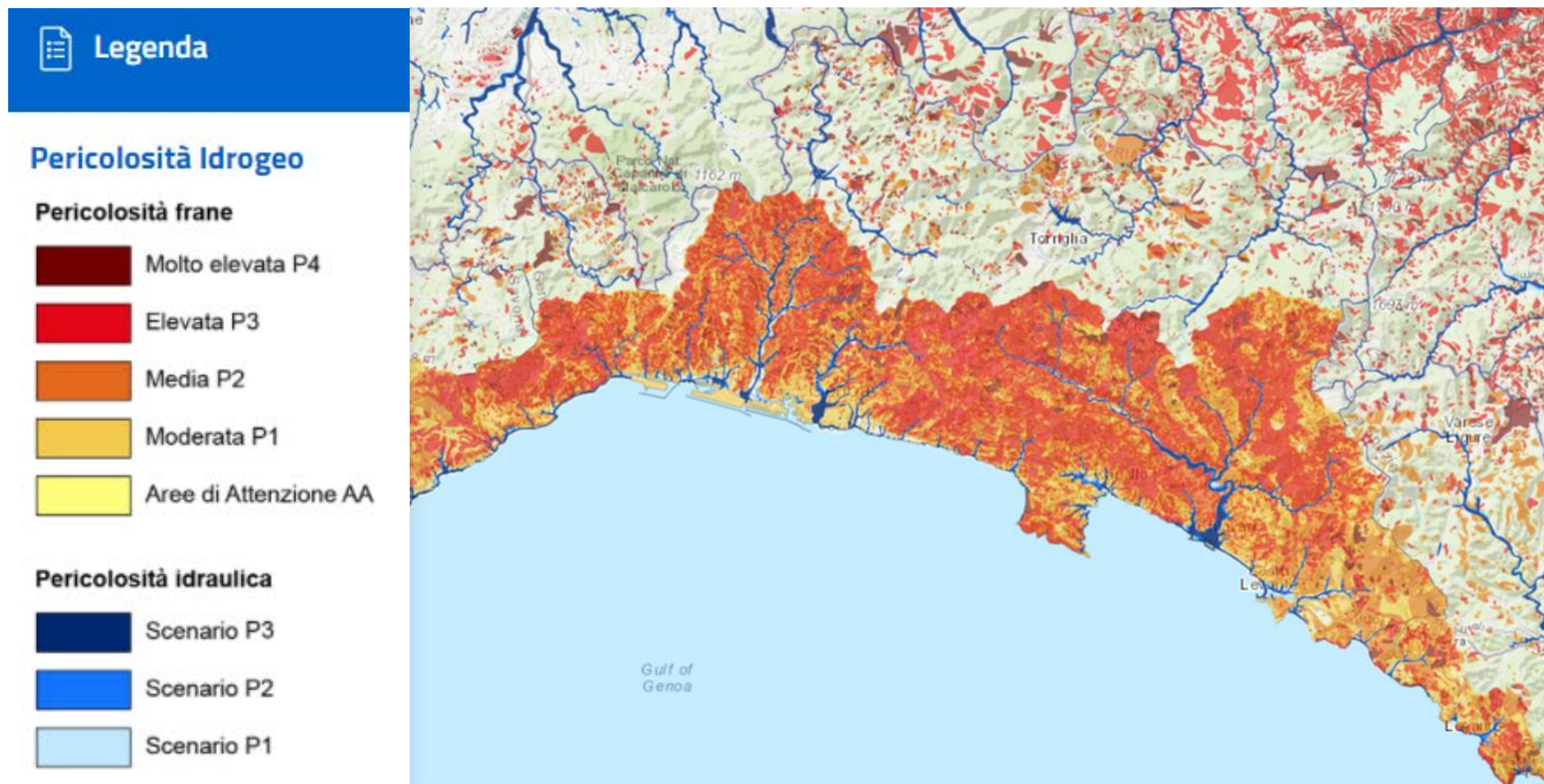
Densità di consumo di suolo (mq) rispetto all'area totale (ha)



Dal portale inumeridibolognametropolitana.it/cittametropolitaneconfronto/home

Suolo consumato CMGE (7,9 %), superiore alla media nazionale (7,1 %) [dati 2019]





Popolazione a rischio: Frane 66.361 ab. Alluvioni 137.465 ab.

BES 2020

PAESAGGIO	Indicatori	Misura	CM Genova	Liguria	Italia
Patrimonio culturale	Densità di verde storico e parchi urbani di notevole interesse pubblico	mq per 100 mq di superficie urbanizzata	1,1	0,9	1,8
	Aree di particolare interesse naturalistico (presenza)*	%	74,6	75,2	49,5

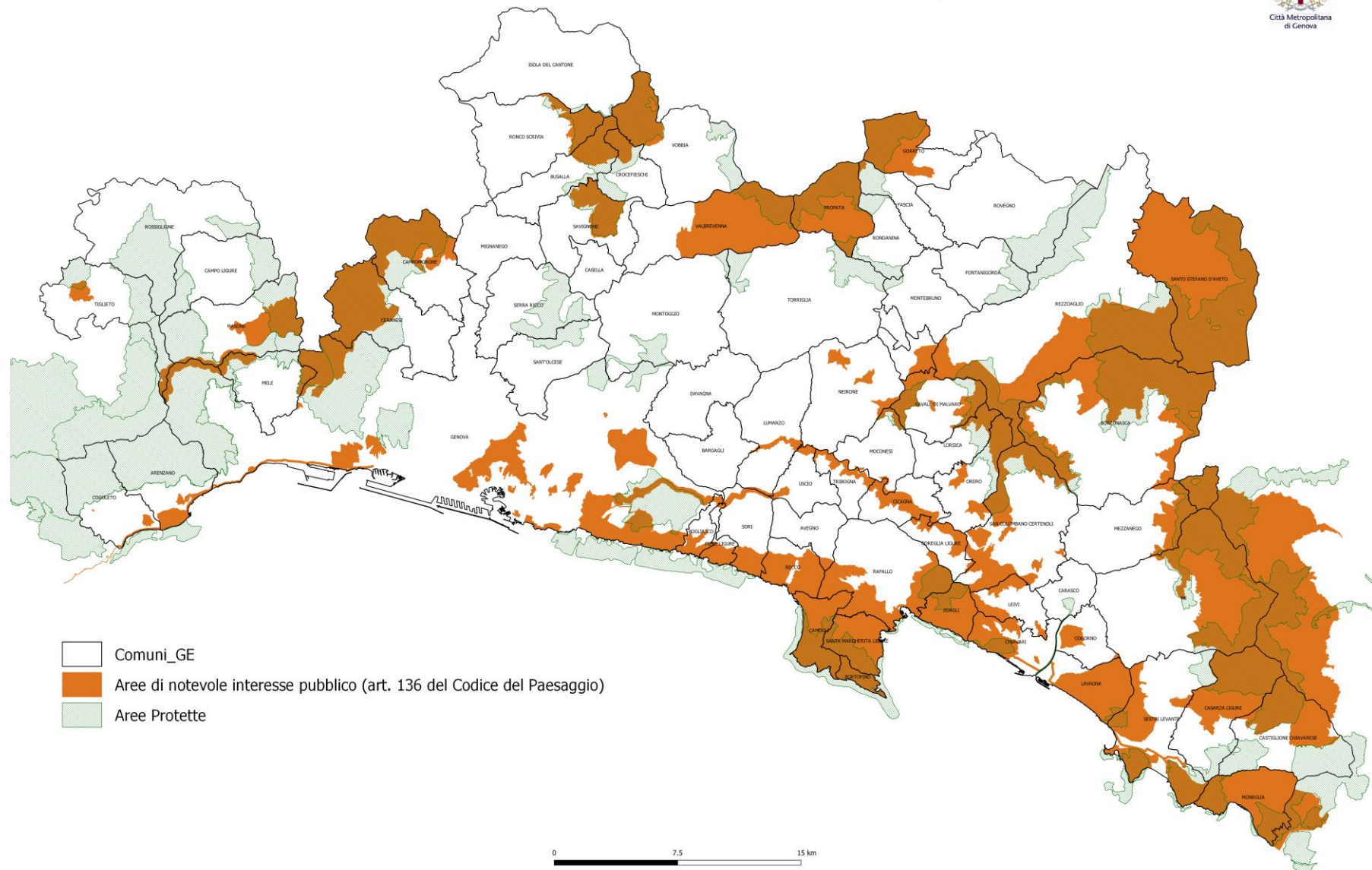
**Zone della rete natura 2000*

La qualità del paesaggio e del patrimonio culturale acquistano un carattere non trascurabile in un'area come quella genovese che sta riscoprendo anche una propria vocazione turistica.

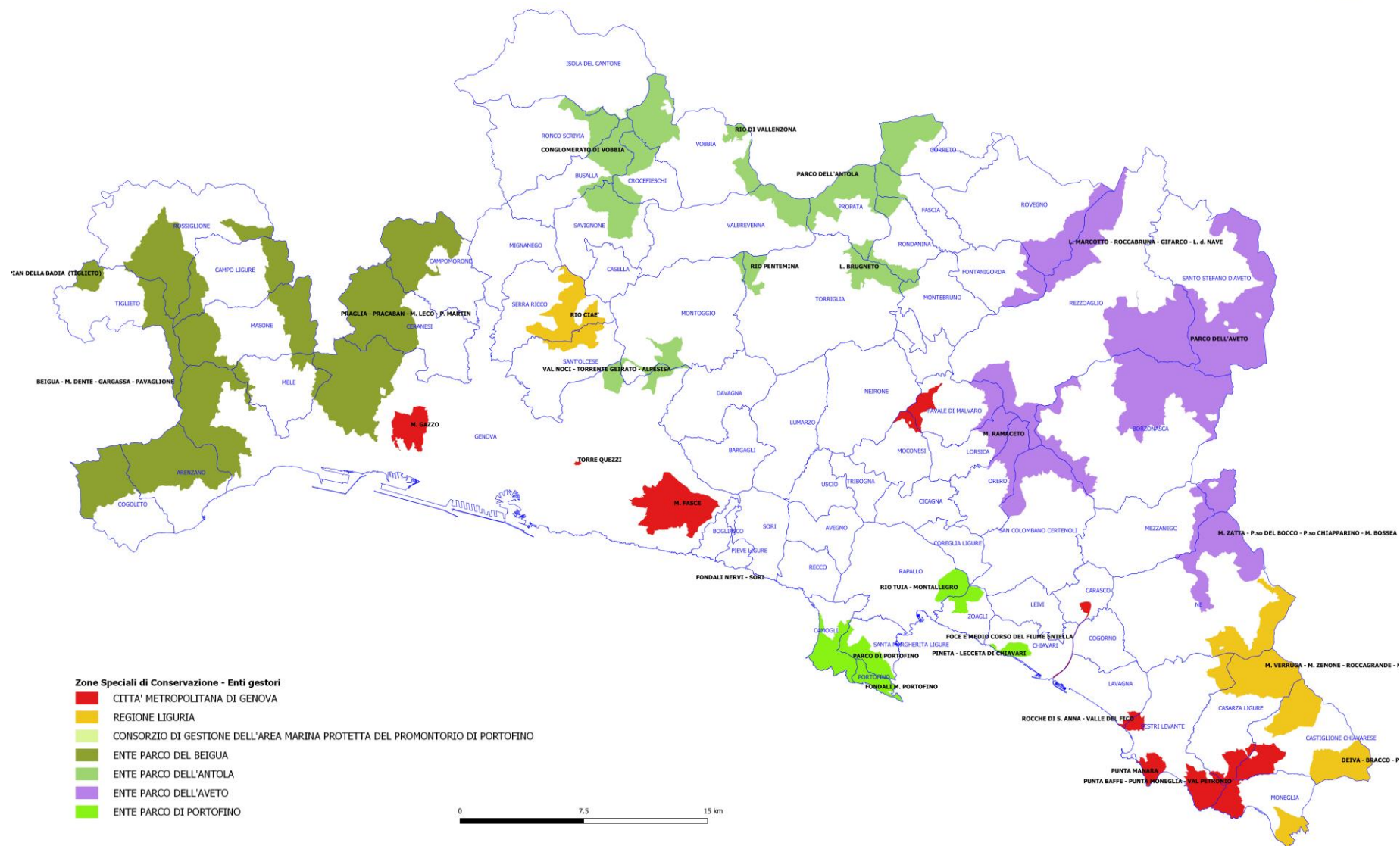
Particolarmente buona è la presenza di aree di particolare interesse naturalistico, poiché la percentuale dell'area metropolitana (74,6%), in linea con il dato regionale, supera di oltre 25 punti percentuali il dato nazionale (49,5%).

La percentuale di verde storico e parchi è in linea con il dato nazionale.

AREE PROTETTE - TUTELA PAESAGGISTICA



ZONE SPECIALI DI CONSERVAZIONE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA - ENTI GESTORI



BES 2020

AMBIENTE	Indicatori	Misura	CM Genova	Liguria	Italia
Qualità ambientale	Disponibilità di verde urbano	mq per abitante	6,3	7,2	32,8
	Superamento per più di 35 giorni/anno del valore limite giornaliero PM10 (50 µg/m3)	giorni	5,0	5,0	28,0
	Superamento del valore limite annuo previsto per NO2 (40 µg/m3)- Biossido di azoto	giorni	60,0	60,0	17,0
Consumo di risorse	Dispersione da rete idrica	%	39,0	40,2	37,3
	Consumo di elettricità per uso domestico	kwh per abitante	1049,9	1093,3	1078,1

I dati relativi alla qualità dell'ambiente urbano ci restituiscono un quadro della realtà genovese con luci ed ombre.

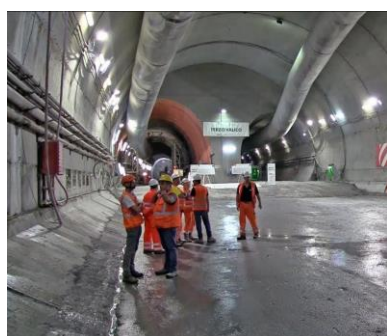
Positivo ad esempio il dato sull'utilizzo delle risorse. Nell'area genovese il consumo pro capite di elettricità per uso domestico è inferiore sia al dato regionale che a quello nazionale mentre il valore percentuale del volume delle perdite idriche totali sui volumi immessi in rete, pari al 39%, è di poco inferiore al dato regionale ma più elevato del dato medio nazionale (1,7 punti percentuali in più).

Il tema della qualità ambientale mostra la sofferenza della città metropolitana di Genova sotto l'aspetto dei metri quadrati di verde urbano disponibile per abitante di 6,3 mq per abitante. Il dato nazionale è invece di 32,8 mq per abitante.

Parzialmente negativa la situazione relativa alla qualità dell'aria. Mentre le emissioni di PM10 hanno superato i limiti solo in cinque giorni dell'anno (sono 28 i giorni di superamento del limite a livello nazionale), più seria è invece la situazione relativa alle emissioni di biossido d'azoto. Sono infatti 60 i giorni nei quali si registrano valori superiori a quelli previsti mentre sono solo 17 le giornate registrate mediamente a livello nazionale.

Capacità di depurazione (99,7% ex rapporto ecosistema urbano di legambiente e ambiente italia su dati 2019) e si posiziona al 16 posto dei comuni capoluogo

Le infrastrutture fisiche: le priorità per l'adeguamento della rete



Gli investimenti proposti nel Recovery plan

► Nuova diga foranea e viabilità portuale ► Terzo Valico e nodo ferroviario (in corso di realizzazione) ► Gronda di Ponente ► Skytram Val Bisagno ► collegamento Aeroporto-Erzelli ► mobilità sostenibile Parco del Ponte S. Giorgio ► potenziamento dell'Aeroporto "Cristoforo Colombo" ► Autoparco del ponente per i mezzi pesanti diretti al porto ► Tunnel della Val Fontanabuona

Potenziamento delle alternative di rete

► tunnel sub-portuale di Genova ► variante SS 35 Busalla - Borgo Fornari ► variante SP226 Isorelle ► viabilità dell'Entella

Grandi parcheggi di interscambio:

Esistenti: ► Prà ► Pegli-Molo Archetti ► Marassi-Piastra Bisagno ► Dinegro ► Rivarolo-Pisoni (Genova) ► Colmata a mare (Chiavari)

Previsti dal PUMS: ► Ge-Ovest ► Ge-Est ► Ge-Nervi ► Recco ► Rapallo ► Chiavari (progetto colmata)

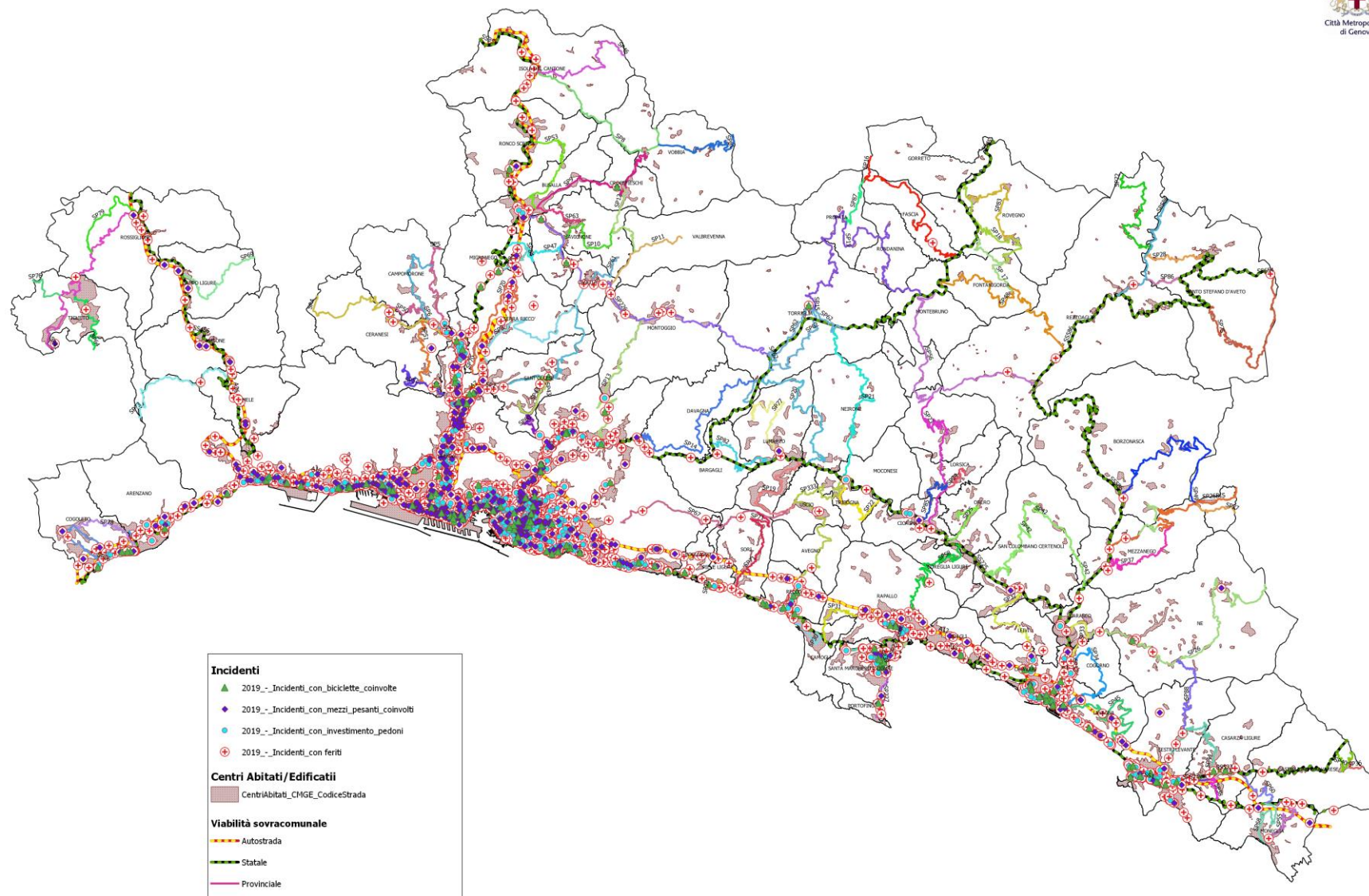
BES 2020

SICUREZZA	Indicatori	Misura	CM Genova	Liguria	Italia
Sicurezza stradale	Morti per 100 incidenti stradali	%	1,5	1,5	1,9
	Morti per 100 incidenti su strade extraurbane (escluse autostrade)	%	3,1	3,1	4,4

Il tema della sicurezza stradale è misurato attraverso due indici riferiti al 2018: l'indice di mortalità degli incidenti stradali ovvero il rapporto percentuale tra il numero dei morti per incidente e il numero di incidenti accaduti nell'anno che presenta le strade genovesi più sicure di quelle nazionali, e il rapporto percentuale tra il numero dei morti a seguito di incidenti stradali avvenute su extraurbane (statali, regionali, provinciali, comunali, escluse le autostrade) e il numero degli incidenti, anch'esso inferiore rispetto al dato nazionale

A tale riguardo si riporta di seguito la “**CARTA DELLA INCIDENTALITA’**”, che visualizza la sintesi dei dati riferiti agli Incidenti verificati sul territorio metropolitano nell’anno 2019, nella quale sono cartografati gli incidenti accaduti sulle strade sovracomunali (Autostrade – Statali – Provinciali) con riferimento alle diverse tipologie di incidenti e di mezzi / persone coinvolti.

INCIDENTI 2019 SUL TERRITORIO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA



QUANTIFICAZIONE DEGLI INCIDENTI

CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA
BANCA DATI REGIONE LIGURIA 2019

ANA DI GENOVA (BANCA DATI REGIONE

tasso di mortalità		
(numero vittime/popolazione residente)*100.000 ab		
2019		
media nazionale		5,3
Regione Liguria		4,1
CMGe		3,8
Comune di Genova		3,9
Extra Comune di Genova		0,0

Il tasso di mortalità in CMGe risulta inferiore alla media nazionale e ligure. Il Comune di Genova rappresenta la quota più significativa

Il tasso di incidentalità in CMGe risulta superiore alla media nazionale e ligure. Il Comune di Genova rappresenta la

tasso di incidentalità		
(numero incidenti/popolazione residente)*100.000 ab		
2019		
media nazionale		285,3

CARATTERIZZAZIONE DEGLI INCIDENTI -1-

CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA
BANCA DATI REGIONE LIGURIA 2019

Mesi dell'anno più critici per numero di incidenti: giugno e luglio

Mese più pericoloso: agosto (1,16 vittime per 100 incidenti)

Fascia oraria più a rischio di incidenti: mattina (h. 8:00-9:00) pomeriggio (h. 17:00-18:00)

Fascia oraria più pericolosa: pomeriggio (h. 17:00-18:00)

Localizzazione incidenti:

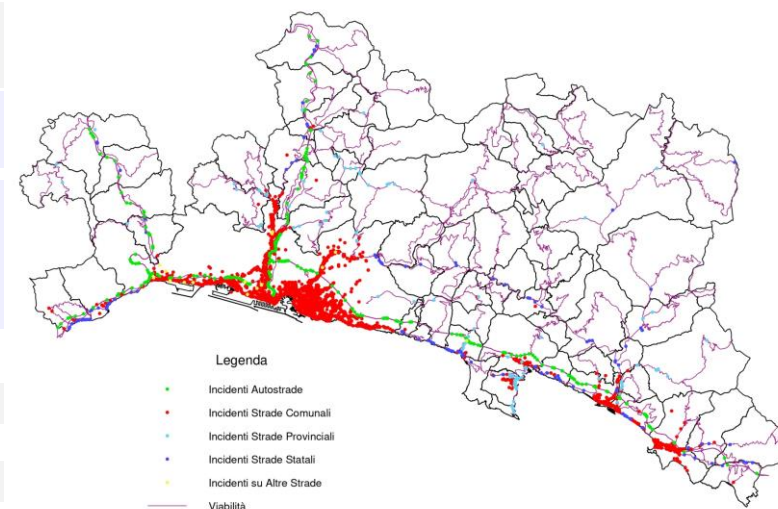
strade urbane 86,650% di incidenti

dentro c.a. : 90,02% degli incidenti (52% in rettilineo)

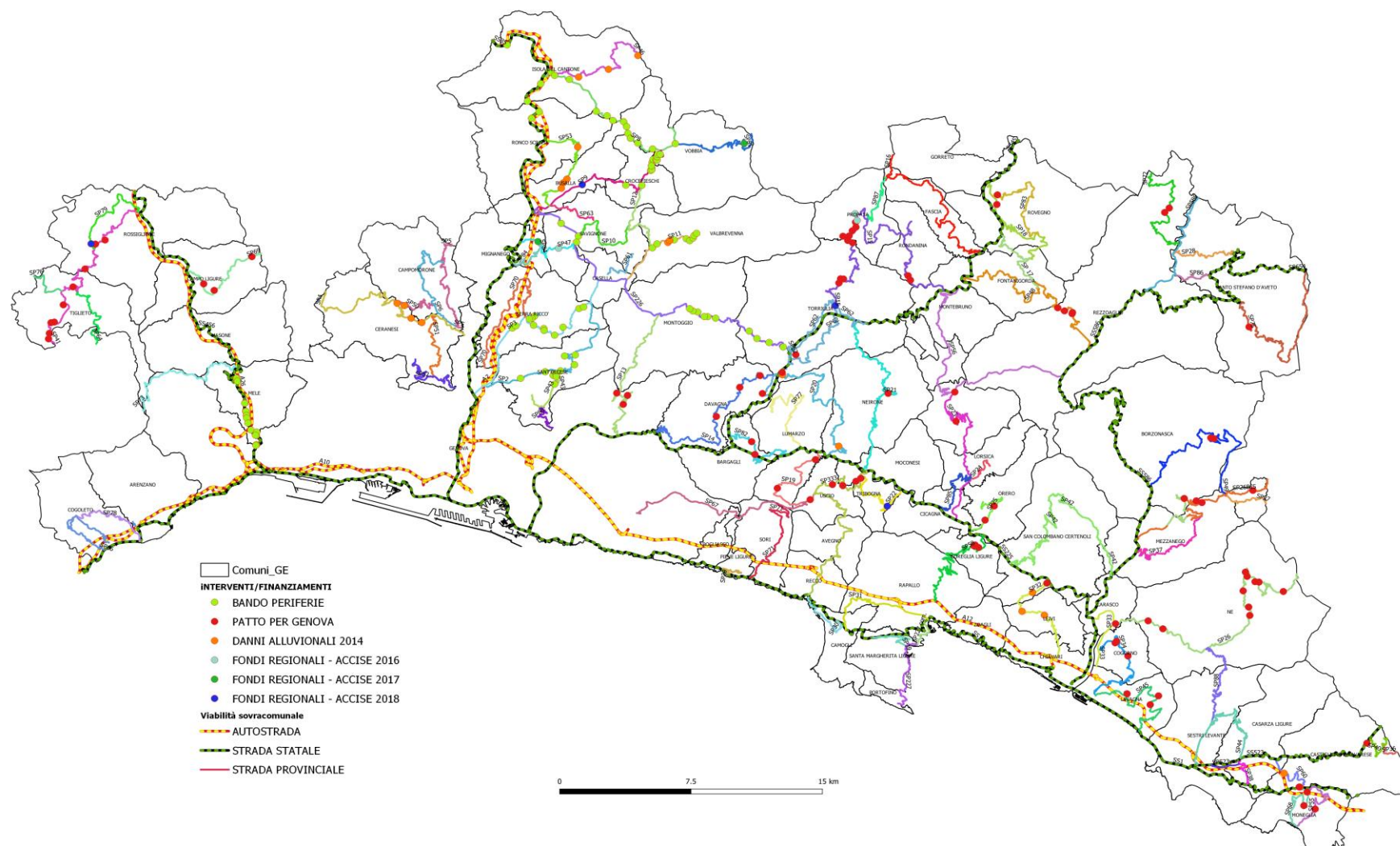
fuori c.a.: 2,42% degli incidenti (42% in curva)

Incidente con maggior frequenza: scontro frontale-laterale

Condizioni atmosferiche più a rischio: sereno



INTERVENTI SULLA VIABILITA' DELLA CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA 2014-2019

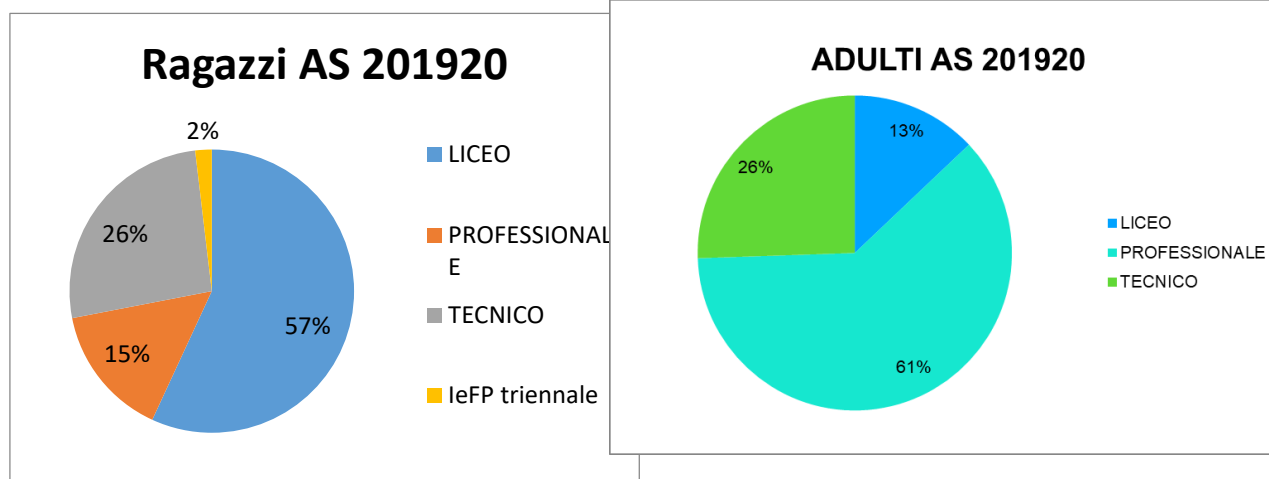


3.3 MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E RICERCA

M4C1: POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ

BES 2020

ISTRUZIONE	Indicatori	Misura	CM Genova	Liguria	Italia
Livello d'istruzione	Giovani (15-29 anni) che non lavorano e non studiano (Neet)	%	18,4	20,1	23,4
	Persone con almeno il diploma (25-64 anni)	%	71,6	67,2	61,7
	Laureati e altri titoli terziari (25-39 anni)	%	30,7	28,5	27,0
Competenze	Livello di competenza alfabetica degli studenti	Punteggio medio	204,9	203,6	200,7
	Livello di competenza numerica degli studenti		208,2	205,9	201,4
Formazione continua	Popolazione 25-64 anni in istruzione e/o formazione (Partecipazione alla formazione continua)	%	9,3	9,1	8,1



3.3.1 M4C2 – DALLA RICERCA ALL'IMPRESA

BES 2020

ISTRUZIONE	Indicatori	Misura	CM Genova	Liguria	Italia
Livello d'istruzione	Giovani (15-29 anni) che non lavorano e non studiano (Neet)	%	18,4	20,1	23,4

	Persone con almeno il diploma (25-64 anni)	%	71,6	67,2	61,7
	Laureati e altri titoli terziari (25-39 anni)	%	30,7	28,5	27,0
Competenze	Livello di competenza alfabetica degli studenti	Punteggio medio	204,9	203,6	200,7
	Livello di competenza numerica degli studenti		208,2	205,9	201,4

BES 2020

RICERCA E INNOVAZIONE		Indicatori	Misura	CMGe 2018	Liguria	Italia
Innovazione	1	Propensione alla brevettazione (domande presentate)	per milione di abitanti	88,2	57,5	75,8
	2	Specializzazione produttiva nei settori ad alta intensità di conoscenza	%	34,4	30,9	31,7
Ricerca	3	Mobilità dei laureati italiani (25-39 anni)	%	-2,5	-4,0	-4,1
Creatività	4	Addetti nelle imprese culturali	%	1,1	1,1	1,5

3.4 MISSIONE 5 – Inclusione e coesione

3.4.1 M5C2 - INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE

BES 2020

BENESSERE	Indicatori	Misura	CM Genova	Liguria	Italia
Reddito	Reddito lordo pro capite	euro	23.684	21.663	18.525
	Retribuzione media annua dei lavoratori dipendenti	euro	23.714	21.648	21.713
	Importo medio annuo delle pensioni	euro	14.688	14.019	12.874
	Pensioni di basso importo	%	24,6	25,5	24,9

Diseguaglianze	Differenza di genere nella retribuzione media dei lavoratori dipendenti (F-M)	euro	-9.991	-9.064	-7.803
Difficoltà economica	Provvedimenti di sfratto emessi	per 1.000 famiglie	2,5	2,9	1,9
	Tasso di ingresso in sofferenza dei prestiti bancari alle famiglie	%	0,8	0,8	1,0

LAVORO	Indicatori	Misura	CM Genova	Liguria	Italia
Partecipazione	Tasso di mancata partecipazione al lavoro	%	15,7	15,0	18,9
	Tasso di mancata partecipazione al lavoro giovanile (15-24 anni)	%	44,4	39,3	44,8
	Differenza di genere nel tasso di mancata partecipazione al lavoro	%	6,9	6,8	6,7
Occupazione	Tasso di occupazione (20-64 anni)	%	68,2	67,7	63,5
	Differenza di genere nel tasso di occupazione (F - M)	%	-13,9	-15,6	-19,5
	Tasso di occupazione giovanile (15-29 anni)	%	29,5	31,9	31,8
	Giornate retribuite nell'anno (lavoratori dipendenti)	%	78,8	77,1	77,9
Disoccupazione	Tasso di disoccupazione (15-74 anni)	%	10,0	9,6	10,0
	Tasso di disoccupazione giovanile (15-29 anni)	%	23,1	20,3	22,4
Sicurezza	Tasso di infortuni mortali e inabilità permanente	per 10.000 occupati	14,7	14,3	11,6

Secondo il rapporto del **Sole24Ore** 2021 sulla qualità della vita nelle province italiane dedicato a bambini, giovani e anziani, Genova non è una città per **bambini**. **Genova: è 99esima su 107** capoluoghi di provincia, preceduta da Imperia (93esima) e La Spezia (69). Savona è invece 21esima.

Tra i **parametri** analizzati ci sono il tasso di fecondità, gli studenti per classe, le scuole accessibili, scuole dotate di palestre e piscine, i pediatri, la situazione degli asili nido, il verde attrezzato, l'indice sport e bambini.

Per i **giovani** è Imperia la provincia ligure migliore: 12esima, Savona è 18esima, La Spezia 32esima, Genova è solo 88esima la sua posizione. Tra i parametri dell'analisi ci sono disoccupazione, età media del primo parto, laureati, numero delle persone sposate, bar, discoteche e concerti, i canoni medi di locazione ma anche l'imprenditorialità giovanile. Per la **qualità della vita degli anziani** la migliore provincia ligure è La Spezia 13esima, con Genova 26esima, Savona 58esima e Imperia 88esima.

Tra gli indicatori usati per la classifica ci sono speranza di vita a 65 anni, supporto degli enti locali per trasporti e assistenza domiciliare, numero di infermieri e di geriatri, biblioteche e orti urbani, l'importo medio delle pensioni.

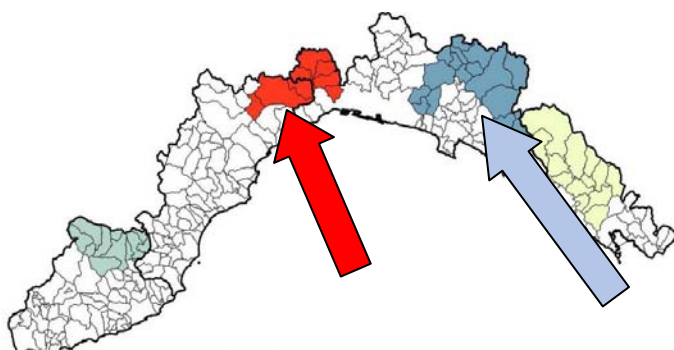
RELAZIONI SOCIALI	Indicatori	Misura	CM Genova	Liguria	Italia
Disabilità	Scuole statali con percorsi interni accessibili	%	25,6	32,1	40,8
	Scuole statali con percorsi esterni accessibili	%	17,5	30,7	38,4
	Scuole non statali percorsi interni accessibili	%	35,0	42,6	43,7
	Scuole non statali percorsi esterni accessibili	%	31,6	42,2	47,5
	Presenza di alunni disabili	%	3,6	3,3	2,9
	Presenza di alunni disabili nelle scuole di secondo grado	%	3,4	3,0	2,5
Immigrazione	Permessi di soggiorno nell'anno su totale stranieri	%	84,6	78,7	70,7
Società civile	Diffusione delle istituzioni non profit	per 10mila abitanti	68,3	70,0	57,9

Dati sul sistema bibliotecario metropolitano

- Prestiti 2020 CSB - **Centro Sistema Bibliotecario CMGe: 1.023** unità
- Prestiti 2020 **Rete Biblioteche metropolitana** (30 biblioteche): **55.620** unità
- Utenti Sistema 30 biblioteche "*fuori Genova*": **6.716**;
- Utenti "*Civiche genovesi-SBU*": **8.468**.

3.4.2 5C3 - INTERVENTI SPECIALI PER LA COESIONE TERRITORIALE

CARTA DELLE AREE INTERNE



4 Condizioni interne dell'ente

L'analisi del contesto interno riguarda gli aspetti legati alle funzioni all'organizzazione e alla gestione per processi che influenzano la sensibilità della struttura al rischio corruttivo ed è volta a far emergere, da un lato, il sistema delle responsabilità e, dall'altro, il livello di complessità dell'amministrazione.

4.1 La Mission di CMGe

le potenzialità economiche, tecnologiche, culturali e sociali che si trovano al loro interno e potranno sviluppare al meglio il proprio ruolo di baricentro dell'intero territorio regionale.

4.1.1 Le funzioni “storiche” e le funzioni strategiche della L. 56/2014

La legge 56/2014 recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” prevede che il nuovo ente ha come principale obiettivo, lo scopo di assicurare lo sviluppo del proprio territorio, in un contesto di relazioni istituzionali che può coinvolgere non solo le città e aree metropolitane europee ma anche altre istituzioni con le quali abbia ragione istituzionale di entrare in contatto. In questo equilibrio, ed in questa coerenza, le Città Metropolitane potranno valorizzare le potenzialità economiche, tecnologiche, culturali e sociali che si trovano al loro interno.

La legge assegna alle nuove autorità di governo non solo le funzioni proprie delle province, ma alcune specifiche finalità alle quali il nuovo ente deve orientare la sua attività:

- a) adozione e aggiornamento annuale di un piano strategico triennale del territorio metropolitano, che costituisce atto di indirizzo per l'ente e per l'esercizio delle funzioni dei comuni e delle unioni di comuni compresi nel predetto territorio, anche in relazione all'esercizio di funzioni delegate o assegnate dalle regioni, nel rispetto delle leggi delle regioni nelle materie di loro competenza;
- b) pianificazione territoriale generale, ivi comprese le strutture di comunicazione, le reti di servizi e delle infrastrutture appartenenti alla competenza della comunità metropolitana, anche fissando vincoli e obiettivi all'attività e all'esercizio delle funzioni dei comuni compresi nel territorio metropolitano;
- c) strutturazione di sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici, organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito metropolitano. D'intesa con i comuni interessati la città metropolitana può esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante, di monitoraggio dei contratti di servizio e di organizzazione di concorsi e procedure selettive;

- d) mobilità' e viabilità', anche assicurando la compatibilità' e la coerenza della pianificazione urbanistica comunale nell'ambito metropolitano;
- e) promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale, anche assicurando sostegno e supporto alle attività' economiche e di ricerca innovative e coerenti con la vocazione della città metropolitana come delineata nel piano strategico del territorio di cui alla lettera a);
- f) promozione e coordinamento dei sistemi di informatizzazione e di digitalizzazione in ambito metropolitano.

Ne deriva, come osservato da autorevoli commentatori e giuristi, che il nuovo ente ha come principale obiettivo, lo scopo di assicurare lo sviluppo del proprio territorio, in un contesto di relazioni istituzionali che può coinvolgere non solo le città e aree metropolitane europee ma anche altre istituzioni con le quali abbia ragione istituzionale di entrare in contatto.

La città metropolitana deve, di conseguenza, garantire un piano di sviluppo del territorio che sia in grado di attrarre nuovi investimenti, nuovi insediamenti culturali, scientifici e produttivi.

Il taglio delle risorse finanziarie derivante dal quadro normativo e il mutamento della dotazione organica imposta dal legislatore in ragione delle funzioni fondamentali, rende tuttavia complesso sviluppare le nuove potenzialità/finalità in tempi brevi ed impone uno sforzo significativo in termini di riorganizzazione, che la Città Metropolitana di Genova ha cercato di realizzare sin da subito, con un programma di riassetto finanziario, economico e patrimoniale per assicurare l'equilibrio di bilancio dell'Ente.

In questo equilibrio, ed in questa coerenza, le Città Metropolitane potranno valorizzare le potenzialità economiche, tecnologiche, culturali e sociali che si trovano al loro interno e potranno sviluppare al meglio il proprio ruolo di baricentro dell'intero territorio regionale.

4.1.2 Il riordino delle funzioni conferite

A seguito dell'entrata in vigore della legge "Delrio", la Legge Regione Liguria n. 15/2015 dispone che venga valorizzato e rafforzato il ruolo della Città metropolitana di Genova "quale ente di governo del territorio metropolitano e di coordinamento dei comuni che la compongono" (art. 3).

Ciononostante la Regione Liguria ha deciso che le funzioni delegate relative a formazione professionale, caccia e pesca, turismo, difesa del suolo, a far data dal 1 luglio 2015 tornassero alla Regione con le risorse umane ad esse assegnate, con l'accordo che i procedimenti già avviati dalla Città metropolitana venissero conclusi in avvalimento alla data del 31.12.2015. Ha confermato, però le deleghe delle funzioni amministrative regionali relative alle opere in cemento armato o struttura metallica e relative alle opere in zona sismica di cui alle L.R. 29/1983, L.R. 52/1984, L.R. 29/1988 e L.R. 3/1999

La legge regionale, quindi, non ha risolto le questioni relative al riassetto delle funzioni degli enti di area vasta - come prevede la legge “delrio” – poiché non ha affrontato la riorganizzazione di altre deleghe in atto, e soprattutto non riconosce alla città metropolitana e alle province liguri il finanziamento delle deleghe nei termini previsti dal legislatore.

La legge urbanistica regionale 4 settembre 1997 n. 36, così come modificata in modo sostanziale dalla L.R. 11/2015, ha introdotto disposizioni specifiche riguardanti i livelli della pianificazione propria della Città Metropolitana, in coerenza ed attuazione della legge Del Rio. Le innovazioni riguardano la pianificazione territoriale del livello metropolitano (PTGM) che viene specificata e differenziata rispetto al piano di coordinamento piano provinciale. Inoltre, la legge richiama il Piano Strategico Metropolitano, nei seguenti termini: *“La pianificazione territoriale generale della Città metropolitana svolge il ruolo di organizzazione generale del territorio metropolitano riguardo ai temi insediativi, al sistema dei servizi ed alle infrastrutture attinenti all’ambito metropolitano, anche al fine della **adozione del piano strategico per lo sviluppo socio-economico del relativo territorio**, e riguardo alla gestione integrata dei servizi, delle infrastrutture e delle reti di comunicazione di interesse metropolitano, anche in forma associata”* (art. 3 bis, comma 1).

4.1.3 Le funzioni attribuite dallo Statuto

Ulteriori funzioni sono state attribuite alla Città Metropolitana di Genova dallo Statuto che disciplina i suoi rapporti con i comuni/loro unioni in ordine alle modalità di organizzazione e di esercizio delle funzioni metropolitane e comunali, prevedendo anche forme di organizzazione in comune, differenziate per aree territoriali. La concezione del rapporto con i Comuni/loro Unioni in termini di collaborazione e condivisione di strategie per l’esercizio di funzioni metropolitane e/o comunali costituisce di certo uno degli elementi di maggiore qualificazione della fisionomia dell’ente e, complessivamente, della governance della Città metropolitana di Genova, come emerge dall’esame dei contenuti delle disposizioni statutarie relative a :

- Forme di collaborazione tra Città metropolitana e i Comuni dell’area metropolitana (art. 22)
- Cooperazione metropolitana in materia di gestione e valorizzazione delle risorse umane (art. 23)
- Assistenza tecnico-amministrativa ai Comuni e cooperazione metropolitana in materia di appalti ed acquisti e di gestione di reti e servizi informatici (art. 24)
- Cooperazione in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza (art. 25)

In particolare, l’articolo 22 dello Statuto della Città Metropolitana, prevede che:

- tra la Città metropolitana e i Comuni dell’area metropolitana, o le loro Unioni, individuati anche sulla base di zone omogenee, possano essere stipulati accordi, convenzioni e altre

forme di cooperazione e collaborazione ai fini dell'organizzazione e gestione comune di servizi e funzioni o per la realizzazione di opere pubbliche di comune interesse (comma 1);

- i Comuni o le Unioni di Comuni, individuati anche sulla base di zone omogenee possono avvalersi degli Uffici della Città metropolitana, ovvero la Città Metropolitana può avvalersi degli Uffici dei medesimi Comuni o delle Unioni, in base a convenzioni che regolano modalità, durata e rapporti finanziari dell'avvalimento (comma 2);
- la Città Metropolitana può stipulare convenzioni con Comuni e Unioni di Comuni, individuati anche sulla base delle zone omogenee, per l'organizzazione di uffici condivisi per lo svolgimento di funzioni, servizi o specifiche attività, individuando l'Amministrazione capofila presso al quale opererà l'ufficio e definendo gli aspetti organizzativi, funzionali e finanziari (comma 3).

L'articolo 24, comma 3 dello Statuto individua tra le funzioni dell'Ente la promozione del coordinamento dei sistemi di informatizzazione e digitalizzazione in ambito metropolitano, con specifico riferimento all'integrazione delle banche dati, alla gestione coordinata dei siti istituzionali, all'offerta di servizi ai cittadini e alle imprese, alla gestione e conservazione degli archivi su supporto informatico.

4.2 Il Sindaco metropolitano

Il Sindaco metropolitano è di diritto il Sindaco del Comune capoluogo. Rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Il Sindaco metropolitano può nominare un Vice Sindaco, scelto tra i Consiglieri metropolitani, stabilendo le eventuali funzioni a lui delegate e dandone immediata comunicazione al Consiglio. Il Vice Sindaco esercita le funzioni del Sindaco in ogni caso in cui questi ne sia impedito.

Il Sindaco metropolitano può altresì assegnare deleghe a Consiglieri metropolitani, nel rispetto del principio di collegialità, secondo le modalità e nei limiti stabiliti dallo Statuto.

4.3 Il Consiglio metropolitano

Il Consiglio metropolitano è composto dal Sindaco metropolitano e da 18 Consiglieri eletti dai Sindaci e dai Consiglieri comunali dei Comuni della Città metropolitana. Sono eleggibili alla carica di Consigliere metropolitano i Sindaci e i Consiglieri comunali in carica. La cessazione dalla carica comunale comporta la decadenza da Consigliere metropolitano.

Il Consiglio è l'organo di indirizzo e controllo. Approva regolamenti, piani e programmi, adotta ogni altro atto ad esso sottoposto dal Sindaco metropolitano ed esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto. Dura in carica cinque anni ma, in caso di rinnovo del Consiglio del Comune capoluogo, si procede a nuove elezioni per il Consiglio metropolitano entro sessanta giorni dalla proclamazione del Sindaco dello stesso Comune

capoluogo. Tra gli atti più importanti di competenza del Consiglio vi sono la proposta di Statuto e le sue modifiche da sottoporre alla Conferenza metropolitana e, su proposta del Sindaco metropolitano, gli schemi di Bilancio da sottoporre al parere della stessa Conferenza metropolitana. In caso di parere favorevole espresso da quest'ultima, il Consiglio approva in via definitiva i Bilanci dell'Ente.

4.4 La Conferenza metropolitana

La Conferenza metropolitana è composta dal Sindaco metropolitano, che la convoca e la presiede, e dai Sindaci dei Comuni appartenenti alla Città metropolitana (67).

Ha poteri propositivi e consultivi. Adotta o respinge lo Statuto e le sue modifiche, esprime pareri sugli schemi di bilancio, sulla costituzione di zone territoriali omogenee, sulla pianificazione strategica e territoriale, sugli accordi tra la Città metropolitana e i Comuni e su altre materie individuate dallo Statuto.

4.5 La struttura organizzativa

Dal punto di vista organizzativo, al momento dell'approvazione del presente Piano, l'Ente si struttura secondo l'**organigramma** e secondo il **funzionigramma** di cui all'**Allegato 1**, approvati con Determinazione del Sindaco Metropolitano n. 9 del 12 febbraio 2020.

Inoltre, l'organico dell'ente è costituito dalle risorse umane come indicato nella seguente tabella:

DIREZIONE	B	C	D	DIR	TOTALE RISULTATO
Aspettative, distacchi, comandi		2	1	2	5
Direzione Ambiente	1	17	31	4	53
Direzione Generale	4	10	11	1	26
Direzione Patrimonio e sviluppo economico	23	12	14	3	52
Direzione Personale, istruzione e edilizia	17	23	22	3	65
Direzione Territorio e mobilità	70	38	32	3	143
Segreteria Generale	6	12	16	1	35
Totale Risultato	121	114	127	17	379

Qualità e quantità del personale

CAT	TITOLO DI STUDIO	
DIR	Abilitazione professionale	3
	Laurea	14
D	Abilitazione professionale	9
	Abilitazione professionale / Dottorato	1
	Diploma	20
	Laurea	93
	Laurea breve	3
	Master universitario di I livello	1
C	Abilitazione professionale	1
	Diploma	79

	Diploma di abilitazione	1
	Diploma di qualifica	2
	Diploma di terzo livello	1
	Diploma triennale	1
	Laurea	9
	Laurea (equiparata)	1
	Laurea breve	2
	Licenza media	17
B	Diploma	41
	Diploma (equipollente)	1
	Diploma di qualifica	4
	Laurea	6
	Licenza elementare	2
	Licenza media	67
Totale Risultato		379

4.6 Risorse finanziarie

Nonostante la situazione epidemiologica, come emerge dallo “Stato di Attuazione dei Programmi” del DUP 2021-2023 - approvato con delibera del Consiglio metropolitano n..... - Città metropolitana di Genova è riuscita a garantire, oltre ai servizi essenziali, l'avanzamento del programma di mandato.

Di seguito un'evoluzione dell'entrata e della spesa come indicatore di salute finanziaria dell'ente.

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020
Utilizzo FPV di parte corrente	0,00	0,00	2.109.080,71	2.098.244,76	824.676,74	3.761.279,52
Utilizzo FPV di parte capitale	1.100.000,00	1.168.850,00	4.760.697,71	3.261.418,22	6.715.982,30	11.471.729,45
Avanzo di amministrazione applicato	2.035.601,80	350.000,00	3.730.538,96	9.730.146,00	1.741.876,60	2.134.695,52
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	66.258.254,97	68.435.828,72	63.772.174,02	57.684.104,10	36.761.810,52	50.830.717,99
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	43.687.063,47	46.957.180,56	40.932.249,84	147.582.433,19	150.946.638,70	165.881.969,91
Titolo 3 – Entrate extratributarie	9.409.908,94	8.624.505,77	5.150.507,81	8.166.015,85	6.969.741,63	5.406.831,38
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	4.876.582,44	21.259.783,68	2.036.986,76	4.618.174,48	26.699.172,96	24.668.881,67
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.590.158,15	95.440,41	0,00	0,00	560.286,00	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	53.212,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 7 – Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	80.848.471,39	65.562.417,99	17.346.213,66	0,00	0,00	0,00
TOTALE	210.859.253,93	212.454.007,13	139.838.449,47	233.140.536,60	231.220.185,45	264.156.105,44

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2015	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020
Titolo 1 – Spese correnti	115.469.289,69	113.129.510,90	101.108.686,85	204.423.641,48	202.417.015,73	200.625.778,57
Titolo 2 – Spese in conto capitale	15.444.311,06	5.333.750,61	4.597.151,04	7.815.791,42	23.192.420,28	23.580.047,82
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	1.190.595,43	1.460.615,34	0,00	0,00	560.519,07	
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	8.969.059,31	8.078.273,74	8.158.863,17	8.245.739,61	3.122.422,65	2.047.871,02
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	80.848.471,39	65.562.417,99	17.346.213,66	0,00	0,00	
TOTALE	221.921.726,88	193.564.568,58	131.210.914,72	220.485.172,51	229.292.377,73	226.253.697,41

4.7 Conoscenze, sistemi, tecnologie e flussi informativi

Semplificare le procedure amministrative, potenziare i sistemi informatici di comunicazione, incrementare i servizi *on line*, valorizzare i sistemi di partecipazione degli *stakeholder* ai processi decisionali per favorire la possibilità di controllo dei cittadini sull'operato degli amministratori, sono obiettivi previsti dalle linee di mandato del Sindaco metropolitano Marco Bucci.

Tale programma parte da un contesto normativo in cui il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) di cui al D.Lgs. 82/2005 è stato di recente ampiamente modificato dal D.Lgs. 179/2016.

Il nuovo CAD (ed. CAD 3.0) è l'asse portante e lo strumento operativo per rendere finalmente attuabile **"la transizione alla modalità operativa digitale"**; principio espressamente richiamato dall'art. 1, c. I lett. n) della l. 124/2015 e negli artt. 13 e 17, comma 1, dello stesso CAD, così come modificato dal D.Lgs. 179/2016.

Il Sindaco metropolitano, con decreto n. 69 del 18/09/2019, ha nominato il responsabile della transizione digitale, cui sono attribuiti importanti compiti di coordinamento e di impulso ai processi di reingegnerizzazione dei servizi (art. 17 CAD).

Il sistema informativo dell'ente prevede l'utilizzo di una varietà di sistemi informatici atti a soddisfare le diverse esigenze degli uffici. Tali sistemi vanno da software complessi adibiti a gestire flussi informativi

trasversali all'Ente fino a singole soluzioni verticali dedicate a specifici compiti. Nel seguito un elenco dei principali software.

Nome	Descrizione
PROTOCOLLO E FLUSSI DOCUMENTALI	Gestione del protocollo generale e dei flussi documentali dell'Ente su scrivanie virtuali. Il sistema è integrato con la casella PEC ufficiale dell'Ente e integrato con il sistema di Conservazione a norma
ATTI	Gestione degli atti amministrativi/politici dell'Ente integrato con il sistema di Conservazione a norma. La pubblicazione è gestita sull'Albo Pretorio integrato con il Sistema
GESTIONE AMMINISTRATIVA E GIURIDICA DEL PERSONALE	Gestione amministrativa e giuridica del personale integrata con il sistema di rilevazione presenze. Portale del dipendente per l'accesso alla documentazione individuale (cedolini, dichiarazioni, ecc) e gestione del flusso autorizzativo presenze.
GESTIONE FINANZIARIA	Gestione del sistema finanziario dell'Ente integrato con la fatturazione elettronica
GESTIONE PROCEDIMENTI E ISTANZE ONLINE	Gestione dei procedimenti di autorizzazione/concessione dell'Ente. Gestione delle istanze online
CONCESSIONI STRADALI	Gestione dei canoni di concessione dei passi carrabili, occupazione suolo, etc.
SANZIONI AMMINISTRATIVE	Gestione delle sanzioni amministrative da parte degli uffici interni dell'ente e dalle Autorità di polizia esterne
GESTIONE DEL CICLO DELLA PERFORMANCE	Gestione del ciclo della performance (DUP e PEG)
POSTA ELETTRONICA	Gestione delle caselle di posta elettronica per la centrale cittametropolitana.genova.it
TELEFONIA MOBILE	Gestione della telefonia mobile dell'Ente (SIM ed Apparati) e rubrica per la telefonia fissa

L'Ente mette a disposizione dei Cittadini i servizi online richiesti dal [Codice dell'Amministrazione Digitale](#):

Nome	Descrizione
PAGOPA	Sistema di gestione dei pagamenti elettronici, basato su due nodi: - Nodo di Poste: per il pagamento e la rendicontazione dei canoni di pagamento dei passi carrabili - Nodo Regionale dei Pagamenti: per tutti i restanti pagamenti emessi dall'ente o effettuati spontaneamente dai cittadini
PRATICO - ISTANZE ONLINE	Sistema di presentazione delle istanze online, integrato con il sistema delle identità digitali SPID
SINTEL	Piattaforma di e-procurement SINTEL di Regione Lombardia utilizzata dalla Stazione Unica Appaltante dell'Ente per l'espletamento delle proprie procedure di gara in modalità telematica

In particolare, il progetto "Pratico", finanziato dal Pon Governance e capacità istituzionale 2014-2020 – fondo FSE – asse 3 – ot11 – os 3.1., condurrà all'informatizzazione dei procedimenti dell'Ente.

Attraverso l'attuazione del progetto, CMGE implementerà un sistema che consentirà ai cittadini che intendono presentare una "istanza di parte" di competenza dell'ente, di compilare via-web (in rete) moduli informatizzati in alternativa ai tradizionali modelli cartacei, integrarli con gli allegati richiesti ed inviarli per via telematica agli uffici competenti. I cittadini e le imprese potranno così esercitare in maniera il più completa possibile i diritti di cittadinanza digitale, sanciti. Tale sistema faciliterà il rapporto tra CMGE e cittadinanza/imprese, favorirà la dematerializzazione dei procedimenti amministrativi e incrementerà l'efficienza nell'erogazione di servizi.

Per il 2021 si è deciso di dare un impulso definitivo al progetto, inserendo per gli Uffici della Direzione Ambiente l'obiettivo di popolare il software con i procedimenti e di avviare le pratiche on line per la totalità dei procedimenti di competenza. Analogo obiettivo è stato previsto per i procedimenti ad istanza di parte in materia di sismica, suolo pubblico e passi carrai.

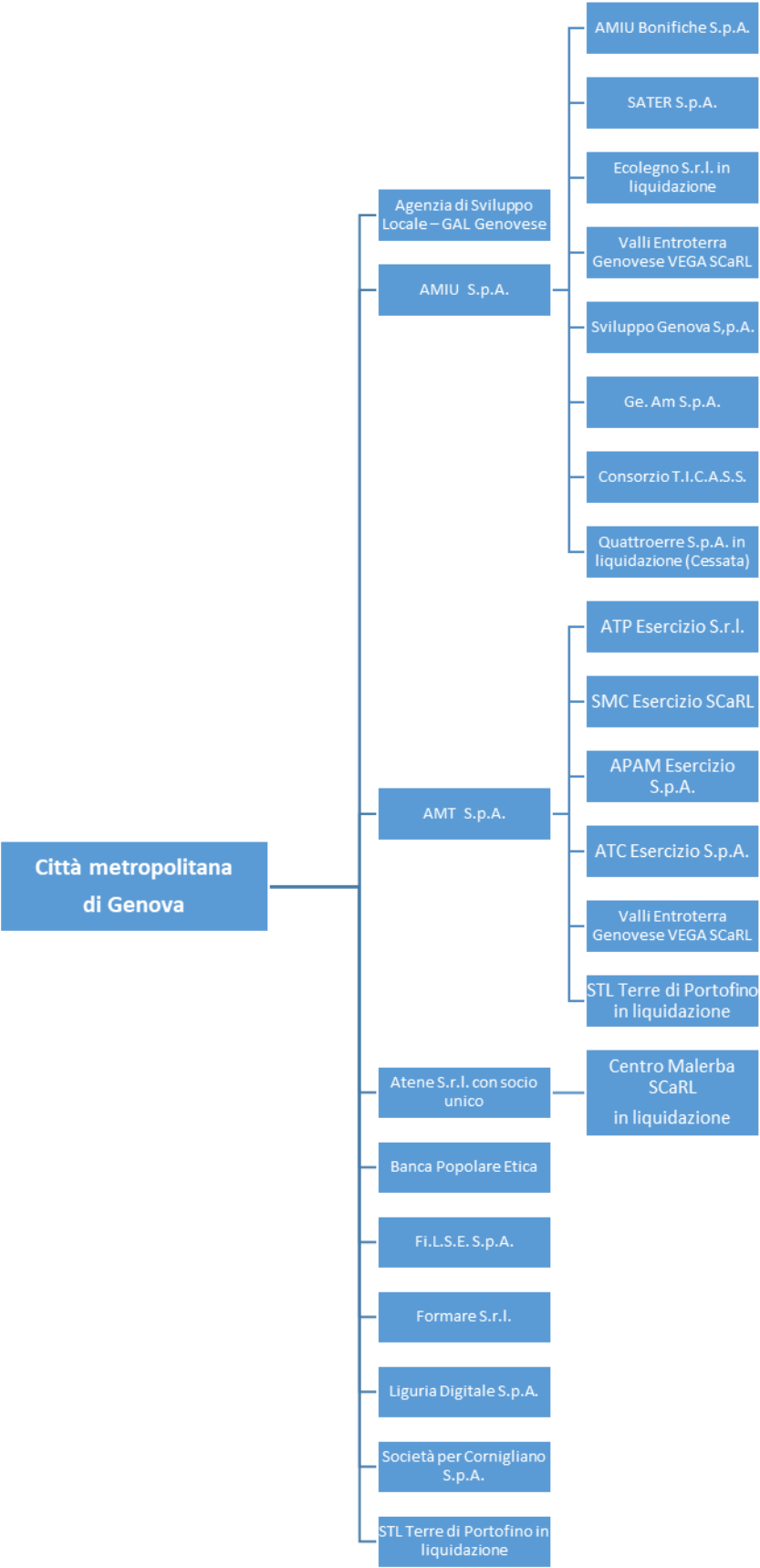
Inoltre, al fine di favorire la transizione digitale, il Segretario Generale ha promosso l'avvio di un progetto di formazione del top management con l'obiettivo di stimolare e sviluppare le soft skills necessarie per i cambiamenti organizzativi di cui la transizione digitale rappresenta un banco di prova.

4.8 Certificazione di qualità dell'ente

Si evidenzia che il Certificatore esterno, a valle delle verifiche condotte, ha trovato il Sistema di gestione per la Qualità di CMGE in linea con quanto previsto dalla norma UNI ISO 9001 e commisurato ai processi e servizi erogati dall'Ente, ritenendo che le finalità e obiettivi dell'audit fossero da ritenersi soddisfatti, che gli strumenti ITC utilizzati avessero contribuito in modo efficace al raggiungimento dell'obiettivo e che l'organizzazione avesse collaborato attivamente per la gestione dell'audit in remoto.

Inoltre l'amministrazione, nel corso del 2021 ha ottenuto la certificazione UNI EN ISO 37001 per la prevenzione dei fenomeni corruttivi nella pa.

4.9 Società partecipate dell'ente



Ricognizione delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2020:

Le partecipazioni societarie **dirette** sono le seguenti:

	% partecip.	valore nominale partecip.
Agenzia per lo sviluppo Gal Genovese a r.l.	31,793	28.614,00
AMIU Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana S.p.A.	3,962	560.286
A.M.T. Azienda Mobilità e Trasporti S.p.A.	4,700	1.387.428
Atene S.r.l. con socio unico	100,00	204.746,00
Banca popolare etica soc. coop. per azioni	0,028	15.493,71
Fi.I.s.e. Finanziaria ligure per lo sviluppo economico S.p.A.	2,281	563.453,80
Formare S.C. a R. L.	5,000	5.000,00
Liguria Digitale S.p.A.	0,002	51,65
Società per Cornigliano S.p.A.	22,500	2.694.437,50
STL Terre di Portofino in liquidazione	11,160	2.450,00

Delle sopra indicate partecipazioni dirette, **non sono oggetto** della ricognizione le seguenti perché in corso di dismissione/liquidazione/cessione:

Formare S.c.a r.l. – Polo nazionale di formazione per lo shipping	Deliberata dismissione (D.C.P. 29/2014), espletata infruttuosamente per due volte procedura di evidenza pubblica per la cessione della quota, offerta la quota ai soci/alla società. Sono in corso contatti per procedere al recesso dalla società.
STL Terre di Portofino in liquidazione	In liquidazione dal 01/01/2017

Inoltre, pur soggette ad analisi, non sono soggette alla ricognizione e ai relativi esiti le seguenti partecipazioni dirette per le motivazioni a fianco indicate:

Fi.I.s.e. Finanziaria ligure per lo sviluppo economico S.p.A.	Società inserita nell'Allegato A ai sensi dell'articolo 26 comma 2 Tups
Società per Cornigliano S.p.A.	Società a partecipazione pubblica di diritto singolare ai sensi dell'articolo 1 comma 4 lettera a) del Tups
Agenzia per lo sviluppo Gal Genovese a r.l.	Società a partecipazione pubblica ex art. 4 comma 6 del Tups, alla quale pertanto, secondo quanto disposto dall'articolo 26 comma 6 <i>bis</i> Tups, non si applica l'articolo 20 Tups

Le partecipazioni **indirette** sono rappresentate da:

Gruppo AMT Spa: acquisita la partecipazione da parte della Città metropolitana a seguito della fusione per incorporazione di ATP Spa nella stessa AMT Spa, società quest'ultima sulla quale i soci esercitano il controllo analogo congiunto, risultano le seguenti partecipazioni indirette: ATP Esercizio Srl, ATC Esercizio S.p.A., Sessanta Milioni di Chilometri – Esercizio S.C.a.R.L., APAM Esercizio S.p.A., VEGA S.C.a.R.L. (cessata nel corso del 2020 a conclusione del procedimento di liquidazione) e STL Terre di Portofino in liquidazione S.C.a.r.l.

Gruppo Atene: l'unica partecipazione indiretta è rappresentata da Centro Malerba Formazione e Lavoro s.c. a r.l. in liquidazione dal 2010.

Gruppo AMIU Spa: partecipazione acquisita a seguito di permuta con il Comune di Genova, in attuazione della delibera del Consiglio metropolitano 9/2019, al quale sono state cedute le azioni detenute in Fiera di Genova Spa.

AMIU Spa detiene una partecipazione nelle seguenti società: AMIU Bonifiche Spa, Ecolegno Genova Srl in liquidazione, Ge.Am Spa, Quattroerre Spa in liquidazione (cessata nel corso del 2020 a conclusione del procedimento di liquidazione), Vega S.C.a r.l. in liquidazione (cessata nel corso del 2020 a conclusione del procedimento di liquidazione), Sviluppo Genova Spa, Sater Spa, Consorzio T.I.C.A.S.S.

4.10 LE POLITICHE DI MANDATO DEL SINDACO M.

Le linee programmatiche di mandato 2017-2022 del sindaco Marco Bucci (determinazione n. 144 del 15.11.2017) chiariscono la visione, per l'ente, del nuovo ciclo amministrativo: *“La nuova amministrazione dovrà essere perciò vieppiù visionaria e credere nella possibilità di realizzare obiettivi ambiziosi, cercare il confronto diretto con investitori, amministratori, politici nazionali e internazionali, impegnarsi al di là delle competenze formali a lei assegnata. La nostra missione sarà, pertanto quella di coordinare e mettere a sistema tutte le risorse territoriali, economiche e sociali, in una logica di cooperazione tra pubblica Amministrazione, soggetti privati, e terzo settore, per creare sviluppo”.*

Per realizzare tutto questo occorre basare l'azione amministrativa su una chiara visione di ciò che si possiede e ciò che si vuole :

- Il territorio della città metropolitana di Genova è uno dei più belli al mondo.
- Il nostro territorio è un luogo di eccellenza e di eccellenze dove è bello vivere, lavorare e trascorrere il tempo libero
- La Città metropolitana deve essere in grado di offrire le condizioni per uno sviluppo economico e sociale in linea con le tendenze mondiali del nostro tempo
- Le nostre risorse umane e materiali dovranno essere impiegate per far sì che Città metropolitana di Genova nei prossimi 5 anni diventi un territorio con alta qualità di vita, con il reddito pro-capite tra i più alti in Italia e con uno sviluppo economico (professionale, valorizzazione delle eccellenze del territorio ecc) paragonabile alle più significative aree europee.

I valori

L'amministrazione deve ascoltare e rilevare i bisogni reali di tutti gli stakeholder

- Il valore della trasparenza deve diventare un tratto distintivo di ciascuna scelta dell'Amministrazione che deve essere totalmente trasparente e sottoposta al giudizio dei cittadini.
- La semplificazione nei confronti di cittadini e imprese e l'impegno di capire e fare proprie le loro necessità saranno un tratto distintivo della gestione quotidiana.
- E' fondamentale valorizzare e sfruttare tutte le opportunità e potenzialità di tutto il territorio metropolitano
- Città metropolitana di Genova, per esercitare le sue funzioni fondamentali e, quindi, suo ruolo di ente di governo del territorio metropolitano e di coordinamento dei comuni che la compongono, deve concludere un' importante operazione di change management
- L'amministrazione intende e deve collaborare lealmente, in maniera trasparente e costruttiva con i Comuni la Regione ed il Governo, nel solo interesse del territorio e

cercherà il coinvolgimento oltre che di tutti consiglieri metropolitani di figure di riferimento della società civile per impegnarle, su base volontaristica, su specifici temi di sviluppo dell'intero territorio metropolitano.

- La Città metropolitana di Genova oggi non ha un' immagine chiara, relegata nell'immaginario popolare al solo, e peraltro ridimensionato, svolgimento delle funzioni dell'ente provincia. La nuova amministrazione dovrà costruire una nuova e diversa identità dell'ente secondo la Vision che si è appena indicata ed identificherà assieme agli altri enti locali un marchio territoriale (brand territoriale) capace di influenzare le reti di relazioni tra aziende dello stesso territorio, generando opportunità di cooperazione a vari livelli.
-

5 INDIRIZZI STRATEGICI PER IL 2022-2024

Gli indirizzi strategici si caratterizzano per la presenza di molti obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica, legati approccio multidimensionale dell'Agenda 2030 di CMGe e alle strategie già definite nel PUMS - Piano della mobilità sostenibile di CMGe.

La sostenibilità è intrinsecamente resilienza, competitività e riduzione del rischio: proprio quello di cui abbiamo bisogno per uscire dalla crisi economica scatenata dalla pandemia

Si tratta di indirizzi strategici la cui realizzazione in molti casi dipende da una collaborazione che può nascere solo da una rete stabile dei principali attori istituzionali.

Infatti più attori istituzionali e privati interagiscono nella realizzazione di obiettivi strategici di importanza metropolitana. Rispetto a questi obiettivi la cui realizzazione è demandata ad attori esterni o ad interlocuzione con soggetti esterni, si ritiene necessaria comunque una visione strategica d'insieme che Città Metropolitana può svolgere in quanto Ente di area vasta.

Nelle relazioni con altri attori nella realizzazione e/o pianificazione delle strategie sono individuabili due tipi di attori: quelli istituzionali responsabili di livelli superiori di pianificazione strategica e/o territoriale (Stato e Regione) e quelli istituzionali o privati responsabili della realizzazione di infrastrutture strategiche, come i concessionari autostradali, anas, rfi, etc..

LA CITTÀ METROPOLITANA PER LA MOBILITÀ



(PNRR Missione 2- rivoluzione verde e transizione ecologica e 3- infrastrutture per una mobilità sostenibile)

La funzione della Città metropolitana in materia di viabilità, confermata dalla legge Delrio, deve essere rivista sulla base del ruolo affidato alle Città in materia di infrastrutture ed integrata con le tematiche della mobilità e dei trasporti.

Il piano della Mobilità sostenibile, approvato dal Consiglio metropolitano.....

Indirizzi strategici per il 2022-2024

Rafforzare le nostra rete stradale provinciale

- **Potenziamento delle alternative di rete attraverso nuove progettazioni (vedi progetti inseriti nel Recovery Fund) Sviluppo produttivo e turistico del territorio, Incremento della sicurezza stradale, Mitigazione dell'impatto ambientale)**

Sviluppare una collaborazione tra CMGe, Comuni e privati (proprietari di terreni limitrofi alle strade)per trovare soluzioni condivise volte a migliorare la sicurezza stradale

Studiare la fattibilità per una mobilità via mare alternativa a quella stradale

- **Per le imprese**
- **Per i turisti**
- **Per il TPL**

Sviluppare una mobilità sostenibile metropolitana

- **Integrare i sistemi di trasporto (anche trasporto ferroviario) e dare coerenza al sistema della sosta puntando sull'interscambio modale (strategia 1 del PUMS)**
- **Rafforzare il trasporto pubblico e migliorare la qualità del servizio (strategia 2 del PUMS)**
- **transizione ecologica: alimentazione / rinnovo del parco mezzi, elettrificazione in ambito urbano – metano/idrogeno in ambito extraurbano, utilizzo fonti energetiche alternative nelle rimesse , favorire gli impianti per alimentazione elettrica anche per la mobilità privata (strategia 5 del PUMS)**

Sviluppare una collaborazione tra CMGe, Comuni e soggetti privati (proprietari dei terreni privati limitrofi alle strade) per trovare soluzioni condivise volte a migliorare la sicurezza stradale

LA CM PER L'AMBIENTE



(PNRR Missione 2- rivoluzione verde e transizione ecologica)

L'elaborazione di politiche di protezione ambientale costituisce il mezzo per realizzare uno sviluppo sostenibile integrato con il progresso economico.

Poiché il legame fra il territorio e chi ci vive diviene tanto più indissolubile quanto più su di esso si agisce e si opera, Città metropolitana di Genova svolgerà il suo ruolo di coordinamento dei comuni affinché le popolazioni, grazie ad un'informazione costante sulla situazione del territorio, siano sensibilizzate e avvicinate alle tematiche ambientali, nonché messe nelle condizioni di esercitare un controllo diffuso.

In particolare Città metropolitana può svolgere un ruolo importante per la partecipazione a progetti Europei volti alla valorizzazione dell'ambiente, al risparmio energetico e al contenimento dei consumi.

Indirizzi strategici per il 2022-2024

Rafforzare l'economia circolare

- **Aumento della raccolta differenziata dei rifiuti su tutto il territorio metropolitano**
- **Aggiornamento della progettazione degli impianti di smaltimento rifiuti**

Qualità dell'acqua e superamento delle infrazioni comunitarie nella depurazione delle acque (piano degli investimenti dell'ente gestore del servizio idrico)

LA CM PER LO SVILUPPO ECONOMICO



(PNRR Missione 1- digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo)

La legge Delrio ha attribuito alle Città metropolitane la nuova funzione fondamentale di "motore" dello sviluppo economico dell'area vasta metropolitana. L'amministrazione di Città metropolitana di Genova, quindi, intende basare l'azione amministrativa su una chiara visione di ciò che si possiede e ciò che si vuole: sicuramente il nostro territorio può essere competitivo in quanto

luogo di eccellenza e di eccellenze dove è bello vivere, lavorare e trascorrere il tempo libero. Anche la scuola, la formazione viene vista come un timone per lo sviluppo economico

Indirizzi strategici per il 2022-2024

Sburocratizzazione e snellimento delle procedure

- Digitalizzazione dei procedimenti e dei processi che incidono sulle attività economiche (autorizzazioni ambientali, territoriali e della mobilità)
- Aggiornamento della progettazione degli impianti di smaltimento rifiuti

La pianificazione territoriale metropolitana e la sussidiarietà nella pianificazione urbanistica comunale per favorire l'insediamento e la permanenza di attività produttive compatibili con l'ambiente

Rafforzare l'approccio integrato fisico (le scuole) e immateriale (l'offerta formativa)

Creare una partnership tra scuola e imprese per formare capitale umano altamente specializzato

LA CM DEI SERVIZI



(PNRR Missione 2- rivoluzione verde e transizione ecologica)

La Città metropolitana di Genova, attraverso le sue partecipate, intende assumere il ruolo di regia, indirizzo, controllo e regolazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito metropolitano

Definire indirizzi di sostenibilità alle società partecipate in materia

Trasporti

- Rafforzare il trasporto pubblico e migliorare la qualità del servizio (strategia 2 del PUMS)
- Piano degli orari della città
- Cultura della mobilità sostenibile

Rifiuti

- Aumento della raccolta differenziata dei rifiuti su tutto il territorio metropolitano



(PNRR Missione 1- digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo)

Cittadini, imprese, comuni e loro unioni sono al centro dell'azione amministrativa di Città metropolitana di Genova che deve ascoltare e rilevare i bisogni reali, semplificare le procedure amministrative, favorire la possibilità di controllo dei cittadini sull'operato degli amministratori.

In questa logica, le strategie di mandato prevedono interventi per il potenziamento dei sistemi informatici di comunicazione, l'incremento dei servizi erogati on line e la valorizzazione di sistemi di partecipazione degli stakeholder ai processi decisionali.

A tal fine occorre valorizzare le competenze professionali dei dipendenti e intraprendere politiche di amministrazione finanziaria corrette.

Una comunicazione più incisiva con il territorio per costruire una identità forte, riconoscibile, immediata di Città metropolitana di Genova



Città Metropolitana
di Genova

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021-2023

SEO-parte prima

INTRODUZIONE

Il DUP 2022-2024 costituisce un'occasione di ripensamento di tutte le strategie di Città Metropolitana di Genova a seguito della riprogrammazione europea e nazionale - resasi necessaria dopo la pandemia da Covid - con la **NEXT GENERATION EU e il PNRR**.

Nel prossimo triennio, infatti, si apre una stagione che vedrà l'amministrazione impegnata a definire un parco progetti per cogliere l'opportunità offerte dai nuovi finanziamenti europei, nazionali e regionali, in attuazione delle strategie definiti nei documenti pianificatori e programmatori dell'ente: rivoluzione verde, transizione ecologica, infrastrutture e mobilità sostenibile, innovazione e competitività.

Da un punto di vista organizzativo l'amministrazione si sta strutturando (Task force dedicate, Ufficio Europa e il nuovo Piano del fabbisogno del personale) per incrementare la capacità di progettazione dell'ente e del territorio e divenire così, in termini di impatti, uno snodo fondamentale per la resilienza e la competitività di enti e imprese: proprio quello di cui abbiamo bisogno per uscire dalla crisi economica scatenata dalla pandemia.

L'indirizzo a sostegno dello sviluppo economico è anche quello di rafforzare e reingegnerizzare – in termini di sburocratizzazione e snellimento delle procedure – l'attività autorizzativa di competenza in modo da poter accelerare i tempi e consentire, così, l'attuazione dei progetti che saranno finanziati.

Sulla base di queste premesse, la Sezione operativa (Seo) parte 1 del DUP 2022-2024 individua **obiettivi più strategici** rispetto agli anni precedenti.

Poiché la **valutazione degli impatti verrà misurata in relazione alla capacità di spesa dell'ente** gli obiettivi sono organizzati per missioni e programmi di bilancio.

OBIETTIVI OPERATIVI

programma di bilancio	LINEA MANDATO	Descrizione dell'obiettivo operativo
0101 Organi istituzionali	CM aperta	Ripianificare le strategie per il territorio metropolitano con il coinvolgimento attivo di tutti gli stakeholder in coerenza con la riprogrammazione europea e nazionale - resasi necessaria dopo la pandemia da Covid - con la NEXT GENERATION EU e il PNRR"
	CM mobilità	Sviluppare una visione di sistema della mobilità urbana - preferibilmente riferita all'area della Città metropolitana proponendo il raggiungimento di obiettivi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica attraverso la definizione di azioni orientate a migliorare l'efficacia e l'efficienza del sistema della mobilità e la sua integrazione con l'assetto e gli sviluppi urbanistici e territoriali
	CM SVE	La pianificazione territoriale metropolitana e la sussidiarietà nella pianificazione urbanistica comunale per favorire l'insediamento e la permanenza di attività produttive compatibili con l'ambiente
	CM SVE	Rafforzare la capacità co-progettuale dell'Ente e del territorio per utilizzare i fondi messi a disposizione dell'UE per lo sviluppo e per il sostegno all'innovazione
	CM SVE	Sburocratizzazione e snellimento delle procedure: digitalizzazione dei procedimenti e dei processi che incidono sulle attività economiche (autorizzazioni ambientali, territoriali e della mobilità)
	CM aperta	Una comunicazione più incisiva con il territorio per costruire una identità forte, riconoscibile, immediata di Città metropolitana di Genova
programma di bilancio	LINEA MANDATO	descrizione Obiettivo
0102 segreteria generale	CM Aperta	Promuovere il buon andamento della PA anche in termini di prevenzione dell'illegalità, attraverso la chiarezza dei processi lavorativi e dei ruoli, la valutazione dei rischi e l'attuazione delle misure organizzative opportune

programma di bilancio	LINEA MANDATO	descrizione Obiettivo
0103 Gestione economica finanziaria	CM aperta	Garantire una gestione equilibrata del bilancio, anche attraverso il controllo e il monitoraggio dei consumi e della spesa per acquisti e utenze
	CM Aperta	Perseguire una posizione finanziaria equilibrata delle società assicurando l'attuazione degli investimenti programmati sulla base degli indirizzi dei soci
programma di bilancio	LINEA MANDATO	descrizione Obiettivo
0105 gestione beni demaniali	CM SVE	Favorire lo sviluppo socio economico dell'entroterra anche attraverso il recupero di immobili storici da destinare alla socialità
programma di bilancio	LINEA MANDATO	descrizione Obiettivo
0108 statistica e sistemi informativi		Rafforzare la transizione digitale a supporto delle strategie dell'ente
programma di bilancio	LINEA MANDATO	descrizione Obiettivo
0109 Assistenza agli enti locali	CM servizi	Sostenere i comuni del territorio attraverso l'esercizio del principio di sussidiarietà verticale

programma di bilancio	LINEA MANDATO	descrizione Obiettivo
0110 risorse umane	cm aperta	valorizzare le professionalità e le competenze del personale per l'innovazione dell'ente e il miglioramento della qualità dei servizi
		acquisire professionalità e competenze per l'innovazione dell'ente e il miglioramento della qualità dei servizi
programma di bilancio	LINEA MANDATO	descrizione Obiettivo
0402 altri ordini di istruzione non universitaria	CM SVE	Rafforzare l' approccio integrato fisico (le scuole) e immateriale (l'offerta formativa) grazie alla razionalizzazione del patrimonio immobiliare di edilizia scolastica attraverso l'acquisizione e/o la dismissione di immobili, la permuta con altri enti, e favorire così l'utilizzo di edifici di proprietà pubblica, l'ottimizzazione delle spese di gestione e di manutenzione (riduzione canoni passivi, ecc.), l'utilizzo più moderno e razionale degli spazi in relazione alle nuove esigenze didattiche.
	CM SVE	Creare una partnership tra scuola e imprese per formare capitale umano altamente specializzato
	CM servizi	Aumentare l'efficienza energetica del patrimonio edilizio per l'abbassamento delle emissioni inquinanti, per il risparmio economico e per il miglioramento del comfort
programma di bilancio	LINEA MANDATO	descrizione Obiettivo
0406 servizi ausiliari all'istruzione	CM servizi	Garantire il servizio di trasporto e assistenza ad alunni disabili

programma di bilancio	LINEA MANDATO	Comune di Genova
0903 rifiuti	CM servizi	Rafforzare l'economia circolare: aumento della raccolta differenziata dei rifiuti per il territorio metropolitano (55% nel 2022, 60% per il 2023, 65% nel 2024)
	CM servizi	Realizzazione degli impianti di piano e potenziamento degli impianti funzionali al ciclo integrato rifiuti. Messa in funzione dell'impianto per il trattamento meccanico biologico dei rifiuti finalizzato all'autosufficienza del territorio metropolitano e alla riduzione del rifiuto in discarica; coordinamento col PNRR per autorizzazione e realizzazione del Biodigestore.
programma di bilancio	LINEA MANDATO	descrizione Obiettivo
0904 servizio idrico integrato	CM servizi	Sviluppo del sistema depurativo delle acque reflue urbane al fine del superamento delle infrazioni comunitarie (nel 2022 entrata in funzione del depuratore DAC dell'area centrale genovese, il collaudo del depuratore di Arenzano entro il 2024 ed entrata in funzione del depuratore di Sestri Levante)
	CM servizi	Attuazione del Programma degli interventi in materia di Servizio Idrico Integrato
programma di bilancio	LINEA MANDATO	descrizione Obiettivo
0905 riforestazione	CM Ambiente	Favorire la rigenerazione ecologica dei territorio

programma di bilancio	LINEA MANDATO	descrizione Obiettivo
0908 qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	CM Ambiente	Assicurare l'adeguamento degli impianti industriali sottoposti alla disciplina IPPC alle migliori tecniche disponibile previste dalla disciplina comunitaria
		Anticipazione tempistiche autorizzative progetti PNRR
programma di bilancio	LINEA MANDATO	descrizione Obiettivo
1002 trasporto pubblico locale	CM mobilità	Integrare i sistemi di trasporto (anche trasporto ferroviario) e dare coerenza al sistema della sosta puntando sull'interscambio modale (strategia 1 del PUMS)
	CM mobilità	Studiare la fattibilità per una mobilità via mare alternativa a quella stradale (per le imprese, i turisti, il TPL)
	CM mobilità	Favorire la transizione ecologica: alimentazione / rinnovo del parco mezzi, elettrificazione in ambito urbano – metano/idrogeno in ambito extraurbano, utilizzo fonti energetiche alternative nelle rimesse , impianti per alimentazione elettrica anche per la mobilità privata (strategia 5 del PUMS)
	CM servizi	Rafforzare il trasporto pubblico e migliorare la qualità del servizio (strategia 2 del PUMS)
	CM servizi	Piano orari della città la cultura della mobilità sostenibile
	CM servizi	Aumentare il gradimento del cittadino sul servizio di trasporto pubblico locale (6,92/10 di soddisfatti nel 2019). Per il 2022 da minimo 7,5/10 a 8/10.

programma di bilancio	LINEA MANDATO	descrizione Obiettivo
1005 viabilità e infrastrutture stradali	CM mobilità	Rafforzare la rete stradale provinciale per garantire la mobilità sostenibile a servizio dello sviluppo del territorio metropolitano
	CM mobilità	Potenziamento delle alternative di rete attraverso nuove progettazioni
	CM mobilità	Sviluppare una collaborazione tra CMGe, Comuni e soggetti privati (proprietari dei terreni privati limitrofi alle strade) per trovare soluzioni condivise volte a migliorare la sicurezza stradale
programma di bilancio	LINEA MANDATO	descrizione Obiettivo
1204 interventi per i soggetti a rischio esclusione sociale	CM servizi	Promuovere la lettura di genere nelle politiche dell'ente
programma di bilancio	LINEA MANDATO	descrizione Obiettivo
1401 Industrie PMI e artigianato	CM SVE	Favorire l'avviamento e innovazione delle imprese

RISORSE FINANZIARIE - ENTRATA

Descrizione	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	55.010.000,00	54.010.000,00	54.010.000,00
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	55.010.000,00	54.010.000,00	54.010.000,00
Categoria 39 - Imposta sulle assicurazioni RC auto	30.000.000,00	29.000.000,00	29.000.000,00
Categoria 40 - Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico (PRA)	20.000.000,00	20.000.000,00	20.000.000,00
Categoria 60 - Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
Categoria 99 - Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	139.812.862,99	138.121.365,60	138.095.185,60
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	138.412.862,99	136.721.365,60	136.695.185,60
Categoria 1 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni CENTRALI	9.178.458,49	9.157.248,49	9.155.468,49
Categoria 2 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni LOCALI	129.234.404,50	127.564.117,11	127.539.717,11
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00
Categoria 2 - Altri trasferimenti correnti da imprese	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.242.100,00	5.177.100,00	5.127.100,00
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.686.100,00	3.621.100,00	3.571.100,00
Categoria 1 - Vendita di beni	50.000,00	45.000,00	40.000,00
Categoria 2 - Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	1.767.500,00	1.707.500,00	1.662.500,00
Categoria 3 - Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.868.600,00	1.868.600,00	1.868.600,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.022.500,00	1.022.500,00	1.022.500,00
Categoria 1 - Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Categoria 2 - Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	355.000,00	355.000,00	355.000,00
Categoria 3 - Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	657.500,00	657.500,00	657.500,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	1.000,00	1.000,00	1.000,00

Descrizione	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Categoria 3 - Altri interessi attivi	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	532.500,00	532.500,00	532.500,00
Categoria 1 - Indennizzi di assicurazione	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Categoria 2 - Rimborsi in entrata	522.500,00	522.500,00	522.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	34.627.330,47	24.167.662,82	12.235.498,72
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	31.652.330,47	24.167.662,82	12.235.498,72
Categoria 1 - Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	31.652.330,47	24.167.662,82	12.235.498,72
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2.975.000,00	-	-
Categoria 1 - Alienazione di beni materiali	945.000,00	-	-
Categoria 2 - Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	2.030.000,00	-	-
Titolo 6 - Accensione di prestiti	10.500.000,00	-	-
Tipologia 300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	10.500.000,00	-	-
Categoria 1 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	10.500.000,00	-	-
TOTALE COMPLESSIVO	245.192.293,46	221.476.128,42	209.467.784,32

RISORSE FINANZIARIE – SPESA

Descrizione	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	41.683.444,99	41.959.414,32	41.209.980,76
Programma 1 - Organi istituzionali	817.444,15	825.444,15	825.444,15
Titolo 1 - Spese correnti	817.444,15	825.444,15	825.444,15
ALTRO	276.000,00	284.000,00	284.000,00
PERSONALE	541.444,15	541.444,15	541.444,15
Programma 2 - Segreteria generale	1.148.243,01	1.189.684,56	1.189.684,56
Titolo 1 - Spese correnti	1.148.243,01	1.189.684,56	1.189.684,56
ALTRO	202.000,00	179.000,00	179.000,00
PERSONALE	946.243,01	1.010.684,56	1.010.684,56
Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	3.238.511,80	3.685.060,26	3.685.060,26
Titolo 1 - Spese correnti	3.238.511,80	3.685.060,26	3.685.060,26
ALTRO	1.683.600,00	2.096.600,00	2.096.600,00
PERSONALE	1.554.911,80	1.588.460,26	1.588.460,26
Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	25.881.000,00	25.906.000,00	25.155.020,88
Titolo 1 - Spese correnti	25.881.000,00	25.906.000,00	25.155.020,88
ALTRO	25.881.000,00	25.906.000,00	25.155.020,88
Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	3.933.151,45	3.609.112,52	3.610.658,08
Titolo 1 - Spese correnti	3.433.151,45	3.609.112,52	3.610.658,08
ALTRO	2.755.530,65	2.931.491,72	2.933.037,28
PERSONALE	677.620,80	677.620,80	677.620,80
Titolo 2 - Spese in conto capitale	500.000,00	-	-
ALTRO	500.000,00	-	-
Programma 6 - Ufficio tecnico	879.362,84	879.362,84	879.362,84
Titolo 1 - Spese correnti	879.362,84	879.362,84	879.362,84
PERSONALE	879.362,84	879.362,84	879.362,84
Programma 8 - Statistica e sistemi informativi	802.856,47	880.856,47	880.856,47
Titolo 1 - Spese correnti	802.856,47	880.856,47	880.856,47
ALTRO	377.000,00	455.000,00	455.000,00
PERSONALE	425.856,47	425.856,47	425.856,47

Descrizione	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Programma 9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	497.742,02	497.742,02	497.742,02
Titolo 1 - Spese correnti	497.742,02	497.742,02	497.742,02
PERSONALE	497.742,02	497.742,02	497.742,02
Programma 10 - Risorse umane	4.154.019,50	4.155.037,75	4.155.037,75
Titolo 1 - Spese correnti	4.154.019,50	4.155.037,75	4.155.037,75
ALTRO	195.800,00	225.800,00	225.800,00
PERSONALE	3.958.219,50	3.929.237,75	3.929.237,75
Programma 11 - Altri servizi generali	331.113,75	331.113,75	331.113,75
Titolo 1 - Spese correnti	331.113,75	331.113,75	331.113,75
ALTRO	60.000,00	60.000,00	60.000,00
PERSONALE	271.113,75	271.113,75	271.113,75
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza	477.829,65	477.829,65	477.829,65
Programma 1 - Polizia locale e amministrativa	477.829,65	477.829,65	477.829,65
Titolo 1 - Spese correnti	477.829,65	477.829,65	477.829,65
PERSONALE	477.829,65	477.829,65	477.829,65
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	30.946.082,13	19.773.065,97	19.423.929,34
Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	30.707.295,92	19.534.279,76	19.185.143,13
Titolo 1 - Spese correnti	10.365.106,03	10.915.450,29	11.021.632,54
ALTRO	9.338.122,60	9.888.466,86	9.994.649,11
PERSONALE	1.026.983,43	1.026.983,43	1.026.983,43
Titolo 2 - Spese in conto capitale	20.342.189,89	8.618.829,47	8.163.510,59
ALTRO	20.342.189,89	8.618.829,47	8.163.510,59
Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione	238.786,21	238.786,21	238.786,21
Titolo 1 - Spese correnti	238.786,21	238.786,21	238.786,21
PERSONALE	238.786,21	238.786,21	238.786,21
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	74.088,08	74.088,08	74.088,08
Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	74.088,08	74.088,08	74.088,08
Titolo 1 - Spese correnti	74.088,08	74.088,08	74.088,08
ALTRO	8.000,00	8.000,00	8.000,00
PERSONALE	66.088,08	66.088,08	66.088,08

Descrizione	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	7.963.546,43	8.206.885,33	2.667.496,49
Programma 1 - Difesa del suolo	3.470.000,00	2.605.232,03	70.000,00
Titolo 1 - Spese correnti	70.000,00	70.000,00	70.000,00
ALTRO	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.400.000,00	2.535.232,03	-
ALTRO	3.400.000,00	2.535.232,03	-
Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Titolo 1 - Spese correnti	15.000,00	15.000,00	15.000,00
ALTRO	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Programma 3 - Rifiuti	537.206,73	502.206,73	502.206,73
Titolo 1 - Spese correnti	537.206,73	502.206,73	502.206,73
ALTRO	110.000,00	75.000,00	75.000,00
PERSONALE	427.206,73	427.206,73	427.206,73
Programma 4 - Servizio idrico integrato	2.036.427,06	3.609.328,05	743.002,06
Titolo 1 - Spese correnti	808.002,06	743.002,06	743.002,06
ALTRO	137.000,00	72.000,00	72.000,00
PERSONALE	671.002,06	671.002,06	671.002,06
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.228.425,00	2.866.325,99	-
ALTRO	1.228.425,00	2.866.325,99	-
Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	623.518,03	162.830,82	25.000,00
Titolo 1 - Spese correnti	25.000,00	25.000,00	25.000,00
ALTRO	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	598.518,03	137.830,82	-
ALTRO	598.518,03	137.830,82	-
Programma 8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	1.281.394,61	1.312.287,70	1.312.287,70
Titolo 1 - Spese correnti	1.281.394,61	1.312.287,70	1.312.287,70
ALTRO	435.000,00	435.000,00	435.000,00
PERSONALE	846.394,61	877.287,70	877.287,70

Descrizione	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	153.028.361,03	156.114.102,76	142.742.302,74
Programma 2 - Trasporto pubblico locale	132.345.085,39	128.294.081,00	125.934.540,00
Titolo 1 - Spese correnti	127.635.327,39	125.934.540,00	125.934.540,00
ALTRO	126.640.612,91	124.939.825,52	124.939.825,52
PERSONALE	994.714,48	994.714,48	994.714,48
Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.709.758,00	2.359.541,00	-
ALTRO	4.709.758,00	2.359.541,00	-
Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali	20.683.275,64	27.820.021,76	16.807.762,74
Titolo 1 - Spese correnti	7.628.727,64	8.344.620,73	8.684.620,73
ALTRO	2.590.000,00	3.275.000,00	3.575.000,00
PERSONALE	5.038.727,64	5.069.620,73	5.109.620,73
Titolo 2 - Spese in conto capitale	13.054.548,00	19.475.401,03	8.123.142,01
ALTRO	13.054.548,00	19.475.401,03	8.123.142,01
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	106.251,17	106.251,17	106.251,17
Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	106.251,17	106.251,17	106.251,17
Titolo 1 - Spese correnti	106.251,17	106.251,17	106.251,17
PERSONALE	106.251,17	106.251,17	106.251,17
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	3.320.538,50	361.065,27	361.065,27
Programma 1 - Industria PMI e Artigianato	3.004.473,23	45.000,00	45.000,00
Titolo 1 - Spese correnti	45.000,00	45.000,00	45.000,00
ALTRO	45.000,00	45.000,00	45.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.959.473,23	-	-
ALTRO	2.959.473,23	-	-
Programma 3 - Ricerca e innovazione	316.065,27	316.065,27	316.065,27
Titolo 1 - Spese correnti	316.065,27	316.065,27	316.065,27
PERSONALE	316.065,27	316.065,27	316.065,27
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	1.870.285,63	2.480.188,66	2.595.608,69
Programma 1 - Fondo di riserva	852.795,62	1.462.698,65	1.578.118,68
Titolo 1 - Spese correnti	852.795,62	1.462.698,65	1.578.118,68
ALTRO	852.795,62	1.462.698,65	1.578.118,68

Descrizione	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Programma 2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.017.490,01	1.017.490,01	1.017.490,01
Titolo 1 - Spese correnti	1.017.490,01	1.017.490,01	1.017.490,01
ALTRO	1.017.490,01	1.017.490,01	1.017.490,01
Missione 50 - Debito pubblico	3.268.606,94	3.748.734,73	3.860.386,01
Programma 1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	978.658,04	915.571,26	812.061,95
Titolo 1 - Spese correnti	978.658,04	915.571,26	812.061,95
INTERESSI PASSIVI MUTUI	978.658,04	915.571,26	812.061,95
Programma 2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2.289.948,90	2.833.163,47	3.048.324,06
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	2.289.948,90	2.833.163,47	3.048.324,06
ALTRO	2.289.948,90	2.833.163,47	3.048.324,06
TOTALE COMPLESSIVO	242.739.034,55	233.301.625,94	213.518.938,20



Città Metropolitana
di Genova

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2021-2023

SEO-parte seconda

SEZIONE OPERATIVA SeO – Parte seconda

La Parte 2 della Sezione operativa del DUP 20022-2024 comprende la programmazione in materia di:

- Programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici ex art. 21 e segg. Dlgs 50/2016 **(ALL.1)**
- Programma biennale degli acquisti dei beni e dei servizi ex art. 21 L. 50/2016 **(ALL.2)**
- Programma triennale del fabbisogno di personale ex art. 91 TUEL e art. 35, comma 4, Dlgs 165/2001 **(ALL. 3)**
- Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1, DL 112/2008 - PAVI **(ALL. 4)**

Tali documenti integrano il contenuto del documento unico di programmazione (DUP), ai sensi dell' all'Allegato n. 4/1 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, richiamato dall'articolo 170, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici ex art. 21 e segg. Dlgs 50/2016

Con determinazione n. 60/2021 del Sindaco metropolitano è stato adottato lo **"Schema del programma triennale dei lavori pubblici 2022/2024 e dell'elenco annuale dei lavori pubblici anno 2022"** che contiene i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici." (art. 21 comma 3 del D.Lgs. 50/2016);

Il programma indica:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Di seguito una sintesi della prossima programmazione sia dell'edilizia che della viabilità e infrastrutture stradali.

EDILIZIA					
Risorse disponibili		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Totale
1	Entrate aventi destinazione vincolata per legge	3,692,568.41	8,292,829.46	8,163,510.59	20,148,908.46
TOTALE		3,692,568.41	8,292,829.46	8,163,510.59	20,148,908.46

VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI					
Risorse disponibili		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Totale
1	Entrate aventi destinazione vincolata per legge	6.218.211,15	19.000.401,03	7.611.988,13	32.830.600,31
TOTALE		6.218.211,15	19.000.401,03	7.611.988,13	32.830.600,31

Il Programma biennale degli acquisti dei beni e dei servizi 2022-2023 (ex art. 21 DLgs n. 50/2016)

Con determina del Sindaco metropolitano n. 72 del 25.11.2021 è stato approvato il programma biennale di forniture e servizi, e i relativi aggiornamenti, che riguarda gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000,00. Tuttavia la Città metropolitana ha approvato anche un elenco degli interventi di importo inferiore, a fini di un migliore monitoraggio della spesa, e di una sua razionalizzazione e ipotetica aggregazione.

A differenza del Programma dei lavori pubblici, il suo orizzonte temporale è biennale; come il Programma dei lavori, il suo aggiornamento è annuale.

Le due schede più importanti del Programma sono la scheda B, che elenca tutti gli interventi previsti nel Programma, e la scheda A, che ne riassume le fonti di finanziamento

E precisamente:

Tipologia risorse	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	Primo anno	Secondo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.181.200,00	0,00	1.181.200,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	945.500,00	3.196.500,00	4.142.000,00
Finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 310/1990 convertito dalla legge 403/1990	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex articolo 191 D.Lgs 50 del 2016	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00
TOTALI	2.126.700,00	3.196.500,00	5.323.200,00

Passando ad analizzare il Programma Biennale 2022-2023, in approvazione:

- gli **interventi finanziati per il 2022**, ammontano complessivamente a € 2.126.700,00 e sono finanziati con risorse di bilancio per € 945.500 e con risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge (DM Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile n.215 del 2021) per € 1.181.200.
- gli **interventi previsti per il 2023** ammontano invece a € 3.196.500 e sono interamente finanziati dal bilancio.

Oltre ai costi per il funzionamento dell'ente (energia elettrica, servizi di telefonia, assicurazioni ecc), gli interventi di acquisto di maggior rilievo inclusi nel programma, riguardano molti settori strategici dell'ente quali la viabilità, l'informatica, la digitalizzazione, e la formazione del personale.

In sintesi, per la mobilità:

- progettazioni per infrastrutture di mobilità sostenibile e finanziati dal MIMS: parcheggi di interscambio, reti ciclabili, sistemi di infomobility, elettrificazione del servizio pubblico urbano, trasporto di passeggeri e mezzi "via mare" ;
- monitoraggio per la sicurezza dei ponti: progettazione di studi ed indagini, per l'ottenimento di certificati di idoneità statica e di transibilità su alcuni ponti per l'effettuazione di ispezioni visive di II livello ed inserimento dei dati rilevati nel database utilizzato per il catasto delle opere di attraversamento in uso presso la Città Metropolitana di Genova e relative azioni propedeutiche (pulizia, realizzazione piste, ecc.);
- interventi per gestione mezzi (acquisti ricambi e servizi e riparazione mezzi), sicurezza stradale (servizi e acquisti materiali) e zone manutentive (acquisto materiali , servizi e noleggi);
- servizi di sgombero neve .

Con riferimento al settore **dell'informatica e della digitalizzazione**, si segnalano le iniziative relative a contratti di assistenza e manutenzione software, che riguardano tutti i pacchetti in uso . La spesa complessiva per il 2022 è € 220.000 . La spesa complessiva per il 2023 è € 300.000.

Sono, infine, previsti – in coerenza con il Piano della formazione - interventi per la formazione obbligatoria € 20.000 e Formazione strategica e sviluppo del capitale umano € 60.000 che diviene € 80.000 nel 2023.

Per l' **edilizia** si evidenzia l' affidamento del **servizio di Energy Manager** (Legge 10/91) il manager, tecnico responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia degli edifici di competenza, e in particolare degli edifici scolastici.

Le risorse maggiori previste nel 2023 tengono conto delle **maggiori disponibilità finanziarie a disposizione dell'ente per effetto della fine del piano di rientro**, e della necessità di investire risorse più cospicue in settori strategici quale quello della viabilità, dell'informatica, della digitalizzazione, e della formazione del personale, che inevitabilmente comportano costi manutentivi e correnti crescenti.

Programma triennale del fabbisogno di personale ex art. 91 TUEL e art. 35, comma 4, Dlgs 165/2001

Con determina del Sindaco metropolitano N. 76 di Atti del Sindaco metropolitano del 19/11/2021 è stato approvato il “**PIANO FABBISOGNI DI PERSONALE 2022/2024** e linee per il piano integrato di attività e organizzazione e nello specifico di adottare i seguenti piani operativi:

- a) Piano dei fabbisogni di persone 2022/2024, art 6 Dlgs. 165/2001
- b) Piano della formazione 2022/2024
- c) Piano della reingegnerizzazione dei processi
- d) Piano organizzativo del lavoro agile

Il programma dei fabbisogni, in sintesi, prevede il completamento delle assunzioni previste nelle precedenti programmazioni (n. 7 tecnici-C e 2 Funzionari informatici- D)

PROGRAMMAZIONE FABBISOGNI

Profilo	2022	2023	2024	Totale
Dirigente	1	1	1	3
D - Funzionario amministrativo	8	4	2	14
D - Funzionario tecnico	4	5	1	10
D – Professional specialista della comunicazione e della informazione	1	0	0	1
C - Collaboratore amministrativo	8	8	8	24
C - Collaboratore tecnico	0	0	2	2
C - Collaboratore - area informatica	1	1	1	3
B - operai	5	12		17
	28	31	16	74

Pertanto la previsione al 31/12/2022 (partendo dal dato 412 al 31/12/2021 meno 16 cessazioni 2022 ad oggi previste + 28 nuove assunzioni) è di 424.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1, DL 112/2008

Con determinazione n. 71 del 19.11.2021 del Sindaco Metropolitano è stata approvata la **“Ricognizione del patrimonio immobiliare disponibile e proposta di piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (p.a.v.i) per l'anno 2022”** che prevede:

- *La ricognizione del patrimonio disponibile*
- *Relazione ricognizione patrimonio disponibile e piano delle alienazioni e valorizzazioni 2022*
- *PAVI 2022 - Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari*



PAVI - PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI - ANNO 2022

	Comune	Indirizzo	Destinazione / Attività	Destinazione urbanistica	Identificativi Catastali	Tipologia Patrimonio di Proprietà	Valore Contabile	In Uso a Terzi (SI/NO)	AZIONI PREVISTE	Termini conclusione procedura
1	Genova	Via Profondo 14	Magazzino	AC-US Residenza	Sez. PEG Foglio 40 Particella 113 Subb. 6-7 A/4 Classe 2	Disponibile	33.438,01 €	NO	Alienazione - valore presunto € 10.000	2022
2	Genova	Via Prà 63 - villa podesta'	Uffici - Libero	AC-US Uffici pubblici	Sez. PRA Foglio 12 Particella 112 Sub. 2 Cat. B/4 Classe 2 Consistenza 8170 mc	Disponibile	2.829.871,20 €	NO	Alienazione - Valore precedente asta € 900.000	2022
3	Genova	Via Lagaccio 44	Appartamento	AR-UR Residenza	Sez. GEC Foglio 4 Particelle 283-286 Sub. 25 Zona cens. 1 Cat. A/4 Classe 1 Consistenza 4,5 vani Rendita € 232,41	Disponibile	7.519,96 €	NO	Alienazione - valore presunto € 35.000	2022
4	Carasco	S.P. 33 - S. Salvatore	Terreno	Uso agricolo	Da frazionare	Disponibile	16.320,00 €	NO	Alienazione	2022
5	Casella	Fg. 7 Part. 445	Terreno	Uso agricolo	Fg. 7 Part. 445	Disponibile	---	NO	Alienazione	2022
6	Isola del cantone	SP 8 km. 3+100 ca	Reliquato stradale	Reliquato stradale	Da frazionare	Disponibile	---	NO	Alienazione	2022
7	Moneglia	Frazione Bracco 34	Ex Casa cantoniera	AC-NF Ricettivo	Foglio 4 Particella 720 Subb. 1-2 Cat. A/3 Rendita € 1.590,68	Disponibile	53.808,34 €	NO	Alienazione	2022
8	Lumarzo	S.P. 19 - Lumarzo	Reliquato stradale	Uso agricolo	C.T. Foglio 52 (porzione)	Disponibile a seguito di approvazione PAVI in quanto attualmente Demanio stradale	9.180,00 €	NO	Alienazione	2022
9	S. Stefano d'Aveto	Località Fontana Merello	Terreno	Uso agricolo	C.T. Foglio 39 Particella 137-193-140-196-195-192-144-210	Disponibile	9.517,80 €	NO	Alienazione	2022
10	S. Stefano d'Aveto	Località Fontana Merello	Terreno	Uso agricolo	C.T. Foglio 39 Particella 146-201-147-148-202-153-149-150-199-151-160-161	Disponibile	23.449,40 €	NO	Alienazione	2022
11	Genova	L. go Cattanei 3 - Se.di.	Ex Teatrino	SIS-S servizi pubblici	Sez. QUA Foglio 6 Particella: 589 Sub.10 (porzione)	Disponibile	---	NO	Locazione	2022
12	Genova	Via Allende 30	Area grigia per posti auto	AR-UR parcheggi pertinenziali	Foglio 8, Particella 884, Subalterno	Disponibile	36.500,00 €	NO	Locazione	2022
13	Genova	Via Ippolito d'aste 4,6,8 r	Uffici - EX Centro impiego diversamente abili	SIS-S servizi pubblici	C.E.U. Sez. GEA Foglio 107 Particella 109 Sub. 20	Disponibile	15.591,34 €	NO	Locazione	2022
16	Genova	Via Cesarea 14	CPI Centro impiego Centro levante	SIS-S servizi pubblici	C.E.U. Sez. GEA Foglio 107 Particella 109 Subb. 14-15	Disponibile	70.338,84 €	SI	Comodato - destinato a CPI	2022
17	Genova	Via Teglia 8	CPI Centro impiego Val polcevera	SIS-S servizi pubblici	Foglio 24, Particella 487, Subalterno 5	Disponibile	54.925,93 €	SI	Comodato - destinato a CPI	2022
18	Comuni compresi nel territorio metropolitano	---	Reliquati stradali	---	da identificare di volta in volta	Disponibile	modico valore		Alienazione in caso di insussistenza di interesse istituzionale al mantenimento della proprietà	2022



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Determinazione del Sindaco metropolitano

Direzione Territorio e mobilità

N. 60/2021 del registro delle Determinazioni del Sindaco metropolitano

Oggetto: ADOZIONE DELLO SCHEMA DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 E DELL'ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI ANNO 2022

L'anno 2021 addì 04 del mese di ottobre, giorno di apposizione della sottoscrizione digitale in calce

IL SINDACO METROPOLITANO

ha adottato il seguente provvedimento.

Vista la legge 7 aprile 2014 n. 56 e sue s.m.i. recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Visto il d.lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;

Visto il vigente Statuto della Città metropolitana di Genova;

Vista la normativa vigente in materia di programmazione dei lavori pubblici che prevede in particolare:

- le amministrazioni aggiudicatrici **adottano lo schema** di programma triennale dei lavori pubblici nonché l'elenco annuale dei lavori pubblici sulla base degli schemi tipo di cui al Decreto 16 gennaio 2018, n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "*Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali*";
- il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali **contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro** e indicano i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici." (*art. 21 comma 3 del D.Lgs. 50/2016*);
- successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono **pubblicati** sul profilo del committente. Le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui sopra;
- Il programma è **approvato** nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti (*art. 21 comma 1 del D.Lgs. 50/2016*).
- l'**approvazione definitiva** avviene con l'approvazione della nota di aggiornamento del DUP, *entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni*, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, *entro sessanta giorni dalla pubblicazione* di cui al punto precedente, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7 e 29 del codice ed entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del bilancio (*art. 5 comma 5 e 6 DMIT n. 14/2018*);

PREMESSO CHE:

- i principi contabili concernenti la programmazione degli enti locali, allegati al Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, prevedono che il Documento Unico di Programmazione (DUP) debba contenere nella Sezione Operativa (punto 8.2 lett. i) *la programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali*, ricompresi nella Sezione stessa;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Determinazione del Sindaco metropolitano Direzione Territorio e mobilità

- con Deliberazione 4/2021 del 20 gennaio 2021 il Consiglio Metropolitano ha approvato contestualmente al Bilancio 2021-2023, il DUP, contenente quali allegati, il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 - 2023 ed il relativo elenco annuale 2021, relativi agli interventi dei settori di competenza: Edilizia - Viabilità e infrastrutture stradali, precedentemente adottati con determinazione del Sindaco Metropolitano n. 71/2020;

Visti i **documenti della programmazione triennale dei lavori pubblici 2022/2024**, predisposti dalla Direzione Personale, Istruzione e Edilizia, per il settore Edilizia, e dalla Direzione Territorio e Mobilità, per il settore Viabilità, così suddivisi secondo la normativa vigente:

- 1) **PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024**, comprendente gli **interventi finanziati di singolo importo superiore a 100.000 euro**, redatto secondo le schede tipo previste dal DMIT n. 14/2018, quali in particolare:
 - *scheda A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA*
 - *scheda D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA*
 - *scheda E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE*
- 2) **QUADRO DELLE ESIGENZE**, comprendente gli **interventi prioritari da finanziare**, in cui sono evidenziate le esigenze di carattere tecnico-economico dei diversi settori dell'Ente, *in termini di riqualificazione e mitigazione del rischio e/o di adeguamento normativo*, da utilizzare in sede di pianificazione delle attività progettuali per l'eventuale inserimento nelle programmazioni successive e/o per l'aggiornamento della presente programmazione, nel caso di ottenimento di finanziamenti esterni o disponibilità all'utilizzo di avanzo di amministrazione.

Dato atto che **lo schema di Programmazione Triennale proposto risulta aggiornato rispetto al programma precedentemente approvato**, in conformità ai principi di cui all'art. 5 del DMIT n. 14/2018, **per i seguenti aspetti:**

- ☐ non sono stati riproposti i lavori per i quali si è avviata, o si procederà all'avvio entro l'anno 2021, la procedure di affidamento, ai sensi dell'art. 5 comma 2 del decreto sopracitato;
- ☐ inserimento di ulteriori interventi come di seguito riportato:
 - n. 9 interventi di riqualificazione dell'edificio, efficientamento energetico e manutenzione straordinaria di edilizia scolastica dell'importo complessivo di 10.576.075,13 euro, a seguito del Finanziamento di cui al Decreto MIUR n.13 del 08/01/2021;
 - n. 7 interventi di riqualificazione dell'edificio, adeguamento sismico, antincendio e abbattimento delle barriere architettoniche, efficientamento energetico di edilizia scolastica dell'importo complessivo di 13.850.098,85 euro, a seguito del Finanziamento di cui al Decreto MIUR n. 217 del 15/07/2021; [13Mln]
 - individuazione dettagliata di n. 18 interventi relativi al Programma Quinquennale straordinario di manutenzione della rete viaria della Città Metropolitana (DM MIT 16 febbraio 2018 n.49) per un importo complessivo di 9.516.635,40 euro;
 - individuazione dettagliata di n. 11 interventi relativi al Programma Quadriennale straordinario di manutenzione della rete viaria della Città Metropolitana (DM MIT 19 marzo 2020 n.123) per un importo complessivo di 10.096.050,48 euro ;
 - n. 3 interventi relativi al Programma Quinquennale straordinario di manutenzione della rete viaria della Città Metropolitana (DM MIT 29 maggio 2020 n.224) per un importo complessivo di 1.208.134,14 euro;
 - n. 13 interventi relativi al Programma Triennale finalizzato alla messa in sicurezza di ponti e viadotti esistenti e alla realizzazione di nuovi ponti, in sostituzione di quelli esistenti con problemi strutturali



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Determinazione del Sindaco metropolitano

Direzione Territorio e mobilità

di sicurezza, della Città Metropolitana (DM MIT MEF 7 Maggio 2021), per un importo complessivo di 12.009.780,29 euro;

- ☐ riarticolazione delle annualità di alcuni interventi sulla base di un aggiornamento delle esigenze e dei relativi cronoprogrammi;

Dato atto che gli interventi risultano articolati per i 2 settori di competenza, in coerenza con i documenti programmatori dell'ente :

- **EDILIZIA**
- **VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI**

dei quali si espongono gli aspetti essenziali, rimandando ai documenti sopracitati per un maggior dettaglio:

EDILIZIA

Gli obiettivi prioritari della programmazione degli interventi edilizi restano quelli di tendere all'ottenimento di un miglioramento delle condizioni manutentive, di sicurezza e di funzionalità degli edifici di competenza dell'Amministrazione, in coerenza con gli indirizzi e le finalità dell'Ente e in prosecuzione delle attività già definite dalle programmazioni triennali degli anni precedenti.

In particolare le tematiche sviluppate sono riferite a:

- adeguamento normativo agli obblighi in materia di prevenzione incendi (D.P.R. 151/2011) ed in generale per la sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008);
- verifica tecnica dei livelli di sicurezza strutturale e di vulnerabilità sismica degli edifici, ai fini dell'individuazione degli interventi strutturali di adeguamento e/o miglioramento sismico, necessari secondo la norma tecnica attuale e nella considerazione che solo in tempi recenti il territorio metropolitano è stato classificato sismico;
- adeguamento alle norme di abbattimento delle barriere architettoniche, conformemente a quanto previsto dal dpr 503/1996 e secondo le prescrizioni tecniche contenute nel dm 236/1989;
- efficientamento energetico degli edifici attraverso la sostituzione degli elementi costituenti l'involucro, la realizzazione di sistemi più efficienti di riscaldamento e raffrescamento e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e pulite;
- conservazione del manufatto, della sua funzionalità e delle sue prestazioni attraverso interventi di manutenzione straordinaria;
- miglioramento delle condizioni igienico sanitarie degli edifici.

L'analisi, l'identificazione e la quantificazione dei bisogni e delle relative esigenze e la conseguente definizione degli interventi necessari al loro soddisfacimento si è sviluppata in riferimento ai seguenti elementi:

- a) Studi, analisi e monitoraggi delle situazioni esistenti, documenti di programmazione già esistenti, con particolare riferimento agli obblighi di adeguamento normativo;
- b) Raccolta ed elaborazione dei dati e delle conoscenze provenienti dal personale tecnico interno e dall'affidatario del contratto di manutenzione integrata degli edifici di competenza;
- c) Segnalazioni di natura didattica e di gestione degli spazi che pervengono dagli utenti e in particolar modo dalle attività scolastiche;
- d) Progettazioni e studi di fattibilità già predisposti a seguito delle esigenze riscontrate e/o in ossequio alle procedure previste da Bandi di finanziamento per interventi specifici (Bandi Ministero Istruzione, Bandi MIT, Bandi Ministero Interni, Bandi Nazionali, Bandi e finanziamenti Regionali).



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Determinazione del Sindaco metropolitano Direzione Territorio e mobilità

Alla luce di quanto sopra ed in ossequio ai criteri ed alle analisi sopra evidenziati lo schema di programmazione del Servizio Edilizia prevede nel triennio la realizzazione di n. 16 interventi per un investimento complessivo di € 24.426.173,98 composto per il 100% da finanziamenti esterni.

Dal punto di vista generale, ai fini di una corretta programmazione pluriennale degli interventi e per la pianificazione di eventuali finanziamenti dedicati, il Servizio Edilizia ha sviluppato, grazie alle verifiche e al costante monitoraggio dello stato degli edifici di competenza, un Quadro delle Esigenze complessivo analizzando le diverse attività necessarie per raggiungere gli obiettivi sopracitati.

In particolare, basandosi su valori normativi e/o di riferimento tecnico, si sono stimati i costi da sostenere per le fasi di verifica, progettazione, direzione lavori ed esecuzione delle opere, concentrandosi in particolare sulle 4 principali macro criticità di:

- 1) Adeguamento/miglioramento sismico;
- 2) Adeguamento alla normativa antincendio;
- 3) Messa in sicurezza di solai e controsoffitti;
- 4) Interventi di conservazione del manufatto e adeguamento funzionale.

VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI

Il governo dei processi di pianificazione e gestione della viabilità è il principale obiettivo strategico della Direzione Territorio e Mobilità.

Nella definizione della programmazione triennale, in continuità e coerenza con gli obiettivi definiti nelle annualità precedenti e riguardando l'obiettivo della prevenzione e di riduzione del rischio lungo la viabilità, si è fatto riferimento ai documenti pianificatori applicabili per il territorio metropolitano:

- Piano Strategico della Città Metropolitana;
- Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) di Genova Metropoli
- Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico vigente;
- Sezione strategica del DUP approvata con Delibera del Consiglio Metropolitano n. 29 del 15/09/2021.

Per quanto concerne gli aspetti tecnico-conoscitivi si è fatto riferimento ai momenti conoscitivi della Direzione:

- Manutenzione e realizzazione di opere di difesa del corpo stradale ed idrogeologico lungo la viabilità provinciale;
- Manutenzione programmata delle pavimentazioni;
- Fattibilità tecnico-economica per l'anno successivo.
- Verifica e monitoraggio dello stato di conservazione delle opere di competenza. La programmazione è inoltre condizionata dalle risorse economiche determinabili dai bilanci delle diverse annualità nonché dalla struttura del quadro delle competenze.

Il quadro delle necessità, sintesi tra pianificazione territoriale e attualità delle conoscenze puntuali e delle condizioni al contorno, scaturisce dalle seguenti attività:

- studi, analisi e monitoraggi delle situazioni esistenti, documenti di programmazione già esistenti, anche con riferimento ad obblighi di adeguamento normativo;
- raccolta ed elaborazione dei dati e delle conoscenze provenienti dal personale tecnico interno;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Determinazione del Sindaco metropolitano Direzione Territorio e mobilità

- segnalazioni che pervengono dal territorio e dalle istituzioni;
- progettazioni e studi di fattibilità già predisposti a seguito delle esigenze riscontrate e/o in alcuni casi in ossequio alle procedure previste da Bandi di finanziamento per interventi specifici;
- studio delle caratteristiche strutturali delle infrastrutture ove sono state individuate le maggiori criticità.

L'impostazione programmatica è coerente con il dettato normativo che riserva alle manutenzioni il maggior indice di priorità degli interventi e confermato anche dai citati decreti del MIT: n. 49 del 16 febbraio 2018, n.123 del 19 marzo 2020, n.224 del 29 maggio 2020 e 7 Maggio 2021 di concerto col MEF.

Questa scelta ha certamente dato frutti positivi negli ultimi anni, considerato che interventi diffusi e programmati hanno consentito e consentono, nell'ambito delle risorse assegnate, un miglioramento delle condizioni generali della viabilità, delle caratteristiche proprie delle infrastrutture e del contesto idrogeologico in cui esse sono inserite.

Con questa metodologia programmatica, è da ritenersi più visibile su tutto il territorio la volontà di messa in sicurezza delle infrastrutture, salvaguardando nel contempo l'esigenza di garantire risposte sempre più rapide ed efficaci alla legittima domanda di sicurezza dell'utenza.

Alla luce di quanto sopra ed in ossequio ai criteri ed alle analisi sopra evidenziati lo schema di Programma Triennale della Viabilità **prevede nel triennio la realizzazione di n. 45 interventi per un investimento complessivo di € 32.830.600,31** composto per il 100,00% da finanziamenti esterni.

Atteso che il **quadro delle risorse finanziarie** per la realizzazione degli interventi previsti nella programmazione triennale dei lavori pubblici, avuto riguardo anche alle scadenze di esigibilità previste in esercizi successivi, risulta il seguente:

EDILIZIA					
Risorse disponibili		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Totale
1	Entrate aventi destinazione vincolata per legge	3,692,568.41	8,292,829.46	8,163,510.59	20,148,908.46
TOTALE		3,692,568.41	8,292,829.46	8,163,510.59	20,148,908.46

VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI					
Risorse disponibili		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Totale
1	Entrate aventi destinazione vincolata per legge	6.218.211,15	19.000.401,03	7.611.988,13	32.830.600,31
TOTALE		6.218.211,15	19.000.401,03	7.611.988,13	32.830.600,31



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Determinazione del Sindaco metropolitano

Direzione Territorio e mobilità

Dato atto che:

- lo schema di Programma Triennale 2022-2024 rispetta i documenti programmatori ed è in coerenza con il bilancio attuale;
- gli incentivi di progettazione di cui all'art. 113 comma 5 bis del D.Lgs. 50/2016 trovano copertura sul medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture.

Ritenuto di nominare referente responsabile del Programma Triennale e dell'elenco annuale dei lavori l'Ing. Gianni Marchini – Direttore della Direzione Territorio e Mobilità;

Vista la necessità, nel rispetto della normativa sui lavori pubblici, di procedere all'adozione dello Schema di Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022/2024, ai sensi dell'art. 21 comma 1 del D.Lgs. 50/2016;

Atteso che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dall'Ing. Gianni Marchini, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000 e che è incaricato di ogni ulteriore atto necessario per dare esecuzione al presente provvedimento;

Dato atto che dal presente provvedimento **discendono** riflessi finanziari ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000;

Acquisito il parere di regolarità tecnica attestante anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa espresso ai sensi degli articoli 49 e 147 bis primo comma del decreto legislativo n. 267/2000, allegato alla proposta di deliberazione;

Acquisito il parere in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'articolo 49, 1° comma, e dell'articolo 147 bis del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 come da allegato;

Dato che la proposta del presente atto è stata esaminata nel Coordinamento dei Consiglieri delegati del 29 settembre 2021;

DISPONE

Per le motivazioni indicate in premessa .

- 1) **di adottare la programmazione triennale dei lavori pubblici 2022/2024**, predisposta dalla Direzione Personale, Istruzione e Edilizia, per il settore **Edilizia**, e dalla Direzione Territorio e Mobilità, per il settore **Viabilità**, composta dai seguenti documenti:

- ☐ **PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024**, ai sensi dell'art. 21 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e art. 5 comma 4 del Decreto 16 gennaio 2018, n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, comprendente gli **interventi finanziati di singolo importo superiore a 100.000 euro**, redatto secondo le schede tipo previste dal DMIT n. 14/2018, quali in particolare:

- *scheda A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA*
- *scheda D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA*
- *scheda E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE*

- ☐ **QUADRO DELLE ESIGENZE**, comprendente gli **interventi prioritari da finanziare**, in cui sono evidenziate le esigenze di carattere tecnico-economico dei diversi settori dell'Ente, *in termini di*



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Determinazione del Sindaco metropolitano

Direzione Territorio e mobilità

riqualificazione e mitigazione del rischio e/o di adeguamento normativo, da utilizzare in sede di pianificazione delle attività progettuali per l'eventuale inserimento nelle programmazioni successive e/o per l'aggiornamento della presente programmazione, nel caso di ottenimento di finanziamenti esterni o disponibilità all'utilizzo di avanzo di amministrazione.

- 2) di confermare per le prossime programmazioni triennali i principi e i criteri di indirizzo adottati in premessa per l'individuazione degli interventi;
- 3) di dare atto che il quadro delle disponibilità finanziarie degli interventi di lavori pubblici, riarticolato per il triennio 2022/2024 e suddiviso per i singoli settori di competenza, risulta il seguente;

EDILIZIA					
Risorse disponibili		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Totale
1	Entrate aventi destinazione vincolata per legge	3,692,568.41	8,292,829.46	8,163,510.59	20,148,908.46
TOTALE		3,692,568.41	8,292,829.46	8,163,510.59	20,148,908.46

VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI					
Risorse disponibili		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Totale
1	Entrate aventi destinazione vincolata per legge	6.218.211,15	19.000.401,03	7.611.988,13	32.830.600,31
TOTALE		6.218.211,15	19.000.401,03	7.611.988,13	32.830.600,31

- 4) di dare atto che l'articolazione delle annualità degli interventi potrà essere modificata in sede di approvazione definitiva del Programma Triennale a seguito di sopravvenute disposizioni normative e/o nuove esigenze in coerenza con i cronoprogrammi dei lavori;
- 5) di nominare referente responsabile del Programma Triennale e dell'elenco annuale dei lavori l'Ing. Gianni Marchini – Direttore della Direzione Territorio e Mobilità;
- 6) di dare mandato agli uffici competenti alla pubblicazione sul profilo della Città Metropolitana di Genova dello schema di programma triennale e dell'elenco dei lavori, secondo la normativa vigente;
- 7) di dare atto che l'approvazione definitiva del Programma Triennale 2022/2024 e l'Elenco annuale dei lavori 2022 potrà avvenire entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al punto precedente ed entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del bilancio, ai sensi dell'art. 5 commi 5 e 6 del Decreto MIT 16 gennaio 2018, n.14;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Determinazione del Sindaco metropolitano

Direzione Territorio e mobilità

DATI CONTABILI

S/E	Codice	Cap.	Azione		Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG
					☐	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno		
TOTALE ENTRATE:				+									
TOTALE SPESE:				-									

Visto
dal Dirigente
(CUTTICA MAURO)

Proposta Sottoscritta
dal Direttore
(MARCHINI GIANNI)

Approvato e sottoscritto
II SINDACO METROPOLITANO
BUCCI MARCO
con firma digitale



CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA
DIREZIONE TERRITORIO E MOBILITA'

PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI
2022 - 2023 - 2024

INTERVENTI DI IMPORTO > 100.000 EURO

VIABILITA' ED INFRASTRUTTURE STRADALI

Genova, settembre 2021

IL RESPONSABILE DEL PROGRAMMA

Ing. Gianni Marchini

Firmato

SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA
DIREZIONE TERRITORIO E MOBILITA'

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA				
TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	6.218.211,15	19.000.401,03	7.611.988,13	32.830.600,31
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				0,00
stanziamenti di bilancio				0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016				0,00
Altra tipologia				0,00
Totale	6.218.211,15	19.000.401,03	7.611.988,13	32.830.600,31

Il referente del programma

Ing. Gianni Marchini

Firmato

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024																									
DELL'AMMINISTRAZIONE CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA																									
DIREZIONE TERRITORIO E MOBILITA'																									
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA																									
Numero intervento CUI	Cod. Int. Amm.ne	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento	lotto funzionale	lavoro complesso	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
							Reg	Prov / CM	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato			
L8000735 01032020 00001	01/20_MIT	D87H18001280001	2022	Villa Francesca	no	no	007	010	000	ITC33	03	A0101	SP 72 di Alpepiana - Intervento di manutenzione straordinaria del ponte sul torrente Aveto, in Comune di Rezzoaglio.	1	500.000,00	1.500.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00				NO		
L8000735 01032022 00001	02/22_MIT	D47H18001150001	2022	Dagnino Raffaella	si	no	007	010	000	ITC33	03	A0101	Interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza attraverso il ripristino della segnaletica orizzontale lungo la rete stradale di competenza della Città Metropolitana di Genova. (Comuni vari)	1	54.000,00	306.000,00	0,00	0,00	360.000,00				NO		
L8000735 01032022 00002	03/22_MIT	D47H18001160001	2022	Dagnino Raffaella	si	no	007	010	000	ITC33	03	A0101	Interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza attraverso il ripristino della segnaletica verticale lungo la rete stradale di competenza della Città Metropolitana di Genova. (Comuni vari)	1	54.000,00	306.000,00	0,00	0,00	360.000,00				NO		
L8000735 01032022 00003	04/22_MIT	D57H18001220001	2022	Ravera Marco	si	no	007	010	000	ITC33	03	A0101	SP dell'Ufficio Viabilità levante - Interventi di manutenzione straordinaria a tratti saltuari di ripristino della sovrastruttura stradale. (SP 586,SP 28,SP 75)	1	120.000,00	680.000,00	0,00	0,00	800.000,00				NO		
L8000735 01032022 00004	05/22_MIT	D17H18001240001	2022	Villa Francesca	si	no	007	010	000	ITC33	03	A0101	SP dell'Ufficio Viabilità centro - Interventi di manutenzione straordinaria a tratti saltuari di ripristino della sovrastruttura stradale. (SP 29, SP 71, SP 333, SP 30, SP 67, SP 77)	1	120.000,00	680.000,00	0,00	0,00	800.000,00				NO		
L8000735 01032022 00005	06/22_MIT	D97H18001620001	2022	Dagnino Raffaella	si	no	007	010	000	ITC33	03	A0101	SP dell'Ufficio Viabilità ponente - Interventi di manutenzione straordinaria a tratti saltuari di ripristino della sovrastruttura stradale. (SP 226)	1	120.000,00	680.000,00	0,00	0,00	800.000,00				NO		
L8000735 01032022 00006	07/22_MIT	D47H18001110001	2022	Ravera Marco	si	no	007	010	000	ITC33	03	A0101	SP dell'Ufficio Viabilità levante - Interventi di manutenzione straordinaria mediante consolidamenti localizzati dei cigli e delle scarpate stradali . (SP 68, SP 55, SP 40)	1	54.000,00	306.000,00	0,00	0,00	360.000,00				NO		
L8000735 01032022 00007	08/22_MIT	D27H18001320001	2022	Villa Francesca	si	no	007	010	000	ITC33	03	A0101	SP dell'Ufficio Viabilità centro - Interventi di manutenzione straordinaria mediante consolidamenti localizzati dei cigli e delle scarpate stradali . (SP 20, SP 227)	1	54.000,00	306.000,00	0,00	0,00	360.000,00				NO		
L8000735 01032022 00008	09/22_MIT	D17H18001250001	2022	Villa Francesca	si	no	007	010	000	ITC33	03	A0101	SP dell'Ufficio Viabilità ponente - Interventi di manutenzione straordinaria mediante consolidamenti localizzati dei cigli e delle scarpate stradali . (SP 50, SP 6)	1	54.000,00	306.000,00	0,00	0,00	360.000,00				NO		
L8000735 01032022 00009	10/22_MIT	D77H18001100001	2022	Ravera Marco	si	no	007	010	000	ITC33	03	A0101	SP dell'Ufficio viabilità levante - Interventi di manutenzione straordinaria delle opere d'arte. (SP 45, SP 88, SP 44)	1	54.000,00	306.000,00	0,00	0,00	360.000,00				NO		
L8000735 01032022 00010	11/22_MIT	D47H18001130001	2022	Villa Francesca	si	no	007	010	000	ITC33	03	A0101	SP dell'Ufficio viabilità centro - Interventi di manutenzione straordinaria delle opere d'arte. (SP 31)	1	54.000,00	306.000,00	0,00	0,00	360.000,00				NO		
L8000735 01032022 00011	12/22_MIT	D27H18001330001	2022	Villa Francesca	si	no	007	010	000	ITC33	03	A0101	SP dell'Ufficio viabilità ponente - Interventi di manutenzione straordinaria delle opere d'arte. (SP 41 KM 9+300)	1	54.000,00	306.000,00	0,00	0,00	360.000,00				NO		

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024																							
DELL'AMMINISTRAZIONE CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA																							
DIREZIONE TERRITORIO E MOBILITA'																							
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA																							
Numero intervento CUI	Cod. Int. Amm.ne	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento	lotto funzionale	lavoro complesso	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
							Reg	Prov / CM	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato	
L8000735 01032022 00012	13/22_MIT	D47H18001140001	2022	Ravera Marco	si	no	007	010	000	ITC33	03	A0101	SP dell'Ufficio Viabilità levante - Interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza dell'infrastruttura stradale mediante manutenzione straordinaria dei dispositivi di ritenuta per l'utenza stradale. (SP 42, SP 58)	1	54.000,00	306.000,00	0,00	0,00	360.000,00				NO
L8000735 01032022 00013	14/22_MIT	D67H18001250001	2022	Villa Francesca	si	no	007	010	000	ITC33	03	A0101	SP dell'Ufficio Viabilità centro - Interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza dell'infrastruttura stradale mediante manutenzione straordinaria dei dispositivi di ritenuta per l'utenza stradale. (SP 333, SP 19)	1	54.000,00	306.000,00	0,00	0,00	360.000,00				NO
L8000735 01032022 00014	15/22_MIT	D87H18001270001	2022	Villa Francesca	si	no	007	010	000	ITC33	03	A0101	SP dell'Ufficio Viabilità ponente - Interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza dell'infrastruttura stradale mediante manutenzione straordinaria dei dispositivi di ritenuta per l'utenza stradale. (SP 8 KM 2+900, SP 41 KM 9+600)	1	54.000,00	306.000,00	0,00	0,00	360.000,00				NO
L8000735 01032022 00015	16/22_MIT	D37H18001360001	2022	Ravera Marco	si	no	007	010	000	ITC33	03	A0101	SP dell'Ufficio Viabilità levante - Interventi di manutenzione straordinaria a tratti saltuari dei sistemi di smaltimento delle acque. (SP 33, SP 34, SP 42)	1	57.000,00	323.000,00	0,00	0,00	380.000,00				NO
L8000735 01032022 00016	17/22_MIT	D27H18001340001	2022	Villa Francesca	si	no	007	010	000	ITC33	03	A0101	SP dell'Ufficio Viabilità centro - Interventi di manutenzione straordinaria a tratti saltuari dei sistemi di smaltimento delle acque. (SP 20, SP 21)	1	59.495,31	337.140,09	0,00	0,00	396.635,40				NO
L8000735 01032022 00017	18/22_MIT	D37H18001370001	2022	Dagnino Raffaella	si	no	007	010	000	ITC33	03	A0101	SP dell'Ufficio Viabilità ponente - Interventi di manutenzione straordinaria a tratti saltuari dei sistemi di smaltimento delle acque. (SP 46 KM1+900, SP 50, SP 51, SP 70)	1	57.000,00	323.000,00	0,00	0,00	380.000,00				NO
L8000735 01032022 00018	20/22_MIT	D47H20001600001	2022	Ravera Marco	si	no	007	010	000	ITC33	03	A0101	SP dell'Ufficio Viabilità levante - Interventi di manutenzione straordinaria a tratti saltuari di ripristino della sovrastruttura stradale. (SP 58, SP 42, SP 32)	1	135.000,00	765.000,00	450.000,00	0,00	1.350.000,00				NO
L8000735 01032022 00019	21/22_MIT	D47H20001610001	2022	Villa Francesca	si	no	007	010	000	ITC33	03	A0101	SP dell'Ufficio Viabilità centro - Interventi di manutenzione straordinaria a tratti saltuari di ripristino della sovrastruttura stradale. (SP 15, SP 62, SP14)	1	135.000,00	765.000,00	450.000,00	0,00	1.350.000,00				NO
L8000735 01032022 00020	22/22_MIT	D47H20001620001	2022	Dagnino Raffaella	si	no	007	010	000	ITC33	03	A0101	SP dell'Ufficio Viabilità ponente - Interventi di manutenzione straordinaria a tratti saltuari di ripristino della sovrastruttura stradale. (SP 2, SP 3, SP 43, SP 76)	1	135.000,00	765.000,00	450.000,00	0,00	1.350.000,00				NO
L8000735 01032022 00021	23/22_MIT	D47H20001590001	2022	Dagnino Raffaella	si	no	007	010	000	ITC33	03	A0101	Interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza attraverso il ripristino della segnaletica verticale lungo la rete stradale di competenza della Città Metropolitana di Genova. (Comuni vari)	1	54.000,00	306.000,00	180.000,00	0,00	540.000,00				NO
L8000735 01032022 00022	24/22_MIT	D47H20001640001	2022	Ravera Marco	si	no	007	010	000	ITC33	03	A0101	SP dell'Ufficio Viabilità levante - Interventi di manutenzione straordinaria mediante consolidamenti localizzati dei cigli e delle scarpate stradali. (SP 32, SP 26)	1	120.000,00	680.000,00	400.000,00	0,00	1.200.000,00				NO

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024																								
DELL'AMMINISTRAZIONE CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA																								
DIREZIONE TERRITORIO E MOBILITA'																								
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA																								
Numero intervento CUI	Cod. Int. Amm.ne	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento	lotto funzionale	lavoro complesso	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
							Reg	Prov / CM	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		
L8000735 01032022 00023	25/22_MIT	D47H20001630001	2022	Villa Francesca	si	no	007	010	000	ITC33	03	A0101	SP dell'Ufficio Viabilità centro - Interventi di manutenzione straordinaria mediante consolidamenti localizzati dei cigli e delle scarpate stradali. (SP 62 km 16+500, SP 16 dir km 0+400, SP 19)	1	120.000,00	680.000,00	400.000,00	0,00	1.200.000,00					NO
L8000735 01032022 00024	26/22_MIT	D47H20001650001	2022	Villa Francesca	si	no	007	010	000	ITC33	03	A0101	SP dell'Ufficio Viabilità ponente - Interventi di manutenzione straordinaria mediante consolidamenti localizzati dei cigli e delle scarpate stradali. (SP 3 KM 5+100, SP11 KM 0+200 KM 3+500, SP 69 KM 4+700)	1	120.000,00	680.000,00	400.000,00	0,00	1.200.000,00					NO
L8000735 01032022 00025	27/22_MIT	D47H20001660001	2022	Ravera Marco	si	no	007	010	000	ITC33	03	A0101	SP dell'Ufficio Viabilità levante - Interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza dell'infrastruttura stradale mediante manutenzione straordinaria dei dispositivi di ritenuta per l'utenza stradale. (SP 75, SP 72)	1	46.605,05	258.745,11	150.000,00	0,00	455.350,16					NO
L8000735 01032022 00026	28/22_MIT	D47H20001670001	2022	Villa Francesca	si	no	007	010	000	ITC33	03	A0101	SP dell'Ufficio Viabilità centro - Interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza dell'infrastruttura stradale mediante manutenzione straordinaria dei dispositivi di ritenuta per l'utenza stradale. (SP 21, SP 62)	1	45.000,00	260.350,16	150.000,00	0,00	455.350,16					NO
L8000735 01032022 00027	29/22_MIT	D47H20001680001	2022	Villa Francesca	si	no	007	010	000	ITC33	03	A0101	SP dell'Ufficio Viabilità ponente - Interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza dell'infrastruttura stradale mediante manutenzione straordinaria dei dispositivi di ritenuta per l'utenza stradale. (SP81 KM 3+500, SP73 KM 1+000 KM 4+000, SP64 KM 2+700 KM 3+600)	1	45.000,00	255.000,00	155.350,16	0,00	455.350,16					NO
L8000735 01032022 00028	33/22_MIT	D47H20001580001	2022	Dagnino Raffaella	si	no	007	010	000	ITC33	03	A0101	Interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza attraverso il ripristino della segnaletica orizzontale lungo la rete stradale di competenza della Città Metropolitana di Genova. (Comuni vari)	1	54.000,00	306.000,00	180.000,00	0,00	540.000,00					NO
L8000735 01032022 00029	34/22_MIT	D17H20003220001	2022	Ravera Marco	si	no	007	010	000	ITC33	03	A0101	SP dell'Ufficio Viabilità levante - Interventi di manutenzione straordinaria a tratti saltuari di ripristino della sovrastruttura stradale (SP37)	1	39.900,00	227.100,00	136.000,00	0,00	403.000,00					NO
L8000735 01032022 00030	35/22_MIT	D87H20002780001	2022	Villa Francesca	si	no	007	010	000	ITC33	03	A0101	SP dell'Ufficio Viabilità centro - Interventi di manutenzione straordinaria a tratti saltuari di ripristino della sovrastruttura stradale (SP 56)	1	39.900,00	227.100,00	136.000,00	0,00	403.000,00					NO
L8000735 01032022 00031	36/22_MIT	D47H20002340001	2022	Villa Francesca	si	no	007	010	000	ITC33	03	A0101	SP dell'Ufficio Viabilità ponente - Interventi di manutenzione straordinaria a tratti saltuari di ripristino della sovrastruttura stradale (SP 46, SP 53)	1	40.156,91	227.339,26	134.637,97	0,00	402.134,14					NO
L8000735 01032022 00032	41/22_MIT	D87H21006390001	2022	Ravera Marco	si	no	007	010	000	ITC33	03	A0101	SP dell'Ufficio Viabilità levante - Ripristino ed adeguamento delle protezioni marginali su alcuni attraversamenti ed opere correlate mediante realizzazione di cordoli in c.a. ed installazione di barriera di sicurezza con adeguata classe di contenimento;	1	265.000,00	456.000,00	335.000,00	0,00	1.056.000,00					NO
L8000735 01032022 00033	42/22_MIT	D17H21004630001	2022	Villa Francesca	si	no	007	010	000	ITC33	03	A0101	SP dell'Ufficio Viabilità centro - Ripristino ed adeguamento delle protezioni marginali su alcuni attraversamenti ed opere correlate mediante realizzazione di cordoli in c.a. ed installazione di barriera di sicurezza con adeguata classe di contenimento;	1	265.000,00	456.000,00	335.000,00	0,00	1.056.000,00					NO
L8000735 01032022 00034	43/22_MIT	D97H21005410001	2022	Villa Francesca	si	no	007	010	000	ITC33	03	A0101	SP dell'Ufficio Viabilità ponente - Ripristino ed adeguamento delle protezioni marginali su alcuni attraversamenti ed opere correlate mediante realizzazione di cordoli in c.a. ed installazione di barriera di sicurezza con adeguata classe di contenimento;	1	265.000,00	456.000,00	330.000,00	0,00	1.051.000,00					NO

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024																								
DELL'AMMINISTRAZIONE CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA																								
DIREZIONE TERRITORIO E MOBILITA'																								
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA																								
Numero intervento CUI	Cod. Int. Amm.ne	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento	lotto funzionale	lavoro complesso	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
							Reg	Prov / CM	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		
																						Importo		Tipologia
L8000735 01032022 00035	44/22_MIT	D77H21004720001	2022	Villa Francesca	si	no	007	010	000	ITC33	03	A0101	SP dell'Ufficio Viabilità levante - Consolidamento della struttura dei ponti mediante ripristino delle spalle, delle pile, degli archi e dell'intradosso dell'impalcato in C.A. mediante passivazione dei ferri scoperti e ripristino di adeguato copriferro con malte; ripristino delle spalle e delle pile e dei muri andatori in muratura mediante risarcitura ed eventuali interventi di rinforzo dell'impalcato e/o delle murature;	1	465.000,00	500.000,00	400.000,00	0,00	1.365.000,00					NO
L8000735 01032022 00036	45/22_MIT	D97H21005430001	2022	Villa Francesca	si	no	007	010	000	ITC33	03	A0101	SP dell'Ufficio Viabilità centro - Consolidamento della struttura dei ponti mediante ripristino delle spalle, delle pile, degli archi e dell'intradosso dell'impalcato in C.A. mediante passivazione dei ferri scoperti e ripristino di adeguato copriferro con malte; ripristino delle spalle e delle pile e dei muri andatori in muratura mediante risarcitura ed eventuali interventi di rinforzo dell'impalcato e/o delle murature;	1	465.000,00	500.000,00	400.000,00	0,00	1.365.000,00					NO
L8000735 01032022 00037	46/22_MIT	D87H21006420001	2022	Villa Francesca	si	no	007	010	000	ITC33	03	A0101	SP dell'Ufficio Viabilità ponente - Consolidamento della struttura dei ponti mediante ripristino delle spalle, delle pile, degli archi e dell'intradosso dell'impalcato in C.A. mediante passivazione dei ferri scoperti e ripristino di adeguato copriferro con malte; ripristino delle spalle e delle pile e dei muri andatori in muratura mediante risarcitura ed eventuali interventi di rinforzo dell'impalcato e/o delle murature;	1	461.153,88	500.000,00	400.000,00	0,00	1.361.153,88					NO
L8000735 01032022 00038	47/22_MIT	D77H21004690001	2022	Ravera Marco	si	no	007	010	000	ITC33	03	A0101	SP dell'Ufficio Viabilità levante - Ripristino e adeguamento dell'estradosso dell'impalcato di ponti mediante: sostituzione dei giunti di dilatazione, degli appoggi, rifacimento dell'impermeabilizzazione e ripristino delle pendenze trasversali tramite stesa di conglomerato bituminoso ed adeguamento delle opere di smaltimento delle acque e riorganizzazione della piattaforma stradale;	1	205.000,00	270.000,00	200.000,00	0,00	675.000,00					NO
L8000735 01032022 00039	48/22_MIT	D77H21004700001	2022	Villa Francesca	si	no	007	010	000	ITC33	03	A0101	SP dell'Ufficio Viabilità centro - Ripristino e adeguamento dell'estradosso dell'impalcato di ponti mediante: sostituzione dei giunti di dilatazione, degli appoggi, rifacimento dell'impermeabilizzazione e ripristino delle pendenze trasversali tramite stesa di conglomerato bituminoso ed adeguamento delle opere di smaltimento delle acque e riorganizzazione della piattaforma stradale;	1	205.000,00	260.000,00	200.000,00	0,00	665.000,00					NO
L8000735 01032022 00040	49/22_MIT	D37H21005850001	2022	Villa Francesca	si	no	007	010	000	ITC33	03	A0101	SP dell'Ufficio Viabilità ponente - Ripristino e adeguamento dell'estradosso dell'impalcato di ponti mediante: sostituzione dei giunti di dilatazione, degli appoggi, rifacimento dell'impermeabilizzazione e ripristino delle pendenze trasversali tramite stesa di conglomerato bituminoso ed adeguamento delle opere di smaltimento delle acque e riorganizzazione della piattaforma stradale;	1	205.000,00	270.000,00	200.000,00	0,00	675.000,00					NO
L8000735 01032022 00041	50/22_MIT	D87H21006400001	2022	Villa Francesca	si	no	007	010	000	ITC33	03	A0101	SP dell'Ufficio Viabilità levante - Rinforzi e sottomurazioni di spalle e pile con interventi in alveo, eventualmente estesi anche ai muri andatori, per contrastare fenomeni di erosione e scalzamento;	1	210.000,00	180.000,00	180.000,00	0,00	570.000,00					NO
L8000735 01032022 00042	51/22_MIT	D27H21005760001	2022	Villa Francesca	si	no	007	010	000	ITC33	03	A0101	SP dell'Ufficio Viabilità centro - Rinforzi e sottomurazioni di spalle e pile con interventi in alveo, eventualmente estesi anche ai muri andatori, per contrastare fenomeni di erosione e scalzamento;	1	200.000,00	180.000,00	180.000,00	0,00	560.000,00					NO
L8000735 01032022 00043	52/22_MIT	D87H21006410001	2022	Villa Francesca	si	no	007	010	000	ITC33	03	A0101	SP dell'Ufficio Viabilità ponente - Rinforzi e sottomurazioni di spalle e pile con interventi in alveo, eventualmente estesi anche ai muri andatori, per contrastare fenomeni di erosione e scalzamento;	1	210.000,00	180.626,41	180.000,00	0,00	570.626,41					NO

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024																										
DELL'AMMINISTRAZIONE CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA DIREZIONE TERRITORIO E MOBILITA'																										
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA																										
Numero intervento CUI	Cod. Int. Amm.ne	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento	lotto funzionale	lavoro complesso	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma			
							Reg	Prov / CM	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato				
																						Importo		Tipologia		
L8000735 01032021 00044	53/22_MIT	D37H21005860001	2022	Villa Francesca	no	no	007	010	000	ITC33	03	A0101	Ricostruzione del ponte alla progressiva km 2+970 della SP 64 di Acquabianca	1	40.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00	1.040.000,00					NO		
														TOT.	6.218.211,15	19.000.401,03	7.611.988,13	0,00								
Il referente del programma																										
Ing. Gianni Marchini																										
Firmato																										

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA
DIREZIONE TERRITORIO E MOBILITA'

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE													
CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L8000735 01032020 00001	D87H18001280001	SP 72 di Alpepiana - Intervento di manutenzione straordinaria del ponte sul torrente Aveto, in Comune di Rezzoaglio.	Villa Francesca	500.000,00	2.000.000,00	CPA	1	si	si	1	0000239527	Città Metropolitana di Genova	NO
L8000735 01032022 00001	D47H18001150001	Interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza attraverso il ripristino della segnaletica orizzontale lungo la rete stradale di competenza della Città Metropolitana di Genova. (Comuni vari)	Dagnino Raffaella	54.000,00	360.000,00	CPA	1	si	si	1	0000239527	Città Metropolitana di Genova	NO
L8000735 01032022 00002	D47H18001160001	Interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza attraverso il ripristino della segnaletica verticale lungo la rete stradale di competenza della Città Metropolitana di Genova. (Comuni vari)	Dagnino Raffaella	54.000,00	360.000,00	CPA	1	si	si	1	0000239527	Città Metropolitana di Genova	NO
L8000735 01032022 00003	D57H18001220001	SP dell'Ufficio Viabilità levante - Interventi di manutenzione straordinaria a tratti saltuari di ripristino della sovrastruttura stradale. (SP 586,SP 28,SP 75)	Ravera Marco	120.000,00	800.000,00	CPA	1	si	si	1	0000239527	Città Metropolitana di Genova	NO
L8000735 01032022 00004	D17H18001240001	SP dell'Ufficio Viabilità centro - Interventi di manutenzione straordinaria a tratti saltuari di ripristino della sovrastruttura stradale. (SP 29, SP 71, SP 333, SP 30, SP 67, SP 77)	Villa Francesca	120.000,00	800.000,00	CPA	1	si	si	1	0000239527	Città Metropolitana di Genova	NO
L8000735 01032022 00005	D97H18001620001	SP dell'Ufficio Viabilità ponente - Interventi di manutenzione straordinaria a tratti saltuari di ripristino della sovrastruttura stradale. (SP 226)	Dagnino Raffaella	120.000,00	800.000,00	CPA	1	si	si	1	0000239527	Città Metropolitana di Genova	NO

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA
DIREZIONE TERRITORIO E MOBILITA'

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE													
CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L8000735 01032022 00006	D47H18001110001	SP dell'Ufficio Viabilità levante - Interventi di manutenzione straordinaria mediante consolidamenti localizzati dei cigli e delle scarpate stradali. (SP 68, SP 55, SP 40)	Ravera Marco	54.000,00	360.000,00	CPA	1	si	si	1	0000239527	Città Metropolitana di Genova	NO
L8000735 01032022 00007	D27H18001320001	SP dell'Ufficio Viabilità centro - Interventi di manutenzione straordinaria mediante consolidamenti localizzati dei cigli e delle scarpate stradali. (SP 20, SP 227)	Villa Francesca	54.000,00	360.000,00	CPA	1	si	si	1	0000239527	Città Metropolitana di Genova	NO
L8000735 01032022 00008	D17H18001250001	SP dell'Ufficio Viabilità ponente - Interventi di manutenzione straordinaria mediante consolidamenti localizzati dei cigli e delle scarpate stradali. (SP 50, SP 6)	Villa Francesca	54.000,00	360.000,00	CPA	1	si	si	1	0000239527	Città Metropolitana di Genova	NO
L8000735 01032022 00009	D77H18001100001	SP dell'Ufficio viabilità levante - Interventi di manutenzione straordinaria delle opere d'arte. (SP 45, SP 88, SP 44)	Ravera Marco	54.000,00	360.000,00	CPA	1	si	si	1	0000239527	Città Metropolitana di Genova	NO
L8000735 01032022 00010	D47H18001130001	SP dell'Ufficio viabilità centro - Interventi di manutenzione straordinaria delle opere d'arte. (SP 31)	Villa Francesca	54.000,00	360.000,00	CPA	1	si	si	1	0000239527	Città Metropolitana di Genova	NO
L8000735 01032022 00011	D27H18001330001	SP dell'Ufficio viabilità ponente - Interventi di manutenzione straordinaria delle opere d'arte. (SP 41 KM 9+300)	Villa Francesca	54.000,00	360.000,00	CPA	1	si	si	1	0000239527	Città Metropolitana di Genova	NO
L8000735 01032022 00012	D47H18001140001	SP dell'Ufficio Viabilità levante - Interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza dell'infrastruttura stradale mediante manutenzione straordinaria dei dispositivi di ritenuta per l'utenza stradale. (SP 42, SP 58)	Ravera Marco	54.000,00	360.000,00	CPA	1	si	si	1	0000239527	Città Metropolitana di Genova	NO
L8000735 01032022 00013	D67H18001250001	SP dell'Ufficio Viabilità centro - Interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza dell'infrastruttura stradale mediante manutenzione straordinaria dei dispositivi di ritenuta per l'utenza stradale. (SP 333, SP 19)	Villa Francesca	54.000,00	360.000,00	CPA	1	si	si	1	0000239527	Città Metropolitana di Genova	NO

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA
DIREZIONE TERRITORIO E MOBILITA'

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE													
CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L8000735 01032022 00014	D87H18001270001	SP dell'Ufficio Viabilità ponente - Interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza dell'infrastruttura stradale mediante manutenzione straordinaria dei dispositivi di ritenuta per l'utenza stradale. (SP 8 KM 2+900, SP 41 KM 9+600)	Villa Francesca	54.000,00	360.000,00	CPA	1	si	si	1	0000239527	Città Metropolitana di Genova	NO
L8000735 01032022 00015	D37H18001360001	SP dell'Ufficio Viabilità levante - Interventi di manutenzione straordinaria a tratti saltuari dei sistemi di smaltimento delle acque. (SP 33, SP 34, SP 42)	Ravera Marco	57.000,00	380.000,00	CPA	1	si	si	1	0000239527	Città Metropolitana di Genova	NO
L8000735 01032022 00016	D27H18001340001	SP dell'Ufficio Viabilità centro - Interventi di manutenzione straordinaria a tratti saltuari dei sistemi di smaltimento delle acque. (SP 20, SP 21)	Villa Francesca	59.495,31	396.635,40	CPA	1	si	si	1	0000239527	Città Metropolitana di Genova	NO
L8000735 01032022 00017	D37H18001370001	SP dell'Ufficio Viabilità ponente - Interventi di manutenzione straordinaria a tratti saltuari dei sistemi di smaltimento delle acque. (SP 46 KM1+900, SP 50, SP 51, SP 70)	Dagnino Raffaella	57.000,00	380.000,00	CPA	1	si	si	1	0000239527	Città Metropolitana di Genova	NO
L8000735 01032022 00018	D47H20001600001	SP dell'Ufficio Viabilità levante - Interventi di manutenzione straordinaria a tratti saltuari di ripristino della sovrastruttura stradale. (SP 58, SP 42, SP 32)	Ravera Marco	135.000,00	1.350.000,00	CPA	1	si	si	1	0000239527	Città Metropolitana di Genova	NO
L8000735 01032022 00019	D47H20001610001	SP dell'Ufficio Viabilità centro - Interventi di manutenzione straordinaria a tratti saltuari di ripristino della sovrastruttura stradale. (SP 15, SP 62, SP14)	Villa Francesca	135.000,00	1.350.000,00	CPA	1	si	si	1	0000239527	Città Metropolitana di Genova	NO
L8000735 01032022 00020	D47H20001620001	SP dell'Ufficio Viabilità ponente - Interventi di manutenzione straordinaria a tratti saltuari di ripristino della sovrastruttura stradale. (SP 2, SP 3, SP 43, SP 76)	Dagnino Raffaella	135.000,00	1.350.000,00	CPA	1	si	si	1	0000239527	Città Metropolitana di Genova	NO
L8000735 01032022 00021	D47H20001590001	Interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza attraverso il ripristino della segnaletica verticale lungo la rete stradale di competenza della Città Metropolitana di Genova. (Comuni vari)	Dagnino Raffaella	54.000,00	540.000,00	CPA	1	si	si	1	0000239527	Città Metropolitana di Genova	NO
L8000735 01032022 00022	D47H20001640001	SP dell'Ufficio Viabilità levante - Interventi di manutenzione straordinaria mediante consolidamenti localizzati dei cigli e delle scarpate stradali. (SP 32, SP 26)	Ravera Marco	120.000,00	1.200.000,00	CPA	1	si	si	1	0000239527	Città Metropolitana di Genova	NO

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA
DIREZIONE TERRITORIO E MOBILITA'

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE													
CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L8000735 01032022 00023	D47H20001630001	SP dell'Ufficio Viabilità centro - Interventi di manutenzione straordinaria mediante consolidamenti localizzati dei cigli e delle scarpate stradali. (SP 62 km 16+500, SP 16 dir km 0+400, SP 19)	Villa Francesca	120.000,00	1.200.000,00	CPA	1	si	si	1	0000239527	Città Metropolitana di Genova	NO
L8000735 01032022 00024	D47H20001650001	SP dell'Ufficio Viabilità ponente - Interventi di manutenzione straordinaria mediante consolidamenti localizzati dei cigli e delle scarpate stradali. (SP 3 KM 5+100, SP11 KM 0+200 KM 3+500, SP 69 KM 4+700)	Villa Francesca	120.000,00	1.200.000,00	CPA	1	si	si	1	0000239527	Città Metropolitana di Genova	NO
L8000735 01032022 00025	D47H20001660001	SP dell'Ufficio Viabilità levante - Interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza dell'infrastruttura stradale mediante manutenzione straordinaria dei dispositivi di ritenuta per l'utenza stradale. (SP 75, SP 72)	Ravera Marco	46.605,05	455.350,16	CPA	1	si	si	1	0000239527	Città Metropolitana di Genova	NO
L8000735 01032022 00026	D47H20001670001	SP dell'Ufficio Viabilità centro - Interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza dell'infrastruttura stradale mediante manutenzione straordinaria dei dispositivi di ritenuta per l'utenza stradale. (SP 21, SP 62)	Villa Francesca	45.000,00	455.350,16	CPA	1	si	si	1	0000239527	Città Metropolitana di Genova	NO
L8000735 01032022 00027	D47H20001680001	SP dell'Ufficio Viabilità ponente - Interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza dell'infrastruttura stradale mediante manutenzione straordinaria dei dispositivi di ritenuta per l'utenza stradale. (SP81 KM 3+500, SP73 KM 1+000 KM 4+000, SP64 KM 2+700 KM 3+600)	Villa Francesca	45.000,00	455.350,16	CPA	1	si	si	1	0000239527	Città Metropolitana di Genova	NO
L8000735 01032022 00028	D47H20001580001	Interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza attraverso il ripristino della segnaletica orizzontale lungo la rete stradale di competenza della Città Metropolitana di Genova. (Comuni vari)	Dagnino Raffaella	54.000,00	540.000,00	CPA	1	si	si	1	0000239527	Città Metropolitana di Genova	NO
L8000735 01032022 00029	D17H20003220001	SP dell'Ufficio Viabilità levante - Interventi di manutenzione straordinaria a tratti saltuari di ripristino della sovrastruttura stradale (SP37)	Ravera Marco	39.900,00	403.000,00	CPA	1	si	si	1	0000239527	Città Metropolitana di Genova	NO
L8000735 01032022 00030	D87H20002780001	SP dell'Ufficio Viabilità centro - Interventi di manutenzione straordinaria a tratti saltuari di ripristino della sovrastruttura stradale (SP 56)	Villa Francesca	39.900,00	403.000,00	CPA	1	si	si	1	0000239527	Città Metropolitana di Genova	NO
L8000735 01032022 00031	D47H20002340001	SP dell'Ufficio Viabilità ponente - Interventi di manutenzione straordinaria a tratti saltuari di ripristino della sovrastruttura stradale (SP 46, SP 53)	Villa Francesca	40.156,91	402.134,14	CPA	1	si	si	1	0000239527	Città Metropolitana di Genova	NO

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA
DIREZIONE TERRITORIO E MOBILITA'

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE													
CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L8000735 01032022 00032	D87H21006390001	SP dell'Ufficio Viabilità levante - Ripristino ed adeguamento delle protezioni marginali su alcuni attraversamenti ed opere correlate mediante realizzazione di cordoli in c.a. ed installazione di barriera di sicurezza con adeguata classe di contenimento;	Ravera Marco	265.000,00	1.056.000,00	CPA	1	si	si	1	0000239527	Città Metropolitana di Genova	NO
L8000735 01032022 00033	D17H21004630001	SP dell'Ufficio Viabilità centro - Ripristino ed adeguamento delle protezioni marginali su alcuni attraversamenti ed opere correlate mediante realizzazione di cordoli in c.a. ed installazione di barriera di sicurezza con adeguata classe di contenimento;	Villa Francesca	265.000,00	1.056.000,00	CPA	1	si	si	1	0000239527	Città Metropolitana di Genova	NO
L8000735 01032022 00034	D97H21005410001	SP dell'Ufficio Viabilità ponente - Ripristino ed adeguamento delle protezioni marginali su alcuni attraversamenti ed opere correlate mediante realizzazione di cordoli in c.a. ed installazione di barriera di sicurezza con adeguata classe di contenimento;	Villa Francesca	265.000,00	1.051.000,00	CPA	1	si	si	1	0000239527	Città Metropolitana di Genova	NO
L8000735 01032022 00035	D77H21004720001	SP dell'Ufficio Viabilità levante - Consolidamento della struttura dei ponti mediante ripristino delle spalle, delle pile, degli archi e dell'intradosso dell'impalcato in C.A. mediante passivazione dei ferri scoperti e ripristino di adeguato copriferro con malte; ripristino delle spalle e delle pile e dei muri andatori in muratura mediante risarcitura ed eventuali interventi di rinforzo dell'impalcato e/o delle murature;	Villa Francesca	465.000,00	1.365.000,00	CPA	1	si	si	1	0000239527	Città Metropolitana di Genova	NO
L8000735 01032022 00036	D97H21005430001	SP dell'Ufficio Viabilità centro - Consolidamento della struttura dei ponti mediante ripristino delle spalle, delle pile, degli archi e dell'intradosso dell'impalcato in C.A. mediante passivazione dei ferri scoperti e ripristino di adeguato copriferro con malte; ripristino delle spalle e delle pile e dei muri andatori in muratura mediante risarcitura ed eventuali interventi di rinforzo dell'impalcato e/o delle murature;	Villa Francesca	465.000,00	1.365.000,00	CPA	1	si	si	1	0000239527	Città Metropolitana di Genova	NO
L8000735 01032022 00037	D87H21006420001	SP dell'Ufficio Viabilità ponente - Consolidamento della struttura dei ponti mediante ripristino delle spalle, delle pile, degli archi e dell'intradosso dell'impalcato in C.A. mediante passivazione dei ferri scoperti e ripristino di adeguato copriferro con malte; ripristino delle spalle e delle pile e dei muri andatori in muratura mediante risarcitura ed eventuali interventi di rinforzo dell'impalcato e/o delle murature;	Villa Francesca	461.153,88	1.361.153,88	CPA	1	si	si	1	0000239527	Città Metropolitana di Genova	NO

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA
DIREZIONE TERRITORIO E MOBILITA'

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE													
CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L8000735 01032022 00038	D77H21004690001	SP dell'Ufficio Viabilità levante - Ripristino e adeguamento dell'estradosso dell'impalcato di ponti mediante: sostituzione dei giunti di dilatazione, degli appoggi, rifacimento dell'impermeabilizzazione e ripristino delle pendenze trasversali tramite stesa di conglomerato bituminoso ed adeguamento delle opere di smaltimento delle acque e riorganizzazione della piattaforma stradale;	Ravera Marco	205.000,00	675.000,00	CPA	1	si	si	1	0000239527	Città Metropolitana di Genova	NO
L8000735 01032022 00039	D77H21004700001	SP dell'Ufficio Viabilità centro - Ripristino e adeguamento dell'estradosso dell'impalcato di ponti mediante: sostituzione dei giunti di dilatazione, degli appoggi, rifacimento dell'impermeabilizzazione e ripristino delle pendenze trasversali tramite stesa di conglomerato bituminoso ed adeguamento delle opere di smaltimento delle acque e riorganizzazione della piattaforma stradale;	Villa Francesca	205.000,00	665.000,00	CPA	1	si	si	1	0000239527	Città Metropolitana di Genova	NO
L8000735 01032022 00040	D37H21005850001	SP dell'Ufficio Viabilità ponente - Ripristino e adeguamento dell'estradosso dell'impalcato di ponti mediante: sostituzione dei giunti di dilatazione, degli appoggi, rifacimento dell'impermeabilizzazione e ripristino delle pendenze trasversali tramite stesa di conglomerato bituminoso ed adeguamento delle opere di smaltimento delle acque e riorganizzazione della piattaforma stradale;	Villa Francesca	205.000,00	675.000,00	CPA	1	si	si	1	0000239527	Città Metropolitana di Genova	NO
L8000735 01032022 00041	D87H21006400001	SP dell'Ufficio Viabilità levante - Rinforzi e sottomurazioni di spalle e pile con interventi in alveo, eventualmente estesi anche ai muri andatori, per contrastare fenomeni di erosione e scalzamento;	Villa Francesca	210.000,00	570.000,00	CPA	1	si	si	1	0000239527	Città Metropolitana di Genova	NO
L8000735 01032022 00042	D27H21005760001	SP dell'Ufficio Viabilità centro - Rinforzi e sottomurazioni di spalle e pile con interventi in alveo, eventualmente estesi anche ai muri andatori, per contrastare fenomeni di erosione e scalzamento;	Villa Francesca	200.000,00	560.000,00	CPA	1	si	si	1	0000239527	Città Metropolitana di Genova	NO

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA
DIREZIONE TERRITORIO E MOBILITA'

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE													
CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L8000735 01032022 00043	D87H21006410001	SP dell'Ufficio Viabilità ponente - Rinforzi e sottomurazioni di spalle e pile con interventi in alveo, eventualmente estesi anche ai muri andatori, per contrastare fenomeni di erosione e scalzamento;	Villa Francesca	210.000,00	570.626,41	CPA	1	si	si	1	0000239527	Città Metropolitana di Genova	NO
L8000735 01032021 00044	D37H21005860001	Ricostruzione del ponte alla progressiva km 2+970 della SP 64 di Acquabianca	Villa Francesca	40.000,00	1.040.000,00	CPA	1	si	si	1	0000239527	Città Metropolitana di Genova	NO
Il referente del programma Ing. Gianni Marchini Firmato													

DIREZIONE TERRITORIO E MOBILITA'
VIABILITA' INFRASTRUTTURE STRADALI

ELENCO INTERVENTI

QUADRO DELLE ESIGENZE - INTERVENTI DA FINANZIARE

N.	C.C.	Descrizione intervento	Note
1		Riorganizzazione del nodo urbano e infrastrutturale di Geo/Sp52 di N.S. della Guardia	Superamento delle criticità della circolazione veicolare del nodo urbano.
2		Collegamento tra la Val Fontanabuona e la costa e collegamenti della viabilità di fondovalle	Sostegno allo sviluppo delle iniziative relative alla progettazione e finanziamento delle opere.
3		Interventi di installazione DSM - Dispositivi Stradali di sicurezza per Motociclisti (Decreto MIT 01/04/2019) sulla rete stradale di competenza	adeguamento progressivo delle dotazioni di sicurezza presenti nelle strade di competenza a seguito della emanazione delle nuove disposizioni normative.
4		Interventi straordinari di ripristino della segnaletica orizzontale e verticale sulla rete stradale di competenza	Esigenza di un complessivo ripristino della segnaletica .
5		Adeguamento della rete di collegamento intercomunale nella Val Polcevera: nuovo ponte sul torrente secca tra la SP n. 3 (comune di Serra Riccò) e Via Levi (Comune di S.Olcese) e nuove viabilità connesse con sistemazione rete ciclopedonale.	Sostegno allo sviluppo dell'opera attraverso la collaborazione con le Amministrazioni interessate .

6		Miglioramento della mobilità nel Tigullio - Nuovo collegamento stradale tra il casello autostradale di Rapallo - Santa Margherita Ligure - Portofino	Sostegno allo sviluppo delle iniziative relative alla progettazione e finanziamento delle opere.
7		Variante di fondovalle nei Comuni di Busalla, Ronco Scrivia, Savignone.	Sostegno allo sviluppo delle iniziative delle Amministrazioni interessate per la progettazione e finanziamento delle opere.
8		Realizzazione di opere stradali su strade provinciali propedeutiche alla costruzione del III° Valico.	Sostegno allo sviluppo dell'opera attraverso la collaborazione con le Amministrazioni interessate ed il Consorzio incaricato della realizzazione.
9		Piano strategico della Città Metropolitana di Genova	Sostegno allo sviluppo delle iniziative relative alla redazione del piano strategico della Città Metropolitana.

SCHEDAA: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA
DIREZIONE SERVIZI GENERALI, SCUOLE E GOVERNANCE - SERVIZIO EDILIZIA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	-	-	-	0.00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	-	-	-	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	-	-	-	0.00
stanziamenti di bilancio	-	-	-	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	3,692,568.41	8,292,829.46	8,163,510.59	20,148,908.46
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	-	-	-	0.00
Altra tipologia	-	-	-	0.00
Totale	3,692,568.41	8,292,829.46	8,163,510.59	20,148,908.46

Il referente del programma
Ing. Gianni Marchini
 Firmato

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023

DELL'AMMINISTRAZIONE CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA
DIREZIONE SERVIZI GENERALI, SCUOLE E GOVERNANCE - SERVIZIO EDILIZIA

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA																									
Numero intervento CUI	Cod. Int. Amm.ne	Codice CUP	Annualtà nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento	lotto funzionale	lavoro complesso	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
							Reg	Prov / CM	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato			
																						Importo	Tipologia		
	LAS.21.00001	D36I2000 0020001	2022	Allodi	no	no	07	210	025	ITC33	07	05.08	Intervento di riqualificazione dell'edificio mediante adeguamento sismico, antincendio e barriere architettoniche - Liceo scientifico annesso Convitto Colombo - Colombo Cristoforo - Corso Dogali 1D - Genova - - 16124	1	520,723.25	1,239,638.38	1,239,638.38	0.00	3,000,000.00	----	----	----	----	----	
	LAS.21.00002	D36I2000 0010001	2022	Burroni	no	no	07	210	015	ITC33	07	05.08	Intervento di efficientamento energetico mediante riqualificazione delle coperture in ardesia dell'edificio, delle coperture dell'ingresso e recupero del sottotetto Liceo - Da Vinci Leonardo - Via Arecco Bartolomeo, 2 - Genova - 16122	1	53,289.60	550,000.00	696,710.40	0.00	1,300,000.00	----	----	----	----	----	
	LAS.21.00003	D38B200 01020001	2022	Burroni	no	no	07	210	015	ITC33	07	05.08	Intervento di efficientamento energetico mediante riqualificazione dei prospetti dell'edificio e messa in sicurezza dei soffitti I.I.S.S. - Montale Eugenio/Nuovo I.P.C. -Via Archimede, 42-44-46 - Genova - Brignole - 16142	1	98,617.75	300,000.00	202,457.38	0.00	601,075.13	----	----	----	----	----	
	LAS.21.00004	D38B200 01000001	2022	Burroni	no	no	07	210	025	ITC33	07	05.08	Intervento di efficientamento energetico mediante riqualificazione delle curtain wall dell'edificio e messa in sicurezza dei soffitti Liceo - King Martin Luther – Via Sturla, 63 - Genova - Sturla - 16131	1	43,041.60	400,000.00	400,000.00	206,958.40	1,050,000.00	----	----	----	----	----	
	LAS.21.00005	D28B200 00690001	2022	Burroni	no	no	07	210	025	ITC33	07	05.08	Intervento di riqualificazione dei prospetti dell'edificio mediante ripristino delle opere in c.a. e riqualificazione dei soffitti Liceo - Luzzati Emanuele – Via Ghio Gio Batta, 14 - Chiavari - - 16043	1	146,021.34	400,000.00	343,978.66	0.00	890,000.00	----	----	----	----	----	
	LAS.21.00006	D38B200 01010001	2022	Allodi	no	no	07	210	025	ITC33	07	05.08	Intervento di manutenzione straordinaria ai canali di gronda I.T.T.L. - San Giorgio - Sede - Calata Darsena - Ponte Parodi, snc - Genova - - 16126	1	49,220.68	100,779.32	100,779.32	49,220.68	300,000.00	----	----	----	----	----	
	LAS.21.00007	D38B200 00980001	2022	Burroni	no	no	07	210	025	ITC33	07	05.08	Intervento efficientamento energetico mediante riqualificazione delle coperture dell'edificio e messa in sicurezza dei soffitti I.P.S.E.O.A. - Polo Marco -Via S. Rocco, 1 - Camogli - - 16032	1	120,590.66	350,000.00	264,409.34	0.00	735,000.00	----	----	----	----	----	
	LAS.21.00008	D38B200 00960001	2022	Allodi	no	no	07	210	025	ITC33	07	05.08	Intervento per ripristinare la regimentazione delle acque meteoriche e di falda I.P.S.I.S. - Gaslini Piero / Meucci Antonio - Piazzale Valery Paul, 5 - Genova - - 16139	1	12,297.60	180,000.00	107,702.40	0.00	300,000.00	----	----	----	----	----	
	LAS.21.00009	D38B200 00950001	2022	Burroni	no	no	07	210	025	ITC33	07	05.08	Intervento di efficientamento energetico mediante riqualificazione delle coperture e dei serramenti I.I.S.S. - Majorana Ettore / Giorgi G. - Via Allende Salvador, 44 - Genova - Molassana – 16138 Liceo - Da Vinci Leonardo - Via Allende Salvador, 44 - Genova - Molassana – 16138 "I.I.S.S. - Marsano Bernardo - Via Allende Salvador, 44 - Genova - Molassana - 16138"	1	98,380.80	600,000.00	800,000.00	901,619.20	2,400,000.00	----	----	----	----	----	
	LAS.21.00019	D76I2000 0010001	2022	Burroni	no	no	07	210	025	ITC33	09	05.08	Intervento di riqualificazione dell'edificio - VIA SPERONI 37, RECCO (GE)	1	965,524.92	1,200,000.00	1,200,000.00	2,314,475.08	5,680,000.00	----	----	----	----	----	

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2021/2023

DELL'AMMINISTRAZIONE CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA
DIREZIONE SERVIZI GENERALI, SCUOLE E GOVERNANCE - SERVIZIO EDILIZIA

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA																									
Numero intervento CUI	Cod. Int. Ann.nu	Codice CUP	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento	lotto funzionale	lavoro complesso	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
							Reg	Prov / CM	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato			
																						Importo	Tipologia		
	LAS.21.00020	D39J2100 3540001	2022	Allodi	no	no	07	210	025	ITC33	09	05.08	Intervento di riqualificazione spazi piano terra per realizzazione laboratori cucina e servizi annessi, con efficientamento impianti e strutture - IPSSAR-Polo Marco-Succursale-Via- Agostino Soracco-7-16040- SAN COLOMBANO CERTENOLI	1	141,415.06	259,523.97	209,060.97	0.00	610,000.00	-----	-----	-----	-----	-----	
	LAS.21.00021	D21B210 00810001	2022	Burroni	si	no	07	210	015	ITC33	07	05.08	Intervento di adeguamento sismico, antincendio e abbattimento barriere architettoniche del corpo laterale (lotto II) - IIS-Caboto Giovanni-Sede-Via-G.B. Ghio-2-16043-Chiavari	1	0.00	365,773.37	421,293.33	0.00	787,066.70	-----	-----	-----	-----	-----	
	LAS.21.00022	D31D200 00560001	2022	Burroni	no	no	07	210	025	ITC33	07	05.08	Intervento di efficientamento energetico mediante manutenzione straordinaria alle coperture e restauro oratorio e galleria napoleonica - Liceo scientifico annesso Convitto Colombo-Colombo Cristoforo - Via Dino Bellucci- 4-6 - Genova	1	464,212.50	697,893.75	697,893.75	0.00	1,860,000.00	-----	-----	-----	-----	-----	
	LAS.21.00023	D31D200 00570001	2022	Allodi	no	no	07	210	007	ITC33	09	05.08	Intervento di efficientamento energetico mediante riqualificazione delle coperture dell'edificio - IIS EINAUDI CASAREGIS- GALILEI Piazza Raffaele Sopranis, 5 GENOVA	1	301,345.50	500,000.00	379,586.65	0.00	1,180,932.15	-----	-----	-----	-----	-----	
	LAS.21.00024	D31D200 00590001	2022	Burroni	no	no	07	210	025	ITC33	07	05.08	Intervento di efficientamento energetico mediante riqualificazione delle coperture e dei serramenti, antincendio e barriere architettoniche - I.I.S.S. - Firpo E. - Buonarroti M. - Via Canevari, 47-51 - Genova	1	360,022.55	500,000.00	500,000.00	622,077.45	1,982,100.00	-----	-----	-----	-----	-----	
	LAS.21.00025	D31D200 00580001	2022	Burroni	no	no	07	210	025	ITC33	09	05.08	Intervento di efficientamento energetico mediante manutenzione straordinaria alla copertura ed interventi ai fini antincendio - I.P.S.I.A. - Odero Attilio -Via Briscata, 4 - Genova - Sestri Ponente	1	317,864.62	600,000.00	600,000.00	232,135.38	1,750,000.00	-----	-----	-----	-----	-----	
															3,692,568.41	8,243,608.79	8,163,510.59	4,326,486.19	24,426,173.98			0.00			

Il referente del programma
Ing. Gianni Marchini
Firmato

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA
DIREZIONE SERVIZI GENERALI, SCUOLE E GOVERNANCE - SERVIZIO EDILIZIA

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE													
CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
											codice AUSA	denominazione	
0.00	D36I2000020001	Intervento di riqualificazione dell'edificio mediante adeguamento sismico, antincendio e barriere architettoniche - Liceo scientifico annesso Convitto Colombo - Colombo Cristoforo - Corso Dogali 1D - Genova - - 16124	Allodi	520,723.25	3,000,000.00	ADN	1	si	si	2	0000239527	Città Metropolitana di Genova	-----
0.00	D36I2000010001	Intervento di efficientamento energetico mediante riqualificazione delle coperture in ardesia dell'edificio, delle coperture dell'ingresso e recupero del sottotetto Liceo - Da Vinci Leonardo - Via Arecco Bartolomeo, 2 - Genova - 16122	Burroni	53,289.60	1,300,000.00	MIS	1	si	si	1	0000239527	Città Metropolitana di Genova	-----
0.00	D38B20001020001	Intervento di efficientamento energetico mediante riqualificazione dei prospetti dell'edificio e messa in sicurezza dei soffitti I.I.S.S. - Montale Eugenio/Nuovo I.P.C. -Via Archimede, 42-44-46 - Genova - Brignole - 16142	Burroni	98,617.75	601,075.13	MIS	1	si	si	1	0000239527	Città Metropolitana di Genova	-----
0.00	D38B20001000001	Intervento di efficientamento energetico mediante riqualificazione delle curtain wall dell'edificio e messa in sicurezza dei soffitti Liceo - King Martin Luther – Via Sturla, 63 - Genova - Sturla - 16131	Burroni	43,041.60	1,050,000.00	ADN	1	si	si	1	0000239527	Città Metropolitana di Genova	-----
0.00	D28B20000690001	Intervento di riqualificazione dei prospetti dell'edificio mediante ripristino delle opere in c.a. e riqualificazione dei soffitti Liceo - Luzzati Emanuele – Via Ghio Gio Batta, 14 - Chiavari - - 16043	Burroni	146,021.34	890,000.00	ADN	1	si	si	1	0000239527	Città Metropolitana di Genova	-----
0.00	D38B20001010001	Intervento di manutenzione straordinaria ai canali di gronda I.T.T.L. - San Giorgio - Sede - Calata Darsena - Ponte Parodi, snc - Genova - - 16126	Allodi	49,220.68	300,000.00	MIS	1	si	si	1	0000239527	Città Metropolitana di Genova	-----
0.00	D38B20000980001	Intervento efficientamento energetico mediante riqualificazione delle coperture dell'edificio e messa in sicurezza dei soffitti I.P.S.E.O.A. - Polo Marco -Via S. Rocco, 1 - Camogli - - 16032	Burroni	120,590.66	735,000.00	ADN	1	si	si	1	0000239527	Città Metropolitana di Genova	-----
0.00	D38B20000960001	Intervento per ripristinare la regimentazione delle acque meteoriche e di falda I.P.S.I.S. - Gaslini Piero / Meucci Antonio - Piazzale Valery Paul, 5 - Genova - - 16139	Allodi	12,297.60	300,000.00	MIS	1	si	si	1	0000239527	Città Metropolitana di Genova	-----
0.00	D38B20000950001	Intervento di efficientamento energetico mediante riqualificazione delle coperture e dei serramenti	Burroni	98,380.80	2,400,000.00	MIS	1	si	Si	1	0000239527	Città Metropolitana di Genova	-----
		I.I.S.S. - Majorana Ettore / Giorgi G. - Via Allende Salvador, 44 - Genova - Molassana – 16138											
		Liceo - Da Vinci Leonardo - Via Allende Salvador, 44 - Genova - Molassana – 16138											
		"I.I.S.S. - Marsano Bernardo - Via Allende Salvador, 44 - Genova - Molassana - 16138"											
0.00	D76I20000100001	Intervento di riqualificazione dell'edificio - VIA SPERONI 37, RECCO (GE)	Burroni	965,524.92	5,680,000.00	ADN	1	Si	Si	3	0000239527	Città Metropolitana di Genova	-----
0.00	D39J21003540001	Intervento di riqualificazione spazi piano terra per realizzazione laboratori cucina e servizi annessi, con efficientamento impianti e strutture - IPSSAR-Polo Marco-Succursale-Via-Agostino Soracco-7-16040-SAN COLOMBANO CERTENOLI	Allodi	141,415.06	610,000.00	MIS	1	Si	Si	2	0000239527	Città Metropolitana di Genova	-----
0.00	D21B21000810001	Intervento di adeguamento sismico, antincendio e abbattimento barriere architettoniche del corpo laterale (lotto II) - IIS-Caboto Giovanni-Sede-Via-G.B. Ghio-2-16043-Chiavari	Burroni	0.00	787,066.70	ADN	1	Si	Si	4	0000239527	Città Metropolitana di Genova	-----

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024

DELL'AMMINISTRAZIONE CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA

DIREZIONE SERVIZI GENERALI, SCUOLE E GOVERNANCE - SERVIZIO EDILIZIA

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
											codice AUSA	denominazione	
0.00	D31D20000560001	Intervento di efficientamento energetico mediante manutenzione straordinaria alle coperture e restauro oratorio e galleria napoleonica - Liceo scientifico annesso Convitto Colombo-Colombo Cristoforo - Via Dino Bellucci- 4-6 - Genova	Burroni	464,212.50	1,860,000.00	MIS	1	Si	Si	1	0000239527	Città Metropolitana di Genova	-----
0.00	D31D20000570001	Intervento di efficientamento energetico mediante riqualificazione delle coperture dell'edificio - IIS EINAUDI CASAREGIS-GALILEI Piazza Raffaele Sopranis, 5 GENOVA	Allodi	301,345.50	1,180,932.15	ADN	1	Si	Si	1	0000239527	Città Metropolitana di Genova	-----
0.00	D31D20000590001	Intervento di efficientamento energetico mediante riqualificazione delle coperture e dei serramenti, antincendio e barriere architettoniche - I.I.S.S. - Firpo E. - Buonarroti M. - Via Canevari, 47-51 - Genova	Burroni	360,022.55	1,982,100.00	ADN	1	Si	Si	1	0000239527	Città Metropolitana di Genova	-----
0.00	D31D20000580001	Intervento di efficientamento energetico mediante manutenzione straordinaria alla copertura ed interventi ai fini antincendio - I.P.S.I.A. - Odero Attilio -Via Briscata, 4 - Genova - Sestri Ponente	Burroni	317,864.62	1,750,000.00	ADN	1	Si	Si	1	0000239527	Città Metropolitana di Genova	-----
				3,692,568.41	24,426,173.98								

Il referente del programma
Ing. Gianni Marchini
firmato

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA
DIREZIONE SERVIZI GENERALI, SCUOLE E GOVERNANCE - SERVIZIO EDILIZIA

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE													
CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
											codice AUSA	denominazione	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D
--------	-----------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------	-----------------------	-------------	---------------------	-------	-------	-------------	--------	-------	-----------------------

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati

Il referente del programma
Ing. Gianni Marchini
firmato

QUADRO DELLE ESIGENZE																
ANAGRAFICA ATTIVITA'			ADEGUAMENTO NORMATIVO					ALTRI INTERVENTI					TOTALE INTERVENTI	Interventi passibili di finanziamento nell'ambito del Programma Elena - Progetto GE.NUS (finanziamenti BEI)		
			ADEGUAMENTO / MIGLIORAMENTO SIMBOLO		ADEGUAMENTO ANTINCENDIO			TOTALE ADEGUAMENTO	CONSERVAZIONE DEL MANUFATTO E ADEGUAMENTO FUNZIONALE			SOPRITITTE CONTROSOFFITTI				TOTALE ALTRI INTERVENTI
			Totale	Note	Totale	SCIA / C/R	NOTE		Oggetto	Importo	Note					
id	id	Denominazione attivita'Indirizzo	VOLUMI											Importo	Oggetto	Importo
1	A	I.I.S.S. - Calvino Italo - Sede - Via Borzoli, 21 - Genova - Sestri Ponente - 16153	26,288.80	4,767,036.69		0.00	IN CORSO	Lavori rientranti nei finanziamenti del Bando Penitente	4,767,036.69	Intervento di efficientamento mediante sostituzione dei serramenti	600,970.00		342,805.95	943,775.95	5,710,812.64	
3	A	I.I.S.S. - Rossetti Carlo - Sede - Via Gioio, 10 - Genova - Sestri Ponente - 16153	20,706.86	3,756,658.01		0.00	IN CORSO	Edifici con lavori in corso in carico a terzi	3,756,658.01	Interventi di riqualificazione edilizia e funzionale di una parte del piano terzo dell'edificio da adibire ad aule didattiche e del piano secondo da adibire a spazio ginnico	2,500,000.00	Richiesto finanziamento specifico al MUR	2,500,000.00	6,256,658.01		
3	B	I.P.S.S.A. - Bergese Nino - Sede - Via Gioio, 8 - Genova - Sestri Ponente - 16153	36,346.33	6,582,889.76		0.00	IN CORSO	Edifici con lavori in corso in carico a terzi	6,582,889.76				0.00	6,582,889.76		
3	C	Liceo - Mazzini Giuseppe - Succursale - Via Gioio, 10 - Genova - Sestri Ponente - 16153	9,542.78	1,735,473.98		0.00	IN CORSO	Edifici con lavori in corso in carico a terzi	1,735,473.98				0.00	1,735,473.98		
3	D	I.I.S.S. - Calvino Italo - Succursale - Via Gioio, 8 - Genova - Sestri Ponente - 16153	1,938.20	352,485.93		0.00	IN CORSO	Edifici con lavori in corso in carico a terzi	352,485.93				0.00	352,485.93		
6	A	Liceo - Lanfrancini Luigi - Sede - Via ai Cantieri, 2 - Genova - Voltri - 16158	32,241.36	5,842,860.06		0.00	IN CORSO	Lavori rientranti nei finanziamenti del Bando Penitente	5,842,860.06	Intervento di rifacimento delle coperture dell'edificio vecchio e dell'edificio nuovo	1,100,000.00		1,100,000.00	6,942,860.06		
8	A	Liceo - Lanfrancini Luigi - Succursale - Via Negro Antonio, 18 - Genova - Sestri Ponente - 16154	10,207.68	1,856,217.01		0.00	IN CORSO	Lavori rientranti nei finanziamenti del Bando Penitente	1,856,217.01				0.00	1,856,217.01		
9	A	Liceo - Mazzini Giuseppe - Succursale - Piazza Bonavino Cristoforo, 6 - Genova - Pegli - 16156	6,476.56	1,177,843.50		0.00	IN CORSO	Lavori rientranti nei finanziamenti del Bando Penitente	1,177,843.50				0.00	1,177,843.50	Motorizzazione caldaia per efficientamento energetico	32,000.00
10	A	I.P.S.I.A. - Otero Attilio - Sede - Via Brincate, 4 - Genova - Sestri Ponente - 16154	28,700.07	2,857,000.00	Documento di Indirizzo Preliminare adeguamento sismico e antincendio approvato	1,374,434.98	NO		4,231,434.98	Intervento di rifacimento delle coperture dell'edificio	720,000.00	In corso finanziamento 13,850	0.00	4,951,434.98	Sostituzione caldaia per efficientamento energetico	101,000.00
11	A	I.I.S.S. - Levi Primo - Succursale - Corso Trento e Trieste, 101 - Ronco Scrivia - Borgo Fornari - 16019	9,914.62	1,803,097.74		0.00	SI		1,803,097.74		4,602.32		4,602.32	1,807,700.06		
12	A	I.I.S.S. - Levi Primo - Sede - Corso Trento e Trieste, 87c - Ronco Scrivia - Borgo Fornari - 16019	5,317.04	728,000.00	Documento di Indirizzo Preliminare adeguamento sismico approvato	0.00	IN CORSO	Lavori rientranti nei finanziamenti del Bando Penitente	728,000.00		47,115.72		47,115.72	775,115.72	Sostituzione caldaia per efficientamento energetico	37,500.00
13	A	I.I.S.S. - Levi Primo - Sede - Palestra, Atle, Laboratori - Corso Trento e Trieste, 87c - Ronco Scrivia - Borgo Fornari - 16019	3,216.16	442,000.00	Documento di Indirizzo Preliminare adeguamento sismico approvato	0.00	IN CORSO	Lavori rientranti nei finanziamenti del Bando Penitente	442,000.00		41,936.59		41,936.59	483,936.58		
17	A	I.I.S.S. - Einaudi L.Casaregis 10, Caltel G. - Sede - Via Cristofali Pietro, 4 - Genova - Sampierdarena - 16151	14,017.68	2,545,859.46		0.00	SI		2,545,859.46		182,790.55		182,790.55	2,728,650.01		
20	A	I.I.S.S. - Gastaldi Aldo / Abba Cesare - Sede - Via Col Diro, 32 - Genova - Sampierdarena - 16149	9,730.24	1,727,446.09		837,068.43	NO		2,564,514.52	Intervento di sostituzione/manutenzioni complete facciate continue e serramenti (62.73% del totale)	953,496.00	126,882.33	1,080,378.33	3,644,892.85		
20	B	I.T.T.L. - San Giorgio - Succursale - Via Col Diro, 32 - Genova - Sampierdarena - 16149	5,780.32	1,026,201.94		497,266.60	NO		1,523,468.55	Intervento di sostituzione/manutenzioni complete facciate continue e serramenti (57.27% del totale)	566,504.00	75,375.37	641,879.37	2,165,347.92		
21	A	I.I.S.S. - Gastaldi Aldo / Abba Cesare - Sede - Via Col Diro, 11 - Genova - Sampierdarena - 16149	29,312.51	5,187,467.22		2,521,682.59	NO		7,709,149.81	Intervento di sostituzione/manutenzioni complete facciate continue e serramenti	3,100,000.00	382,235.13	3,482,235.13	11,191,384.94		
22	A	I.I.S.S. - Gastaldi Aldo / Abba Cesare - Sede - Palestra, Laboratori - Via Col Diro, 30 - Genova - Sampierdarena - 16149	12,557.24	2,227,150.15		1,080,268.23	NO		3,307,418.38	Intervento di sostituzione/manutenzioni complete facciate continue e serramenti	1,700,000.00	3,658.55	1,703,658.55	5,011,076.93		
23	A	I.I.S.S. - Gastaldi Aldo / Abba Cesare - Succursale - Via Teglia, 12 - Genova - Teglia - 16161	22,057.27	4,001,093.72		0.00	IN CORSO	Lavori rientranti nei finanziamenti del Bando Penitente	4,001,093.72			287,626.80	287,626.80	4,288,720.52		
23	B	-Appartamento outside - - Via Teglia, - Genova - Teglia - 16161	397.99	72,379.46		0.00			72,379.46	Ricostruzione ad uso attivita scolastica ex appartamento outside		In corso progettazione intervento 400,000	5,189.79	5,189.79	77,569.25	
24	A	I.P.S.I.S. - Gaslini Piero / Meucci Antonio - Sede - Via Pastorelli Pasquale, 15 - Genova - Bolzaneto - 16162	12,599.90	1,692,000.00		0.00	SI		1,692,000.00	Intervento di rifacimento delle coperture dell'edificio		eseguito	146,000.00	1,838,000.00		
25	A	I.P.S.I.S. - Gaslini Piero / Meucci Antonio - Sede - Laboratori - Via Pastorelli Pasquale, 15 - Genova - Bolzaneto - 16162	6,352.89	1,155,352.56		0.00	IN CORSO	Lavori rientranti nei finanziamenti del Bando Penitente	1,155,352.56				0.00	1,155,352.56		
26	A	Liceo - Mazzini Giuseppe - Sede - Via Reti Paolo, 25 - Genova - Sampierdarena - 16151	14,810.47	2,690,990.28		0.00	IN CORSO	Lavori rientranti nei finanziamenti del Bando Penitente	2,690,990.28	stazione di pompaggio per lo smaltimento dell'acqua di falda		eseguito	0.00	2,690,990.28		
29	A	Liceo - Fermi Enrico - Sede - Via Ulanowski Walter, 56 - Genova - Sampierdarena - 16151	23,695.05	4,297,545.85		0.00	IN CORSO	Lavori rientranti nei finanziamenti del Bando Penitente	4,297,545.85		217,000.00		217,000.00	4,514,545.85		
29	B	-Appartamento outside - - Via Ulanowski Walter, - Genova - Sampierdarena - 16151	387.65	70,499.00		0.00			70,499.00				0.00	70,499.00		
31	A	Liceo - Gobetti Piero - Sede - Via Spinola di S. Pietro, 1 - Genova - Sampierdarena - 16149	25,073.25	4,547,011.78		0.00	IN CORSO	Lavori rientranti nei finanziamenti del Bando Penitente	4,547,011.78			326,955.18	326,955.18	4,873,966.96		
32	A	Liceo - Gobetti Piero - Succursale - Largo Giosuè Rossini, 3 - Genova - Sampierdarena - 16149	11,737.54	2,133,134.70		0.00	SI		2,133,134.70				0.00	2,133,134.70		
33	A	Liceo - Gobetti Piero - Succursale - Via Spataro Giuseppe, 34 - Genova - Sampierdarena - 16151	6,834.76	1,242,966.65		0.00	SI		1,242,966.65				0.00	1,242,966.65		
34	A	Liceo - Da Vinci Leonardo - Sede - Via Arecco Bartolomeo, 2 - Genova - - 16122	39,161.33	7,090,368.15		200,000.00	NO		7,290,368.15	Copertura palestra e intervento quota parte per copertura ingresso 140000 - rifacimento copertura annessa 800000 - ripristino sottotetto 950000		In corso progettazione 10,500	0.00	7,290,368.15		
37	A	Liceo - Colombo Cristoforo - Sede - Via Bellucci Dino, 2 - Genova - - 16124	26,276.74	4,607,737.27		928,365.10	NO		5,534,102.37	Lavori di manutenzione straordinaria alle coperture in annessa lato nord	250,000.00		250,000.00	6,734,102.37		
										Lavori di manutenzione straordinaria per adeguamento normativo (2° lotto) - restauro conservativo del chiostro	950,000.00	Progetto preliminare approvato DGP 305/149302 del 2017/22/11	950,000.00			
37	B	Liceo annesso al Convitto - Colombo Cristoforo - Sede - Via Bellucci Dino, 4-6 - Genova - - 16124	1,194.50	210,076.59		42,107.92	NO		252,184.51	Lavori di manutenzione straordinaria alla copertura della cappella		In corso progettazione 13,850	35,791.52	287,976.03		

ANAGRAFICA ATTIVITA'			VOLUMI	ADEGUAMENTO NORMATIVO					ALTRI INTERVENTI					TOTALE INTERVENTI	Interventi passibili di finanziamento nell'ambito del Programma Elena - Progetto GE NUIS (finanziamenti BEI)						
				ADEGUAMENTO / MIGLIORAMENTO SUBITO		ADEGUAMENTO ANTINCENDIO			TOTALE ADEGUAMENTO		CONSERVAZIONE DEL MANUFATTO E ADEGUAMENTO FUNZIONALE						SOFFITTE CONTROSOFFITI	TOTALE ALTRI INTERVENTI			
				Totale	Note	Totale	SCIA / CP	NOTE		Oggetto	Importo	Nota	Importo			Importo		Importo	Oggetto	Importo	
37	C	- Convitto Colombo - Sede - Via Bellucci Diro, 4-6 - Genova - - 16124	42,544.77		7,445,368.35				1,499,767.12	NO			8,945,136.46								
37	D	- Scuola elementare Colombo Cristoforo - Sede - Via Bellucci Diro, 4-6 - Genova - - 16124	3,495.24		614,707.50				123,212.47	NO			737,919.97			27,886.83	27,886.83	765,906.80			
37	E	- Scuola media Colombo Cristoforo - Sede - Via Bellucci Diro, 4-6 - Genova - - 16124	3,718.18		653,915.94				131,071.44	NO			784,867.37			7,804.69	7,804.69	792,792.06			
38	A	Liceo - Da Vinci Leonardo - Succursale - Largo Giardino Gaetano, 12 - Genova - - 16137	6,836.64		1,243,328.55				0.00	SI			1,243,328.55			85,149.79	85,149.79	1,332,478.34			
39	A	Liceo - Klee Paul Ibarabino Nicolo - Succursale - Salita delle Battistine, 10 - Genova - - 16125	14,342.36		2,591,432.66					IN CORS O			2,591,432.66			0.00	2,591,432.66	Intervento di efficientamento energetico, mediante sostituzione dei serramenti	201,300.00		
40	A	Liceo - Cassini Gian Domenico - Sede - Via Galata, 34 - Genova - - 16121	28,801.38		5,187,798.18				452,469.39	NO			5,640,267.57	lavori di rifacimento copertura 480.000 - adeguamento ascensore 80.000	560,000.00	In corso progettazione esterna (finanziato?)	560,000.00	Interventi di efficientamento energetico mediante sostituzione caldaia e profilando pareti	291,500.00		
42	A	Liceo - Pettini Sando - Succursale - Corso Magenta, 20A - Genova - - 16125	12,007.81		2,182,055.87				0.00	SI			2,182,055.87			52,344.75	52,344.75	2,234,400.62			
45	A	I.I.S.S. - Firpo E. - Buonarroti M. - Sede - Via Carnevali, 47-51 - Genova - - 16137	55,435.14		6,897,987.79				880,767.01	NO			7,778,754.80	Interventi di manutenzione straordinaria a prospetti e serramenti		In corso progettazione 13,890	0.00	7,778,754.80			
45	C	Succursale - Via Carnevali, 47-51 - Genova - - 16137	3,802.50																		
46	A	I.I.S.S. - Majorana Ettore / Giorgi G. - Sede - Via Alende Salvador, 44 - Genova - Molassana - 16138	43,768.07		5,179,705.42				1,435,965.75	NO			6,615,671.17	Interventi di manutenzione straordinaria per sostituzione serramenti 1430000 - coperture palette e scale 520000		In corso progettazione 10,500	0.00	6,615,671.17	Miglioramento tecnico ed efficientamento energetico dell'edificio mediante riqualificazione dell'apparato di illuminazione	164,000.00	
46	B	Liceo - Da Vinci Leonardo - Succursale - Via Alende Salvador, 44 - Genova - Molassana - 16138	3,049.72		363,628.89				100,056.81	NO			463,685.70	Interventi di manutenzione straordinaria per sostituzione serramenti		In corso progettazione 10,500	0.00	463,685.70	Efficientamento energetico mediante sostituzione dei serramenti	529,200.00	
46	C	Auditorium - Alende Salvador - - Via Alende Salvador, 44 - Genova - Molassana - 16138	581.94		69,386.76				19,092.59	NO			88,479.35	Interventi di manutenzione straordinaria per sostituzione serramenti		In corso progettazione 10,500	0.00	88,479.35			
46	D	Centro di ascolto - Nuovo CIEP - Polo Giovani - - Via Alende Salvador, 44 - Genova - Molassana - 16138	2,370.97		282,699.13				77,788.02	NO			360,487.15	Interventi di manutenzione straordinaria per sostituzione serramenti		In corso progettazione 10,500	0.00	360,487.15			
46	F	I.I.S.S. - Marsano Bernardo - Succursale - Via Alende Salvador, 44 - Genova - Molassana - 16138	5,361.75		639,300.39				175,911.10	NO			815,211.49	Interventi di manutenzione straordinaria per sostituzione serramenti		In corso progettazione 10,500	0.00	815,211.49			
48	A	I.P.S.I.S. - Gastini Piero / Meucci Antonio - Sede - P.zzaale Vaery Paul, 5 - Genova - - 16139	37,552.22		6,802,086.17				158,050.00	SI			6,960,136.17	Intervento opri la regimentazione delle acque		In corso progettazione 10,500	0.00	6,960,136.17			
49	A	I.I.S.S. - Montale Eugenio/Nuovo I.P.C. - Succursale - Via del Castello, 1 - Genova - - 16137	7,045.66		1,281,341.46				0.00	SI			1,281,341.46			49,000.00	49,000.00	1,330,341.46			
53	A	Liceo - D'Onia Andrea - Sede - Via Diaz Armando, 8 - Genova - - 16121	31,652.84		5,736,763.73				0.00	SI			5,736,763.73	lavori di rifacimento copertura	539,000.00		209,000.00	748,000.00	6,484,763.73		
53	B	- Scuola Media Statale A. D'Onia Pascoli - Sede - Via Banderat, 6 - Genova - - 16121	8,375.29		1,523,151.31				0.00	SI			1,523,151.31			109,213.78	109,213.78	1,632,365.10			
54	A	I.I.S.S. - Majorana Ettore / Giorgi G. - Sede - Via Timaio, 63 - Genova - - 16132	46,315.74		5,452,402.02				846,351.68	NO			6,298,753.71			199,000.00	199,000.00	6,497,753.71			
54	B	I.I.S.S. - Montale Eugenio/Nuovo I.P.C. - Sede - Via Timaio, 63 - Genova - - 16132	27,591.71		3,258,730.83				504,197.71	NO			3,762,928.54			214,000.00	214,000.00	3,976,928.54			
56	A	I.P.S.E.O.A. - Polo Marco - Sezione Associata - Via S. Rocco, 1 - Camogli - - 16032	6,914.46		1,554,716.15	Documento di indirizzo Preliminare adeguamento sismico e antincendio approvato			561,283.84	NO			2,116,000.00	lavori di rifacimento copertura		In corso progettazione 10,500	58,111.77	58,111.77	2,174,111.77	Interventi di efficientamento energetico mediante insonorizzazione caldaia, rifacimento copertura, impianto solare termico	146,500.00
57	A	I.P.S.E.O.A. - Polo Marco - Sede - Via Sotacarlagli Angeli, 9 - Genova - Quarto - 16147	36,109.16		6,540,133.57				0.00	SI			6,540,133.57			671,630.38	671,630.38	7,211,763.95			
59	A	I.P.S.I.S. - Gastini Piero / Meucci Antonio - Succursale - Viale Birea Bernabò, 65B - Genova - Sturla - 16131	5,791.01		1,077,040.00				522,388.76	NO			1,099,428.76	Intervento di manutenzione straordinaria ai prospetti e ai serramenti e riqualificazione complessiva degli ambienti (171115714div71697000) (3,5716881,27600)	1,500,000.00		75,914.77	1,575,914.77	3,174,943.53		
60	A	I.I.S.S. - Marsano Bernardo - Sede - Aule - Via alla Scuola di Agricoltura, 9 - Genova - Nervi - 16167	6,654.73			IN CORSO		IN CORS O					0.00			45,870.37	45,870.37	45,870.37			
61	A	I.I.S.S. - Marsano Bernardo - Sede - Palestra - Via alla Scuola di Agricoltura, 9 - Genova - Nervi - 16167	630.36		114,638.86				0.00				114,638.86			8,219.89	8,219.89	122,858.75			
62	A	I.I.S.S. - Marsano Bernardo - Sede - Uffici - Via alla Scuola di Agricoltura, 9 - Genova - Nervi - 16167	1,146.36		208,479.91				167,400.00	NO			375,879.91			14,948.53	14,948.53	390,828.45			
63	A	I.I.S.S. - Marsano Bernardo - Sede - Magazzino - Via alla Scuola di Agricoltura, 9 - Genova - Nervi - 16167	339.40		61,724.14				65,960.00	NO			128,684.14	Intervento di manutenzione alla copertura	50,000.00		4,425.78	54,425.78	183,109.91		
64	A	I.I.S.S. - Marsano Bernardo - Sede - Spogliatoi - Via alla Scuola di Agricoltura, 9 - Genova - Nervi - 16167	244.05		44,383.55				44,840.00	NO			89,023.55			3,182.41	3,182.41	92,205.96			
66	A	Liceo - Pettini Sando - Sede - Via Ballesi Cesare - 5 - Genova - Albare - 16145	20,179.60		3,661,219.46				0.00	SI			3,661,219.46	Intervento di manutenzione straordinaria al muro esterno	110,000.00		135,000.00	245,000.00	3,906,219.46		
68	A	Liceo - King Martin Luther - Sede - Via Sturla, 63 - Genova - - Sturla - 16131	30,636.15		5,432,793.76				1,233,814.82	NO			6,666,608.58	Intervento di manutenzione straordinaria ai prospetti mediante sostituzione facciate vetrate		In corso progettazione 10,500	257,000.00	257,000.00	6,923,608.58		
69	A	Liceo - King Martin Luther - Succursale - Via Era Vitellino, 1 - Genova - Sturla - 16147	6,033.17		1,120,452.97				452,469.39	NO			1,572,922.36			78,672.54	78,672.54	1,651,594.90			

ANAGRAFICA ATTIVITA'			VOLUMI	ADEGUAMENTO NORMATIVO					ALTRI INTERVENTI					TOTALE INTERVENTI	Interventi passibili di finanziamento nell'ambito del Programma Elena - Progetto GE NURS (finanziamenti BE)		
				ADEGUAMENTO / MIGLIORAMENTO SISMICO		ADEGUAMENTO ANTINCENDIO			TOTALE ADEGUAMENTO		CONSERVAZIONE DEL MANUFATTO E ADEGUAMENTO FUNZIONALE		SOPFITTE CONTROSOFFITTI				TOTALE ALTRI INTERVENTI
				Totale	Note	Totale	SCIA / CPI	NOTE		Oggetto	Importo	Note	Importo				
70	A	I.I.S.S. - Da Vigo Giovanni / Da Recco Nicotro - Sezione associata - Via Marconi Guglielmo, 41 - Recco - - 16036	13,264.71	2,402,214.75		160,004.45	NO		2,562,219.20			172,971.82	172,971.82	2,735,191.02			
71	A	I.T.T.L. - San Giorgio - Sezione associata "Colombo Cristoforo" - Via Bettolo Giovanni - 17 - Camogli - - 16032	15,301.45	2,778,232.76		0.00	SI		2,778,232.76			62,315.44	62,315.44	2,840,548.20			
71	B	- Appartamento custode - - Via Bettolo Giovanni - - Camogli - - 16032	305.43	55,546.27		0.00			55,546.27			3,982.81	3,982.81	59,529.08			
72	B	- Uffici Città Metropolitana - - Largo Cattanei Francesco, 3 - Genova - Quarto - 16147	55,401.20	10,018,035.34		3,666,760.00	NO		13,684,795.34	Edificio Se di Largo Cattanei, 3 Genova. Prosecuzione interventi di adeguamento alla sicurezza sugli ambienti di lavoro e compartimentazioni con altre attività	745,000.00	Prosecuzione del programma di adeguamento normativo degli ambienti di lavoro già avviato	722,431.65	1,467,431.65	15,152,226.99		
72	D	- Uffici Regionali - - Largo Cattanei Francesco, 3 - Genova - Quarto - 16147	6,944.21	1,262,891.50		0.00			1,262,891.50			90,562.50	90,562.50	1,353,444.00			
72	O	Centro diurno disabili - Cooperativa SABA - - Largo Cattanei Francesco, 3 - Genova - Quarto - 16147	1,216.11	221,164.82		0.00			221,164.82			15,858.07	15,858.07	237,022.90			
72	Q	Statale - Scuola dell'infanzia Il Piabone - Largo Cattanei Francesco, 3 - Genova - Quarto - 16147	2,428.82	441,711.32		0.00			441,711.32			31,671.81	31,671.81	473,383.13			
72	R	Comunale - Prato Verde - Scirgno - - Largo Cattanei Francesco, 3 - Genova - Quarto - 16147	3,694.94	671,971.09		0.00			671,971.09			48,182.02	48,182.02	720,153.10			
73	A	I.P.S.E.O.A. - Polo Marco - - Palestra Largo Cattanei Francesco, 5 - Genova - Quarto - 16147	7,136.76	1,297,909.13		0.00	IN CORSO		1,297,909.13				0.00	1,297,909.13			
74	A	I.I.S.S. - Natta Giulio - De Ambrosi Giovanni V. - Sede principale - Via Chiusa, 107 - Sestri Levante - - 16039	38,912.21	7,045,457.66		50,576.00	NO		7,096,033.66			507,415.22	507,415.22	7,603,448.88	Intervento di efficientamento energetico, mediante sostituzione dei serramenti e isolamento pareti	392,500.00	
74	B	- Appartamento custode - - Via Chiusa, - Sestri Levante - - 16039	347.42	63,162.68		0.00			63,162.68			4,530.36	4,530.36	67,713.03			
75	A	I.I.S.S. - Licci Fortino - Sede - Piazzale Bontà Eugenio, 6-8 - Rapallo - - 16035	44,385.59	5,273,571.52		1,163,391.47	NO		6,436,962.99	Intervento di risanamento delle coperture	1,100,000.00		1,100,000.00	7,536,962.99			
76	A	I.I.S.S. - Natta Giulio - De Ambrosi Giovanni V. - Sede associata - Via S. Antonio, 9 - Chiavari - - 16043	9,695.60	1,327,000.00	Documento di indirizzo Preliminare adeguamento sismico approvato	0.00	SI		1,327,000.00				0.00	1,327,000.00			
77	A	Liceo - Marconi G. Delpiro F. - Sede - Piazza caduti di Neuziaty, 14 - Chiavari - - 16043	9,972.30	1,822,403.01		498,538.24	NO		2,320,941.25			31,135.04	31,135.04	2,352,076.29			
78	A	I.T.C. - In Memoria dei Morti per la Patria - Sede - Corso Mito Enrico, 1 - Chiavari - - 16043	17,051.77	3,100,781.73		735,895.45	NO		3,836,677.17				0.00	3,836,677.17			
78	A	I.T.C. - In Memoria dei Morti per la Patria - Succursale - Via Castagnola Stefano, 11 - Chiavari - - 16043	6,719.88				in corso		0.00		23,776.32	23,776.32	23,776.32				
78	B	Liceo - Marconi - Delpiro - Succursale - Via Castagnola Stefano, 11 - Chiavari - - 16043	2,135.78														
83	A	I.I.S.S. - Caboto Giovanni - Sezione staccata - Piazza San Leonardo Murialdo, 3 - Santa Margherita Ligure - - 16038	4,198.27	763,507.95		0.00	NO	Edificio con lavori in corso in carico a terzi	763,507.95				0.00	763,507.95			
85	A	I.I.S.S. - Caboto Giovanni - Sede - Via Gio Gio Batta, 2 - Chiavari - - 16043	7,636.11			738,742.04	NO		738,742.04				0.00	738,742.04	Intervento di efficientamento energetico, mediante sostituzione dei serramenti e isolamento pareti	114,000.00	
86	A	I.I.S.S. - Da Vigo Giovanni / Da Recco Nicotro - Sede - Via Minzoni Don Giovanni, 1 - Rapallo - - 16035	8,072.03	1,467,999.69		0.00	SI		1,467,999.69				0.00	1,467,999.69			
87	A	I.I.S.S. - Da Vigo Giovanni / Da Recco Nicotro - Succursale - Passo delle Carrasse, 1 - Rapallo - - 16035	3,842.22	698,755.80		0.00	NO	Edificio con lavori in corso in carico a terzi	698,755.80				0.00	698,755.80			
88	A	Liceo - Luzzati Emanuele - Sede - Via Gio Gio Batta, 14 - Chiavari - - 16043	30,017.90	5,325,865.35		1,507,777.28	NO		6,833,642.64	Intervento di manutenzione straordinaria ai prospetti e agli elementi in calcestruzzo a vista		In corso progettazione 10,500	391,433.42	391,433.42	7,226,076.05	Intervento di efficientamento energetico, mediante sostituzione dei serramenti o isolamento pareti	395,000.00
89	A	I.I.S.S. - Mariano Bernardo - Sezione associata - Via Ade Virello, 1 - San Colombano Certenale - - 16040	3,928.23	539,963.82	Documento di indirizzo Preliminare adeguamento sismico e antincendio approvato	781,036.18	NO		1,321,000.00			51,224.12	51,224.12	1,372,224.12			
94	A	Piscina - Ronco Scrivia - - Via alla Zona Sportiva, 42 - Ronco Scrivia - Località Piane - 16019	11,375.30	2,067,566.18		0.00			2,067,566.18				0.00	2,067,566.18			
97	A	- Locali Città Metropolitana - - Palazzo Dona Spinola Largo Lanfranco Enos, 1 - Genova - - 16121	9,681.33	1,760,671.04		1,074,740.00	NO		2,835,411.04	Intervento di restauro alle facciate	580,000.00		580,000.00	3,415,411.04			
97	E	Prefettura - Prefettura di Genova - - Palazzo Dona Spinola Largo Lanfranco Enos, 1 - Genova - - 16121	25,325.03	4,592,586.11		0.00			4,592,586.11				0.00	4,592,586.11			
97	F	Residenza - Appartamento Prefetto - - Palazzo Dona Spinola Largo Lanfranco Enos, 1 - Genova - - 16121	6,250.19	1,136,675.28		0.00			1,136,675.28				0.00	1,136,675.28			
97	G	Residenza - Foresteria - - Palazzo Dona Spinola Largo Lanfranco Enos, 1 - Genova - - 16121	785.48	142,849.37		0.00			142,849.37				0.00	142,849.37			
97	H	Spazio espositivo - Centro polifunzionale "C. Sironi" - - Palazzo Dona Spinola Largo Lanfranco Enos, 1 - Genova - - 16121	6,525.23	1,186,694.75		0.00			1,186,694.75				0.00	1,186,694.75			
98	A	- Uffici Città Metropolitana - - Piazzale Mazzoni Giuseppe, 2 - Genova - - 16122	17,713.34	3,215,147.48		2,149,480.00	NO		5,364,627.48	Edificio - SEDE Piazzale Mazzoni, 2 Genova. Prosecuzione interventi di adeguamento alla sicurezza sugli ambienti di lavoro	651,000.00	Prosecuzione del programma di adeguamento normativo degli ambienti di lavoro già avviato	230,981.95	881,981.95	6,246,609.44		
99	A	- Uffici Città Metropolitana - - Salita Dinogro, 7 (int. 5 - 6 - 12) - Genova - - 16123	2,990.77	543,908.96		500,702.40	NO		1,044,611.36			38,999.64	38,999.64	1,083,611.00			
99	E	- Residenza appartamento - - Salita Dinogro, 7 int. 10 - Genova - - 16123	830.08	150,960.44		0.00			150,960.44			10,824.24	10,824.24	161,784.68			
101	A	- Uffici Città Metropolitana - - Salita di S. Caterina, 10 (int. 3 e 4) - Genova - - 16123	4,862.34	884,277.39		500,702.40	NO		1,384,979.79			63,404.91	63,404.91	1,448,384.70			

ANAGRAFICA ATTIVITA'			VOLUMI	ADEGUAMENTO NORMATIVO					ALTRI INTERVENTI					TOTALE INTERVENTI	Interventi passibili di finanziamento nell'ambito del Programma Elera - Progetto GE NUD (finanziamenti BEI)	
				ADEGUAMENTO / MIGLIORAMENTO SUBITO		ADEGUAMENTO ANTINCENDIO			TOTALE ADEGUAMENTO	CONSERVAZIONE DEL MANUFATTO E ADEGUAMENTO FUNZIONALE			SOPFITTE CONTROSOFFITTI			
				Totale	Note	Totale	SCIA / CP	NOTE		Oggetto	Importo	Note		Importo	Importo	
101	B	Bar - BAR SVORIS - - Sella di S. Caterina, 48 r - Genova - - 16123	647.03	117,670.50		0.00			117,670.50			8,437.27	8,437.27	126,107.78		
106	A	Officina - Direzione Territorio e Mobilità - Viabilità - Via Garibaldi, 15451 - Genova - Molassana - 16138	12,432.06	2,258,848.74		0.00	SI		2,258,848.74				0.00	2,258,848.74		
107	A	Accademia Italiana Marina Mercantile - - Via Odoardo Nicolo', 10 - Genova - Albero - 16145	8,074.06	1,468,368.87		0.00			1,468,368.87		105,285.74		105,285.74	1,573,654.61		
109	B	ex Circolo San Gerolamo - - Largo Cattanei Francesco, 1 - Genova - Quarto - 16147	1,424.74	259,106.80		0.00			259,106.80				0.00	259,106.80		
110	A	Magazzino - Direzione Territorio e Mobilità - Viabilità - Segnaletica Via Raimondo Enrico, 6 - Genova - Quarto - 16147	1,328.49	241,602.53		0.00			241,602.53				0.00	241,602.53		
114	A	Caserna VV.F. - Chivari - - Piazza Generale Negri di Sanfront, 38 Chivari - - 16043	5,048.58	918,147.46		0.00			918,147.46				0.00	918,147.46		
117	A	J.URP - Ufficio Relazioni Pubblico - - Sella di S. Caterina, 50-52 r - Genova - - 16123	159.79	29,059.81		0.00			29,059.81		2,083.66		2,083.66	31,143.47		
117	B	Cinema - Sala "Camillo Sivori" - - Sella di S. Caterina, 12 n - Genova - - 16123	728.82	132,545.04		0.00			132,545.04		9,503.81		9,503.81	142,048.85		
118	A	Residenza - Custodie SEDI - - Via Andrea Francesco, 18 - Genova - Quarto - 16147	308.92	56,180.97		0.00			56,180.97		4,028.32		4,028.32	60,209.29		
118	B	Casa famiglia - CROCE ROSSA ITALIANA - - Via Andrea Francesco, 18 - Genova - Quarto - 16147	1,809.44	329,069.31		0.00			329,069.31		23,595.10		23,595.10	352,664.41		
143	A	IT.T.L. - San Giorgio - Sede - Calata Darsena - Ponte Parodi, inc - Genova - - 16136	29,240.75	3,558,494.08		0.00	SI	Intervento sui canali di gronda 250.000 e fessature 800.000	800,000.00	In corso progettazione 10,500		800,000.00	4,358,494.08			
144	A	I.I.S.S. Eneaudi L.Casaregis G.Gallie G. - Sede - Piazza Sopranzi Raffaele, 5 - Genova - - 16126	41,223.65	7,462,156.02		0.00	IN CORSO O	Eneaudi L.Casaregis G.Gallie G. - SS - Sede - Raffaele Sopranzi - 5 - GENOVA - Interventi urgenti di rifacimento copertura		In corso progettazione 10,500	250,000.00	250,000.00	7,712,156.02			
146	A	Centro per l'impiego - Centro per l'impiego Ponente - Via Saul Podestà Via Prà, 70 - Genova - Prà - 16157	6,839.56	1,243,859.59		0.00	SI		1,243,859.59		89,187.86		89,187.86	1,333,047.46		
147	A	Liceo scientifico annesso Convitto Colombo - Colombo Cristoforo - Sede Corso/Via Dogali/Dino Belucchi, 12B4-R - Genova - - 16124	12,222.16	1,894,000.00		232,043.07	NO	Opere di finitura e completamenti all'intervento in progettazione	1,000,000.00			1,000,000.00	3,126,043.07			
157	A	Liceo - Klee Paul (Baratino Nicolo' - Succursale - Viale Sauli, 34 - Genova - - 16121	32,185.88	5,700,714.26		1,368,815.54	NO		7,069,529.80		419,703.88		419,703.88	7,489,233.67		
262	A	Liceo - Fermi Enrico - Succursale - Via Col Diro, 3 - Genova - Sampierdarena - 16149	7,309.30	1,329,287.69		0.00	SI		1,329,287.69		95,313.27		95,313.27	1,424,600.96		
262	B	IT.T.L. - San Giorgio - Succursale - Via Col Diro, 7c - Genova - Sampierdarena - 16149	4,632.40	842,459.92		0.00	SI		842,459.92		60,406.50		60,406.50	902,866.42		
268	A	I.P.S.E.O.A. - Polo Marco - Succursale piani primo e secondo Via Soracco Agostino, 7 - San Colombano Certenoli - - 16040	10,160.62	1,376,000.00	Documento di indirizzo Proiezione adeguamento sistema approvato	0.00	SI		1,376,000.00				0.00	1,376,000.00		
270	A	I.P.S.E.O.A. - Polo Marco - Succursale Cottone Via Soracco Agostino, 7 - San Colombano Certenoli - - 16040	236.26	42,959.84		0.00		Intervento di manutenzione alla copertura		eseguita	3,080.83		3,080.83	46,047.87		
273	A	I.I.S.S. - Montale Eugenio/Nuovo I.P.C. - Succursale - Via Archimede, 42-44-46 - Genova - Brignole - 16142	14,815.50	2,910,000.00		685,947.74	NO	Intervento di manutenzione alla facciata		In corso progettazione 10,500	134,000.00		134,000.00	3,729,947.74	Intervento di efficientamento energetico, mediante meccanizzazione della centrale termica - rifacimento copertura e insufflaggio pareti	187,500.00
273	C	Scuola Vespertina L.Casi - - Via Archimede, 42-44-46 - Genova - Brignole - 16142	837.07	152,231.66		0.00					10,915.39		10,915.39	163,147.05		
275	A	Palestra - - - Piazza Ghiglione - inc - Genova - - 16151	2,141.82	389,516.77		505,760.00	NO				27,929.33		27,929.33	923,206.11		
		Edifici vari													Interventi di efficientamento energetico - Sostituzione illuminazione interna e domestica su 44 edifici	5,133,905.00
TOTALI			1,524,978.16	250,620,026.93		33,263,764.03			283,873,790.96		20,075,970.00	8,835,987.18	28,191,957.18	312,785,748.14		7,725,905.00

RIPARTIZIONE TRA FINANZIAMENTI E BILANCIO					
2022		2023		2024	
Finanziamento	Bilancio	Finanziamento	Bilancio	Finanziamento	Bilancio

99,753.25	0.00	1,239,839.36	1,239,839.36	3,899,200.00
52,859.80	0.00	589,859.80	0.00	1,309,000.00
86,871.75	0.00	389,859.80	203,087.05	647,875.13
45,857.00	0.00	499,859.80	499,859.80	6,652,617.00
146,091.34	0.00	499,859.80	0.00	593,973.94
86,239.80	0.00	539,859.80	159,778.22	399,000.00
129,080.00	0.00	399,859.80	29,499.29	179,800.00
15,457.00	0.00	169,859.80	97,762.00	399,000.00
86,389.80	0.00			1,499,300.00
1,142,922.00	0.00	4,959,479.00	0.00	9,497,007.00
9,497,007.00	0.00	4,959,479.00	1,150,497.00	9,497,007.00
965,939.82	0.00	1,939,839.82	1,039,000.00	3,939,839.82
147,412.00	0.00	2,939,839.82	209,000.00	4,939,839.82
0.00	0.00	369,779.27	697,382.75	179,800.70
662,112.00	0.00	837,382.75	697,382.75	1,369,200.00
291,349.00	0.00	999,839.80	279,000.00	1,999,839.80
393,833.00	0.00	999,839.80	999,839.80	1,399,839.80
317,884.62	0.00	999,839.80	999,839.80	1,917,884.62
3,989,169.14	0.00	6,155,199.80	4,897,659.75	16,899,419.80
6,155,199.14	0.00	6,155,199.80	4,897,659.75	16,899,419.80

INVESTIMENTI MANUTENZIONE STRAGRAMICA EFFICIENZA ENERGETICA (N° 1.024.54.10.0019) - DUEM 2° N°19/19												
IS	14.01.2024	IS	IS	Intervento di qualificazione dell'edificio - WP/19/2017 (2° FIDUCIO 2016)	5.000,00,00	5.000,00,00	0,00	Risparmio di 100% di risorse finanziarie - 5.000,00,00	950,52,00	1.200,00,00	1.200,00,00	3.350,52,00
IS	14.01.2024	IS	IS	Intervento di qualificazione per piano primo (interventi a zero e secondario) - WP/19/2017 (2° FIDUCIO 2016)	610,00,00	610,00,00	0,00	Risparmio di 100% di risorse finanziarie - 610,00,00	141,61,00	228,00,00	228,00,00	610,00,00
IS	14.01.2024	IS	IS	Intervento di qualificazione per piano primo (interventi a zero e secondario) - WP/19/2017 (2° FIDUCIO 2016)	737.268,70	737.268,70	0,00	Risparmio di 100% di risorse finanziarie - 737.268,70	0,00	265.73,37	421.203,33	737.068,70
IS	14.01.2024	IS	IS	Intervento di qualificazione per piano primo (interventi a zero e secondario) - WP/19/2017 (2° FIDUCIO 2016)	1.800,00,00	1.800,00,00	0,00	Risparmio di 100% di risorse finanziarie - 1.800,00,00	454,21,00	137.803,75	137.803,75	1.800,00,00
IS	14.01.2024	IS	IS	Intervento di qualificazione per piano primo (interventi a zero e secondario) - WP/19/2017 (2° FIDUCIO 2016)	1.100.000,00	1.100.000,00	0,00	Risparmio di 100% di risorse finanziarie - 1.100.000,00	201.146,50	500,00,00	500,00,00	1.100.000,00
IS	14.01.2024	IS	IS	Intervento di qualificazione per piano primo (interventi a zero e secondario) - WP/19/2017 (2° FIDUCIO 2016)	1.982.100,00	1.982.100,00	0,00	Risparmio di 100% di risorse finanziarie - 1.982.100,00	200.000,00	500,00,00	500,00,00	1.982.000,00
IS	14.01.2024	IS	IS	Intervento di qualificazione per piano primo (interventi a zero e secondario) - WP/19/2017 (2° FIDUCIO 2016)	1.750.000,00	1.750.000,00	0,00	Risparmio di 100% di risorse finanziarie - 1.750.000,00	117.880,00	500,00,00	500,00,00	1.817.880,00
TOTALE					13.000,00,00	13.000,00,00	0,00	13.000,00,00	3.350,52,00	4.423,191,00	4.007,87,00	16.007,470,00

ELENCO INTERVENTI MINORI TRIENNIO 2021 ÷ 2023 Interventi di importo inferiore a 100.000 euro									
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

	NESSUNO	
--	---------	--

TOTALE INTERVENTI MINORI importo < 100.000 euro	0,00
---	------

TOTALE PROGRAMMAZIONE EDILIZIA	24,426,173.90
--------------------------------	---------------



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA Ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 Servizi finanziari

Proponente: Direzione Territorio e mobilità

Oggetto: ADOZIONE DELLO SCHEMA DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 E DELL'ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI ANNO 2022

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

☐ Il presente provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente.

☐ Il presente provvedimento produce effetti indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere sfavorevole:

☒ Il presente provvedimento produce effetti diretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere sfavorevole:

☐ VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

S/E	Codice	Cap.	Azione	Importo		Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG
				€		N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno		
TOTALE ENTRATE:				+									
TOTALE SPESE:				-									

Genova li, 28/09/2021

**Sottoscritto dal responsabile
dei Servizi Finanziari
(POLESE BARBARA)
con firma digitale**



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Direzione Territorio e mobilità

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 2280/2021 ad oggetto: ADOZIONE DELLO SCHEMA DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 E DELL'ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI ANNO 2022 si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica concomitante.

Genova li, 27/09/2021

**Sottoscritto dal Dirigente
(MARCHINI GIANNI)
con firma digitale**



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Certificato di avvenuta pubblicazione

Determinazione del Sindaco/Determinazione N. 60 del 04/10/2021

DIREZIONE

Direzione Territorio e mobilità

Oggetto: ADOZIONE DELLO SCHEMA DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 E DELL'ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI ANNO 2022.

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione all'Albo Pretorio Online della Città Metropolitana di Genova dal 04/10/2021 al 19/10/2021 per 15gg. consecutivi.

Genova li, 28/10/2021

Sottoscritta
dall'Incaricato della Pubblicazione
(GAMBINO FRANCESCO)
con firma digitale



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Determinazione del Sindaco metropolitano

Direzione Servizi Generali, Scuole e Governance

N. 72/2021 del registro delle Determinazioni del Sindaco metropolitano

Oggetto: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DEI BENI E SERVIZI 2022-2023 AI SENSI DELL'ART.21 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, N. 50 - APPROVAZIONE

L'anno 2021 addì 25 del mese di novembre nel giorno di apposizione della sottoscrizione digitale in calce

IL SINDACO METROPOLITANO

ha adottato il seguente provvedimento.

Vista la legge 7 aprile 2014 n. 56 e sue s.m.i. recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Visto il d.lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;

Visto il vigente Statuto della Città metropolitana di Genova;

Considerata l'assenza per impedimento temporaneo del Sindaco metropolitano e la sua sostituzione da parte del Vice Sindaco metropolitano ai sensi dell'articolo 53 del d.lgs. 267/2000 e dell'articolo 15 dello Statuto della Città metropolitana;

Visto l'articolo 9, del Decreto-Legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito in Legge 23 giugno 2014, n. 89, che prevede l'istituzione dell'elenco dei soggetti aggregatori per le acquisizioni di beni e di servizi, in cui è stata inserita la Stazione Unica Appaltante della Città Metropolitana di Genova.

Visto l'articolo 1, comma 44, della Legge 7 aprile 2014, n. 56, in cui sono individuate le funzioni fondamentali della Città Metropolitana, con particolare riferimento alla lett. c), che attribuisce all'ente di area vasta i compiti di Stazione Unica Appaltante e di Centrale di Committenza.

Visto l'articolo 21 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50:

- in cui, al comma 1, si prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, nonché i relativi aggiornamenti annuali e che la loro approvazione avvenga nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli Enti Locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico- finanziaria degli enti;
- in cui, al comma 6, si prevede che il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti contengano gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000,00;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Determinazione del Sindaco metropolitano Direzione Servizi Generali, Scuole e Governance

- in cui, al comma 8, si demanda ad uno specifico decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, da adottarsi di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, la definizione dei criteri, delle modalità e degli schemi relativi agli strumenti di programmazione.

Visti gli articoli 35 e 36, in materia di soglie comunitarie e acquisti sotto soglia, e gli articoli 37 e 38, in materia di qualificazione delle stazioni appaltanti, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, così come modificato dal Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56.

Visto l'articolo 1, comma 424, legge 11 dicembre 2016, n. 232, contenente l'obbligo di approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, a decorrere dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018.

Visto l'articolo 170, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, in base al quale il Documento Unico di Programmazione (DUP) è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'Allegato n. 4/1 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rilevato che, in base a detto Allegato n.4/1, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è uno dei documenti che costituisce parte della Sezione Operativa del DUP.

Visto il Decreto interministeriale 16 gennaio 2018, n. 14, con cui, in attuazione del citato comma 8 dell'articolo 21, è stato approvato il "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali".

Preso atto che gli schemi-tipo per la programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi sono contenuti nell'Allegato II al citato Regolamento e sono costituiti dalle seguenti schede:

- Scheda A: quadro delle risorse necessarie alle acquisizioni previste dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
- Scheda B: elenco degli acquisti del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione.
- Scheda C: elenco degli acquisti presenti nella prima annualità della precedente programmazione biennale e non riproposti nell'aggiornamento del programma (al di fuori dei casi in cui la mancata riproposizione sia dovuta all'avvio della procedura, o alla rinuncia all'acquisizione).



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Determinazione del Sindaco metropolitano

Direzione Servizi Generali, Scuole e Governance

Preso atto che con nota interna del 4 agosto u.s la Direzione Servizi generali, scuole e governance - Servizio Stazione Unica Appaltante, al fine di definire una rappresentazione complessiva dei fabbisogni dell'ente, ha invitato le Direzioni a comunicare le proprie esigenze di approvvigionamento di beni e servizi, estendendo la ricognizione anche ai fabbisogni ed ai contratti di valore inferiore a € 40.000,00.= che, pur non rientrando nel Programma, è opportuno acquisire per valutare la possibilità di razionalizzare gli acquisti, eventualmente promuovendo forme aggregate di approvvigionamento;

Atteso che a seguito dei riscontri ricevuti la Segreteria Generale - Servizio Stazione Unica Appaltante – Ufficio Contratti ha elaborato:

- l'Allegato 1, allegato e facente parte integrante del presente provvedimento, comprendente le sopra citate Schede A, B e C,

- l'Allegato 2, in atti, contenente le iniziative di acquisto previste che, per l'importo unitario inferiore a € 40.000,00.=, non rientrano nel Programma;

- l'Allegato 3, in atti, contenente una relazione illustrativa elaborata dal Servizio;

Ritenuto di approvare il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022-2023 composto dalle Schede A, B e C di cui all'Allegato 1, in conformità al decreto sopra citato;

Atteso che l'istruttoria del presente atto è stata svolta da Alessandro Fasciolo, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000 e che è incaricato di ogni ulteriore atto necessario per dare esecuzione al presente provvedimento;

Dato atto che dal presente provvedimento discendono riflessi finanziari o patrimoniali ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000;

Acquisito il parere di regolarità tecnica attestante anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa espresso ai sensi degli articoli 49 e 147 bis primo comma del decreto legislativo n.267/2000, allegato alla proposta di deliberazione;

Acquisito il parere in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'articolo 49, 1° comma, e dell'articolo 147 bis del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 come da allegato;

Dato atto che la proposta del presente atto è stata esaminata nel Coordinamento dei Consiglieri delegati del 24 novembre 2021;

DISPONE



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA
Determinazione del Sindaco metropolitano
Direzione Servizi Generali, Scuole e Governance

per i motivi in premesse specificati:

1. di approvare il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi per il biennio 2022-2023, come rappresentato dall'Allegato 1 (Schede A, B e C), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi integra il contenuto del documenti unico di programmazione (DUP), ai sensi dell' all'Allegato n. 4/1 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, richiamato dall'articolo 170, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267;
3. di dare mandato alla Direzione Servizi generali, scuole e governance - Servizio Stazione Unica Appaltante affinché provveda alla pubblicazione del programma biennale degli acquisti di forniture e servizi per il biennio 2022-2023 sul profilo committente della Città Metropolitana di Genova, e presso l'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture tramite il sistema informatizzato della Regione Liguria.

DATI CONTABILI

S/E	Codice	Cap.	Azione		Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG	
					€	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno			
TOTALE ENTRATE:					+									
TOTALE SPESE:					-									

Visto
dal Dirigente
(TOMBESI NORMA)

Proposta Sottoscritta
dal Direttore
(SINISI PAOLO)

Approvato e sottoscritto
II VICE SINDACO METROPOLITANO
BAGNASCO CARLO
con firma digitale



Città metropolitana di Genova - codice fiscale 80007350103
Allegato II Scheda A - Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022 - 2023
Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma

Tipologia risorse	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	Primo anno	Secondo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.181.200,00	0,00	1.181.200,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	945.500,00	3.196.500,00	4.142.000,00
Finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 310/1990 convertito dalla legge 403/1990	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex articolo 191 D.Lgs 50 del 2016	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00
TOTALI	2.126.700,00	3.196.500,00	5.323.200,00

Nota:

I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla Scheda B.

Scheda B



Città metropolitana di Genova - codice fiscale 80007350103
Allegato II Scheda B - Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022 - 2023
Elenco degli acquisti del Programma

Città Metropolitana di Genova									Stima dei costi dell'acquisto						
	Numero intervento CUI	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Settore (Forniture / Servizi)	CPV	Descrizione Acquisto	Priorità (1 = max, 3 = min)	Responsabile procedimento (RUP)	Durata del contratto (numero in mesi)	Nuovo affidamento di contratto in essere?	(A) Stima costi Acquisto Primo anno (2022)	(B) Stima costi Acquisto Secondo anno (2023)	(C) Costi su annualità successive (2024 e seguenti)	(A) + (B) + (C) Stima costi Acquisto Totale	Codice AUSA Amministrazione delegata	Denominazione Amministrazione delegata
n.	codice	anno		tabella CPV	testo		testo		si/no	valore	valore	valore	valore (somma)	codice	testo
1	80007350103202100001	2021	F	30163100-0	Fornitura di Carburante	1	Scriva F.	36	si	358.000,00	400.000,00	400.000,00	1.158.000,00	0000226120	CONSIP (convenzione)
2	80007350103202100003	2021	S	66516000-0	Assicurazioni	1	Scriva F.	36	si	275.000,00	750.000,00	1.125.000,00	2.150.000,00		
3	80007350103202200001	2022	S	65300000-6	Energia elettrica (Scuole e Edifici diversi)	1	Scriva F.	24	SI	0,00	710.000,00	2.130.000,00	2.840.000,00	0000267134	Consorzio Energia Liguria
4	80007350103202000007	2020	F	60170000-0	Servizio di noleggio auto	1	Scriva F.	48	si	26.000,00	350.000,00	825.818,29	1.201.818,29		
5	80007350103202200003	2022	S	65200000-5	GAS naturale (edifici diversi)	1	Scriva F.	24	si	0,00	9.500,00	66.500,00	76.000,00	0000267134	Consorzio Energia Liguria
6	80007350103202200004	2022	F	32412110-8	Servizi di Linee dati (Convenzione CONSIP SPC2)	1	Marchese F.	60	SI	0,00	100.000,00	650.000,00	750.000,00	0000226120	CONSIP
7	80007350103202200005	2022	S	64212000-5	Servizi di telefonia mobili	1	Marchese F.	16	si	0,00	27.500,00	52.500,00	80.000,00	0000226120	CONSIP
8	80007350103202200006	2022	S	50334100-6	Servizi di gestione e manutenzione centrali telefoniche	1	Marchese F.	48	si	0,00	18.000,00	78.000,00	96.000,00	0000226120	CONSIP

Scheda B



Città metropolitana di Genova - codice fiscale 80007350103
Allegato II Scheda B - Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022 - 2023
Elenco degli acquisti del Programma

Città Metropolitana di Genova

									Stima dei costi dell'acquisto						
Numero intervento CUI	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Settore (Forniture / Servizi)	CPV	Descrizione Acquisto	Priorità (1 = max, 3 = min)	Responsabile procedimento (RUP)	Durata del contratto (numero in mesi)	Nuovo affidamento di contratto in essere?	(A) Stima costi Acquisto Primo anno (2022)	(B) Stima costi Acquisto Secondo anno (2023)	(C) Costi su annualità successive (2024 e seguenti)	(A) + (B) + (C) Stima costi Acquisto Totale	Codice AUSA Amministrazione delegata	Denominazione Amministrazione delegata	
n.	codice	anno		tabella CPV	testo		testo		si/no	valore	valore	valore	valore (somma)	codice	testo
9	80007350103202200007	2022	F	98392000-7	Traslochi e smaltimenti rifiuti	1	Marchese F.	24	SI	50.000,00	120.000,00	30.000,00	200.000,00	0000168634	SUAR - REGIONE LIGURIA
10	80007350103202200008	2022	S	90620000-9	sgombero neve	1	Cianelli S.	36	si	150.000,00	400.000,00	0,00	550.000,00		
11	80007350103202200009	2022	S	90620000-9	sgombero neve	1	Cianelli S.	36	si	0,00	150.000,00	400.000,00	550.000,00		
12	80007350103202100009	2021	S	90630000-2	noleggio pale gommate	1	Cianelli S.	3	si	30.000,00	75.000,00	0,00	105.000,00		
13	80007350103202200010	2022	S	90630000-2	noleggio pale gommate	1	Cianelli S.	3	si	0,00	30.000,00	75.000,00	105.000,00		
14	80007350103202200011	2022	S	71314300-5	Affidamento del servizio per l'energy Manager	1	Nari D	24	si	25.500,00	25.500,00	0,00	51.000,00		
15	80007350103202200002	2022	S	50750000-7	Verifiche impianti di terra e ascensori	1	Allodi A	72	si	31.000,00	31.000,00	124.000,00	186.000,00		
16	80007350103202200012	2022	S	71222000-0	Progetto finanz. MIMS: Parcheggio in struttura multipiano di interscambio presso la stazione ferroviaria di Santa Margherita Ligure – Portofino e sistema di collegamento pedonale verticale con il waterfront	1	Marchini G	12	si	172.000,00	0,00	0,00	172.000,00		

Scheda B



Città metropolitana di Genova - codice fiscale 80007350103
Allegato II Scheda B - Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022 - 2023
Elenco degli acquisti del Programma

Numero intervento CUI		Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Settore (Forniture / Servizi)	CPV	Descrizione Acquisto	Priorità (1 = max, 3 = min)	Responsabile procedimento (RUP)	Durata del contratto (numero in mesi)	Nuovo affidamento di contratto in essere?	Stima dei costi dell'acquisto				Codice AUSA Amministrazione delegata	Denominazione Amministrazione delegata
n.	codice	anno		tabella CPV	testo		testo		si/no	valore	valore	valore	valore (somma)	codice	testo
17	80007350103202200013	2022	S	71222000-0	Progetto finanz. MIMS: Mobilità integrata nell'area degli ex parchi ferroviari dei Comuni di Busalla e Ronco Scrivia: viabilità di collegamento sovracomunale, nuovo parcheggio di interscambio presso la stazione ferroviaria di Busallae pista ciclabile lungo la sponda sinistra del fiume Scrivia	1	Marchini G	12	si	255.000,00	0,00	0,00	255.000,00		
18	80007350103202200014	2022	S	71222000-0	Progetto finanz. MIMS: Mobilità pubblica nel Tigullio: elettrificazione del servizio urbano di Rapallo, Chiavari e Sestri – Elettrificazione depositi	1	Marchini G	12	si	190.000,00	0,00	0,00	190.000,00		
19	80007350103202200015	2022	S	71222000-0	Progetto finanz. MIMS: Progetto di trasporto passeggeri e mezzi "via mare" per l'area metropolitana di Genova	1	Marchini G	12	si	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00		
20	80007350103202200016	2022	S	71222000-0	Progetto finanz. MIMS: Sistema MAAS (Mobility As A Service) per l'area metropolitana genovese	1	Marchini G	12	si	126.800,00	0,00	0,00	126.800,00		
21	80007350103202200017	2022	S	71222000-0	Progetto finanz. MIMS: Progetto Pilota "Bus a Idrogeno" per le linee extraurbane dell'area metropolitana genovese	1	Marchini G	12	si	85.400,00	0,00	0,00	85.400,00		

Scheda B

Città metropolitana di Genova - codice fiscale 80007350103														
Allegato II Scheda B - Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022 - 2023														
Elenco degli acquisti del Programma														
									Stima dei costi dell'acquisto					
Numero intervento CUI	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Settore (Forniture / Servizi)	CPV	Descrizione Acquisto	Priorità (1 = max, 3 = min)	Responsabile procedimento (RUP)	Durata del contratto (numero in mesi)	Nuovo affidamento di contratto in essere?	(A) Stima costi Acquisto Primo anno (2022)	(B) Stima costi Acquisto Secondo anno (2023)	(C) Costi su annualità successive (2024 e seguenti)	(A) + (B) + (C) Stima costi Acquisto Totale	Codice AUSA Amministrazione delegata	Denominazione Amministrazione delegata
codice	anno		tabella CPV	testo		testo		si/no	valore	valore	valore	valore (somma)	codice	testo
80007350103202200018	2022	S	71222000-0	Progetto finanz. MIMS: Rete ciclabile della Val Petronio	1	Marchini G	12	si	130.000,00	0,00	0,00	130.000,00		
80007350103202200019	2022	S	71222000-0	Progetto finanz. MIMS: Rete ciclabile della Valle Scriva	1	Marchini G	12	si	72.000,00	0,00	0,00	72.000,00		
				TOTALE					2.126.700,00	3.196.500,00	5.956.818,29	11.280.018,29		

Avvertenza:

- Rispetto al Modello di Scheda B dell'Allegato II al DM 28 febbraio 2018 n.14 sono state apportate le seguenti variazioni:
- Colonna "Codice Fiscale Amministrazione" non riportata (codice fiscale 80007350103 indicato una sola volta in testa)
 - Colonna "Codice CUP" non riportata (nessun CUP previsto)
 - Colonna "Ambito Geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione)" non riportata (coincide sempre con la Liguria)
 - Colonna "Apporto di capitale privato - Importo" non riportata (nessun apporto di capitale privato)
 - Colonna "Apporto di capitale privato - tipologia" non riportata (nessun apporto di capitale privato)



Città metropolitana di Genova - codice fiscale 80007350103
Allegato II Scheda C - Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022 - 2023
Elenco degli interventi previsti nella prima annualità
del precedente programma biennale e non riproposti e non avviati

Numero intervento CUI	CUP	Descrizione Acquisto	Importo intervento	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto
-----------------------	-----	----------------------	--------------------	---------------------	---

NON RICORRONO INTERVENTI NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Nota:

Tutti i dati vanno attinti dal precedente programma biennale, ad eccezione delle motivazioni per il non riproponimento
Inserire il Livello di priorità solo se già previsto nel precedente programma biennale

Città metropolitana di Genova - codice fiscale 80007350103
Elenco degli acquisti previsti 2022/2023 - interventi per importi unitari inferiori a 40.000 Euro

Città Metropolitana di Genova							Stima dei costi dell'acquisto		
	SETTORE	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Settore (Forniture / Servizi)	Descrizione Acquisto	Responsabile procedimento (RUP)	Durata del contratto (numero in mesi)	(A) Stima costi Acquisto Primo anno (2022)	(B) Stima costi Acquisto Secondo anno (2023)	(A) + (B) Stima costi Acquisto Totale
n.	codice	anno		testo	testo		valore	valore	valore (somma)
1	Segreteria e Direzione Generale	2022	S	Servizio postale	Gambino F.	24	10.000,00	29.000,00	39.000,00
2	Dir SG, Scuole, Gov	2022	S	Formazione obbligatoria	Guglielmi M.	2	20.000,00	20.000,00	40.000,00
3	Dir SG, Scuole, Gov	2022	S	Formazione strategica e sviluppo del capitale umano	Guglielmi M.	2	60.000,00	80.000,00	140.000,00
4	Dir SG, Scuole, Gov	2022	S	Selezioni pubbliche di personale da remoto	Alitta S.	2	15.000,00	10.000,00	25.000,00
5	Dir SG, Scuole, Gov	2022	S	Gestione del personale dipendente - Sorveglianza sanitaria	Alitta S.	24	13.650,00	13.650,00	27.300,00
6	Dir SG, Scuole, Gov	2022	S	Gestione del personale dipendente - Esami strumentali e di laboratorio	Alitta S.	24	12.000,00	12.000,00	24.000,00
7	VIABILITA'	2022	F	Gestione mezzi - Acquisti ricambi	Cianelli S.	12	170.000,00	300.000,00	470.000,00
8	VIABILITA'	2022	S	Gestione mezzi - Servizi riparazione mezzi	Cianelli S.	12	205.000,00	320.000,00	525.000,00
9	VIABILITA'	2022	S	Servizi relativi alla sicurezza	Cianelli S.	12	15.000,00	15.000,00	30.000,00
10	VIABILITA'	2022	F	Sicurezza stradale - Acquisti materiali	Cianelli S.	12	67.000,00	67.000,00	134.000,00
11	VIABILITA'	2022	S	Sicurezza stradale -Servizi	Cianelli S.	12	74.000,00	84.000,00	158.000,00
12	VIABILITA'	2022	F	Zone manutentive -Acquisto materiali	Cianelli S.	12	421.000,00	540.000,00	961.000,00
13	VIABILITA'	2022	S	Zone manutentive -Noleggi	Cianelli S.	12	265.000,00	280.000,00	545.000,00

Città metropolitana di Genova - codice fiscale 80007350103
Elenco degli acquisti previsti 2022/2023 - interventi per importi unitari inferiori a 40.000 Euro

Città Metropolitana di Genova

							Stima dei costi dell'acquisto		
	SETTORE	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Settore (Forniture / Servizi)	Descrizione Acquisto	Responsabile procedimento (RUP)	Durata del contratto (numero in mesi)	(A) Stima costi Acquisto Primo anno (2022)	(B) Stima costi Acquisto Secondo anno (2023)	(A) + (B) Stima costi Acquisto Totale
n.	codice	anno		testo	testo		valore	valore	valore (somma)
14	VIABILITA'	2022	F	dpi - dpg	Marchini G.	12	8.000,00	8.000,00	16.000,00
15	VIABILITA'	2022	S	cc:19/22_mit- progettazione, studi ed indagini conoscitive preliminari di cui all'art. 23 comma 6 del D.LGS 50/2016	Villa S.	36	300.000,00	300.000,00	600.000,00
16	TRASPORTI	2022	S	Supporto per il monitoraggio dei contratti di servizio per il trasporto pubblico locale	Marchini G.	12	19.000,00	19.000,00	38.000,00
17	VIABILITA'	2022	S	01_MIT_PONTI - Ottenimento di certificati di idoneità statica su alcuni ponti della rete di competenza individuati come prioritari o sui quali vi sono potenziali criticità rilevate durante le azioni di vigilanza, comprese le indagini sulla struttura e sul terreno di fondazione e tutte le attività propedeutiche alla modellazione della struttura ed all'individuazione degli interventi necessari per la risoluzione di eventuali non conformità	Dagnino R.	12	280.000,00	41.153,88	321.153,88
18	VIABILITA'	2022	S	02_MIT_PONTI Ottenimento di certificazioni di transitabilità su alcuni ponti della rete di competenza individuati come prioritari o sui quali vi sono potenziali criticità rilevate durante le azioni di vigilanza	Dagnino R.	12	50.000,00	50.000,00	100.000,00
19	VIABILITA'	2022	S	03_MIT_PONTI - Effettuazione di ispezioni visive di II livello ed inserimento dei dati rilevati nel database utilizzato per il catasto delle opere di attraversamento in uso presso la Città Metropolitana di Genova e relative azioni propedeutiche (pulizia, realizzazione piste, ecc.)	Dagnino R.	12	120.000,00	120.000,00	240.000,00
20	VIABILITA'	2022	S	Progetto finanz. MIMS: Parcheggio di interscambio in prossimità del casello autostradale A12 di Rapallo, in loc. Poggiolino, e parcheggio in loc. S. Rocco, con percorsi ciclabili di collegamento con il centro urbano	Marchini G.	12	36.800,00	0,00	36.800,00
21	VIABILITA'	2022	S	Progetto finanz. MIMS: riorganizzazione del sistema di parcheggio di interscambio nel comune di Lavagna	Marchini G.	12	32.000,00	0,00	32.000,00

Città Metropolitana di Genova							Stima dei costi dell'acquisto		
	SETTORE	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Settore (Forniture / Servizi)	Descrizione Acquisto	Responsabile procedimento (RUP)	Durata del contratto (numero in mesi)	(A) Stima costi Acquisto Primo anno (2022)	(B) Stima costi Acquisto Secondo anno (2023)	(A) + (B) Stima costi Acquisto Totale
n.	codice	anno		testo	testo		valore	valore	valore (somma)
22	Dir SG, Scuole, Gov	2022	S	Progetto finanz. MIMS: Progetto pilota di polo di interscambio per la mobilità elettrica e sua promozione e diffusione presso i giardini Baltimora di Genova	Sinisi P.	12	30.000,00	0,00	30.000,00
23	Dir SG, Scuole, Gov	2022	S	Progetto finanz. MIMS: Aggiornamento e implementazione del modello di simulazione dei trasporti multimodale del PUMS	Sinisi P.	12	39.000,00	0,00	39.000,00
24	Dir SG, Scuole, Gov	2022	S	Progetto finanz. MIMS: Monitoraggio del PUMS e del nuovo PSM della Città Metropolitana di Genova	Sinisi P.	12	35.000,00	0,00	35.000,00
25	AMBIENTE	2022	S	Affidamento servizio taratura o riparazione strumentazione rumore	Bruzzone M.	1	5.000,00	5.000,00	10.000,00
26	AMBIENTE	2022	S	Gestione Giardino Pratorondanino	Bruzzone M.	36	15.000,00	15.000,00	30.000,00
27	AMBIENTE	2022	S	Messa in atto delle azioni previste dai piani di gestione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione)	Bruzzone M.	12	10.000,00	10.000,00	20.000,00
28	AMBIENTE	2022	S	Poligono di tiro	Risso O.	12	600,00	0,00	600,00
29	EDILIZIA	2022	F	Acquisti per gestione diretta manutenzione edile	Allodi A.	12	20.000,00	20.000,00	40.000,00
30	EDILIZIA	2022	S	Servizi per manutenzione e riparazioni edili	Allodi A.	12	30.000,00	30.000,00	60.000,00
31	EDILIZIA	2022	S	Responsabile Amianto	Allodi A.	36	7.500,00	7.500,00	15.000,00

Città metropolitana di Genova - codice fiscale 80007350103
Elenco degli acquisti previsti 2022/2023 - interventi per importi unitari inferiori a 40.000 Euro

Città Metropolitana di Genova							Stima dei costi dell'acquisto		
	SETTORE	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Settore (Forniture / Servizi)	Descrizione Acquisto	Responsabile procedimento (RUP)	Durata del contratto (numero in mesi)	(A) Stima costi Acquisto Primo anno (2022)	(B) Stima costi Acquisto Secondo anno (2023)	(A) + (B) Stima costi Acquisto Totale
n.	codice	anno		testo	testo		valore	valore	valore (somma)
32	Pianificazione strategica	2022	S	servizi di ingegneria idraulica e geologia per VBP (varianti ai piani di bacino padani)	Sinisi P.	12	2.000,00	10.000,00	12.000,00
33	Uff Comunicazione	2022	S	servizio agenzia stampa Ansa	Cepollina G.	12	6.000,00	6.000,00	12.000,00
34	Uff Comunicazione	2022	S	riparazioni attrezzature audio video	Cepollina G.	12	2.000,00	2.000,00	4.000,00
35	PROVV PATR CED	2022	S	Gasolio da riscaldamento (scuole)	Scriva F	12	22.000,00	0,00	22.000,00
36	PROVV PATR CED	2022	S	Spese postali	Marchese F.	12	1.000,00	1.000,00	2.000,00
37	PROVV PATR CED	2022	F	Cancelleria (Generico)	Marchese F.	36	8.000,00	8.000,00	16.000,00
38	PROVV PATR CED	2022	F	Cancelleria (Carta)	Marchese F.	36	7.000,00	7.000,00	14.000,00
39	PROVV PATR CED	2022	S	Vestiaro	Marchese F.	12	40.000,00	40.000,00	80.000,00
40	PROVV PATR CED	2022	S	Editoria	Marchese F.	12	20.000,00	20.000,00	40.000,00
41	PROVV PATR CED	2022	S	Servizi di Gestione immobiliare	Bagon C.	12	70.000,00	100.000,00	170.000,00
42	PROVV PATR CED	2022	S	Servizi di telefonia mobile	Marchese F.	16	0,00	26.100,00	26.100,00
43	PROVV PATR CED	2022	S	Servizi di telefonia fissa	Marchese F.	36	6.000,00	9.000,00	15.000,00
44	PROVV PATR CED	2022	S	Servizi di Linee dati (Extra-SPC2)	Marchese F.	60	0,00	900,00	900,00

Città Metropolitana
di Genova

						Stima dei costi dell'acquisto			
SETTORE	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Settore (Forniture / Servizi)	Descrizione Acquisto	Responsabile procedimento (RUP)	Durata del contratto (numero in mesi)	(A) Stima costi Acquisto Primo anno (2022)	(B) Stima costi Acquisto Secondo anno (2023)	(A) + (B) Stima costi Acquisto Totale	
n.	codice	anno		testo	testo		valore	valore	valore (somma)
45	PROVV PATR CED	2022	S	Servizi di Linee dati (BBBELL)	Marchese F.	12	10.000,00	10.000,00	20.000,00
46	PROVV PATR CED	2022	S	Contratti di assistenza e manutenzione software	Renzi L.	12	127.000,00	280.500,00	407.500,00
47	PROVV PATR CED	2022	F	Acquisto materiale di consumo (informatica)	Renzi L.	12	5.000,00	5.000,00	10.000,00
				TOTALE			2.711.550,00	2.921.803,88	5.633.353,88

Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022-2023

Il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi approvato ai sensi dell'articolo 21 comma 1 del Decreto Legislativo 50/2016 (c.d. Codice Contratti Pubblici), in base al Regolamento adottato con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018 n.14, che ne disciplina il contenuto, prescrivendo l'utilizzo di un preciso modello.

A differenza del Programma dei lavori pubblici, il suo orizzonte temporale è biennale; come il Programma dei lavori, il suo aggiornamento è annuale.

Le due schede più importanti del Programma sono la scheda **B**, che elenca **tutti gli interventi previsti nel Programma**, e la scheda **A**, che ne riassume le **fonti di finanziamento**.

E' prevista anche una scheda C che elenca gli interventi inseriti nel Programma adottato l'anno precedente e che non sono stati realizzati in corso d'anno e che non vengono riproposti nel Programma, ma questa situazione non ricorre per la Città metropolitana.

In base a quanto previsto dalla normativa il Programma contiene le iniziative di acquisto di beni e servizi di importo unitario **pari o superiore a € 40.000**. Tuttavia la Città metropolitana già da tempo allega alla determina di approvazione del Programma anche un elenco degli interventi di importo inferiore, a fini di un migliore monitoraggio della spesa, e di una sua razionalizzazione e ipotetica aggregazione.

Per quanto riguarda lo stato di attuazione degli **interventi programmati per il 2021, sono stati tutti avviati**.

In particolare, per quanto riguarda il **Trasporto Pubblico Locale**, con atti della Direzione Territorio e Mobilità, Servizio Amministrazione territorio e trasporti, n. 2438 del 30 dicembre 2020 (per l'ex Bacino "G" urbano: Importo 32.738.400,00) e n.1764 del 13 agosto 2021 (per l'ex Bacino "TG" extraurbano: importo 11.820.000,00) sono state adottate le determinazioni a contrattare per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale nei due bacini (servizi di cui all'art. 4bis della legge 102/2009), da aggiudicarsi con procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuando la Stazione Unica Appaltante Regionale per lo svolgimento della gara.

Sono inoltre stati aggiudicati gli appalti relativi a: fornitura di **cloruro di sodio**, servizio **taglio erba**, Servizi invernali **neve**, noleggio **pale gommate**, acquisto di **bitume**.

E' in corso di aggiudicazione tramite un accordo quadro l'appalto per i "servizi di **pulizia e igiene ambientale**".

Per quanto concerne il **noleggio auto**, il servizio è stato rinnovato per un anno.

Gli **altri interventi** di approvvigionamento sono stati realizzati ricorrendo, come previsto, a convenzioni con Regione Liguria, Consorzio Energia Liguria, e Consip.

Sono state svolte e aggiudicate tutte le gare relative ai cinque **servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura** inseriti.

Passando ad analizzare il **Programma Biennale 2022-2023**, in approvazione:

Quest'anno gli interventi finanziati per il **2022**, ammontanti complessivamente a € **2.126.700,00**, sono finanziati:

- da stanziamenti di bilancio: per € **945.500**

- da risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge (DM Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile n.215 del 2021) per € **1.181.200**.

Gli interventi previsti per il **2023** ammontano invece a € **3.196.500** e sono interamente finanziati dal bilancio.

Gli scostamenti tra 2022 e 2023 nelle previsioni di spesa derivano dalle particolari **modalità di redazione del Programma** e non dalla previsione di un effettivo aumento della spesa. Il Programma, infatti, a differenza del Bilancio dell'ente, include esclusivamente le nuove iniziative di importo superiore a € 40.000 ancora da avviare (e le relative spese) e non contempla invece i contratti in corso. Lo scostamento è dovuto al fatto che numerosi contratti in essere scadono a metà o alla fine del 2022, e quindi le relative nuove iniziative sono attivate (e previste nel piano) solo a partire dal 2023.

Si segnala, comunque, che il bilancio di previsione del 2023 potrà disporre di maggiori risorse, beneficiando della **fine del Piano di Rientro** che negli ultimi tre anni ha invece limitato la capacità di spesa dell'Ente.

In dettaglio questi gli interventi di maggior rilievo inclusi nel Programma:

- **Fornitura di carburante** riguarda tutte le 238 auto di cui 181 di proprietà, - es. porter, panda blu, e altre tecniche della viabilità – e (in oggi) 57 a noleggio.

Adesione a **Convenzione consip** nel 2022

Importo annuo previsto a regime (post adesione CONVENZIONE CONSIP, nel 2023) 400.000 €

Importo annuo a regime (annualità pesa a riferimento 2019) 420.000 €.

-**Servizio di noleggio mezzi** (inclusa la manutenzione), avverrà con **gara SUA** che verrà bandita nel 2022 (l'attuale contratto è stato rinnovato per un anno, fino a novembre 2022). La durata del contratto è di 48 mesi.

Importo annuo previsto a regime (a base di gara) 350.000 €

Importo annuo a regime precedentemente (2021) 170.000 €

Verranno dismessi ulteriori mezzi di proprietà con conseguente aumento delle auto a noleggio che passeranno da 57 a 80 (**+30%**), così distribuiti: 55 per la Direzione territorio e mobilità, 9 per l'Ambiente, 10 per l'Edilizia, 6 per il Patrimonio. Di questi 80 veicoli, 52 sono ibridi e 2 full electric. La presenza di veicoli full electric resta marginale (2 sole unità) e comunque l'utilizzo di auto ibride (in tutto 52) non incide in modo significativo sul consumo di carburante.

- **Assicurazioni:** la spesa prevista annualmente è sostanzialmente in linea con lo storico. L'appalto in corso scade al 30 giugno 2022, e verrà espletata un'unica **gara SUA** per tutte le assicurazioni prevedendo – con decorrenza 2023 - un lotto aggiuntivo per l'assicurazione antincendio edifici (importo stimato 200.000)

Importo annuo previsto a regime (a base di gara) 550.000 €+ 200.000 € (dal 2023)

Importo annuo a regime precedentemente (2021) 518.000 (2019) 561.000

- **Energia elettrica (per scuole e altri edifici):** l'intervento viene inserito nel Programma a partire dalla seconda annualità (2023): nel corso del 2023, infatti, alla scadenza dell'attuale contratto si prevede di poter aderire, in alternativa, al nuovo Accordo Quadro promosso dal **Consorzio Energia Liguria**, della quale la CM Genova è socia, con durata prevista di 24 mesi, oppure alla **Convenzione Consip**, la cui durata di solito è 12 mesi.

Importo annuo previsto a regime € 1.420.000 (€ 1.100.000 per gli edifici scolastici e € 320.000 per gli altri edifici).

Importo annuo a regime precedentemente (2021) edifici scolastici : 950.000 € ante aumenti; 1.184.000 (2019) / altri edifici 351.000 (2021)

- **Gas naturale (per laboratori presso le scuole e altri edifici):** nel corso del 2023 si prevede di poter aderire al nuovo AQ GAS NATURALE promosso dal **Consorzio Energia**

Liguria, di durata prevista di 24 mesi, o in alternativa ad una **Convenzione Consip** di durata presunta di 12 mesi.

Si prevede una spesa pari a € 38.000 annui, di cui € 30.000 per le scuole e € 8.000 per gli altri edifici.

Importo annuo previsto a regime € 38.000

Importo annuo a regime precedentemente (2021) € 38.000

- **Servizi di Linee dati (Convenzione CONSIP SPC2)**: si tratta dei servizi Internet dell'Ente, attualmente forniti da FASTWEB. La nuova fornitura è da attivarsi nell'ambito della nuova **convenzione CONSIP**, con inizio atteso da maggio 2023 .

Importo annuo previsto a regime € 100.200, in linea con l'importo storico

- **Servizi di telefonia mobile**: servizio appena rinnovato con Telecom (01/10/2021) e in scadenza il 31/01/2023. Nel 2023 si prevede di poter aderire alla **nuova convenzione CONSIP** (TM9), di durata prevista di 24-27 mesi, con inizio fornitura previsto il 01/02/2023 e termine fornitura il 31/05/2025.

Importo annuo previsto a regime € 33.000, in linea con l'importo storico

- **Servizi di gestione e manutenzione centrali telefoniche**. Il servizio, attualmente fornito da FASTWEB e da MATICMIND, dovrà essere riaffidato anch'esso nel 2023, attraverso l'adesione alla nuova **convenzione CONSIP** "SGM" (servizi di gestione e manutenzione di sistemi IP e PDL) con inizio atteso/previsto dal 01/04/2023 al 31/03/2027.

Importo annuo previsto a regime € 24.000, in linea con l'importo storico

- **Traslochi e smaltimenti rifiuti**. Nonostante la scadenza della Convenzione SUAR alla quale la CM Ge ha aderito sia prevista per il 31 marzo 2024, la capienza della stessa si è quasi esaurita: per il 2022 restano disponibili solo € 50.000; pertanto, nel secondo semestre si dovrà pensare ad un affidamento con **GARA SUA o GARA PROVVEDITORATO** di 24 mesi in attesa che la SUAR faccia un'ulteriore convenzione (da aprile 2024).

Importo annuo previsto a regime € 100.000

Importo annuo a regime precedentemente (2021) 115.000

Per i servizi della Direzione Territorio e Mobilità, essendosi optato nel corso del 2021 per la durata annuale anziché triennale degli affidamenti del Servizio sgombero neve e del Servizio noleggio pale gommate, sono questi due interventi ad essere inseriti nel programma:

- **Servizio sgombero neve**: si prevedono € 550.000 annuali, sia per il 2022 che per il 2023, con distinti affidamenti annuali da effettuarsi tramite **gara SUA**. Gli importi sono stati divisi considerando le spese necessarie per il periodo novembre-dicembre (€ 150.000) e quelle per il periodo gennaio-aprile (€ 400.000). Il servizio è affidato "a misura" secondo un elenco prezzi : se le esigenze sono maggiori si provvede in base alle necessità "meteo" dell'annata.

- **Noleggio pale gommate**: si prevedono € 105.000 annuali, sia per il 2022 che per il 2023, con distinti affidamenti annuali da effettuarsi a cura della **DTM**. Gli importi sono stati divisi considerando le spese necessarie per il periodo novembre-dicembre (€ 30.000) e quelle per il periodo gennaio-aprile (€ 75.000) .

Per i servizi di competenza del Servizio Edilizia, vengono inseriti i seguenti interventi:

NEW Affidamento del servizio di Energy Manager: ai sensi della Legge 10/91, la soglia oltre la quale diventa obbligatoria per le Pubbliche Amministrazioni la nomina dell'energy manager, tecnico responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia, è pari a 1.000 tep/anno, . Per i soli edifici scolastici la stima del consumo annuo è di circa 1.353 tep/anno. Per questo intervento si prevede una durata di 24 mesi, con **importo annuale di € 25.500** (complessivamente € 56.000) **affidamento EDILIZIA**

Verifiche impianti di terra e ascensori: per questo intervento si prevede una durata di 72 mesi, con **importo annuale di € 31.000** (complessivamente € 186.000) **affidamento EDILIZIA**

Gli interventi finanziati con **risorse vincolate** riguardano interventi di progettazione (Piani / Progetti / Project Review) che verranno realizzati con fondi assegnati dal **MIMS (Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile)** per complessivi **€ 1.354.000**.

Di seguito sono elencati gli affidamenti di progetti di fattibilità tecnico ed economica che, per il loro importo, sono inclusi nel Piano:

- **Parcheggio** in struttura multipiano di interscambio presso la stazione ferroviaria di **Santa Margherita Ligure – Portofino** e sistema di collegamento pedonale verticale con il waterfront € 172.000,00;
- **Mobilità integrata** nell'area degli ex parchi ferroviari dei **Comuni di Busalla e Ronco Scrivia**: viabilità di collegamento sovracomunale, nuovo parcheggio di interscambio presso la stazione ferroviaria di Busalla e pista ciclabile lungo la sponda sinistra del fiume Scrivia € 255.000,00;
- **Mobilità pubblica nel Tigullio**: elettrificazione del servizio urbano di Rapallo, Chiavari e Sestri – Elettrificazione depositi € 190.000,00;
- Progetto di **trasporto passeggeri e mezzi "via mare"** per l'area metropolitana di Genova € 150.000,00
- Sistema MAAS (**Mobility As A Service**) per l'area metropolitana genovese € 126.800,00;
- Progetto Pilota **"Bus a Idrogeno"** per le linee extraurbane dell'area metropolitana genovese (€ 85.400,00)
- **Rete ciclabile della Val Petronio** € 130.000,00;
- **Rete ciclabile della Valle Scriva** € 72.000,00;

Al di fuori del programma vero e proprio sono poi elencati, come di consueto, **gli interventi di importo unitario inferiore a € 40.000**.

Laddove figurano importi superiori a € 40.000, il dato va letto come importo complessivo di affidamenti **plurimi di importi unitari inferiori** alla soglia.

E' stato avvertito in modo particolare per questi interventi "minori", che in realtà globalmente ammontano per il 2022 a € 2.711.550,00, e per il 2023 a € 2.921.803,88, l'esigenza di adottare una modalità operativa diversa rispetto al passato: la preparazione della prima bozza di bilancio di previsione dell'Ente è stata subordinata all'esito della rilevazione dei fabbisogni richiesta per il Programma biennale e per la scheda degli interventi minori, e non viceversa, rendendo così ancora più stretta la interdipendenza dei due documenti; si è deciso pertanto di aggregare gli interventi minori a livello di azione di bilancio, anziché elencarli in modo analitico come è avvenuto fino all'anno scorso.

Tra le poste più rilevanti si segnalano:

per quanto concerne la **Direzione Territorio e Mobilità**, sono previsti, per il 2022 i seguenti interventi (raggruppati, come detto, a livello di azione di bilancio):

- Gestione mezzi - Acquisti ricambi (€ 170.000, per il 2023: € 300.000);
- Gestione mezzi - Servizi riparazione mezzi (€ 205.000, per il 2023: € 320.000)
- Sicurezza stradale - Acquisti materiali (€ 67.000, per il 2023: € 67.000)
- Sicurezza stradale - Servizi (€ 74.000, per il 2023: € 84.000)
- Zone manutentive - Acquisto materiali (€ 421.000, per il 2023: € 540.000)
- Zone manutentive - Servizi e Noleggi (€ 265.000, per il 2023: € 280.000)

Sempre per la Direzione Territorio e Mobilità, con **finanziamenti del MIT** :

- con finanziamento del sono previsti € 300.000 (e identici importi per gli anni successivi) per affidamenti di **incarichi per la progettazione di studi ed indagini** conoscitive preliminari
- € 280.000 per l'ottenimento di **certificati di idoneità statica su alcuni ponti** della rete di competenza, comprese le indagini sulla struttura e sul terreno di fondazione e tutte le attività propedeutiche alla modellazione della struttura ed all'individuazione degli interventi necessari per la risoluzione di eventuali non conformità;
- € 50.000 per l'ottenimento di **certificazioni di transitabilità** su alcuni ponti della rete di competenza individuati come prioritari o sui quali vi sono potenziali criticità rilevate durante le azioni di vigilanza;
- € 120.000 per l'effettuazione di **ispezioni visive di II livello ed inserimento dei dati** rilevati nel database utilizzato per il catasto delle opere di attraversamento in uso presso la Città Metropolitana di Genova e relative azioni propedeutiche (pulizia, realizzazione piste, ecc.)

Tra gli interventi finanziati alla CM coi fondi assegnati dal **MIMS (Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile)**, in virtù del trasferimento citato sopra, si segnalano gli affidamenti dei seguenti progetti di fattibilità tecnica ed economica :

- **Parcheggio di interscambio in prossimità del casello autostradale A12 di Rapallo**, in loc. Poggiolino, e parcheggio in loc. S. Rocco, con percorsi ciclabili di collegamento con il centro urbano € 36.800,00
- **Riorganizzazione del sistema di parcheggio di interscambio nel comune di Lavagna** € 32.000,00
- **Progetto pilota di polo di interscambio per la mobilità elettrica** e sua promozione e diffusione presso i giardini Baltimora di Genova € 30.000,00
- **Aggiornamento e implementazione del modello di simulazione dei trasporti multimodale del PUMS** € 39.000,00
- **Monitoraggio del PUMS** e del nuovo PSM della Città Metropolitana di Genova € 35.000,00

Con riferimento al settore **dell'informatica e della digitalizzazione**, si segnalano le consuete iniziative relative a contratti di assistenza e manutenzione software, che riguardano tutti i pacchetti in uso .

La spesa complessiva per il 2022 è € 220.000 . La spesa complessiva per il 2023 è € 300.000.

Per quanto concerne infine le **Risorse Umane dell'Ente**, sono previsti sia interventi per il reclutamento e la gestione del personale dipendente sia – in coerenza con il Piano della Formazione - interventi per la Formazione obbligatoria € 20.000 e Formazione strategica e sviluppo del capitale umano € 60.000 che diviene € 80.000 nel 2023.

Le risorse maggiori previste nel 2023 tengono conto delle **maggiori disponibilità finanziarie a disposizione dell'ente per effetto della fine del piano di rientro**, e della necessità di investire risorse più cospicue in settori strategici quale quello della viabilità, dell'informatica, della digitalizzazione, e della formazione del personale, che inevitabilmente comportano costi manutentivi e correnti crescenti.



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA Ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 Servizi finanziari

Proponente: Direzione Servizi Generali, Scuole e Governance

**Oggetto: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DEI BENI E SERVIZI 2022-2023 AI
SENSI DELL'ART.21 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, N. 50 - APPROVAZIONE**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

☐ Il presente provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente.

☐ Il presente provvedimento produce effetti indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere sfavorevole:

☒ Il presente provvedimento produce effetti diretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente, per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere sfavorevole:

☐ VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

S/E	Codice	Cap.	Azione		Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG
					€	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno		
TOTALE ENTRATE:				+									
TOTALE SPESE:				-									

Genova li, 25/11/2021

**Sottoscritto dal responsabile
dei Servizi Finanziari
(POLESE BARBARA)
con firma digitale**



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Direzione Servizi Generali, Scuole e Governance

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 2721/2021 ad oggetto: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DEI BENI E SERVIZI 2022-2023 AI SENSI DELL'ART.21 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, N. 50 - APPROVAZIONE si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica concomitante.

Genova li, 23/11/2021

**Sottoscritto dal Dirigente
(SINISI PAOLO)
con firma digitale**



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

***Determinazione del Sindaco metropolitano
Segreteria e Direzione Generale***

N. 68/2021 del registro delle Determinazioni del Sindaco metropolitano

Oggetto: PIANO FABBISOGNI DI PERSONALE 2022/2024 INTEGRATO CON: PIANO DEI FABBISOGNI DI PERSONE 2022/2024 ART 6 DLGS N. 165/2001; PIANO DELLA FORMAZIONE 2022/2024; PIANO DELLA REINGEGNERIZZAZIONE DEI PROCESSI; PIANO ORGANIZZATIVO DEL LAVORO AGILE.

L'anno 2021 addì 11 del mese di novembre, nel giorno di apposizione della sottoscrizione digitale in calce

IL SINDACO METROPOLITANO

ha adottato il seguente provvedimento.

Vista la legge 7 aprile 2014 n. 56 e sue s.m.i. recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Visto il d.lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;

Visto il vigente Statuto della Città metropolitana di Genova;

Considerata l'assenza per impedimento temporaneo del Sindaco metropolitano e la sua sostituzione da parte del Vice Sindaco metropolitano ai sensi dell'articolo 53 del d.lgs. 267/2000 e dell'articolo 15 dello Statuto della Città metropolitana;

Visto l'art. 91, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (T.U.E.L.), che prevede:

"Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla [legge 12 marzo 1999, n. 68](#) (norme per il diritto al lavoro dei disabili), finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale".

Visto l'art. 6 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in cui si prevede che i documenti di programmazione di personale ed i suoi aggiornamenti siano approvati dall'organo di governo delle amministrazioni, su proposta dei competenti dirigenti, che individuano le competenze professionali necessarie allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti.

Richiamata la Determinazione del Sindaco Metropolitano n. 29 del 27 febbraio 2015, che ha stabilito in € 20.885.219,00 il valore finanziario massimo della dotazione organica e che suddetto limite è ancora applicato per le Città metropolitane, in attuazione dell'art. 3, comma 5, del DL n. 90/2014.



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Determinazione del Sindaco metropolitano Segreteria e Direzione Generale

Richiamata la Determinazione del Sindaco metropolitano n. 76 del 19 novembre 2020, relativa all'approvazione del Piano dei fabbisogni per il triennio 2021-2023.

Rilevato che, nelle more di applicazione del nuovo sistema di classificazione dell'ordinamento professionale, in corso di definizione a cura della commissione paritetica costituita ai sensi dell'art. 11 del CCNL del 21 maggio 2018, l'attuale sistema dei profili professionali è stato parzialmente revisionato, a seguito di verbale di confronto con le organizzazioni sindacali dell' 11 gennaio 2021, con determinazione dirigenziale n. 759/2021, in un'ottica di semplificazione complessiva dei profili e rafforzando l'orientamento, in particolare nella categoria D, alle competenze manageriali e ai servizi all'utenza.

Visto il Documento Unico di Programmazione 2022 – 2024, adottato dal Consiglio metropolitano con determinazione n. 29 del 15 settembre 2021, che definisce gli indirizzi strategici dell'ente e che pertanto costituisce il riferimento dell'analisi organizzativa e della conseguente previsione dei fabbisogni di personale per il triennio 2022/2024.

Rilevato che il Piano dei fabbisogni 2022/2024 rappresenta la leva strategica dell'intero sistema del Piano Integrato di attività e organizzazione (Piao) previsto dall'art. 6 del d.lgs. n. 80/2021, e costituisce lo strumento operativo del piano strategico per migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese.

Considerato pertanto che, in una ottica di integrazione complessiva degli strumenti del Piano integrato di attività e organizzazione, occorre integrare il Piano dei fabbisogni del personale 2022/2024 con le linee di sviluppo del Piao, che saranno messe a sistema nell'ambito delle strategie di gestione del capitale umano, della formazione del personale, della reingegnerizzazione dei processi, dello smart working.

Considerato che, in ragione della durata triennale del piano dei fabbisogni, le risorse acquisite a seguito della sua applicazione verranno assegnate alle strutture, tenendo conto degli obiettivi e della loro dinamica rispetto alla rilevanza strategica, alla tempistica e alle necessità organizzative rilevate al momento dell'assegnazione.

Atteso che l'istruttoria del presente atto è svolta da Silvia Alitta, dirigente del servizio Personale e relazioni sindacali, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. n. 267/2000 e che è incaricato di ogni ulteriore atto necessario per dare esecuzione al presente provvedimento;

Dato atto che dal presente provvedimento discendono riflessi finanziari o patrimoniali ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000;

Acquisito il parere di regolarità tecnica attestante anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa espresso ai sensi degli articoli 49 e 147 bis primo comma del decreto legislativo n.267/2000, allegato alla proposta di deliberazione;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Determinazione del Sindaco metropolitano Segreteria e Direzione Generale

Acquisito il parere in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'articolo 49, 1° comma, e dell'articolo 147 bis del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 come da allegato;

Dato atto che i contenuti della proposta sono stati illustrati e condivisi nel Coordinamento dei Consiglieri delegati del 10/11/2021;

Per i motivi specificati in premesse

DISPONE

- 1) di adottare il documento integrato del Piano dei Fabbisogni 2022/2024 e linee per il piano integrato di attività e organizzazione e nello specifico di adottare i seguenti piani operativi:
 - a) Piano dei fabbisogni di persone 2022/2024, art 6 Dlgs. 165/2001;
 - b) Piano della formazione 2022/2024;
 - c) Piano della reingegnerizzazione dei processi;
 - d) Piano organizzativo del lavoro agile;
- 2) di attivare le relazioni sindacali eventualmente previste per ciascuna tipologia di piano
- 3) di delegare alla Direttrice Generale gli aggiornamenti dei documenti sopra indicati che possano essere necessari, nel rispetto del quadro generale definito.

DATI CONTABILI

S/E	Codice	Cap.	Azione		Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG
					€	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno		
TOTALE ENTRATE:				+									
TOTALE SPESE:				-									

**Visto
dal Dirigente
(ORLANDO CONCETTA)**

**Proposta Sottoscritta
dal Direttore
(ORLANDO CONCETTA)**

**Approvato e sottoscritto
II VICE SINDACO METROPOLITANO
BAGNASCO CARLO
con firma digitale**



Città Metropolitana
di Genova

Direzione Servizi Generali, Scuole e Governance

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2022/2024:

PIANO DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2022/2023/2024 ART 6 DLGS N. 165/2001

PIANO DELLA FORMAZIONE 2022/2024

PIANO OPERATIVO DI REINGEGNERIZZAZIONE DEI PROCESSI 2022/2024

PIANO ORGANIZZATIVO DEL LAVORO AGILE 2022/2024



Sommario

Sommario	1
PARTE PRIMA - DALL'ANALISI ALLA PIANIFICAZIONE	2
PREMESSA.....	2
ANALISI STORICA	3
DA PROVINCIA A CITTA' METROPOLITANA; LA CITTA' METROPOLITANA OGGI: UNA PROGRESSIVA RIDUZIONE DEI NUMERI	3
MAKE OR BUY - ANALISI DELLE ESTERNALIZZAZIONI E INTERNALIZZAZIONI	4
ANALISI DELLE COMPETENZE	6
ANALISI CRITICITA' ORGANIZZATIVE	7
COMUNICAZIONE E COORDINAMENTO	7
SUPERAMENTO DELLA INFUNGIBILITA' DI FATTO DI FIGURE PROFESSIONALI	7
LA LOGISTICA.	7
ANALISI DEI VINCOLI	8
LA DOTAZIONE ORGANICA FINANZIARIA E I MARGINI ASSUNZIONALI: ASSUNZIONI LEGATE ALLE CESSAZIONI	8
IL BILANCIO E LE ASSUNZIONI	9
ADEMPIMENTI CONDIZIONANTI GIURIDICAMENTE LE ASSUNZIONI	11
PARTE SECONDA - LE STRATEGIE DI GESTIONE DEL CAPITALE UMANO	12
PREMESSA.....	12
MAKE OR BUY - DALL'ANALISI ALLE SCELTE	12
STRATEGIE DI GESTIONE DEL CAPITALE UMANO	13
PARTE TERZA LA PIANIFICAZIONE OPERATIVA.....	15
PREMESSA.....	15
PIANO DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2022/2023/2024 ART 6 DLGS N. 165/2001	15
PIANO DELLA FORMAZIONE 2022 -2024	17
PIANO OPERATIVO REINGEGNERIZZAZIONE DEI PROCESSI (GPM)	21
PIANO ORGANIZZATIVO DEL LAVORO AGILE (POLA)	25

PARTE PRIMA - DALL'ANALISI ALLA PIANIFICAZIONE

PREMESSA

Il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale si configura come un atto di programmazione per la gestione delle risorse umane finalizzato a coniugare l'ottimale impiego delle risorse pubbliche disponibili e gli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini.

In quanto atto di programmazione (da coordinare con i risultati da raggiungere, in termini di prodotti e servizi – performance – nonché con i modelli organizzativi scelti) si colloca a monte della gestione del personale e deve esser adottato nell'esercizio delle funzioni di indirizzo politico-amministrativo, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001.

In argomento va anzitutto ricordato come, per effetto della legge delega n. 124/2015, e più concretamente dell'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, che ha apportato modifiche all'art. 6 del D.Lgs. n. 165/2001, è stato superato il concetto di dotazione organica quale contenitore rigido per la gestione delle politiche assunzionali.

Il nuovo concetto di dotazione organica rappresenta, invece, un valore finanziario destinato all'attuazione del Piano nei limiti delle risorse quantificate sulla base del personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente; detto valore finanziario, nel rispetto dei limiti di spesa per il personale consentiti dalla legge e degli stanziamenti di bilancio, è uno strumento flessibile per una gestione ottimale del capitale umano in correlazione con gli obiettivi strategici e , pertanto, per essere efficace deve essere uno strumento dinamico.

Il Piano deve pertanto evitare logiche di mera sostituzione, tenere in considerazione le nuove professioni e le competenze professionali innovative e privilegiare il potenziamento delle funzioni istituzionali dell'ente.

In questa logica, per Città metropolitana di Genova il PTF 2022-2024 rappresenta il primo step di un processo più complesso, offrendo l'opportunità, stimolata dalla stessa Funzione Pubblica, per la messa a punto di ulteriori attività volte ad una mappatura dei processi, delle competenze del personale già presente e delle attività richieste ai vari profili e ruoli.

In pratica il piano deve integrarsi con le linee di attività dirette a potenziare gli strumenti di management nell'uso delle risorse, nonché la relazione tra risorse umane, competenze e raggiungimento degli obiettivi.

Con questa finalità l'Amministrazione ha effettuato:

- una prima analisi e parziale revisione dei processi non solo in una logica di anticorruzione, ma di ottimizzazione complessiva e di aggregazione dei processi;

- una revisione dei profili professionali in una logica di uso più flessibile, fungibile e trasversale delle risorse con la finalità di strutturare una maggiore diffusione delle competenze.

Il Piano dei fabbisogni 2022/2024 rappresenta la leva strategica dell'intero sistema del Piano Integrato di attività e organizzazione previsto dall'art. 6 del d.lgs. n. 80/2021 e costituisce lo strumento operativo del piano strategico metropolitano per:

- 1) assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa
- 2) migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese
- 3) procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingenerazione dei processi

ANALISI STORICA

DA PROVINCIA A CITTA' METROPOLITANA; LA CITTA' METROPOLITANA OGGI: UNA PROGRESSIVA RIDUZIONE DEI NUMERI

Come è noto, il percorso da Provincia di Genova alla attuale Città metropolitana, ha visto importanti fasi di riorganizzazione, in particolare rispetto all'attuazione dell'art. 1, comma 421, della legge finanziaria 2014, n. 190, ovvero l'obbligo della riduzione del valore finanziario della dotazione organica in misura pari almeno al 30% del valore rilevato all' 8 aprile 2014.

La Città metropolitana si è attivata attraverso significativi processi di mobilità ed in particolare attraverso una riorganizzazione profonda, che in attuazione della legge regionale 10 Aprile 2015 n. 15, ha visto il trasferimento delle seguenti funzioni:

ANNO 2015 – TRASFERIMENTO FUNZIONI ALLA REGIONE – L.R. 10 aprile 2015 n. 15

- Caccia e pesca
- Difesa del suolo
- Formazione
- Qualità aria
- Turismo

Trasferimento di 139 persone a Regione Liguria

ANNO 2017 - TRASFERIMENTI ALLA REGIONE - L.R. art. 9 n. 12/2017 - Valutazione, e gestione della qualità dell'aria

Trasferimento di n. 8 dipendenti

ANNO 2018 – TRASFERIMENTO MERCATO DEL LAVORO – L.R. 27 dicembre 2019 n. 29

Trasferimento di 86 persone ad Alfa

Il trend del personale nell'ultimo decennio è stato il seguente (al 31/12 di ciascun anno):

2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
923	896	880	862	644	557	527	409	386	381	412 (*)

(*) previsto comprensivi delle assunzioni a seguito della liquidazione della società Atene

STORICO CESSAZIONI E ASSUNZIONI

	2011		2012		2013		2014		2015		2016		2017		2018		2019		2020		2021(*)	
Categoria	cessazioni	assunzioni	cessazioni	assunzioni	cessazioni	assunzioni	cessazioni	assunzioni	delle cessazioni in applicazione legge	assunzioni	cessazioni	assunzioni	cessazioni	assunzioni	cessazioni	assunzioni	cessazioni	assunzioni	cessazioni	assunzioni	cessazioni	assunzioni
A	1	-	-	-	-	-	1	-	-	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B	14	1	20	3	5	-	5	-	39	-	31	-	4	-	30	-	20	4	16	1	16	21
C	8	3	7	5	4	-	5	-	63	-	24	-	21	-	65	-	16	10	13	1	8	27
D	8	-	11	3	5	-	7	-	108	-	27	-	6	-	22	-	8	7	6	28	18	27
DIR	3	-	-	-	2	-	-	-	8	-	4	-	-	1	2	1	1	1	2	2	2	-
Totale	34	4	38	11	16	0	18	0	218	0	87	0	31	1	119	1	45	22	37	32	44	75
<i>di cui per trasferimento funzioni</i>									119				8		88							
<i>al netto per trasferimento funzioni</i>									99	0	87	0	23	1	31							
Totale al 31/12		923		896		880		862		644		557		527		409		386		381		412

(*) previsto comprensivi delle assunzioni a seguito della liquidazione della società Atene

In seguito al trasferimento di funzioni, Città Metropolitana perde **215** dipendenti tra il 2015 e il 2018. Nel periodo 2011 – 2021 le cessazioni del personale al netto del trasferimento di funzioni sono **472** per un totale di cessazioni di **687** dipendenti. Nello stesso periodo 2011 – 21 le assunzioni sono state **146**.

In questo quadro, la Città Metropolitana è passata da 923 dipendenti nel 2011 a 392 nel 2021, in un decennio più di un dimezzamento, correlato alla perdita di funzioni fondamentali trasferite ad altri Enti.

Negli anni la Città Metropolitana è stata individuata come Ente d'ambito territoriale Ottimale per i servizi idrico, rifiuti e trasporto pubblico locale, e questo ha determinato un aumento delle funzioni da svolgere.

In un primo momento il supporto alle attività dell'Ato è stato svolto dalla società in house Atene che aveva un contratto annuale di euro 840.000.

Nel 2021 è stata avviata la reinternalizzazione delle funzioni affidate ad Atene, con conseguente assunzione di personale (6 funzionari in categoria D, 11 collaboratori sia amministrativi che tecnici in cat. C, per un costo di € 540.000).

E' stata avviata l'assunzione di personale operativo con l'obiettivo di ricostituire le squadre manutentive originariamente presenti nella ex Provincia.

MAKE OR BUY - ANALISI DELLE ESTERNALIZZAZIONI E INTERNALIZZAZIONI

La decisione di gestione interna o esterna di un servizio nelle pubbliche amministrazione, sintetizzata con l'espressione inglese "make or buy" deriva da una serie di fattori da valutare da parte del decisore politico: i costi dei servizi nelle due opzioni organizzative, raffrontati in modo omogeneo, gli standard di qualità ottenibili con i due modelli.

Oggi la Città metropolitana ha un mix di gestione diretta con proprio personale e gestione esterna, e tuttavia nella programmazione 2021/2023 ha già espresso l'indirizzo di reinternalizzare alcune gestioni, come le manutenzioni stradale e il supporto alle autorità d'ambito.

Di seguito una tabella con le spese per appalti esterni nel settore della manutenzione

	2011	2019	2020
appalti esterni	3.994.252,04	2.701.959,28	2.117.639,40
operai	3.520.844,57	1.999.343,07	1.699.841,54
totale	7.515.096,61	4.701.302,35	3.817.480,94

Nel 2011 sia la spesa di personale operaio che la spesa per appalti esterni nel settore della viabilità era quasi il doppio di quella del 2020. Se si intende rafforzare la manutenzione della viabilità provinciale oltre agli stanziamenti per appalti esterni, occorre proseguire con l'assunzione di personale operaio già previsto nel piano dei fabbisogni 20/23.

Nella attuale organizzazione di Città metropolitana è prevista inoltre una serie di attività di supporto svolte da operatori esterni, di seguito indicata, e che si propone di mantenere:

- l'associazione Anea che svolge supporto per ATO rifiuti e ATO idrico per importi rispettivamente di € 100.000 e € 50.000 annui. Si tratta di un supporto qualificato e per attività complesse per cui si prevede il mantenimento del trend di spesa esterna, salvo quanto si dirà in seguito in vista delle trasformazioni organizzative che potranno intervenire a livello regionale su Ato idrico e rifiuti.
- le perizie di stima immobiliare e supporto tecnico alla valorizzazione del patrimonio immobiliare per un importo annuo di € 70.000. Si tratta di una esternalizzazione opportuna in quanto consente di avere in tempi ragionevoli le perizie di stima necessarie alle alienazioni e di non concentrare su un singolo dipendente attività di tale discrezionalità e delicatezza.
- il centralino per un importo annuo di € 48.000. E' una scelta organizzativa fatta a partire dal 1^a luglio 2018 a seguito del pensionamento/mobilità di n. 3 addetti. Il centralino telefonico presidia non solo la comunicazione ordinaria ma le comunicazioni in situazioni di allerta – emergenza; questa soluzione si è dimostrata più efficace ed economica rispetto alla assunzione di nuovo personale.
- il supporto informatico alle riunioni degli organi collegiali per un importo annuo di € 15.000. Il supporto viene svolto da Liguria Digitale e dall'ufficio comunicazione interno. Le sedute degli organi collegiali via web e le altre riunioni organizzative sono diventate una abitudine consolidata nel periodo del lockdown. Lo statuto della Città Metropolitana prevede a regime questa modalità per tutti gli organi collegiali, compresa la conferenza metropolitana, per cui si prevedono modalità miste di svolgimento delle riunioni a prescindere dalle specifiche norme per fronteggiare la crisi pandemica.
- il servizio di custodia- portierato per gli uffici di Quarto: costo annuale € 55.000. Il servizio è organizzato dal lunedì al venerdì dalle ore 7.15 alle ore 19.15, garantendo l'apertura e chiusura dei cancelli, l'attività di reception, il controllo degli accessi, la tenuta chiavi degli uffici. Dall' 1/10/2021 sono impiegate 2 persone per coprire l'intero servizio. Il servizio è sempre stato svolto in maniera soddisfacente, nel rispetto delle attività e dei tempi pattuiti. Non si sono mai registrati problemi in merito alla regolare apertura degli uffici, in quanto, anche in caso di assenza del portiere normalmente adibito all'attività, l'operatore economico ha la possibilità di sostituzione dello stesso con un altro dei propri dipendenti.

ANALISI DELLE COMPETENZE

ANALISI SITUAZIONE – LE COMPETENZE PRESENTI

Innanzitutto occorre partire dalla focalizzazione del punto in cui si trova l'organizzazione della Città Metropolitana, rispetto agli obiettivi e alle sfide future.

Al 1 settembre 2021 il personale presente ha i seguenti titoli di studio:

Titolo studio	totali
Licenza elementare	2
Licenza media	89
Diploma di qualifica	7
Diploma triennale	2
Diploma	137
Laurea breve	6
Laurea	142
	385

I titoli di laurea conseguiti sono i seguenti (in ordine di consistenza decrescente):

Lauree Amministrative (Giurisprudenza, scienze politiche)	47
Lauree tecniche (Architettura; Ingegneria)	41
Economia	20
Lauree Scientifiche	18
Lauree Umanistiche	16

Abilitazioni alla professione

Avvocato	5
Architetto	3
Ingegnere	6

I Diplomi presenti conseguiti sono i seguenti (in ordine di consistenza decrescente):

Geometra	33
Ragioneria	30
Maturità Liceale	29
Perito Industriale	28
Perito aziendale o turistico	10

Nautico	3
Agrotecnico	2
Assistente comunità infantili	2

ANALISI CRITICITA' ORGANIZZATIVE COMUNICAZIONE E COORDINAMENTO

La presenza di molti giuristi e di uffici di supporto giuridico in tutte le direzioni, a cui si aggiunge l'avvocatura interna che oltre a svolgere la difesa in giudizio, svolge anche attività consulenziale nei confronti delle direzioni e da ultimo svolge il controllo interno di regolarità amministrativa successiva, determina una proliferazione delle interpretazioni giuridiche e un approccio agli stessi temi, in modo separato da ufficio ad ufficio. Un maggiore coordinamento lo si è ottenuto attraverso i controlli di regolarità amministrativa successiva, attraverso l'elaborazione di procedure comuni per gli acquisti redatta dalla stazione unica appaltante e dall'ufficio provveditorato, e dalle direttive del Segretario Generale. Si tratta di un percorso avviato, che però deve ora puntare ad una cultura organizzativa consolidata, ad esempio costituendo strutture a matrice, trasversali rispetto alle direzioni, con componenti provenienti da varie unità organizzative, allo scopo di affrontare con un approccio unitario alcuni temi importanti come le scuole e l'aggiornamento del piano strategico. Le criticità sulla comunicazione hanno determinato a volte uno scollamento tra gli uffici di staff, preposti alla pianificazione o programmazione finanziaria, e gli uffici di linea, con alcune difficoltà ad avere una visione strategica forte ed unitaria. Un elemento critico è la messa a disposizione dei dati necessari ai decisori, la loro scelta tra quelli più significativi, la loro analisi. Anche su questo punto un grosso passo avanti lo si è fatto con la redazione della sezione strategica del Dup 2022/24.

SUPERAMENTO DELLA INFUNGIBILITA' DI FATTO DI FIGURE PROFESSIONALI

Una criticità evidenziata nell'analisi del contesto interno del piano anticorruzione 21-23 è costituita dalla rigidità organizzative che determinano una cosiddetta infungibilità di fatto, ostacolo non solo alla rotazione del personale, ma anche ad una corretta gestione del dovere di astensione. La presenza di uffici con competenze non flessibili, è il frutto di scelte organizzative passate e non di necessità tecniche. Si registrano resistenze culturali al cambiamento rispetto all'impostazione organizzativa storica, facendo leva sulle "professionalità acquisite" e non aprendo la possibilità ad altri soggetti di acquisirle per un interscambio di personale.

LA LOGISTICA.

Il personale della Città Metropolitana si divide tra due sedi principali, una a Piazzale Mazzini n. 2 che ospita n. 182. dipendenti e una a Quarto, frazione nella parte Est di Genova, che ospita n.134 dipendenti.

Ci sono poi altre sedi (Chiavari, Officina, e Centri di raccolta sul territorio, c/o altri enti) per n. 76 dipendenti. Questa logistica in particolare tra gli uffici centrali e la sede di Quarto non favorisce la comunicazione interna e il coordinamento. Pertanto è auspicabile una soluzione per cui tutti i dipendenti vengano accolti in sedi vicine fisicamente.

La questione logistica rappresenta anche una criticità nei trasferimenti d'ufficio e nella rotazione, verificandosi che i dipendenti dell'una sede non si vogliano trasferire nell'altra.

ANALISI DEI VINCOLI

LA DOTAZIONE ORGANICA FINANZIARIA E I MARGINI ASSUNZIONALI: ASSUNZIONI LEGATE ALLE CESSAZIONI

Considerato che occorre tradurre il dato numerico in dato finanziario in attuazione delle nuove norme sul piano dei fabbisogni di personale e sulla dotazione organica finanziaria che consente maggiore libertà decisionale alle Amministrazioni in ordine allo sviluppo della propria organizzazione, vengono di seguito riportati i margini assunzionali per le città metropolitane, che hanno la possibilità di coprire il 100% delle cessazioni dell'anno precedente, margini che vengono raffrontati con i dati finanziari derivanti dagli stanziamenti nei bilanci del periodo considerato.

Posto che per il periodo antecedente al 2019 gli eventuali margini assunzionali non utilizzati non sono più utilizzabili e stante anche la situazione finanziaria pregressa derivante da politiche nazionali di tagli e ridimensionamenti delle Province e Città Metropolitane, si è proceduto ad una ricognizione dei margini assunzionali a decorrere dal 2019 e ad un raffronto con gli stanziamenti del bilancio pluriennale al fine di verificare l'utilizzabilità concreta di detti margini assunzionali.

Per le Città metropolitane non sono stati ancora emanati i decreti previsti dall'art. 17, c. 1, D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, pertanto permangono le disposizioni autorizzative alle assunzioni previgenti e cioè il 100% del turn over dell'anno precedente, nel rispetto del limite di spesa della dotazione organica, che per Città metropolitana di Genova è fissato con Determinazione del Sindaco metropolitano n. 29 del 27 febbraio 2015 in **€ 20.885.219**.

Con la legge 27/12/2017 n. 205 dal 2018 si consente inoltre l'utilizzo dei resti assunzionali delle percentuali riferite alle assunzioni consentite riferite a cessazioni del triennio precedente.

Il margine assunzionale suddiviso per annualità di competenza è il seguente:

	Margine assunzionale anno 2021	Importo
a)	Totale disponibilità anno 2021 (definito dalla somma degli importi cessazioni anni precedenti dal 2018 al 2020)	€ 3.556.130,34
b)	Assunzioni previste in conto al margine assunzionale di cui al punto a)	€ 2.376.097,10
c)	Residuo disponibilità assunzionale anno 2021 [a –b]	€ 1.180.033,24

	Margine assunzionale anno 2022	Importo
d)	Residuo disponibilità anno 2021	€ 1.180.033,24
e)	Totale disponibilità anno 2022 (cessazioni 2021)	€ 1.195.595,13
f)	Disponibilità complessiva per azioni 2022 [d)+e)]	€ 2.375.628,37
g)	Assunzioni in conto 2022 (seconda annualità piano 2021-2023 già autorizzate) 2 D funzionario amm. Ambiente (Atene) 4 D funzionario tecnico ambiente (Atene)	€ 804.701,00

	6 C amministrativi ambiente (Atene) 5 C tecnici ambiente (Atene) 5 C tecnici 4 operai (previsti 12 nel 2022 ma nel 2021 assunti 20 anziché 12)	
h)	Residuo disponibilità assunzionale anno 2022 [f) – g)]	€ 1.570.927,37

	Margine assunzionale anno 2023	Importo
i)	Totale disponibilità cessazioni anno 2022 (+ residuo da punto h)	€ 512.466,00 + residuo da punto h)
	Margine assunzionale 2024	
j)	Totale disponibilità cessazioni 2023 (+ residuo da punto i)	€ 325.131,27 + residuo da punto i)

IL BILANCIO E LE ASSUNZIONI

In relazione alle cessazioni verificatesi, le assunzioni non hanno esaurito il budget assunzionale previsto. Nello schema sotto indicato si evidenzia il quadro degli stanziamenti delle spese di personale allineando nel triennio il budget assunzionale con gli stanziamenti, nel rispetto degli equilibri di bilancio.

2022	A	B	C	D	E
Stanziamen- to bilancio	Totale spesa presunta (comprensiva delle assunzioni già autorizzate nei piani assunzionali approvati e togliendo le cessazioni)	Spazio assunzioni per nuovo piano	Nuovo stanziamento a bilancio (A+B)	Margine assunzionale da norma	Margine assunzionale da norma ancora disponibile (D-B)
19.856.250	19.180.103	896.000	19.967.371*	1.570.927	674.927

* lo stanziamento di bilancio 2022 comprende già la posizione dirigenziale Patrimonio, che è prevista negli stanziamenti dal 2021, ma trattandosi di nuova assunzione deve erodere il margine assunzionale disponibile per il 2022

2023	A	B	C	D	E
Stanziamen- to bilancio attualmente previsto	Totale spesa presunta	Spazio assunzioni per nuovo piano per il 2023	Nuovo stanziamento bilancio (A+B)	Margine assunzionale da norma	Margine assunzionale da norma ancora utilizzabile (D-B)
19.856.250	19.742.671(comprensiva delle assunzioni a regime 2022 e togliendo le cessazioni)	977.435	20.720.106	1.142.548*	165.113

* 674.927 che residua dal 2022 + 512.466 (cessati 2022) = 1.187.393, ridotto a € 1.142.548 per rientrare nei limiti del tetto della dotazione organica che è di € 20.885.219 (A+D)

2024	A	B	C	D	E
Stanziamiento bilancio	Totale spesa presunta	Spazio assunzioni per nuovo piano per il 2024	Nuovo stanziamento bilancio (A+B)	Margine assunzionale da norma	Margine assunzionale da norma ancora utilizzabile (D-B)
20.720.106	20.275.430 (tolte le cessazioni e comprensiva delle assunzioni 2023)	490.244	20.765.674	490.244*	0

*165.113 che residua dal 2023 + 325.131(cessazioni 2023) = 490.244, che rientra nei limiti di € 20.885.219

Nonostante i margini assunzionali previsti dalle norme vigenti tempo per tempo consentissero assunzioni di personale, tuttavia gli stanziamenti di bilancio non sono stati orientati negli anni alla spesa di personale, in considerazione della riorganizzazione della Città metropolitana e conseguente necessità di riduzione di personale, della riforma complessiva delle entrate locali ed in particolare della riduzione dei trasferimenti.

Su questo punto il taglio delle risorse tributarie a finanziamento generale della Città Metropolitana di Genova discende dalle riduzioni stabilite a carico delle Province a partire dal 2012 e si riferisce a norme contenute nell'articolo 16, comma 7, del decreto-legge n. 95/2012 (spending review), dall'articolo 47, comma 2, lett. a,b,c del decreto legge n. 66/2014 e dalla Legge di Stabilità 2015. Il quadro delle risorse sottratte complessivamente alla Città Metropolitana di Genova è riassunto nel sotto riportato prospetto riepilogativo, che rappresenta lo sviluppo dei tagli subiti a partire dall'esercizio 2012.

Dal 2012 c'è stata anche l'abolizione dall'addizionale Enel e della compartecipazione Irpef, con l'istituzione del fondo di riequilibrio delle province, inizialmente pari a 14 milioni circa che poi è stato eroso dalla politica dei tagli.

Valori in milioni	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
totale assegnazioni (Addizionale Enel e compartecipazione IRPEF)	19,50	0,00									
Riduzioni da D.L. n. 95/2012		-11,25	-20,26	-20,26	-21,10	-21,10	-21,10	-21,10	-21,12	-21,12	-21,12
Minori risorse da D.L. n. 66/2014 (art. 19 c. 1)				-5,23	-8,13	-9,00	-9,15	-9,15	0,00	0,00	0,00
Riduzione costi politica				-1,54	-0,23	-0,23	-0,23	-0,23	-0,25	-0,25	-0,25
Legge stabilità 2015 (al netto del Contributo ex artt. 4 e 5 DPCM 10/03/2017)					-8,35	-17,25	-17,25	-17,25	-17,25	-17,25	-17,25
TOTALE TAGLI		-11,25	-20,26	-27,03	-37,81	-47,58	-47,73	-47,73	-38,62	-38,62	-38,62
Fondo di riequilibrio per le Province		14,28	14,28	14,28	14,39	14,28	14,28	14,28	14,28	14,28	14,28
TOTALE RESTITUZIONE RCAUTO			-5,98	-12,75	-23,42	-33,30	-33,45	-33,45	-24,34	-24,34	-24,34
contributo di cui al comma 754 art. 1 L. 2048/2015						8,9	8,9	8,9	8,9	8,9	8,9

PARTE SECONDA - LE STRATEGIE DI GESTIONE DEL CAPITALE UMANO

PREMESSA

Alla luce dell'identità attuale di Città Metropolitana, delle sue funzioni fondamentali, e del contesto che stiamo attraversando come presente in vari strumenti di programmazione europea e nazionale che mirano alla ripresa economica e sociale del paese, nella fase post pandemica, all'ambiente e alla transizione ecologica, alla transizione digitale, al rafforzamento delle infrastrutture e della sicurezza, alle pari opportunità, vengono di seguito individuate le strategie di gestione del capitale umano, in una logica complessiva che vede il coordinamento del presente piano assunzionale, del piano della formazione, del piano per la reingegnerizzazione dei processi, dello smart working, della transizione al digitale, nonché l'analisi e la scelta in ordine al make or buy, ossia a processi di internalizzazione o esternalizzazione totale o parziale di servizi.

MAKE OR BUY - DALL'ANALISI ALLE SCELTE

Nella valutazione del make or buy, per quanto sopra espresso, e pur in assenza di una contabilità analitica, i dati finanziari forniti dagli uffici evidenziano che nel corso del decennio 2011 2020 ci sono state contrazioni di spesa generalizzate, con conseguente contrazione della quantità dei servizi resi.

Pertanto nella programmazione dei fabbisogni 2022/23, non si intende stravolgere l'attuale mix di affidamenti esterni e di gestione diretta con proprio personale e anzi si intende segnare una prima inversione di tendenza verso l'internalizzazione o comunque verso il rafforzamento delle competenze e professionalità interne, avvenuto con l'internalizzazione di Atene, con l'assunzione di n. 20 operai nel 2021 e la previsione già autorizzata nel piano dei fabbisogni del 2021/23 , di altri 4 nel 2022 e n.12 nel 2023, e con l'acquisizione di esperienza e competenze interna nel processo di validazione dei pef dei comuni in capo all'Ufficio Ambiente.

Un altro criterio direttivo per scegliere buy, appalto esterno, invece che make, gestione diretta, è dato dalla difficoltà di reperire alcune professionalità più qualificate nel mercato del lavoro. Per alcuni profili professionali tecnici, e segnatamente informatici o dell'ambito tecnico (ingegneri architetti geologi urbanisti) da un lato c'è la concorrenza del privato che è in grado di offrire opportunità di carriera e di stipendio migliori del pubblico, e dall'altro c'è la concorrenza di altri enti del Settore Pubblico che sono preferiti dai potenziali candidati (Agenzie fiscali, Comuni e Regione ad esempio).

Pertanto per poter svolgere alcune funzioni è necessario avvalersi di appalti esterni.

Rispetto ai fabbisogni indicati dalle direzioni, si evidenzia la necessità di prevedere i seguenti ulteriori affidamenti di servizi esterni, che saranno indicati nel piano degli acquisti per il biennio 2022/2024:

- Energy manager in quanto non è stato possibile assumerlo per concorso.
- Supporto di competenze tecniche geologiche per la funzione di Città metropolitana relativa alle varianti dei piani di bacino, ai sensi dell'art. 79 bis della L.R. n. 36/1997, in quanto legato a fabbisogni temporanei e non continuativi e altamente specialistici.

- Rafforzamento della attività di assistenza informatica, per le ragioni sopra dette, di difficoltà nel reperire personale specializzato.
- La prospettiva di ricondurre nel centro cittadino gli uffici oggi decentrati, nonché gli altri impatti organizzativi di cui si è detto con riferimento alla possibile riorganizzazione regionale degli ato idrico e rifiuti, attualmente allocati nella Sede di Quarto, imporranno di fare qualche riflessione sull'appalto di portierato nella Sede di Quarto in prospettiva futura.
- Le assunzioni di personale qualificato adibito al settore Ambiente, consente di avere in prospettiva, una maggiore autonomia lavorativa interna rispetto ad appaltatori esterni ma si tratta di una valutazione che va fatta alla luce della previsione di un cambiamento organizzativo regionale dell'organizzazione dell'Ato rifiuti con conseguente trasferimento di personale in relazione al trasferimento delle funzioni. Perciò rispetto al fabbisogno espresso dalla direttrice del settore ambiente per il triennio, si inseriranno come previsione nel 2022 le assunzioni urgenti finalizzate a non interrompere l'erogazione dei servizi, mentre per quelle di prospettiva, la previsione verrà inserita negli anni 2023- 24, tenuto conto dello scenario che potrebbe cambiare.

STRATEGIE DI GESTIONE DEL CAPITALE UMANO

Le competenze professionali: Più manager meno burocrati

A parte quanto rilevato dall'analisi dei titoli di studio e della formazione svolta, sotto il profilo di alcune competenze professionali trasversali, ci sono ancora dei gap da colmare, in particolare rispetto alla semplificazione, al codice dell'Amministrazione digitale, alla transizione al digitale.

L'indirizzo per le nuove assunzioni deve essere orientato a profili più manageriali e meno burocratici.

A tal fine si richiama la determinazione di ridefinizione dei profili professionali n 15 del 2014, che descrive i contenuti dei vari ruoli in termini più manageriali.

Le competenze professionali: le skills da valorizzare e la formazione

Nei profili da assumere occorre valorizzare l'empatia e la facilità di comunicazione, oltre alla capacità di comprensione dei fatti complessi e di tradurli in linguaggio semplice.

Per quanto riguarda le tecniche del project management, a prescindere dalla frequenza di specifici corsi, è necessario rafforzare questo tipo di approccio con personale con competenze manageriali di project management e associare ad un piano della formazione che coinvolga anche il personale in servizio.

Comunicazione esterna e nuove tecnologie

Per la comunicazione esterna, può essere rafforzato l'ufficio con l'inserimento di specifico profilo professionale di "specialista della comunicazione e della informazione" previsto dall'art. 18 bis del CCNL 2016/2018, nel quadro dei processi di innovazione del lavoro pubblico, al fine di valorizzare e migliorare le attività di comunicazione esterna svolte dalle pubbliche amministrazioni.

Lo specialista della comunicazione e della informazione si occupa di:

gestione e coordinamento dei processi di comunicazione esterna ed in parte interna in relazione ai fabbisogni dell'utenza ed agli obiettivi dell'amministrazione, gestione degli eventi istituzionali, raccordo dei processi di gestione dei siti internet, nonché delle comunicazioni digitali WEB e social,

anche nell'ottica dell'attuazione delle disposizioni di materia di trasparenza e della comunicazione esterna dei servizi erogati dall'Amministrazione e del loro funzionamento.

Si occupa inoltre della gestione e del coordinamento dei processi di informazione istituzionale con gli organi di informazione e nei rapporti con i media.

Maggiore flessibilità e rotazione

Con riferimento alle esigenze di maggiore flessibilità organizzativa, le azioni previste sono

- la rotazione degli incarichi di posizione organizzativa
- la costruzione dei ruoli in termini manageriali e pertanto trasversali.

Su questo ultimo punto è stata già operata una semplificazione dei profili professionali con determinazione dirigenziale n. 759/2021, a seguito di verbale di confronto con le organizzazioni sindacali dell' 11 gennaio 2021.

Linguaggio semplice

In prospettiva occorre puntare principalmente sulla comunicazione, interna ed esterna. Interna per facilitare il lavoro di squadra, esterna, per rendere trasparente l'attività ai cittadini e per far conoscere all'Esterno l'Ente Città Metropolitana. Per arrivare a questi obiettivi di comunicazione, occorre la condivisione all'interno dell'Ente di un linguaggio semplice e non tecnico che faciliti la conoscenza degli elementi importanti agli altri colleghi in modo che si possano effettivamente realizzare le sinergie.

Rafforzamento del ruolo di datore di lavoro

Considerate alcune scelte già fatte in merito all'internalizzazione di alcune funzioni, è necessario acquisire profili con competenze spiccate datoriali e di gestione dei gruppi, con riferimento in particolare ai capi squadra operai.

PARTE TERZA LA PIANIFICAZIONE OPERATIVA

PREMESSA

Anche se l'integrazione tra i vari strumenti di pianificazione operativa prevista dall'articolo 6 del decreto legge n. 80/21 non è ancora operativa, mancando alcuni provvedimenti governativi che avrebbero dovuto abrogare i singoli adempimenti oggi confluiti nell'unico strumento operativo integrato, il piano integrato di organizzazione e attività, PIAO, tuttavia nel presente documento è stata già realizzata una integrazione tra vari strumenti di programmazione operativa, unificati in unico documento, a evidenziare una unitaria politica di gestione del capitale umano ed un approccio integrato.

Vengono unificati nel presente documento:

- il piano dei fabbisogni di personale previsto dagli articolo 6 e seguenti del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;
- il piano della formazione del personale previsto dagli articoli 49 bis e 49 ter del CCNL 18/5/2018
- il piano organizzativo del lavoro agile, POLA, previsto dall'art. 14, comma 1 legge 7 agosto 2015, n. 124, come modificato dall'art. 263, comma 4bis, del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77;
- il piano operativo per la reingegnerizzazione dei processi

PIANO DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2022/2023/2024 ART 6 DLGS N. 165/2001

1.1 Attuazione piani precedenti

In riferimento alla attuazione dei piani dei fabbisogni precedenti, lo stato di avanzamento è il seguente:

	2018			2019			conferma le previsioni 2019	2020		2021		
	previsti	attuati al 31/12/2018	Residuo	previsti	attuati	Residuo		attuati	Residuo	previsti	attuati	Residuo
Dirigenti	2	2	0	2	2	0	0	0	0	2	2	0
D - Funzionario amministrativo	10	10	0	7	7	0	0	0	0	2	2	0
D - Funzionario tecnico	0	0	0	12	12	0	0	0	0	12	12	0
D - Funzionario informatico	0	0	0	3	3	0	0	0	0	2	0	2
C - Collaboratore amministrativo	0	0	0	10	0	10	10(*)	10	0	6	6 (*)	0
C - Collaboratore tecnico	0	0	0	10	3	7	7	0	7	5	5 (*)	0
B - Operai	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20	20	0
B - Operatore - area operativa	4	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	16	16	0	44	27	17	17	10	7	49	47	2

(*) i concorsi sono in corso le assunzioni sono previste entro il 2021

Delle assunzioni programmate risultano ancora da effettuare le seguenti, in attuazione della programmazione dei fabbisogni precedente:

- 7 C - collaboratori tecnici derivanti dalla programmazione 2019
- 2 D - funzionari informatici derivanti dalla programmazione 2020

I direttori sono stati coinvolti nella pianificazione dei fabbisogni di personale, sia con specifiche richieste, sia in riunioni di coordinamento in cui si sono condivise alla luce dell'analisi svolta, alcune direttrici nella politica assunzionale:

- perseguire nello sviluppare il ruolo di supporto di Città metropolitana nei confronti dei comuni, valorizzando con questa finalità la Stazione unica appaltante, progettando concorsi a livello territoriale per le assunzioni e continuando nella direzione di costruire una squadra operativa sul territorio in grado di garantire gli interventi di manutenzione delle strade
- rafforzare il settore ambiente in quanto i prossimi anni saranno forieri di grandi cambiamenti e dell' avvio di molte grandi opere a seguito dell'approvazione del PNRR che interesseranno anche il territorio metropolitano. L'avvio di tutte le grandi opere comporta sempre la necessità di autorizzazioni per il trattamento dei rifiuti (comprehensive dell'emissioni in atmosfera) e il ripristino anche migliorativo delle reti di acqua potabile e di fognatura interessate. Dovrà essere monitorata la eventuale riforma delle competenze in materia ambientale.
- rafforzare il sistema ATO rifiuti per lo sviluppo di progetti verso la transazione ecologica
- rafforzare il settore dei trasporti, in quanto la città metropolitana è ente d'ambito nell'affidamento del servizio pubblico locale e va rafforzata la fase di controllo del contratto di servizio
- mettere a regime in tempi brevi la struttura per la gestione dei finanziamenti europei, nazionali regionali, in quanto funzione chiave per lo sviluppo economico del territorio, nell'ambito del pnrr
- allineare le cessazioni agli inserimenti per garantire un affiancamento finalizzato al trasferimento delle competenze acquisite e a rendere effettiva la rotazione sui ruoli di responsabilità e coordinamento.

PROGRAMMAZIONE FABBISOGNI

Profilo	2022	2023	2024	Totale
Dirigente	1	1	1	3
D - Funzionario amministrativo	8	4	2	14
D - Funzionario tecnico	4	5	1	10
D – Professional specialista della comunicazione e della informazione	1	0	0	1
C - Collaboratore amministrativo	8	8	8	24
C - Collaboratore tecnico	0	0	2	2
C - Collaboratore - area informatica	1	1	1	3
B - operai	5	12		17
	28	31	16	74

Pertanto la previsione al 31/12/2022 (partendo dal dato 412 al 31/12/2021 meno 16 cessazioni 2022 ad oggi previste + 28 nuove assunzioni) è di 424.

Il quadro sopra definito rappresenta la fotografia dei fabbisogni attuali, tenendo conto delle cessazioni già confermate.

In caso di ulteriori nuove cessazioni, per mobilità o altri motivi, non previste rispetto ai fabbisogni già definiti, si intendono autorizzate e comprese le assunzioni necessarie in conseguenza delle suddette cessazioni.

PIANO DELLA FORMAZIONE 2022 -2024

La formazione è uno strumento strategico per mantenere adeguate le competenze di base sviluppare le competenze trasversali, manageriali e strategiche del personale dell'ente rispondendo ad una logica di life long learnig.

L'ente ha individuato tre linee di programmazione delle attività:

1. Formazione obbligatoria
2. Formazione tecnica / aggiornamento normativo competenze professionali
3. Formazione strategica e sviluppo del capitale umano (competenze manageriali/soft skills/competenze trasversali/competenze per la transizione digitale)

Obbligatoria

La formazione obbligatoria comprende la formazione e l'aggiornamento trasversali disposti dal legislatore

- per garantire la sicurezza dei lavoratori e le competenze di base per poter operare nelle strutture pubbliche, è tendenzialmente rivolta alla totalità dei dipendenti con periodicità ricorrente;
- per garantire una cultura dell'etica pubblica e di prevenzione della corruzione, come previsto dalla legge n. 190/12, nonché per conseguire gli obiettivi di prevenzione indicati nel piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza;
- per far acquisire ai dipendenti in ragione dei diversi ruoli organizzativi, le conoscenze fondamentali per il trattamento dei dati personali in condizioni di sicurezza, come previsto dal Regolamento Europeo sulla privacy e dalla normativa nazionale;

Tecnica di aggiornamento

La formazione tecnica è rivolta all'aggiornamento ed allo sviluppo delle competenze necessarie per poter ricoprire uno specifico ruolo professionale, è un tipo di formazione che coinvolge gruppi di dipendenti coinvolti in un processo quando lo stesso è innovato dalla tecnologia o dalla normativa oppure singoli che devono essere inseriti in quel processo lavorativo, contribuisce al mantenimento delle conoscenze specialistiche dell'attività professionale.

Strategica

La formazione strategica e di sviluppo del capitale umano è la linea di programmazione di maggiore importanza per il conseguimento degli obiettivi dell'ente e per trasformare l'approccio e la cultura in essere. I suoi obietti sono lo sviluppo delle competenze trasversali e manageriali necessarie per ridefinire la cultura dell'ente come digitale sviluppando le competenze cruciali come la capacità di comunicazione, di comprensione dei fatti complessi, di project management.

Linee di Intervento

Il Piano è articolato su 3 Linee di Intervento

1. Formazione obbligatoria
2. Formazione tecnica / aggiornamento normativo competenze professionali
3. Formazione strategica e sviluppo del capitale umano (competenze manageriali/soft skills/competenze trasversali/competenze per la transizione digitale)

FORMAZIONE OBBLIGATORIA	
Materia oggetto di formazione	destinatari
Inserimento neo assunti	personale neoassunto
Sicurezza di base e aggiornamento	neoassunti e personale con aggiornamento in scadenza
Anticorruzione	tutto il personale
Privacy	personale neoassunto
Certificazione di qualità	Dirigenti PO e funzionari e personale amministrativo e tecnico coinvolti nei processi certificati o in certificazione
Formazione informatica da PNRR / Cyber security awareness	Tutto il personale dipendente a prescindere dal ruolo organizzativo rivolto – è una formazione al cittadino che avviene in azienda

2022-2023-2024

FORMAZIONE TECNICA / AGGIORNAMENTO NORMATIVO	
Materia oggetto di formazione	destinatari
Materie trasversali a contenuto giuridico ed informatico	tutto il personale
Corsi a catalogo	a richiesta dei Responsabili Direzione
Bando INPS - Valore PA	a richiesta dei Responsabili Direzione

2022

Materia oggetto di formazione	destinatari
Disseminazione dei risultati dell'attività formativa di reingegnerizzazione dei processi avviata nel 2021	Dirigenti PO e funzionari e personale amministrativo e tecnico che opera con strumentazioni informatiche
Formazione interna a cura del gruppo di lavoro specializzato in reingegnerizzazione dei processi	
Project management	Dirigenti PO e funzionari
Digitalizzazione: le tecnologie collegate al Codice dell'Amministrazione Digitale, trasparenza e accessibilità dei documenti informatici	Dirigenti PO e funzionari e personale amministrativo e tecnico che opera con strumentazioni informatiche

2023

Materia oggetto di formazione	destinatari
I servizi della PA digitale: scambio di dati tra PA, Servizi online, notificazione digitale, conservazione di documenti informatici, nuovo Codice di condotta tecnologica	Dirigenti PO e funzionari e personale amministrativo e tecnico che opera con

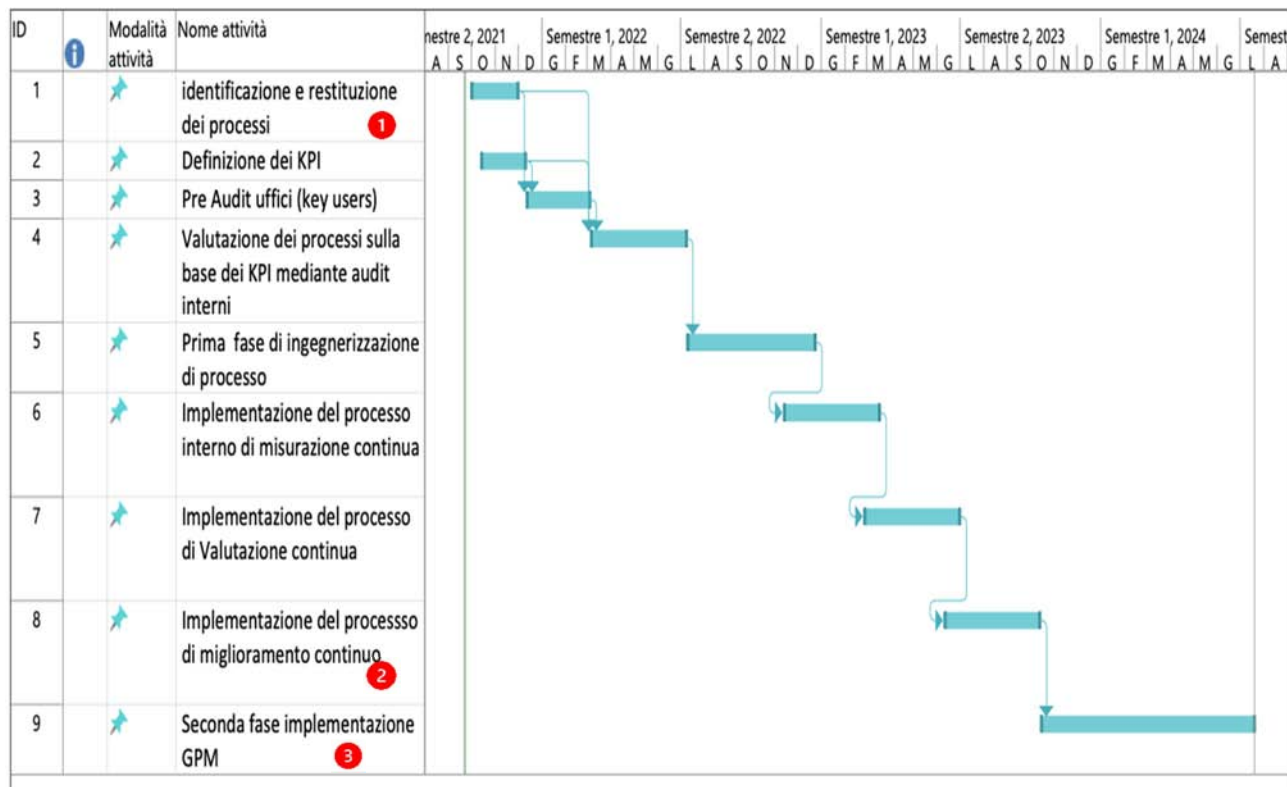
	strumentazioni informatiche
Programmazione, gestione, attuazione e controllo dei fondi strutturali e di investimento europei	PO e funzionari

2024

Materia oggetto di formazione	destinatari
Europrogettazione competenze e conoscenze su sistema e linee di finanziamento	PO e funzionari
La transizione digitale nella PA : inquadramento, ruolo di AGID, il Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD), il Piano triennale per l'informatica nella PA	Dirigenti PO e funzionari e personale amministrativo e tecnico che opera con strumentazioni informatiche

PIANO OPERATIVO REINGEGNERIZZAZIONE DEI PROCESSI (GPM)

Obiettivo generale: Analisi, reingegnerizzazione e miglioramento continuo dei processi in un'ottica di razionalizzazione, semplificazione, efficientamento, digitalizzazione, attivando un approccio di cooperazione con gli owner di processo, i key user e le Direzioni coinvolte.



- 1** Nella prima fase GPM si scelgono un numero limitato di processi per costruire il POC (proof of concept)
- 2** Nella fase di miglioramento continuo, si prevede anche l'attività di mappatura di TUTTI i processi aziendali 'significativi' sulla base del POC
- 3** Questa fase è la 'messa in esercizio' della governance di gestione dei processi aziendali (attività da 1-5 in modo sequenziale + 6-8 in modo ciclico continuo ed incrementale)

MACRO-FASI DEL PIANO OPERATIVO REINGEGNERIZZAZIONE DEI PROCESSI (GPM)

La reingegnerizzazione dei processi (implementazione del GPM – Governance Process Management) segue le fasi indicate qui di seguito, **in un processo ciclico, continuo ed incrementale**:

1. identificazione e restituzione dei **processi**
2. definizione degli **indicatori** chiave di prestazione (ICP), detti anche indicatori essenziali di prestazione (IEP) (in inglese *key performance indicator* o KPI)
3. **valutazione** dei processi sulla base di audit interni e sui relativi indicatori

4. prima **reingegnerizzazione** di processo ispirata ai principi di gestione snella (lean management). Coinvolgimento uffici e governance con audit interni concepiti secondo metodologie “agili”
5. implementazione dei processi interni di **misurazione** continua, valutazione di processo.
6. implementazione dei processi interni di **reingegnerizzazione** e **miglioramento** continuo dei processi.

GLOSSARIO

Termine	Definizione
Reingegnerizzazione (dei processi della PA)	In economia aziendale la riprogettazione dei “processi aziendali” o Business Process Reengineering (BPR) è un intervento organizzativo di revisione dei procedimenti operativi: è l’esame dei processi utilizzati in un’azienda, dipartimento, gruppo di lavoro, ecc. per vedere come possono essere resi più efficaci
Processo	Per processo si intende un insieme di attività interconnesse che portano ad un risultato finale identificabile e che quindi contribuisce a formare valore per l’azienda. Il processo è un insieme organizzato di attività e di decisioni finalizzato a creare un output effettivamente domandato dal cliente, al quale questi attribuisce un valore ben definito. I processi sono quindi delle aggregazioni di attività finalizzate a raggiungere uno stesso obiettivo. Ogni processo si caratterizza per l’utilizzo di input, e cioè di risorse in entrata o di partenza, e la produzione di output come risultato delle attività di quel processo.
Digitalizzazione (dei processi della PA)	Digitalizzare i processi aziendali significa ripensarli, ridisegnarli, in altri termini reingegnerizzarli, sfruttando i moduli di automazione e controllo che le moderne piattaforme tecnologiche garantiscono. Questo consente da una parte di snellire le operazioni riducendo passaggi manuali (e quindi errori), assicurando al tempo stesso maggiore controllo e trasparenza sull’esecuzione di ciascun task; dall’altra di raccogliere una serie di dati che possono poi essere correlati e analizzati per verificare l’effettiva efficienza dei processi. Se a ogni azione corrisponde un effetto, la possibilità di comprendere il rapporto intrinseco tra cosa si fa, come lo si fa e il risultato ottenuto diventa la chiave di volta per ottimizzare le varie filiere attraverso la reingegnerizzazione dei processi stessi.
Owner di processo	E’ la persona responsabile della progettazione di un particolare processo, per esempio un piano aziendale, e della sua messa in atto in modo che abbia successo. Il process owner è il detentore del processo. È responsabile della creazione, dell’aggiornamento e dell’approvazione dei documenti (procedure, istruzioni di lavoro/protocolli) per supportare il processo. Molti process owner sono supportati da un gruppo di sviluppo di processo. Il process owner è l’unica persona che ha l’autorità di fare cambiamenti nei processi e gestire l'intero ciclo di miglioramento dei

Termine	Definizione
	processi al fine di garantire l'efficacia delle prestazioni. E' la persona di contatto per tutte le informazioni relative al processo.
Key users	Un utente chiave (key user) è un rappresentante permanente di un certo numero di processi aziendali. Gli utenti chiave hanno un ruolo importante nel decidere come i processi di business sono gestiti anche dai sistemi informativi sottostanti. Suggestiscono possibili cambiamenti e miglioramenti nei flussi di processo.
Gestione dei Processi Aziendali - Business Process Management (BPM)	Con Business process management (BPM) si intende l'insieme delle attività necessarie per definire, monitorare, ottimizzare e integrare i processi aziendali. Il fine ultimo del BPM è rendere il business più efficiente ed efficace possibile. Il BPM è un concetto che fa riferimento da un lato alla gestione d'impresa e, dall'altro, all'information technology (il che include la Robotic Process Automation). La funzione del BPM consiste nello studio del work-flow utilizzato dal cliente per le attività di progettazione, al fine individuare eventuali criticità di processo e di facilitare l'adozione dei paradigmi di progettazione più evoluti.
Governance Process Management (GPM)	L'obiettivo finale della GPM è ottimizzare i processi aziendali di un'organizzazione e rendere il flusso di lavoro più efficiente ed efficace. La governance dei processi aziendali, chiamata anche governance dei processi o governance della BPM, è l'uso di regole organizzative, tecniche e formali per gestire l'insieme dei processi aziendali. La GPM implica la definizione di standard e priorità, l'identificazione dei leader della governance e la definizione dei ruoli dei partecipanti nella rete dei processi, il tutto per migliorare le strategie di gestione dei processi aziendali. La GPM include la creazione di centri interni di competenza per condividere best practice di miglioramento dei processi e diffondere la consapevolezza degli standard e delle priorità BPM. La governance lavora anche per monitorare e documentare sia i successi che i difetti delle iniziative BPM di un'organizzazione. La governance dei processi aziendali è spesso supervisionata da team composti da professionisti del business e dell'IT.
Proof of Concept (POC)	Un PoC, acronimo di Proof of Concept (in italiano letteralmente "prova di concetto") ha lo scopo di determinare la fattibilità dell'idea o di verificare che l'idea funzionerà come previsto. Lo scopo principale dello sviluppo di una POC è quello di dimostrare la funzionalità e di verificare quindi un certo concetto o teoria che può essere raggiunto nello sviluppo della stessa.
KPI (Indicatori Chiave di prestazione)	In economia aziendale un indicatore chiave di prestazione (ICP), detto anche indicatore essenziale di prestazione (IEP) (in inglese key performance indicator o KPI) è un indice dell'andamento di un processo aziendale. Solitamente i KPI vengono determinati da un analista, che esegue un'analisi dei processi, a partire quindi dall'esigenza dei vertici (analisi top-down) oppure dai fattori elementari del processo (analisi bottom-up).

Termine	Definizione
Valutazione dei processi	E' l'esame sistematico dei processi da parte di un'organizzazione rispetto a una serie di criteri per determinare la capacità di quei processi di realizzarsi all'interno di obiettivi di qualità, costo e tempistica determinati. Attraverso la raccolta della documentazione relativa ai processi attualmente in uso e intervistando i process owner di riferimento si predispone la mappatura dello stato dell'arte dei processi.
Metodologie agili	Nell'ingegneria del software l'espressione metodologia agile si riferisce a un insieme di metodi di sviluppo del software emersi a partire dai primi anni 2000 e fondati su un insieme di principi comuni, direttamente o indirettamente derivati dai principi del "Manifesto per lo sviluppo agile del software" ("Manifesto Agile", 2001). I metodi agili si contrappongono al modello a cascata e altri modelli di sviluppo tradizionali, proponendo un approccio meno strutturato e focalizzato sull'obiettivo di consegnare al cliente, in tempi brevi e frequentemente, software funzionante e di qualità. Fra le pratiche promosse dai metodi agili ci sono la formazione di gruppi di sviluppo piccoli, poli-funzionali e auto-organizzati, lo sviluppo iterativo e incrementale, la pianificazione adattiva e il coinvolgimento diretto e continuo del cliente nel processo di sviluppo. Più in generale, Agile è un Mindset basato sul paradigma organizzativo di autonomia condivisa. La filosofia Agile può essere riassunta in questi quattro principi: è guidata dalle persone al posto di politiche e procedure; punta alla facilitazione al posto di compiti e controllo; è un processo iterativo-incrementale che misura i progressi al posto della predizione; risponde al cambiamento al posto di seguire budget e piani.

PIANO ORGANIZZATIVO DEL LAVORO AGILE (POLA)

Premessa

La Città Metropolitana di Genova intende rendere strutturale la sperimentazione avviata nella fase pre-emergenziale e accompagnare e preparare il passaggio dalla fase emergenziale a quella a regime facendo di questa modalità di svolgimento della prestazione uno strumento organizzativo sia di conciliazione dei tempi di vita e lavoro, ma soprattutto di accrescimento della produttività e della qualità dei servizi offerti.

Tale passaggio comporta un cambiamento organizzativo e culturale di approccio al lavoro pubblico. A tal proposito si riporta la definizione di lavoro agile contenuta nella Risoluzione del Parlamento europeo del 13 settembre 2016: “modello di organizzazione del lavoro che si basa sulla maggiore autonomia del lavoratore che, sfruttando appieno le opportunità della tecnologia, ridefinisce orari, luoghi e in parte strumenti della propria professione. È un concetto articolato, che si basa su un pensiero critico che restituisce al lavoratore l'autonomia in cambio di una responsabilizzazione sui risultati, mentre il telelavoro comporta dei vincoli ed è sottoposto a controlli sugli adempimenti”

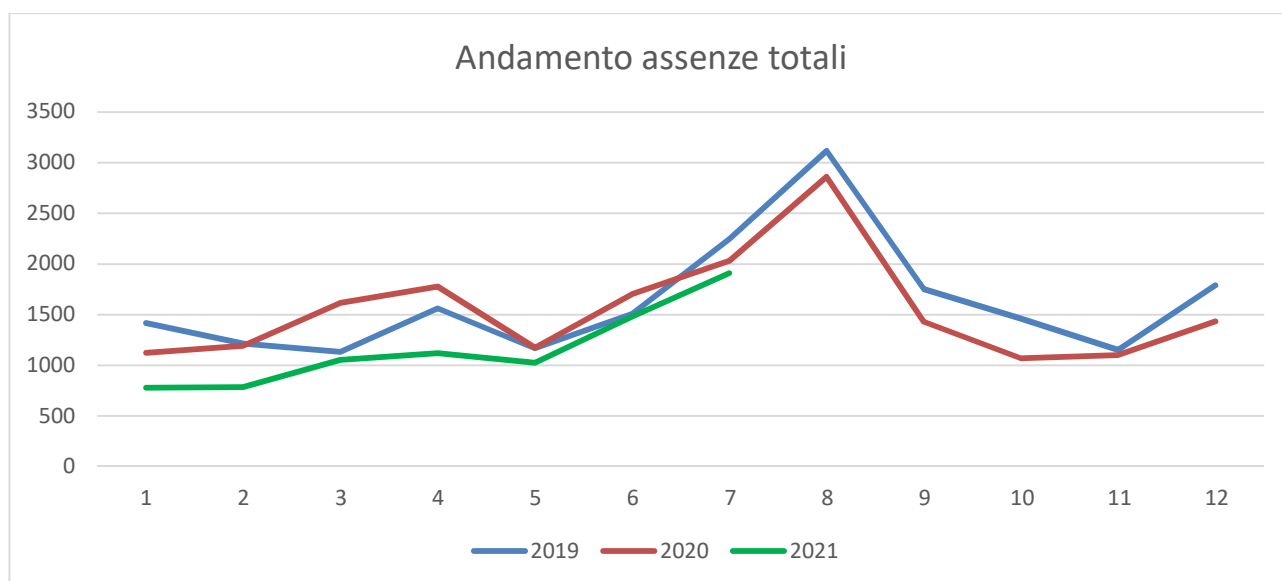
Tra le condizioni abilitanti del lavoro agile, la principale è sicuramente la pianificazione operativa attraverso il piano della performance, da costruire con indicatori di output realmente misurabili e apprezzabili dai cittadini. Inoltre è necessario modificare il sistema di valutazione della performance, per tenere conto di una prestazione lavorativa non focalizzata sulla presenza in un determinato luogo, ma sul raggiungimento di obiettivi e risultati.

MISURE ORGANIZZATIVE

In attesa dell'emanazione delle norme di dettaglio anche contrattuali di regolamentazione dell'istituto, l'amministrazione ritiene che il percorso di sviluppo del lavoro agile avviato sia indice di una amministrazione moderna e flessibile, che lavora per obiettivi e si adopera affinché tutti gli strumenti e opportunità siano garantiti ad un'ampia platea di lavoratori al fine di sviluppare politiche di benessere organizzativo e di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, nella garanzia del rispetto di indicatori standard dei servizi erogati.

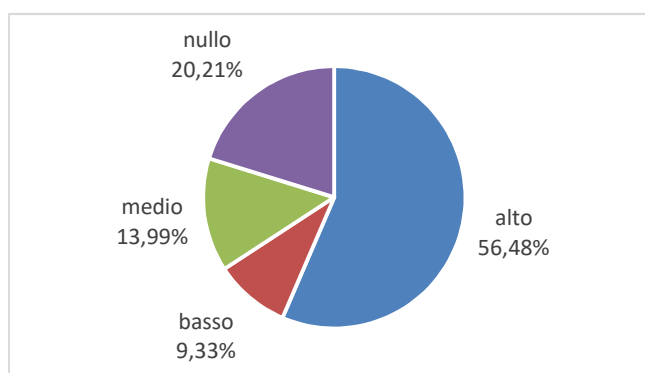
Il lavoro agile non ha pregiudicato lo svolgimento dell'attività formativa che è stata comunque svolta a distanza.

Nel rispetto di tale garanzia, è utile per una valutazione complessiva l'analisi dell'andamento delle assenze sotto riportato che mostra una sensibile progressiva diminuzione rispetto al 2019, che può essere considerata significativa dell'impatto del lavoro agile nell'organizzazione del lavoro.



Nella prospettiva di introdurre il lavoro agile in modo strutturato nell'organizzazione l'ente ha provveduto a classificare le attività svolte a seconda della loro prevalente lavorabilità in modalità da remoto come segue.

	N. dipend.	
alto	218	56,48%
basso	36	9,33%
medio	54	13,99%
nullo	78	20,21%
Totale	386	



Dai dati evidenziati è possibile affermare che l'ente presenta un elevato grado di "agilità" che è completamente assente solo per il personale operaio e coloro che sono addetti all'accoglienza e ai servizi generali in ragione della tipologia di attività che richiede l'effettiva presenza in servizio per lo svolgimento della prestazione richiesta.

Stato della mappatura dei processi

La mappatura è stata svolta nell'ambito del piano anticorruzione 21/23 e verrà ulteriormente approfondita in occasione della redazione del piano 22/24, ed inoltre sarà coordinata con il progetto di formazione sulla reingegnerizzazione dei processi avviato a fine 2021.

Stato della digitalizzazione dei processi:

L'Amministrazione sta facendo un grosso investimento sulla digitalizzazione dei processi in due prospettive: l'orientamento al cittadino (snellimento e tempi rapidi) e il lavoro a distanza pienamente efficace e performante.

I procedimenti ad iniziativa di parte (progetto PRATICO) verranno digitalizzati a fine 2021 e questo

è un obiettivo valorizzato in modo puntuale e trasversale nel Piano della performance adottato.

Il sistema di protocollo consente una gestione da remoto completa.

il sistema degli atti amministrativi (delibere e determinazioni) è gestibile completamente da remoto in tutte le fasi del processo.

La gestione contabile attraverso il sw dedicato della finanziaria è interamente digitalizzata e pertanto gestibile da remoto.

In sintesi l'analisi sulla digitalizzazione dei processi finora mappati, ha dimostrato che per la maggior parte di essi risulta già mediamente digitalizzata e pertanto possa essere gestita anche da remoto.

	Processi	DIGITALIZZAZIONE		
		solo cartaceo	Media	Alta
Servizi Generali Scuole e Governance	Pianificazione strategica		X	
	Attività necessarie a gestire entrata e spesa a livello contabile			X
	Gestire la programmazione e il controllo economico-finanziario			X
	Comunicazione istituzionale			X
	Gestire le funzioni relative all'istruzione: piano dimensionamento rete scolastica e offerta formativa		X	
	Gestire le funzioni relative all'istruzione: servizi a studenti con disabilità		X	
	Gestire le politiche sociali, promozione delle pari opportunità e delle politiche sociali		X	
	Gestione interventi/opere pubbliche (lavori o servizi) conformemente alle disposizioni previste dalla normativa sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture		X	
	Pianificazione e programmazione		X	
	Gestione del personale		X	
	Monitoraggio			X
	Gestione fiscale del personale			X
	Acquisizione RU		X	
	Gestione affidamenti di lavori servizi o forniture effettuati dalla SUA conformemente alle disposizioni previste dalla normativa sui contratti pubblici			X
	Acquisti sul Mepa e monitoraggio dei lavori/servizi			X
Direzione Territorio e mobilità	Progettare e gestire interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e nuovi interventi di sviluppo della rete stradale di competenza provinciale		X	
	Piano triennale delle opere pubbliche		X	
	Migliorare la sicurezza della circolazione stradale		X	
	Gestione mezzi dell'ente		X	
	Gestione Emergenze		X	
	Gestione trasporto ATO		X	
	Gestire l'attività di controllo del Trasporto privato - Svolgimento esami per abilitazioni specifiche nel campo trasporti		X	
	Gestione dei rapporti con il territorio		X	
	Gestione dell'attività di controllo sull'edilizia, sismica, cemento armato		X	
	Gestire il demanio stradale		X	
	Gestione Urgenze e Somme Urgenze		X	
			X	
Patrimonio e Sviluppo	Gestione patrimonio dell'ente		X	
	Gestione protocollo e archivi		X	
	Gestire la segreteria e dare supporto agli organi istituzionali		X	

	Gestione del sistema informativo della Città Metropolitana, gestione agenda digitale metropolitana			X
	Progetti per lo sviluppo locale del territorio			X
	Gestione infrastruttura informatica di rete della Città Metropolitana		X	
	Istanza di Parte		X	
	Pianificazione Gestione Rifiuti		X	
Direzione Ambiente	Gestione procedimento sanzionatorio e riscossione sanzioni amministrative		X	
	Convenzione con il gestore del servizio idrico integrato		X	
	Gestione integrata dei Rifiuti		X	
	Convenzione Gestore SII		X	
	Sanzioni amministrative		X	
	Gestione Integrata Rifiuti		X	
	Controllo Impianti Termici		X	
	Bonifiche		X	
	Provveditorato ed Economato da vedere se mappato		X	
Segreteria e Direzione Generale	Partecipate		X	
	Fornire supporto legale e giuridico		X	

LE TECNOLOGIE ABILITANTI

La CMGE ha da tempo considerato le tecnologie ICT come abilitanti sia per il raggiungimento di una migliore efficacia ed efficienza dei processi, sia per consentire l'adozione di strumenti quali lo smart working ed il telelavoro

	Situazione a oggi
• N. totale dipendenti	412
• N. accessi VPN media in contemporanea	40
• N. utenti VPN abilitati	380
• N. pc portatili	80
• N. cellulari di servizio	300
• N. webcam	120

Gli investimenti in hardware e software (sia in spesa corrente che in conto capitale) hanno permesso di:

1. potenziare le infrastrutture di rete consentendo la connessione stabile di ogni postazione in CMGE alla rete internet e intranet, mantenendo allo stesso tempo la sicurezza della rete, delle sue applicazioni e la privacy dei suoi informazioni;
2. potenziare l'utilizzo della posta elettronica e delle applicazioni web based e la possibilità dei dipendenti di accedere da internet alle banche dati e ai software attraverso sistemi di VPN sicura;
3. incrementare la dematerializzazione dei documenti e delle procedure ricorrendo anche a sistemi di firma elettronica per i processi documentali;
4. potenziare l'utilizzo di sistemi di collaboration che consentano videoconferenze, scambi di documenti e chat tra i colleghi;
5. garantire processi totalmente informatizzati fin dall'istanza del cittadino
6. dematerializzazione del processo di formazione degli atti
7. firma digitale di atti e corrispondenza da parte di tutti i dirigenti (prossimamente anche le PO)
8. profilare gli utenti con gestione dei ruoli e delle abilitazioni
9. tracciare gli accessi ai sistemi

Programma di sviluppo del lavoro agile

L'amministrazione descrive il "programma di sviluppo del lavoro agile", il vero e proprio piano di attuazione e sviluppo del lavoro agile, articolato in tre fasi: fase di avvio, fase di sviluppo intermedio, fase di sviluppo avanzato, distribuite entro un intervallo massimo di tipo triennale.

Nel programma di sviluppo ciascuna amministrazione inserisce i seguenti contenuti secondo le indicazioni del paragrafo 5:

- le condizioni abilitanti del lavoro agile (misure organizzative, requisiti tecnologici, percorsi formativi del personale anche dirigenziale);
- le modalità e lo stato di implementazione del lavoro agile, prevedendo, per le attività che possono essere svolte in modalità agile, che almeno il 60 per cento dei dipendenti possa avvalersene;
- gli strumenti di rilevazione e di verifica periodica dei risultati conseguiti, anche in termini di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa, della digitalizzazione dei processi, nonché della qualità dei servizi erogati, anche coinvolgendo i cittadini, sia individualmente, sia nelle loro forme associative, secondo un approccio di tipo partecipativo quale quello descritto nelle Linee guida 4/2019 del Dipartimento della funzione pubblica (contributo del lavoro agile alla performance organizzativa dell'ente);
- gli impatti interni ed esterni del lavoro agile.

Lo stato di attuazione degli indicatori è il seguente:

Risorse	DIMENSIONE	INDICATORI	2022	2023	2024
Umane	SALUTE ORGANIZZATIVA: adeguatezza dell'organizzazione dell'ente rispetto all'introduzione del lavoro agile. Miglioramento del clima organizzativo	Presenza di un sistema di Programmazione per obiettivi (annuali, infra annuali, mensili) e/o per progetti (a termine) e/o per processi (continuativi)	SI	SI	SI
		Benessere organizzativo		Indagine	Attuazione esiti indagine
		Presenza di un Coordinamento organizzativo del lavoro agile	SI (coordinamento Direttori)	SI (coordinamento Direttori)	SI (coordinamento Direttori)
		Assenza di un Help desk informatico dedicato	SI	SI	SI
		Presenza di un monitoraggio del lavoro agile	SI Mediante apposito toolkit	SI Mediante apposito toolkit	SI Mediante apposito toolkit
	SALUTE PROFESSIONALE: adeguatezza dei profili professionali esistenti all'interno dell'ente rispetto a quelli necessari	Competenze direzionali (<i>capacità di programmazione, coordinamento, misurazione e valutazione da parte del management</i>):			
		<i>-% dirigenti/posizioni organizzative che hanno partecipato a corsi di formazione sulle competenze direzionali in materia di lavoro agile nell'ultimo anno</i>	100%	100%	100%
		<i>-% dirigenti/posizioni organizzative che adottano un approccio per obiettivi e/o per progetti e/o per processi per coordinare i collaboratori</i>	100%	100%	100%
		Competenze organizzative (<i>capacità di lavorare per obiettivi, per progetti, per processi, capacità di autorganizzarsi</i>):			
		<i>-% lavoratori che hanno partecipato a corsi di formazione sulle competenze organizzative</i>		Almeno 80%	Almeno 40%

Risorse	DIMENSIONE	INDICATORI	2022	2023	2024
		<i>specifiche del lavoro agile nell'ultimo anno</i>			
		<i>-% lavoratori che lavorano per obiettivi e/o per progetti e/o per processi</i>	100%	100%	100%
		Competenze digitali (capacità di utilizzare le tecnologie):			
		<i>-% lavoratori che hanno partecipato a corsi di formazione sulle competenze digitali utili al lavoro agile nell'ultimo anno</i>	16%	50%	80%
		<i>-% lavoratori che utilizzano le tecnologie digitali potenzialmente utili per il lavoro agile</i>	308	320	320
Strumentali	SALUTE DIGITALE	<i>N. PC a disposizione per lavoro agile</i>	80	100	100
		<i>% lavoratori dotati di dispositivi e traffico dati (messi a disposizione dell'ente, personali)</i>	69%		
		<i>Presenza di un sistema VPN</i>	SI	SI	SI
		<i>Presenza di una intranet</i>	SI	SI	SI
		<i>Presenza di sistemi di collaboration</i>	SI	SI	SI
		<i>% Applicativi consultabili in da remoto (n° di applicativi consultabili da remoto sul totale degli applicativi presenti)</i>	100%	100%	100%
		<i>% Banche dati consultabili da remoto (n° di banche dati consultabili da remoto sul totale delle banche presenti)</i>	100%	100%	100%
		<i>% Utilizzo firma digitale tra i lavoratori</i>	17%	42%	50%
		<i>% Processi digitalizzati (n° di processi digitalizzati sul totale dei processi digitalizzabili)</i>	100%	100%	100%
		<i>Servizi digitalizzati (n° di servizi digitalizzati sul totale dei servizi digitalizzabili)</i>	Concorsi online Portale Ambiente Portale del Biciplan Portale del Piano Strategico Metropolitano Portale del PUMS Portale Fuorigenova Portale Istituzionale Portale Istruzione e Diritto allo Studio Portale Open Data Portale Pratico Portale SUA		

Risorse	DIMENSIONE	INDICATORI	2022	2023	2024
			Pratico - Presentazione istanze online SINTEL - Piattaforma di e-procurement		
Economico- Finanziarie	Salute Economico- finanziaria	<i>Costi per formazione delle competenze direzionali, organizzative e digitali funzionali al lavoro agile</i>	€ 24.000		
		<i>Investimenti in supporti hardware e infrastrutture digitali funzionali al lavoro agile</i>	€ 40.000 acquisto portatili + incremento dei canoni relativi ai firewall e alla velocità della rete		
		<i>Investimenti in digitalizzazione di processi, progetti e modalità erogazione dei servizi</i>			

FASI DI ATTUAZIONE

1. Piano della performance e Pio che esplicitino obiettivi misurabili ed apprezzabili
2. Revisione del sistema di valutazione per tenere conto delle modalità agili
3. Conferma delle modalità in essere che si riepilogano di seguito:
 - a) Lo svolgimento della prestazione di lavoro in modalità agile non deve in alcun modo pregiudicare o ridurre la fruizione dei servizi a favore degli utenti;
 - b) Ciascun dirigente deve garantire un'adeguata rotazione del personale che può prestare lavoro in modalità agile, dovendo essere prevalente, per ciascun lavoratore, l'esecuzione della prestazione in presenza;
 - c) Sono salvaguardate le posizioni di lavoratori fragili;
 - d) I servizi informativi di Città Metropolitana mettono in atto ogni adempimento al fine di dotarsi di una piattaforma digitale o di un cloud o comunque di strumenti tecnologici idonei a garantire la più assoluta riservatezza dei dati e delle informazioni che vengono trattate dal lavoratore nello svolgimento della prestazione in modalità agile (superare le modalità VPN e adottare soluzioni di maggiore sicurezza come il Desktop remoto)
 - e) Il dirigente dell'ufficio provveditorato fornisce al personale apparati digitali e tecnologici adeguati alla prestazione di lavoro richiesta;
 - f) Ciascun dirigente stipula un accordo individuale ai sensi del comma 1 dell'articolo 18 della legge n. 81/2017 (Jobs act) che deve definire almeno:
 - Gli specifici obiettivi in modalità agile
 - Le modalità e i tempi di esecuzione della prestazione e della disconnessione del lavoratore dagli apparati di lavoro, nonché eventuali fasce di contattabilità;
 - Le modalità e i criteri di misurazione della prestazione medesima, anche ai fini del proseguimento della modalità della prestazione lavorativa in modalità agile.
4. Per quanto riguarda il fascicolo digitale occorre programmare altra specifica formazione in modo da diffondere la consapevolezza della corretta tenuta del fascicolo digitale, che rappresenta uno specifico obbligo previsto dal codice di comportamento

5. Valutazione degli impatti del lavoro agile, da effettuarsi nel corso del 2022, con indicatori che consentano il raffronto dei medesimi processi, svolti con modalità in presenza e in modalità agile.



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Segreteria e Direzione Generale

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 2631/2021 ad oggetto: PIANO FABBISOGNI DI PERSONALE 2022/2024 INTEGRATO CON: PIANO DEI FABBISOGNI DI PERSONE 2022/2024 ART 6 DLGS N. 165/2001; PIANO DELLA FORMAZIONE 2022/2024; PIANO DELLA REINGEGNERIZZAZIONE DEI PROCESSI; PIANO ORGANIZZATIVO DEL LAVORO AGILE. si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica concomitante.

Genova li, 11/11/2021

**Sottoscritto dal Dirigente
(ORLANDO CONCETTA)
con firma digitale**



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA Ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 Servizi finanziari

Proponente: Segreteria e Direzione Generale
Oggetto: PIANO FABBISOGNI DI PERSONALE 2022/2024 INTEGRATO CON: PIANO DEI FABBISOGNI DI PERSONE 2022/2024 ART 6 DLGS N. 165/2001; PIANO DELLA FORMAZIONE 2022/2024; PIANO DELLA REINGEGNERIZZAZIONE DEI PROCESSI; PIANO ORGANIZZATIVO DEL LAVORO AGILE.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

☐ Il presente provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente.

☐ Il presente provvedimento produce effetti indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere sfavorevole:

☒ Il presente provvedimento produce effetti diretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere sfavorevole:

☐ VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

[] VOTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA													
S/E	Codice	Cap.	Azione	Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG	
				€	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno			
TOTALE ENTRATE:				+									
TOTALE SPESE:				-									

Genova li, 11/11/2021

**Sottoscritto dal responsabile
dei Servizi Finanziari
(POLESE BARBARA)
con firma digitale**



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Determinazione del Sindaco metropolitano Direzione Patrimonio e Sviluppo economico

N. 71/2021 del registro delle Determinazioni del Sindaco metropolitano

Oggetto: RICOGNIZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DISPONIBILE E PROPOSTA DI PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI (P.A.V.I) PER L'ANNO 2022, AI SENSI DELL'ARTICOLO 58 DEL DECRETO-LEGGE 25 GIUGNO 2008, N. 112, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA LEGGE 6 AGOSTO 2008, N. 133.

L'anno 2021 addì 19 del mese di novembre, nel giorno di apposizione della sottoscrizione digitale in calce

IL SINDACO METROPOLITANO

ha adottato il seguente provvedimento.

Vista la legge 7 aprile 2014 n. 56 e sue s.m.i. recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Visto il d.lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;

Visto il vigente Statuto della Città metropolitana di Genova;

Considerata l'assenza per impedimento temporaneo del Sindaco metropolitano e la sua sostituzione da parte del Vice Sindaco metropolitano ai sensi dell'articolo 53 del d.lgs. 267/2000 e dell'articolo 15 dello Statuto della Città metropolitana;

Visto il bilancio di previsione triennale 2021-2023 approvato dal Consiglio Metropolitano con deliberazione n. 4 del 20/01/2021;

Visto l'articolo 58 ("Riconoscimento e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali") del Decreto-Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2008, n. 133, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", che disciplina l'attività di ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Comuni ed altri Enti Locali, stabilendo in particolare che:

- *per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, **ciascun ente, con delibera dell'organo di governo individua**, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici e previa redazione di apposito elenco, **i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione**" (comma 1 primo periodo);*
- *sulla base dell'elenco di cui sopra, viene redatto il **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione** (comma 1 secondo periodo);*
- *l'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come **patrimonio disponibile**, (comma 2) fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale."*



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Determinazione del Sindaco metropolitano Direzione Patrimonio e Sviluppo economico

- la deliberazione del Consiglio Metropolitano di approvazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni può determinare una diversa destinazione d'uso urbanistica degli immobili; in tal caso si applica quanto previsto dal suddetto comma e dalla Legge Regionale 27 dicembre 2011, n. 37 (rif. Comma 2);
- *gli elenchi approvati dall'organo di governo dell'Ente, e propedeutici alla formazione del Piano, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del Codice Civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in Catasto (comma 3);*
- *la procedura prevista dall'articolo 3-bis del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410, per la valorizzazione dei beni dello Stato, si estende ai beni immobili degli enti locali iscritti nell'elenco di cui alla predetta lettera a) (comma 6);*
- *contro l'iscrizione dei beni negli elenchi di cui sopra è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge (comma 5);*
- *gli enti locali possono individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi (comma 7);*
- *gli enti proprietari degli immobili possono conferire i propri beni immobili anche residenziali a fondi comuni di investimento immobiliare ovvero promuoverne la costituzione secondo le disposizioni degli articoli 4 e seguenti del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 novembre 2001, n. 410 (comma 8);*

Visto il combinato disposto dell'articolo 58 del Decreto-Legge 25 giugno 2008, n. 112, e dell'articolo 42, comma 2, lett. I), del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che definisce la competenza del Consiglio Metropolitano in materia di acquisti e alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni;

Richiamato altresì l'art. 170 comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267 in combinato disposto con all'Allegato n. 4/1 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, secondo cui il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari costituisce parte della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione;

Preso atto della ricognizione del patrimonio disponibile dell'Ente, come da Allegato al presente Provvedimento - Ricognizione patrimonio immobiliare disponibile;

Vista la documentazione redatta dal Servizio Patrimonio – Ufficio Patrimonio in applicazione delle procedure previste dall'art. 58 del Decreto-Legge 25 giugno 2008, n. 112 sopracitato, composta da:

- 1) Relazione ricognizione patrimonio disponibile e piano delle alienazioni e valorizzazioni 2022
- 2) PAVI 2022 - Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Determinazione del Sindaco metropolitano Direzione Patrimonio e Sviluppo economico

Ritenuto opportuno proporre al Consiglio Metropolitano le operazioni di valorizzazione immobiliare indicate nella colonna AZIONI PREVISTE dell'Allegato "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2022", confermando le forme di valorizzazioni in atto come dettagliato nella ricognizione, ove non diversamente indicato nel Piano stesso;

Atteso che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal Dott. Francesco Scriva, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000 e che è incaricato di ogni ulteriore atto necessario per dare esecuzione al presente provvedimento;

Dato atto che dal presente provvedimento discendono riflessi finanziari o patrimoniali ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000;

Acquisito il parere di regolarità tecnica attestante anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa espresso ai sensi degli articoli 49 e 147 bis primo comma del decreto legislativo n.267/2000, allegato alla proposta di deliberazione;

Acquisito il parere in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'articolo 49, 1° comma, e dell'articolo 147 bis del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 come da allegato;

Dato atto che i contenuti della proposta sono stati illustrati e condivisi nel Coordinamento dei Consiglieri delegati del 17/11/2021

DISPONE

per i motivi specificati in premesse:

- (1) di approvare la proposta di Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari per l'Anno 2022**, composta dalla seguente documentazione, a costituirne parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - ❖ **Relazione ricognizione patrimonio disponibile e piano delle alienazioni e valorizzazioni 2022**
 - ❖ **PAVI 2022 - Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari**
- (2) di dare atto che il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" integra il contenuto del documento unico di programmazione (DUP)**, ai sensi dell' all'Allegato n. 4/1 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, richiamato dall'articolo 170, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267.



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

*Determinazione del Sindaco metropolitano
Direzione Patrimonio e Sviluppo economico*

DATI CONTABILI

S/E	Codice	Cap.	Azione		Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG
					€	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno		
TOTALE ENTRATE:				+									
TOTALE SPESE:				-									

**Visto
dal Dirigente
(SCRIVA FRANCESCO)**

**Proposta Sottoscritta
dal Direttore
(TORRE MAURIZIO)**

**Approvato e sottoscritto
II VICE SINDACO METROPOLITANO
BAGNASCO CARLO
con firma digitale**

RICOGNIZIONE PATRIMONIO DISPONIBILE CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA

NR.	COMUNE	INDIRIZZO	CLASSIFICAZIONE IMMOBILE	DESTINAZIONE/ ATTIVITA'	IDENTIFICATIVI CATASTALI	TITOLO DI POSSESSO	TIPOLOGIA PATRIMONIO DI PROPRIETA'	VALORE CONTABILE	MQ NETTI	N.	IN USO A TERZI (SI/NO)	CANONE ACCERTATO 2021
1	Campomorone	Passo della Bocchetta	Altre destinazioni	Rifugio	Foglio 8, Particella 13, Subalterno	Proprietà	Disponibile	2.880,40 €	83,00	2	SI	- €
2	Isola del cantone	SP 8 km. 3+100 ca	Altre destinazioni	Reliquato stradale		Proprietà	Disponibile		95,00	9	NO	
3	Ronco scrivia	Località piane	Altre destinazioni	Piscina comprensoriale	N.C.T. Fg. 15 Mapp. 582	Proprietà	Disponibile	633.886,86 €	2.174,00	13	SI	500,00 €
4	Genova	Salita s. Caterina, 48r	Commerciale/produktiva	Bar savori	Foglio 95, Particella 297, Subalterno 68	Proprietà	Disponibile	86.315,37 €	624,00	2	SI	- €
5	Genova	Salita s. Caterina 58r	Commerciale/produktiva	Cinema savori	Foglio 95, Particella 298, Subalterno 1	Proprietà	Disponibile	1.394.571,50 €	1.330,43	3	SI	74.000,00 €
6	Genova	Salita s. Caterina, 50 52 r	Commerciale/produktiva	Locali ex urp	Sez. GEA Foglio 95 Particella 299 Sub. 1	Proprietà	Disponibile	31.114,33 €	42,00	4	SI	- €
7	Moneglia	Frazione Bracco 34	Commerciale/produktiva	Casa cantoniera - libero	Foglio 4 Particella 720 Subb. 1-2 Cat. A/3 Rendita € 1.590,68	Proprietà	Disponibile	53.808,34 €	175,00	5	NO	- €
8	Sestri levante	Via Aurelia 65 - loc. Riva trigoso	Commerciale/produktiva	Casa cantoniera uso albergo	Foglio 29 Particella 380 Sub. 4 Cat. D/2 Rendita € 5.130,00	Proprietà	Disponibile	205.600,00 €	355,00	6	SI	28.991,04 €
9	Sestri levante	Via G.B. Ponzerone 3 - complesso vallegrande	Commerciale/produktiva	Complesso terreni + fabbricati uso ricettivo	N.C.E.U del Comune di Sestri Levante, Foglio 33, particella 287, Sub. 1, graffato con partic. 288 sub. 2, Zona cens. 2, Categoria D/2	Proprietà	Disponibile	1.471.730,40 €	836	7	SI	21.526,43 €
10	Genova	Via Profondo 14	Magazzino	Magazzino	Sez. PEG Foglio 40 Particella 113 Subb. 6-7 A/4 Classe 2	Proprietà	Disponibile	33.438,01 €	91,00	11	NO	N.A.
11	Genova	Via Allende 30	Posteggio	Area grigia per posti auto	Foglio 8, Particella 884, Subalterno	Proprietà	Disponibile	36.500,00 €	510,00	2	NO	- €
12	Genova	Via mura di s. Chiara 7r	Posteggio	Autorimessa	Sez. GEA Foglio 98 Particella 202 Sub. 84 Consistenza 248 mq Rendita € 1.583,46	Proprietà	Disponibile	111.098,34 €	90,00	3	NO	- €

NR.	COMUNE	INDIRIZZO	CLASSIFICAZIONE IMMOBILE	DESTINAZIONE/ ATTIVITA'	IDENTIFICATIVI CATASTALI	TITOLO DI POSSESSO	TIPOLOGIA PATRIMONIO DI PROPRIETÀ	VALORE CONTABILE	MQ NETTI	N.	IN USO A TERZI (SI/NO)	CANONE ACCERTATO 2021
13	Genova	Via Pastorino 32A	Posteggio	Posto auto	Foglio 17, Particella 58, Subb. 67-87	Proprietà	Disponibile	2.653.101,03 €	480,00	6	NO	
14	Genova	Via Redipuglia 80	Posteggio	Posto auto 1÷9	Parcheggio non frazionato (parte del SEDI) e non accatastato	Proprietà	Disponibile	579.986,90	117,00	27	SI	9.252,72
15	Cogoleto	Via Pratozanino 49/1	Residenziale	Appartamento	Foglio 17 Particella 304 Subb. da 1 a 9 e 13	Proprietà	Disponibile	13.165,43 €	81,00	1	SI	7.333,00 €
16	Cogoleto	Via Pratozanino 49/2	Residenziale	Appartamento	Foglio 17 Particella 304 Subb. da 1 a 9 e 13	Proprietà	Disponibile	13.165,43 €	81,00	2	SI	4.084,60 €
17	Cogoleto	Via Pratozanino 49/4	Residenziale	Appartamento	Foglio 17 Particella 304 Subb. da 1 a 9 e 13	Proprietà	Disponibile	13.169,43 €	81,00	3	SI	4.084,60 €
18	Cogoleto	Via Pratozanino 51/1	Residenziale	Appartamento	Foglio 17 Particella 304 Subb. da 1 a 9 e 13	Proprietà	Disponibile	13.591,19 €	81,00	4	SI	- €
19	Cogoleto	Via Pratozanino 51/2	Residenziale	Appartamento	Foglio 17 Particella 304 Subb. da 1 a 9 e 13	Proprietà	Disponibile	13.165,41 €	81,00	5	SI	- €
20	Cogoleto	Via Pratozanino 51/4	Residenziale	Appartamento	Foglio 17 Particella 304 Subb. da 1 a 9 e 13	Proprietà	Disponibile	20.899,99 €	81,00	6	SI	- €
21	Cogoleto	Via Pratozanino 49/3	Residenziale	Appartamento	Foglio 17 Particella 304 Subb. da 1 a 9 e 13	Proprietà	Disponibile	20.079,83 €	81,00	7	SI	4.084,60 €
22	Cogoleto	Via Pratozanino 51/3	Residenziale	Appartamento	Foglio 17 Particella 304 Subb. da 1 a 9 e 13	Proprietà	Disponibile	13.165,41 €	81,00	8	SI	- €
23	Cogoleto	Via Pratozanino 63	Residenziale	Appartamento	Foglio 17 Particella 304 Subb. da 1 a 9 e 13	Proprietà	Disponibile	39.872,92 €	81,00	9	SI	3.531,50 €
24	Genova	Via Lagaccio 44	Residenziale	Appartamento	Sez. GEC Foglio 4 Particelle 283-286 Sub. 25 Zona cens. 1 Cat. A/4 Classe 1 Consistenza 4,5 vani Rendita € 232,41	Proprietà	Disponibile	7.519,96 €	84,00	12	NO	
25	Genova	Via Lagaccio 46/4	Residenziale	Appartamento	Sez. GEC Foglio 4 Particella 283 Sub. 17 Zona cens. 1 Cat. A/4 Classe 3 Consistenza 5,0 vani Rendita € 361,52	Proprietà	Disponibile	13.204,94 €	84,00	13	SI	2.469,23 €

NR.	COMUNE	INDIRIZZO	CLASSIFICAZIONE IMMOBILE	DESTINAZIONE/ ATTIVITA'	IDENTIFICATIVI CATASTALI	TITOLO DI POSSESSO	TIPOLOGIA PATRIMONIO DI PROPRIETÀ	VALORE CONTABILE	MQ NETTI	N.	IN USO A TERZI (SI/NO)	CANONE ACCERTATO 2021
26	Genova	Via Lagaccio 46/5	Residenziale	Appartamento	Sez. GEC Foglio 4 Particella 283 Sub. 18 Zona cens. 1 Cat. A/4 Classe 3 Consistenza 3,5 vani Rendita € 397,67	Proprietà	Disponibile	11.895,24 €	83,00	14	SI	2.469,23 €
27	Genova	Via Oderico 10 - villa candida	Altre destinazioni	Accademia italiana della marina mercantile	Sez. GEB - Fg. 67 - Mapp. 37 - 38 Categ. B5	Proprietà	Disponibile	2.290.138,30 €	1.665,41	22	SI	15.500,00 €
28	Campomorone	Via val verde - loc. Campora	Struttura socio/assistenziale	Centro assistenza infantile	Foglio 18 18, Particella 389 112, Subalterno	Proprietà	Disponibile	772.764,69 €	881,00	1	SI	- €
29	Cogoleto	Via Pratozanino 45	Struttura socio/assistenziale	Locali croce d'oro	Foglio 17, Particella 304, Subalterno 9	Proprietà	Disponibile	8.123,32 €	96,00	2	SI	1.576,39 €
30	Genova	Viale Benedetto xv 17	Struttura socio/assistenziale	Clinica universitaria neurologica		Nuda proprietà	Disponibile	122.916,76 €	6.153,00	3	SI	- €
31	Genova	Via Canneto il lungo 21/2a	Struttura socio/assistenziale	Locali s. Egidio	C.E.U. sez.GEA Fg.84 Mapp.197 Sub.30 categ.B/1 cl.3 cons.277 mc	Proprietà	Disponibile	35.814,29 €	277,00	5	SI	- €
32	Masone	Piazza 75 martiri 2	Struttura socio/assistenziale	Comune di masone - pro loco	Fg.10 Mapp.261 cat.B/5 cl.U cons.3380,71 mc	Proprietà	Disponibile	99.393,36 €	1.304,00	6	SI	- €
33	Carasco	S.P. 33 - S. Salvatore	Terreno	Terreno		Proprietà	Disponibile	16.320,00 €		7	NO	
34	Casella	Fg. 7 Part. 445	Terreno	Terreno		Proprietà	Disponibile		450,00	1	NO	
35	Cogoleto	Località Pratozanino	Terreno	Terreno	Foglio 17, Particella 413, Subalterno	Proprietà	Disponibile	23,22 €	120,00	2	NO	
36	Cogoleto	Località Pratozanino	Terreno	Terreno	Foglio 15, Particella 1155, Subalterno	Proprietà	Disponibile	135,21 €	181,00	3	NO	
37	Cogoleto	Località Pratozanino	Terreno	Terreno	Foglio 14, Particella 858, Subalterno	Proprietà	Disponibile	158,36 €	212,00	4	NO	
38	Cogoleto	Località Pratozanino	Terreno	Terreno	Foglio 17, Particella 6, Subalterno	Proprietà	Disponibile	250,14 €	310,00	6	NO	
39	Cogoleto	Località Pratozanino	Terreno	Terreno	Foglio 14, Particella 853, Subalterno	Proprietà	Disponibile	363,79 €	487,00	9	NO	

NR.	COMUNE	INDIRIZZO	CLASSIFICAZIONE IMMOBILE	DESTINAZIONE/ ATTIVITA'	IDENTIFICATIVI CATASTALI	TITOLO DI POSSESSO	TIPOLOGIA PATRIMONIO DI PROPRIETÀ	VALORE CONTABILE	MQ NETTI	N.	IN USO A TERZI (SI/NO)	CANONE ACCERTATO 2021
40	Cogoleto	Località Pratozanino	Terreno	Terreno	Foglio 17, Particella 461, Subalterno	Proprietà	Disponibile	377,73 €	230,00	10	NO	
41	Cogoleto	Località Pratozanino	Terreno	Terreno	Foglio 15, Particella 1154, Subalterno	Proprietà	Disponibile	809,00 €	1.083,00	11	NO	
42	Cogoleto	Località Pratozanino	Terreno	Terreno	Foglio 17, Particella 5, Subalterno	Proprietà	Disponibile	1.113,52 €	1.380,00	12	NO	
43	Cogoleto	Località Pratozanino	Terreno	Terreno	Foglio 17, Particella 155, Subalterno	Proprietà	Disponibile	1.468,56 €	1.820,00	13	NO	
44	Cogoleto	Località Pratozanino	Terreno	Terreno	Foglio 17, Particella 318, Subalterno	Proprietà	Disponibile	4.090,98 €	5.070,00	14	NO	
45	Cogoleto	Località Pratozanino	Terreno	Terreno	Foglio 15, Particella 140, Subalterno	Proprietà	Disponibile	7.253,37 €	9.710,00	15	NO	
46	Cogoleto	Località Pratozanino	Terreno	Terreno	Foglio 15, Particella 1153, Subalterno	Proprietà	Disponibile	13.254,77 €	17.744,00	16	NO	
47	Cogoleto	Località Pratozanino	Terreno	Terreno	Foglio 17, Particella 458, Subalterno	Proprietà	Disponibile	17.637,13 €	25.250,00	17	NO	
48	Cogoleto	Località Pratozanino	Terreno	Terreno	Foglio 14, Particella 852, Subalterno	Proprietà	Disponibile	30.479,09 €	40.802,00	18	NO	
49	Cogoleto	Località Pratozanino	Terreno	Terreno	Foglio 17, Particella 837, Subalterno	Proprietà	Disponibile	98.336,90 €	121.870,00	19	NO	
50	Cogoleto	Località Pratozanino	Terreno	Terreno	Foglio 14, Particella 856, Subalterno	Proprietà	Disponibile	208,41 €	279,00	5	SI	225,00 €
51	Cogoleto	Località Pratozanino	Terreno	Terreno	Foglio 17, Particella 1, Subalterno	Proprietà	Disponibile	328,68 €	440,00	7	SI	- €
52	Cogoleto	Loc. Pratozanino	Terreno	Terreno	NCT Foglio 14 Particella 853-162	Proprietà	Disponibile	11.698,02 €	15.660,00	8	SI	130,00 €
53	Genova	Via Sturla 45 - 47	Terreno	Terreno		Proprietà	Disponibile	110.000,00 €	422,00	21	NO	
54	Genova	Via Sturla	Terreno	Terreno		Proprietà	Disponibile	5.700,00 €		20	SI	501,50 €
55	Montoggio	Località ' Terre Rosse	Terreno	Terreno		Proprietà	Disponibile	6.045,00 €		23	SI	302,25 €

NR.	COMUNE	INDIRIZZO	CLASSIFICAZIONE IMMOBILE	DESTINAZIONE/ ATTIVITA'	IDENTIFICATIVI CATASTALI	TITOLO DI POSSESSO	TIPOLOGIA PATRIMONIO DI PROPRIETÀ	VALORE CONTABILE	MQ NETTI	N.	IN USO A TERZI (SI/NO)	CANONE ACCERTATO 2021
56	Montoggio	S.P. 13 - Creto - loc. Trefontane	Terreno	Terreno		Proprietà	Disponibile	8.060,00 €		24	SI	403,00 €
57	Ne'	S.P. 26 - Valgraveglia - loc. Piandifieno	Terreno	Terreno		Proprietà	Disponibile	11.660,00 €		25	NO	
58	Rapallo	NCT fg. 22 parte del mapp. 2234	Terreno	Terreno	NCT fg. 22 parte del mapp. 2234	Proprietà	Disponibile	1.700,00 €	22,00	26	NO	
59	Rapallo	Terreni ex Consorzio Boate	Terreno	Terreno		Proprietà	Disponibile	674,36 €		27	SI	- €
60	Rapallo	Via Rizzo	Terreno	Terreno		Proprietà	Disponibile	10.220,00 €		28	SI	160,00 €
61	S. Stefano d'Aveto	Località Fontana Merello	Terreno	Terreno	C.T. Foglio 39 Particella 137-193-140-196-195-192-144-210	Proprietà	Disponibile	9.517,80 €	16.410,00	29	NO	
62	S. Stefano d'Aveto	Località Fontana Merello	Terreno	Terreno	C.T. Foglio 39 Particella 146-201-147-148-202-153-149-150-199-151-160-161	Proprietà	Disponibile	23.449,40 €	40.430,00	30	NO	
63	Serra riccò	S.P. 2 - Sant'Olcese	Terreno	Terreno		Proprietà	Disponibile	1.000,00 €	1.000,00	32	NO	
64	Serra riccò	S.P. 2 - Sant'Olcese	Terreno	Terreno		Proprietà	Disponibile	200,00 €	200,00	33	NO	
65	Serra riccò	S.P. 2 - Sant'Olcese	Terreno	Terreno		Proprietà	Disponibile	150,00 €	100,00	34	NO	
66	Sestri levante / Moneglia	Loc. Vallegrande	Terreno	Terreno	NCT Sestri Levante Foglio 33 Part. 17-18-32-33-366-54-55-57-58-60-61-68-69-70 NCT Moneglia Foglio 17 Part. 10-3-4-2	Proprietà	Disponibile	già compreso nei fabbricati	1.781.294,00	35	SI	già compreso nei fabbricati
67	Chiavari	P.zza San Front 38	Uffici	Caserma vv. ff.	Fg. 14 Particella 423 Sub. 5 Cat. B/1 Consistenza 4600 mc Rendita € 5.939,25	Proprietà	Disponibile	351.821,85 €	1.278,00	1	SI	31.607,00 €
68	Genova	Via Pastorino, 32A piano t - 1 a 5	Uffici	C.f.p. trucco	Sez. BOL Foglio 17 Particella 58 Subb. 536-537	Proprietà	Disponibile	1.917.898,20 €	4.212,75	3	NO	- €
69	Genova	Via Ippolito d'aste 4,6,8 r	Uffici	Centro impiego diversamente abili		Proprietà	Disponibile	15.591,34 €	96,50	4	NO	- €

NR.	COMUNE	INDIRIZZO	CLASSIFICAZIONE IMMOBILE	DESTINAZIONE/ ATTIVITA'	IDENTIFICATIVI CATASTALI	TITOLO DI POSSESSO	TIPOLOGIA PATRIMONIO DI PROPRIETÀ	VALORE CONTABILE	MQ NETTI	N.	IN USO A TERZI (SI/NO)	CANONE ACCERTATO 2021
70	Genova	Via Ardini 18 - villa marina	Uffici	Libero	Sez. QUA Foglio 6 Particella 298 Sub. 1 Cat. B/1 Classe 3 Consistenza 1544 mc - Sub. 2 Cat. A/3 Classe 3 Consistenza 5 vani - Sub. 3 Cat. C/2 Classe 3 Consistenza 20 mq	Proprietà	Disponibile	127.406,07 €	530,00	9	NO	- €
71	Genova	Via Prà 63 - villa podesta'	Uffici	Libero	Sez. PRA Foglio 12 Particella 112 Sub. 2 Cat. B/4 Classe 2 Consistenza 8170 mc	Proprietà	Disponibile	2.829.871,20 €	2.924,00	10	NO	- €
72	Genova	Via mura di s. Chiara 3 - sub. 1, 2, 3	Uffici	Uffici	Sez. GEA Fg. 98 Particella 202 Sub. 107 Consistenza 623 mq Sez. GEA Foglio 98 Particella 202 Sub. 109 Consistenza 422 mq Sez. GEA Foglio 98 Particella 202 Sub. 108 Consistenza 218 mq	Proprietà	Disponibile	3.022.322,46 €	1.263,00	16	NO	- €
73	Genova	Salita dinegro, 7/12	Uffici	Uffici atene (soc. Partecipata)	Sez. GEA Foglio 95 Particella 282 Sub 13 Cat. B/4 Classe 5 Consistenza 8,5 vani Rendita € 1.643,57	Proprietà	Disponibile	87.538,22 €	169,97	17	NO	- €
74	Genova	Via Sampierdarena 25/2	Uffici	Associazione culturale/assistenziale	Sez. SAM Foglio 41 Particella 291 Sub. 20 Cat. A/3 Classe 3 Consistenza 9,0 vani	Proprietà	Disponibile	26.111,94 €	183,00	2	SI	5.096,70 €
75	Genova	Via Teglia 8	Uffici	Centro impiego val polcevera	Foglio 24, Particella 487, Subalterno 5	Proprietà	Disponibile	54.925,93 €	735,10	5	SI	- €
76	Genova	Via Cesarea 14	Uffici	Cpi centro levante	C.E.U. Sez. GEA Foglio 107 Particella 109 Subb. da 2 a 18	Proprietà	Disponibile	70.338,84 €	549,60	6	SI	- €
77	Genova	Via Sturla 49	Uffici	Croce rossa italiana - comitato prov.le	CEU sez. GEB Fg.62 Mapp.39 cat.B/1 cl.4 cons.1762 mc, Fg.62 Mapp.40 Sub.1 cat.B/1 cl.5 cons.2655 mc, sez.GEB Fg.62 Mapp.39 Sub.2 cat.C/7 cons.56 mq	Proprietà	Disponibile	153.544,03 €	743,00	7	SI	- €

NR.	COMUNE	INDIRIZZO	CLASSIFICAZIONE IMMOBILE	DESTINAZIONE/ ATTIVITA'	IDENTIFICATIVI CATASTALI	TITOLO DI POSSESSO	TIPOLOGIA PATRIMONIO DI PROPRIETÀ	VALORE CONTABILE	MQ NETTI	N.	IN USO A TERZI (SI/NO)	CANONE ACCERTATO 2021
78	Genova	Via Sturla 45 - 47	Uffici	Croce rossa italiana - comitato prov.le	CEU sez.GEB Fg.62 Mapp.39 cat.B/1 cl.4 cons.1762 mc, Fg.62 Mapp.40 Sub.1 cat.B/1 cl.5 cons.2655 mc, sez.GEB Fg.62 Mapp.39 Sub.2 cat.C/7 cons.56 mq	Proprietà	Disponibile	77.436,06 €	465,00	8	SI	- €
79	Genova	Largo F. Cattanei 1	Uffici	Palazzina polizia	C.E.U. Sez. QUA Foglio 6 Particella 2426 Subb. 15-17 Cat. B/4 Consistenza 2210 mc Rendita € 5.592,71	Proprietà	Disponibile	584,00 €	1.050,00	12	SI	- €
80	Genova	Largo E. Lanfranco, 1	Uffici	Uffici prefettura	Sez. GEA - Fg.95 - Mapp. 299 - Sub. 4	Proprietà	Disponibile	4.797.277,00 €	9.340,00	18	SI	493.000,00 €
TOTALI								24.741.427,96	2.124.874,76			710.828,79 €

RELAZIONE

Ricognizione patrimonio disponibile e Piano delle alienazioni e valorizzazioni Immobiliari Anno 2022

(art. 58 D.L. 25/06/2008, n. 112, convertito con modificazioni dall'art. 1, c.1 L.
6/08/2008, n. 133)

SOMMARIO

1) NORMATIVA DI RIFERIMENTO	3
1.1 BENI PUBBLICI	3
1.2 FORME GIURIDICHE DI ASSEGNAZIONE DEI BENI.....	4
☐ Assegnazione di beni del demanio o del patrimonio indisponibile	4
☐ Assegnazione di beni del patrimonio disponibile	5
☐ Assegnazione al fine di valorizzazione dei beni immobili dell'Ente	5
1.3 DISCIPLINA DEL PIANO PER LE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI (PAVI)	6
2) RICOGNIZIONE PATRIMONIO DISPONIBILE E PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI (PAVI)	8
2.1 RICOGNIZIONE PATRIMONIO DISPONIBILE	8
2.2 STATO ATTUAZIONE PAVI 2021.....	10
2.3 PROPOSTA PAVI ANNO 2022.....	11

INDICE DELLE TABELLE

<i>Tabella 1. Legenda per la lettura della Ricognizione del Patrimonio disponibile</i>	<i>8</i>
<i>Tabella 2. Stato attuazione PAVI 2021.....</i>	<i>10</i>

1) NORMATIVA DI RIFERIMENTO

1.1 BENI PUBBLICI

I beni pubblici sono strumenti che la Pubblica Amministrazione usa per perseguire propri interessi e fini.

I beni appartenenti agli Enti Pubblici disciplinati dal codice civile (e dal codice della navigazione) si distinguono in tre categorie:

- a) beni demaniali (artt. 822-825 CC),
- b) beni patrimoniali indisponibili (artt. 826-828 C.C.)
- c) beni patrimoniali disponibili (artt. 826-828 C.C.)

I beni demaniali e indisponibili sono sottoposti ad un regime speciale pubblicistico, finalizzato a preservare l'utilità pubblica cui sono strumentali; per converso, i beni appartenenti al patrimonio disponibile sono sottoposti ad una disciplina essenzialmente privatistica.

I beni appartenenti al demanio pubblico sono elencati nell'art. 822 c.c. (beni naturali, al comma 1 e beni artificiali, al comma 2) e l'art. 823 c.c. ne delinea il relativo regime giuridico.

Essendo destinati alla fruizione da parte di tutti i cittadini, tutti i beni demaniali sono inalienabili da parte dello Stato e non sono usucapibili dai privati giacché, a priori, non possono essere da questi posseduti.

Secondo l'art. 823, co. 2 c.c. *“L'autorità amministrativa può tutelarne il possesso con atti autoritativi o alternativamente può esperire le azioni possessorie previste dal codice civile”*.

L'art. 824 del codice civile stabilisce che i beni di cui al secondo comma dell'art. 822 (Demanio pubblico) se appartengono alle Province o ai Comuni, sono anch'essi soggetti al regime del demanio pubblico.

I beni patrimoniali sono tutti i beni appartenenti ad un ente pubblico, che non rientrano nella categoria dei beni demaniali (art. 826 c.c.). Questi, a loro volta, si dividono in:

- beni del patrimonio **indisponibile** (art. 826, comma 2): *“Fanno parte del patrimonio indisponibile dello Stato o, rispettivamente, delle province e dei comuni, secondo la loro appartenenza, gli edifici destinati a sede di uffici pubblici, con i loro arredi, e gli altri beni destinati a un pubblico servizio”*. Questi beni *mirano a soddisfare fini pubblici o sono destinati a pubblici servizi*;
- beni del patrimonio **disponibile**: Sono *tutti gli altri beni individuati in via residuale*, sono oggetto di un diritto di proprietà regolato dalle norme comuni del codice civile, salve le leggi speciali. Tali beni sono concessi in uso a terzi tramite contratti di diritto privato. Trattasi di *beni che permettono all'ente a cui appartengono di conseguire un reddito*.

I primi (patrimonio indisponibile) non possono essere sottratti alla loro destinazione, finché questa dura, e sono alienabili solamente nei modi stabiliti dalla legge (“inalienabilità relativa” - art. 828 c.c.); i secondi (patrimonio disponibile) possono essere invece sempre dismessi, essere oggetto di contratti di godimento personale e reale, sono alienabili e possono essere oggetto di usucapione.

1.2 FORME GIURIDICHE DI ASSEGNAZIONE DEI BENI

☐ Assegnazione di beni del demanio o del patrimonio indisponibile

Strumento ordinario per l'assegnazione di beni demaniali o del patrimonio indisponibile a favore di terzi è costituito dalla concessione amministrativa tipica¹.

Il contenuto dell'atto di concessione deve essenzialmente prevedere:

- l'oggetto, le finalità e il corrispettivo della concessione;
- la durata della concessione e la possibilità di revoca per ragioni di pubblico interesse.

Una particolare categoria di beni da prendere in considerazione è quella dei beni culturali di cui al D.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio); in particolare l'art. 115 rubricato "*Forme di gestione*", prevede che "*Le attività di valorizzazione dei beni culturali di appartenenza pubblica sono gestite in forma diretta o indiretta*".

- La gestione diretta è svolta per mezzo di strutture organizzative interne alle amministrazioni, dotate di adeguata autonomia scientifica, organizzativa, finanziaria e contabile, e provviste di idoneo personale tecnico.
- La gestione indiretta è attuata tramite concessione a terzi ovvero mediante l'affidamento di appalti pubblici di servizi, anche in forma congiunta e integrata, da parte delle amministrazioni cui i beni pertengono mediante procedure di evidenza pubblica, sulla base della valutazione comparativa di specifici progetti.

Lo Stato, le regioni e gli altri enti pubblici territoriali possono ricorrere alla gestione indiretta al fine di assicurare un miglior livello di valorizzazione dei beni culturali.

Lo strumento giuridico previsto per la concessione di valorizzazione dei beni culturali è il contratto di servizio.

¹ Occorre distinguere la concessione di servizi dalla sopra menzionata concessione di beni.

Le concessioni amministrative aventi ad oggetto beni demaniali o del patrimonio indisponibile possono essere serventi alla prestazione di un servizio alla collettività, e quindi configurare una concessione di servizi, quando l'utilizzo del bene si estrinseca nell'esercizio di un servizio pubblico; ciò in quanto dette concessioni si atteggiavano a fattispecie complesse, in cui assumono rilievo non solo la messa a disposizione del bene pubblico, dietro corresponsione di un canone, ma soprattutto gli aspetti convenzionali relativi all'attività di gestione e alla durata in funzione dell'equilibrio economico-finanziario dell'investimento.

La nozione di concessione di servizi si ricava dall'articolo 3, comma 1, lettera vv), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50:

vv) «concessione di servizi»: un contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto in virtù del quale una o più stazioni appaltanti affidano a uno o più operatori economici la fornitura e la gestione di servizi, diversi dall'esecuzione di lavori di cui alla lettera ll), riconoscendo a titolo di corrispettivo unicamente il diritto di gestire i servizi oggetto del contratto o tale diritto accompagnato da un prezzo, con assunzione in capo al concessionario del rischio operativo legato alla gestione dei servizi;

☐ **Assegnazione di beni del patrimonio disponibile**

L'assegnazione in uso a terzi di beni patrimoniali disponibili è, di norma, effettuata nella forma e con i contenuti dei negozi contrattuali tipici previsti dal titolo III del libro IV del Codice Civile e più precisamente:

- 1) *Contratto di locazione* (artt. 1571 e segg. Codice Civile);
- 2) *Contratto di affitto* (artt. 1615 e segg. Codice Civile);
- 3) *Comodato* (artt. 1803 e segg. Codice Civile);
- 4) *Affitto al rialzo* (giurisprudenza)

☐ **Assegnazione al fine di valorizzazione dei beni immobili dell'Ente**

Oltre alla concessione, onerosa o non onerosa, che riguarda il patrimonio indisponibile temporaneamente non utilizzato a fini istituzionali (ad esempio beni culturali non ancora aperti al pubblico), e ai contratti immobiliari previsti dalla disciplina civilistica per i beni disponibili, quali ad esempio la locazione ad uso abitativo e non abitativo, l'affitto di fondo rustico e il comodato, *la normativa* richiamata dall'articolo 58 del Decreto-Legge 25 giugno 2008, n. 112, *individua due istituti particolari* su cui è opportuno fare alcune precisazioni.

1. Concessione di valorizzazione

Tale istituto, qualificabile quale strumento di partenariato pubblico – privato, si riferisce a beni demaniali ovvero del patrimonio indisponibile delle Pubbliche Amministrazioni, che sono adibiti ad usi istituzionali o funzionali al perseguimento del pubblico interesse.

È necessaria la presenza di due macro presupposti:

- a) la destinazione del bene ad attività che soddisfino esigenze d'interesse generale e collettivo
- b) la rilevanza data alla riqualificazione strutturale e manutentiva nell'ambito del contratto.

La concessione di valorizzazione consente in pratica di mantenere la proprietà di un cespite in cui resta alta la potenzialità di poter essere destinato a funzioni pubbliche assicurandone il recupero e la riqualificazione e/o la conservazione.

Nell'assegnazione di una concessione di valorizzazione assume un peso rilevante la valutazione dell'investimento e il periodo di durata commisurato al raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario dell'iniziativa, che comunque non può eccedere i cinquanta anni.

Al termine del periodo di concessione, l'Ente ha facoltà di gestire il cespite riqualificato mantenendo l'originaria condizione di bene indisponibile, oppure di gestirlo come disponibile, nelle varie forme possibili, compresa la sua alienazione, attribuendo il diritto di prelazione al concessionario uscente.

Nella concessione di valorizzazione può essere prevista la possibilità, ove richiesto dalla specifica iniziativa di valorizzazione, di sub-concedere le attività economiche o di servizio in deroga al divieto di cui all'art. 5, comma 3, del D.P.R. n. 296 del 13.09.2005. È inoltre previsto il riconoscimento all'affidatario di un indennizzo valutato sulla base del piano economi-co-finanziario, nei casi di revoca della concessione per sopravvenute esigenze pubbliche.

2. **Locazione di valorizzazione**

La locazione di valorizzazione attiene ai beni del patrimonio disponibile, da destinare a interventi di riqualificazione strutturale e manutentiva.

La differenza rispetto ai contratti comuni di locazione è data dalla rilevanza che assume l'operazione di riqualificazione nell'ambito del contratto. Il legislatore ha derogato alla durata tipica delle locazioni, prevedendo una durata commisurata al raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario dell'iniziativa, fino ad un massimo di 50 anni.

Al termine del contratto, in caso di alienazione, è riconosciuto il diritto di prelazione a favore del conduttore. È inoltre previsto il riconoscimento all'affidatario di un indennizzo valutato sulla base del piano economico-finanziario, in caso di recesso dell'amministrazione dalla locazione nei casi previsti dal contratto.

1.3 **DISCIPLINA DEL PIANO PER LE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI (PAVI)**

Il Piano per le alienazioni e valorizzazioni immobiliari deve essere redatto per la tipologia dei beni patrimoniali disponibili. Detto Piano è previsto e normato dall'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della Legge 6 agosto 2008, n. 133, recante *Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*.

In particolare l'art. 58 prevede che:

1. ***L'organo di governo di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, con propria delibera, individui, previa redazione di apposito elenco, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione (comma 1 primo periodo)***
Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze - Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio" (comma 1 secondo periodo)
2. ***L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale." (comma 2)***
La deliberazione del Consiglio Metropolitan di approvazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni può determinare una diversa destinazione d'uso urbanistica degli immobili; in tal caso si applica quanto previsto dal suddetto comma e dalla Legge Regionale 27 dicembre 2011, n. 37. (comma 2)
3. ***gli elenchi approvati dall'Organo di governo dell'Ente, e propedeutici alla formazione del Piano, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del Codice Civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in Catasto. (comma 3)***

Si richiama altresì l'art. 170 comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in combinato disposto con all'Allegato n. 4/1 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, secondo cui ***il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari costituisce parte della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione.***

Il piano, approvato dal Consiglio Metropolitano, essendo un allegato al bilancio di previsione (in quanto parte integrante del Documento Unico di Programmazione), riveste quindi una prevalente funzione ricognitiva e programmatica.

L'attuazione del Piano per le alienazioni e valorizzazioni immobiliari costituisce obiettivo di performance per la Direzione dell'Ente competente in materia.

Per la "valorizzazione e utilizzazione a fini economici dei beni immobili [...]" (beni non strumentali alle proprie funzioni istituzionali) inseriti nell'elenco di cui al comma 1 dell'art. 58 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 sopra richiamato, si applica la procedura ex articolo 3 bis del D.L. 351/2001 che in sintesi prevede:

- la concessione o locazione, a titolo oneroso, del bene immobile a privati;
- interventi di riqualificazione e riconversione tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini;
- procedura di evidenza pubblica con indicazione nel relativo bando dei criteri di assegnazione e le apposite condizioni;
- durata delle concessioni o locazioni commisurata al raggiungimento dell'equilibrio economico – finanziario, e comunque non superiore a 50 anni;
- il riconoscimento al concessionario o locatario alla fine del periodo, accertata l'avvenuta riqualificazione dell'immobile e ove non sussistano esigenze di utilizzo per finalità istituzionali, del diritto di prelazione nella procedura di alienazione al prezzo di mercato.

Nell'ambito degli strumenti di partenariato pubblico–privato, l'art. 58 c. 8 del suddetto Decreto prevede la possibilità di costituire fondi comuni di investimento immobiliare o il conferimento di beni a fondi già costituiti.

2) RICOGNIZIONE PATRIMONIO DISPONIBILE E PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI (PAVI)

2.1 RICOGNIZIONE PATRIMONIO DISPONIBILE

A fini ricognitivi, è stato predisposto, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, l' **Elenco dei beni immobili del patrimonio disponibile della Città Metropolitana.**

I beni sono elencati in virtù della loro ubicazione (indirizzo), dei dati catastali e tenuto conto dell'attività che viene svolta al loro interno e del titolo di possesso del bene, come specificato nella seguente tabella:

Tabella 1. Legenda per la lettura della Ricognizione del Patrimonio disponibile

Comune	
Dati relativi all'ubicazione del bene	
Indirizzo	
Classificazione immobile	Gli immobili gestiti sono distinti secondo la seguente classificazione: ▪ Residenziale ▪ Uffici ▪ Uffici istituzionali ▪ Struttura socio/assistenziale ▪ Commerciale/produttiva ▪ Magazzino ▪ Terreno ▪ Posteggio ▪ Altre destinazioni (reliquati stradali...)
Destinazione / attività	Informazioni relative all'attività a cui il bene immobile è concretamente destinato.
Identificativi catastali	Identificativi del bene immobili presso il Catasto Urbano ovvero presso il Catasto Terreni.
Valore contabile²	Valore di inventario dei beni immobili, individuato ai sensi della disciplina contabile.

² Gli enti locali procedono alla valutazione, a fini di inventario, dei beni del demanio e del patrimonio ai sensi dell'art. 230 del D.lgs. 267/2000; tale valutazione deve essere comprensiva delle relative manutenzioni straordinarie, secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Ai sensi del punto 6.1.2 del predetto allegato, il valore da considerare, per gli immobili, è costituito dal costo di acquisizione dei beni o di produzione [...] al netto delle quote di ammortamento, stabilite al punto 4.18 del medesimo atto (a titolo di esempio l'aliquota prevista per Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale è pari al 2% annuo). Si precisa altresì che la valutazione dei beni culturali soggiace ad una disciplina speciale, che in primo luogo non prevede l'applicazione dell'ammortamento.

	È costituito dal costo di acquisizione dei beni al netto delle quote di ammortamento, considerando altresì il valore delle manutenzioni straordinarie.
MQ netti	Ove disponibile, superficie netta del bene immobile.
In uso a terzi (sì, no)	Informazioni relative alla fruizione del bene immobile, distinguendo tra l'utilizzo da parte di soggetti terzi in virtù di contratti/convenzioni e l'eventuale momentaneo inutilizzo dell'immobile.
Canone accertato 2021	Importo, su base annua, percepito dall'Ente per l'utilizzo del bene immobile da parte di terzi.

L'Allegato Elenco ricognitivo del patrimonio disponibile specifica le forme di valorizzazioni in atto – con l'indicazione dell'eventuale canone annuo percepito – ed i casi in cui i beni immobili dell'Ente non sono attualmente assegnati in uso a terzi o altrimenti valorizzati.

Sulla base della suddetta ricognizione, **si propone di confermare le forme di valorizzazione in atto rinviando alle proposte inserite nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari per l'anno 2022 relativamente agli immobili attualmente non valorizzati o per i quali si evidenzia una nuova opportunità di valorizzazione e/o alienazione.**

2.2 STATO ATTUAZIONE PAVI 2021

In relazione alla precedente pianificazione si riepiloga lo stato di avanzamento delle azioni inserite all'interno del PAVI per l'anno 2021 con elevato livello di conseguimento degli obiettivi individuati:

Tabella 2. Stato attuazione PAVI 2021.

Comune	Indirizzo	Identificativi catastali	Azione / Opportunità prevista	Anno chiusura procedure	Stato di attuazione e importo
Avegno	Reliquato stradale	NCT Foglio 17 Particella 1016	Alienazione	2021	Venduto 7.550€
Genova	Salita Di Negro 7/10	Sez. GEA Foglio 95 Particella 282 Sub 12	Alienazione	2021	Venduto 290.000 €
Genova	Salita Di Negro 7/12	Sez. GEA Foglio 95 Particella 282 Sub 13	Alienazione	2021	Permuta in fase di ultimazione
Genova	Via Ardini 18	Sez. QUA Foglio 6 Particella 298 Sub. 1, Sub. 2, Sub. 3	Alienazione	2021	Permuta in fase di ultimazione
Genova	Via Sturla c/o Ist. King	NCT Sez. I Foglio 80 Particella 422 (parte)	Alienazione	2021	Venduto 29.500€
Sestri Levante	Località Riva Trigoso	Foglio 29 Particella 380 Sub. 4	Alienazione	2021	Permuta in fase di ultimazione / esercizio diritto di prelazione
Sestri Levante – Moneglia	Località Vallegrande	N.C.E.U del Comune di Sestri Levante, Foglio 33, particella 287, Sub. 1, graffato con partic. 288 sub. 2 NCT Sestri Levante Foglio 33 Part. 17-18-32-33-366-54-55-57-58-60-61-68-69-70 NCT Moneglia Foglio 17 Part. 10-3-4-2"	Alienazione	2022	Transazione per locazione a canone maggiorato (+ 61% circa)

In particolare si evidenzia la rilevanza della permuta, in corso di conclusione, avente ad oggetto l'acquisizione del complesso di Via Giotto (per un valore di €. 2.030.000,00) e contestuale alienazione di n. 4 edifici (Largo Cattanei per un valore di €. 682.000,00, Salita Di Negro 7/12 per un valore di €. 256.000,00, Via Ardini 18 per un valore di €. 614.000,00, Via Aurelia 65 Località Riva Trigoso Sestri Levante per un valore di €. 420.000,00).

In merito alle azioni individuate per l'anno 2022-2023 si è proceduto ad una revisione delle situazioni le cui risultanze sono contenute nella proposta di PAVI anno 2022.

2.3 PROPOSTA PAVI ANNO 2022

A seguito dell'analisi del patrimonio immobiliare sopra riportata, per la formulazione della proposta del **Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari per l'anno 2022** si è ritenuto di *inserire nell'Elenco i beni immobili attualmente inutilizzati che possono maggiormente suscitare interesse nel mercato ovvero per i quali è stata acquisita una manifestazione di interesse, anche informale.*

In particolare trovano menzione all'interno del Piano ipotesi di locazioni di spazi ad uso ufficio e/o parcheggio, alienazioni di terreni e/o reliquati stradali di modesto importo, nonché un edificio sul quale, tenuto conto anche delle eventuali problematiche di gestione del cespite, si valuterà un'azione di alienazione o differente valorizzazione.

Tra le ipotesi di valorizzazione immobiliare all'interno del PAVI – vengono esplicitati alcuni criteri per l'assegnazione a titolo gratuito di beni ai Comuni facenti parti del territorio della Città Metropolitana di Genova e segnatamente è possibile l'assegnazione gratuita del bene quando:

- *il bene viene destinato dall'Ente a cui viene dato in comodato o concessione o uso gratuito, alla fruizione pubblica della collettività, con impatti positivi sulla cittadinanza della Città metropolitana di Genova o di un suo singolo comune;*
- *l'ente pubblico beneficiario si assume gli oneri di manutenzione e il pagamento delle utenze, secondo gli specifici accordi che verranno formalizzati;*
- *una norma prevede la gratuità della concessione di spazi per una determinata finalità pubblica, come oggi previsto per i centri per l'impiego, in cui l'onere di fornire gratuitamente i locali è in capo al Comune, tale gratuità deve intendersi come un criterio generale utilizzabile anche dalla Città Metropolitana, posto che i centri per l'impiego hanno come destinatari finali tutti i cittadini della Città metropolitana.*

L'attuazione delle misure proposte si concretizzerà nello svolgimento di tutte le procedure previste per la stima asseverata dei singoli valori di vendita e locazione, la successiva pubblicazione degli avvisi di gara e/o la gestione delle trattative dirette per addivenire al raggiungimento dell'obiettivo di valorizzazione dell'immobile.



Città Metropolitana
di Genova

DIREZIONE PATRIMONIO E SVILUPPO ECONOMICO
SERVIZIO PATRIMONIO

**PIANO DELLE ALIENAZIONI
E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI
- PAVI ANNO 2022 -**



PAVI - PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI - ANNO 2022

	Comune	Indirizzo	Destinazione / Attività	Destinazione urbanistica	Identificativi Catastali	Tipologia Patrimonio di Proprietà	Valore Contabile	In Uso a Terzi (SI/NO)	AZIONI PREVISTE	Termini conclusione procedura
1	Genova	Via Profondo 14	Magazzino	AC-US Residenza	Sez. PEG Foglio 40 Particella 113 Subb. 6-7 A/4 Classe 2	Disponibile	33.438,01 €	NO	Alienazione - valore presunto € 10.000	2022
2	Genova	Via Prà 63 - villa podesta'	Uffici - Libero	AC-US Uffici pubblici	Sez. PRA Foglio 12 Particella 112 Sub. 2 Cat. B/4 Classe 2 Consistenza 8170 mc	Disponibile	2.829.871,20 €	NO	Alienazione - Valore precedente asta € 900.000	2022
3	Genova	Via Lagaccio 44	Appartamento	AR-UR Residenza	Sez. GEC Foglio 4 Particelle 283-286 Sub. 25 Zona cens. 1 Cat. A/4 Classe 1 Consistenza 4,5 vani Rendita € 232,41	Disponibile	7.519,96 €	NO	Alienazione - valore presunto € 35.000	2022
4	Carasco	S.P. 33 - S. Salvatore	Terreno	Uso agricolo	Da frazionare	Disponibile	16.320,00 €	NO	Alienazione	2022
5	Casella	Fg. 7 Part. 445	Terreno	Uso agricolo	Fg. 7 Part. 445	Disponibile	---	NO	Alienazione	2022
6	Isola del cantone	SP 8 km. 3+100 ca	Reliquato stradale	Reliquato stradale	Da frazionare	Disponibile	---	NO	Alienazione	2022
7	Moneglia	Frazione Bracco 34	Ex Casa cantoniera	AC-NF Ricettivo	Foglio 4 Particella 720 Subb. 1-2 Cat. A/3 Rendita € 1.590,68	Disponibile	53.808,34 €	NO	Alienazione	2022
8	Lumarzo	S.P. 19 - Lumarzo	Reliquato stradale	Uso agricolo	C.T. Foglio 52 (porzione)	Disponibile a seguito di approvazione PAVI in quanto attualmente Demanio stradale	9.180,00 €	NO	Alienazione	2022
9	S. Stefano d'Aveto	Località Fontana Merello	Terreno	Uso agricolo	C.T. Foglio 39 Particella 137-193-140-196-195-192-144-210	Disponibile	9.517,80 €	NO	Alienazione	2022
10	S. Stefano d'Aveto	Località Fontana Merello	Terreno	Uso agricolo	C.T. Foglio 39 Particella 146-201-147-148-202-153-149-150-199- 151-160-161	Disponibile	23.449,40 €	NO	Alienazione	2022
11	Genova	L. go Cattanei 3 - Se.di.	Ex Teatrino	SIS-S servizi pubblici	Sez. QUA Foglio 6 Particella: 589 Sub.10 (porzione)	Disponibile	---	NO	Locazione	2022
12	Genova	Via Allende 30	Area grigia per posti auto	AR-UR parcheggi pertinenziali	Foglio 8, Particella 884, Subalterno	Disponibile	36.500,00 €	NO	Locazione	2022
13	Genova	Via Ippolito d'aste 4,6,8 r	Uffici - EX Centro impiego diversamente abili	SIS-S servizi pubblici	C.E.U. Sez. GEA Foglio 107 Particella 109 Sub. 20	Disponibile	15.591,34 €	NO	Locazione	2022
16	Genova	Via Cesarea 14	CPI Centro impiego Centro levante	SIS-S servizi pubblici	C.E.U. Sez. GEA Foglio 107 Particella 109 Subb. 14-15	Disponibile	70.338,84 €	SI	Comodato - destinato a CPI	2022
17	Genova	Via Teglia 8	CPI Centro impiego Val polcevera	SIS-S servizi pubblici	Foglio 24, Particella 487, Subalterno 5	Disponibile	54.925,93 €	SI	Comodato - destinato a CPI	2022
18	Comuni compresi nel territorio metropolitano	---	Reliquati stradali	---	da identificare di volta in volta	Disponibile	modico valore		Alienazione in caso di insussistenza di interesse istituzionale al mantenimento della proprietà	2022



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA Ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 Servizi finanziari

Proponente: Direzione Patrimonio e Sviluppo economico

Oggetto: RICOGNIZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DISPONIBILE E PROPOSTA DI PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI (P.A.V.I) PER L'ANNO 2022, AI SENSI DELL'ARTICOLO 58 DEL DECRETO-LEGGE 25 GIUGNO 2008, N. 112, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA LEGGE 6 AGOSTO 2008, N. 133.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

☐ Il presente provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente.

☐ Il presente provvedimento produce effetti indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere sfavorevole:

☒ Il presente provvedimento produce effetti diretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente, per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere sfavorevole:

☐ VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

[] VOTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA													
S/E	Codice	Cap.	Azione	Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG	
				€	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno			
TOTALE ENTRATE:				+									
TOTALE SPESE:				-									

Genova li, 18/11/2021

**Sottoscritto dal responsabile
dei Servizi Finanziari
(POLESE BARBARA)
con firma digitale**



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Direzione Patrimonio e Sviluppo economico

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 2666/2021 ad oggetto: RICOGNIZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DISPONIBILE E PROPOSTA DI PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI (P.A.V.I) PER L'ANNO 2022, AI SENSI DELL'ARTICOLO 58 DEL DECRETO-LEGGE 25 GIUGNO 2008, N. 112, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA LEGGE 6 AGOSTO 2008, N. 133. si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica concomitante.

Genova li, 17/11/2021

**Sottoscritto dal Dirigente
(TORRE MAURIZIO)
con firma digitale**

COMMISSIONE CONSILIARE

**1- Affari Generali e istituzionali, Personale e organizzazione,
Bilancio, Patrimonio e Servizi informativi, Statuto e Regolamenti**

ESITO DI ESAME ISTRUTTORIO

SEDUTA DEL 6 Dicembre 2021

ARGOMENTO IN DISCUSSIONE:

PROPOSTA N. 2788

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2022-2024: NOTA DI
AGGIORNAMENTO

All'esito della discussione, la proposta in esame ha conseguito la seguente votazione:

Gruppo	Componente	Delegato da:	Voti rappr	Votazione			
				Favorevole	Contrario	Astenuto	Assente al voto
Forza Italia	ANZALONE Stefano		2	X			
Fratelli d'Italia	BOZZO Agostino	REPETTO <i>Agostino</i>	2	X			
Lega per Salvini Premier	ROSSI Andrea		4	X			
Per la Città Metropolitana/ Liguria Popolare	REPETTO Laura		3	X			
Avanti Tigullio	SEGALERBA Antonio		1				X
Patto Metropolitano	CUNEO Elio		3			X	
Patto Metropolitano	FRANCESCHI Simone		2			X	
Coalizione Civica per la Città Metropolitana/ Linea Condivisa	TEDESCHI Daniela		1	X			
		Totale	18	12		5	1

Annotazioni:

In virtù della votazione espressa il parere della Commissione è:

FAVOREVOLE ☒

CONTRARIO ☐

senza modificazioni ☒

con modificazioni ☐

Genova, 6/12/2021

Il Presidente
Agostino Bozzo



Città Metropolitana di Genova

Collegio dei Revisori della Città Metropolitana di Genova

verbale n. 38 del 3/12/2021

I sottoscritti, membri del Collegio dei Revisori della Città Metropolitana di Genova, per il triennio 2018/2021, come da deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 40, del 7/11/2018,

vista la proposta di deliberazione di Consiglio Metropolitano n. 2788/2021 avente ad oggetto *“DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2022-2024: NOTA DI AGGIORNAMENTO”*, Relatore MUSCATELLO Salvatore, ed i relativi allegati;

considerato che:

a) l'art. 170, D.lgs. n. 267/2000, prevede, al comma 1, *“entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni”* e, al comma 5, *“Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione”*;

b) il successivo articolo 174 indica, al comma 1, che *“Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno”*;

c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. n. 118/2011, è indicato che il *“il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione”*. La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si



precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

premesse che:

- il DUP deve individuare, coerentemente con il quadro normativo di riferimento:

- a) le principali scelte dell'amministrazione;
- b) gli indirizzi generali di programmazione riferiti all'intero mandato amministrativo, con particolare riferimento per l'organizzazione e le modalità di gestione dei servizi pubblici, tenuto conto anche del ruolo degli enti, organismi e società partecipate;
- c) le risorse finanziarie e dei relativi impieghi, con specifico riferimento per:

- * gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;

- * i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

- * i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;

- * la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.;

- * l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;

- * la gestione del patrimonio;

- * il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;

- * l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;



Città Metropolitana di Genova

* gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

d) la disponibilità e la gestione delle risorse umane;

e) la coerenza con i vincoli e gli obiettivi di finanza pubblica;

f) per ciascuna missione e programma, gli obiettivi da realizzare nel triennio di riferimento del bilancio di previsione;

ed inoltre:

* gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;

* l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;

* la programmazione dei lavori pubblici,

* la programmazione del fabbisogno di personale;

* la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali;

preso atto che:

l'anno 2021 costituisce una occasione di ripensamento delle strategie di Città Metropolitana di Genova a seguito della riprogrammazione nazionale ed europea resasi necessaria dopo la pandemia da COVID, con il PNNR e la NEXT GENERATION EU e che l'Ente intende cogliere l'occasione per un ripensamento della programmazione strategica sia nei contenuti, che nel metodo che nei documenti, anche con riferimento alla sezione strategica del documento unico di programmazione;

in questo quadro complesso, pertanto, il piano strategico assume una valenza di orientamento delle politiche del territorio anche nei confronti dei comuni della Città Metropolitana di Genova, e degli altri strumenti di programmazione anche territoriale, mentre il documento unico di programmazione essendo raccordato al bilancio triennale di previsione è orientato prevalentemente alle politiche di competenza di Città Metropolitana;



Città Metropolitana di Genova

nel DUP, quindi, si tiene conto di tale complessità, non rinunciando ad una visione strategica complessiva, come quadro di riferimento delle politiche metropolitane.

l'Organo di Revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1;
- b) la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio Metropolitano n. 30 del 10/07/2014, in quanto, così come è stato predisposto, sostituisce la relazione previsionale e programmatica e il piano generale di sviluppo;
- c) la corretta definizione del "gruppo della amministrazione pubblica" con l'inclusione delle società partecipate con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi di tali organismi;
- d) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP.
- e) la conformità ai principi della legge, dello statuto dell'Ente e del regolamento di contabilità;

considerato che il Consiglio Metropolitano, con deliberazione n. 29, del 15/9/2021, ha approvato lo schema di DUP 2022/2024 -- sul quale questo Collegio si è espresso con verbale n. 27, del 14/9/2021, che qui si richiama -- e ricordato che il Documento approvato definiva la sezione strategica (SeS) rinviando alla nota di aggiornamento del DUP una maggior definizione della sezione operativa (SeO);

visto lo schema di bilancio di previsione per il triennio 2022/2024, e relativi allegati, così come predisposto dal Sindaco Metropolitano;



Città Metropolitana di Genova

visti i pareri dei responsabili di area acquisiti a' sensi dell'art. 49, D.lgs. n. 267/2000, e ritenute **congrue e attendibili**, giuste le osservazioni e raccomandazioni di cui sopra, le previsioni della parte entrata e della parte spesa contenute nella Sezione operativa del Documento Unico di Programmazione in esame,

a' sensi e per gli effetti di cui all'art. 239, comma 1, lettera b), D.lgs n. 267/2000 e del Regolamento di contabilità,

esprime parere favorevole

alla approvazione della Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2021-2023, di cui alla proposta di delibera sopra citata.

Genova li, 3/12/2021

Sottoscritto digitalmente (Rag. Franco Alberto BUCCHIONI)

Sottoscritto digitalmente (Dottor Fausto GUGLIELMI)

Sottoscritto digitalmente (Dottor Antonio BIANCHI)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. L'originale è in formato digitale, qualunque stampa dello stesso costituisce mera copia, salvo che sia dichiarata conforme all'originale.



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA Ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 Servizi finanziari

Proponente: Segreteria e Direzione Generale
Oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2022-2024: NOTA DI AGGIORNAMENTO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

☐ Il presente provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente.

☐ Il presente provvedimento produce effetti indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere sfavorevole:

☒ Il presente provvedimento produce effetti diretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere sfavorevole:

☐ VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

S/E	Codice	Cap.	Azione		Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG
					€	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno		
TOTALE ENTRATE:				+									
TOTALE SPESE:				-									

Genova li, 30/11/2021

**Sottoscritto dal responsabile
dei Servizi Finanziari
(POLESE BARBARA)
con firma digitale**



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Segreteria e Direzione Generale

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 2788/2021 ad oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2022-2024: NOTA DI AGGIORNAMENTO si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica concomitante.

Genova li, 29/11/2021

**Sottoscritto dal Dirigente
(ORLANDO CONCETTA)
con firma digitale**



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Certificato di avvenuta pubblicazione

Determinazione del Sindaco/Determinazione N. 42 del 15/12/2021

DIREZIONE

Segreteria e Direzione Generale

Oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2022-2024: NOTA DI AGGIORNAMENTO.

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione all'Albo Pretorio Online della Città Metropolitana di Genova dal 20/12/2021 al 04/01/2022 per 15gg. consecutivi.

Genova li, 07/01/2022

Sottoscritta
dall'Incaricato della Pubblicazione
(GAMBINO FRANCESCO)
con firma digitale